PAISIELLO
TAMBURRO
NOTTURNO
ORIGINALE

ATTO II. III. I

457

6.6.13
R. Conservatorio
di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
Rari
3.4.28
N. d'Inventario

19 3
170

N: 157

Atto 2 Il tamburro Notturno

1 – Recitativo – Signore sì
3 – Cavatina – Sempre che gli uomini – S
11 – Recitativo – Io mi sento morir
17 – Aria – Più rara la natura – B
33 – Recitativo – Sorella cara
35 – Aria – Guarda nel mio Taddeo – B
55 – Recitativo – E bontà di mio Zio
59 – Aria – Se quel tiranno core – T
67 – Recitativo – Or si vedrà, s'io vincerò coll'arte
75 – Aria – So che una bestia sono – T
95 – Recitativo – E matto dichiarato
101 – Aria – Fuggite o donne amore – S
109 – Recitativo – (All'arte) Idolo mio
111 – Aria – Ser Marchese lo sapete – S
131 – Recitativo – Eh nulla
133 – Recied Aria – Fedele a lei guerai – T
147 – Recitativo – E facesteta pace
151 – Finale

Atto 3.

208 – Recitativo – E ver fedel mi fù
215 – Duetto – Fedele all'idol mio – S. T
235 – Recitativo – Si principij
243 – Coro – Dove sono

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Perrotti Rari
Scaffale ~~#~~ ~~63~~ Piano ~~#~~ ~~4~~ ~~6~~
Volume ~~#~~ 28 c ~~18~~
N. degli autografi 17641
N. di biblioteca Rari: 3. 4. 28
AUTOGRAFI
Olim: 6. 6. 13.

manca il lib°

Paisiello Giovanni

Originale

Il Tamburo Notturno

Commedia in 3 atti di Giamb.ta Lorenzi

Musica di Giovanni Paisiello

Rappresentata a Venezia

col Buffo Toscano

aggiunte e cambiamenti (vedi Fetis Rond.

Atto 2° e 3°

C. C. Minutola

(Pag 133)

Atto Secondo

Scena Prima

Lesb:

Il Bar: e Lesb: Signore sì: la tavola si alzavano già tutti, e

Il Bar:

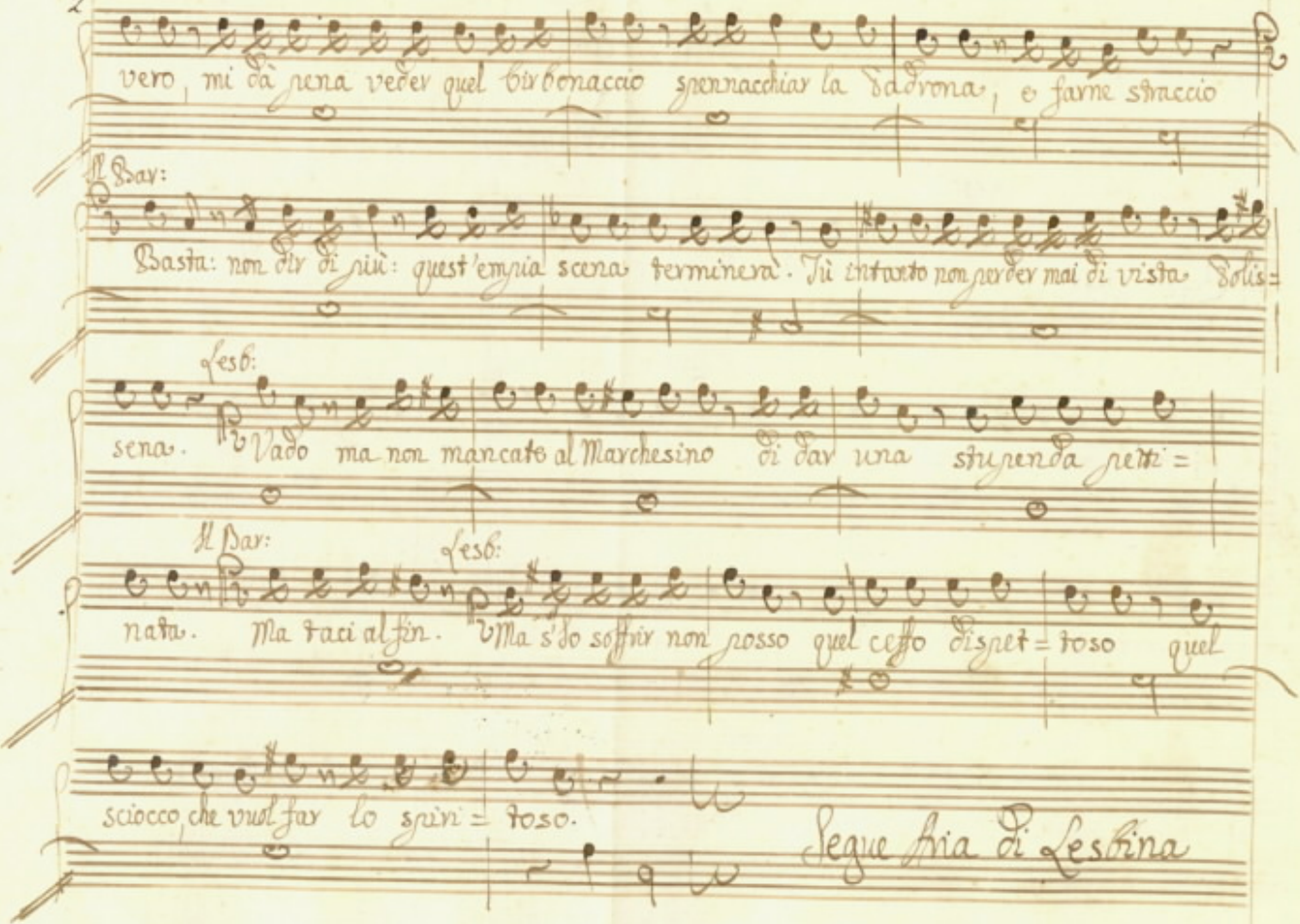
ieri par=larvi ora calano quì. Va bene: or dimmi là Solissena alla venuta

Lesb: Il Bar:

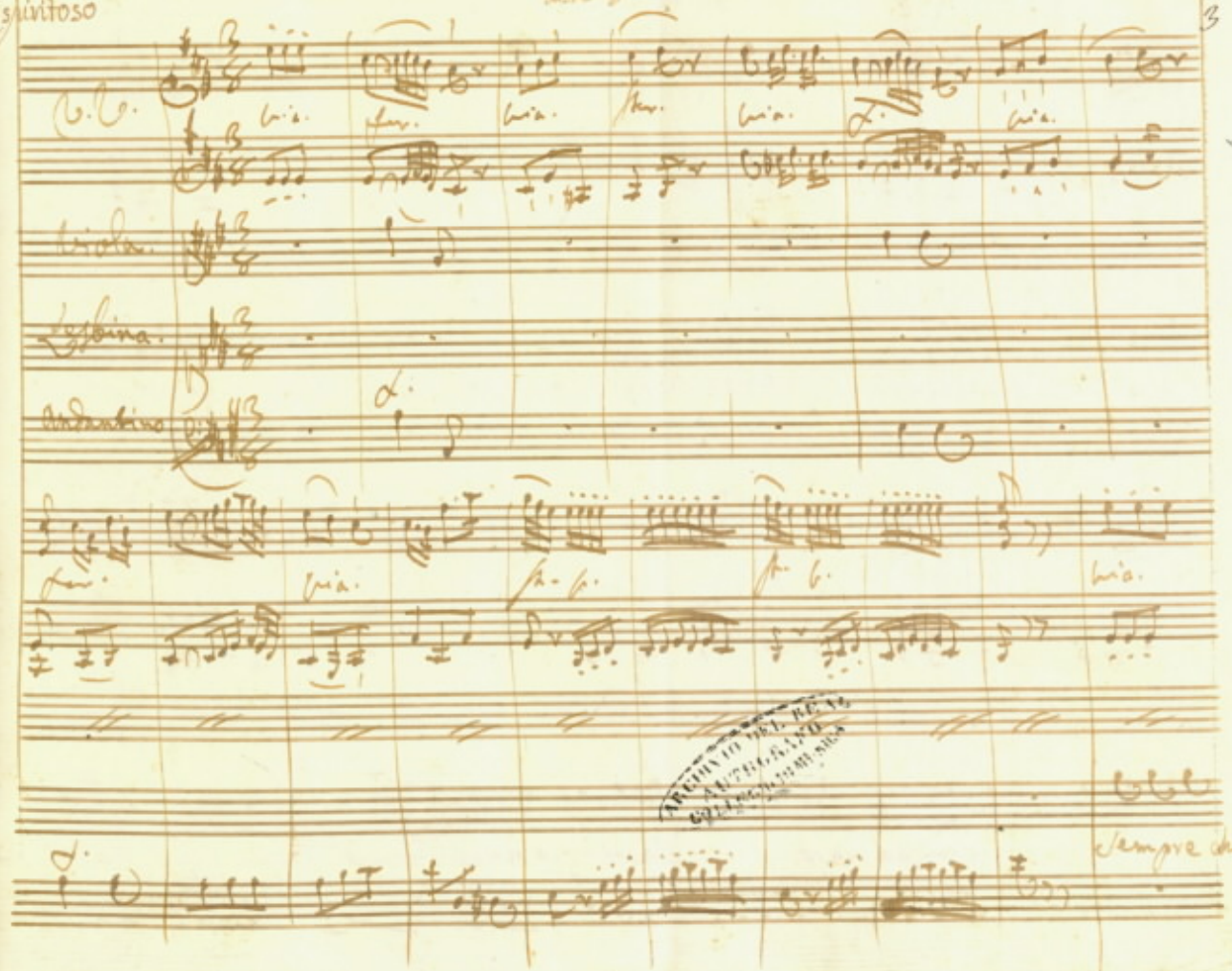
mia, che fà? che dice? parmi un poco stralunata. e se lo dico: Solis=

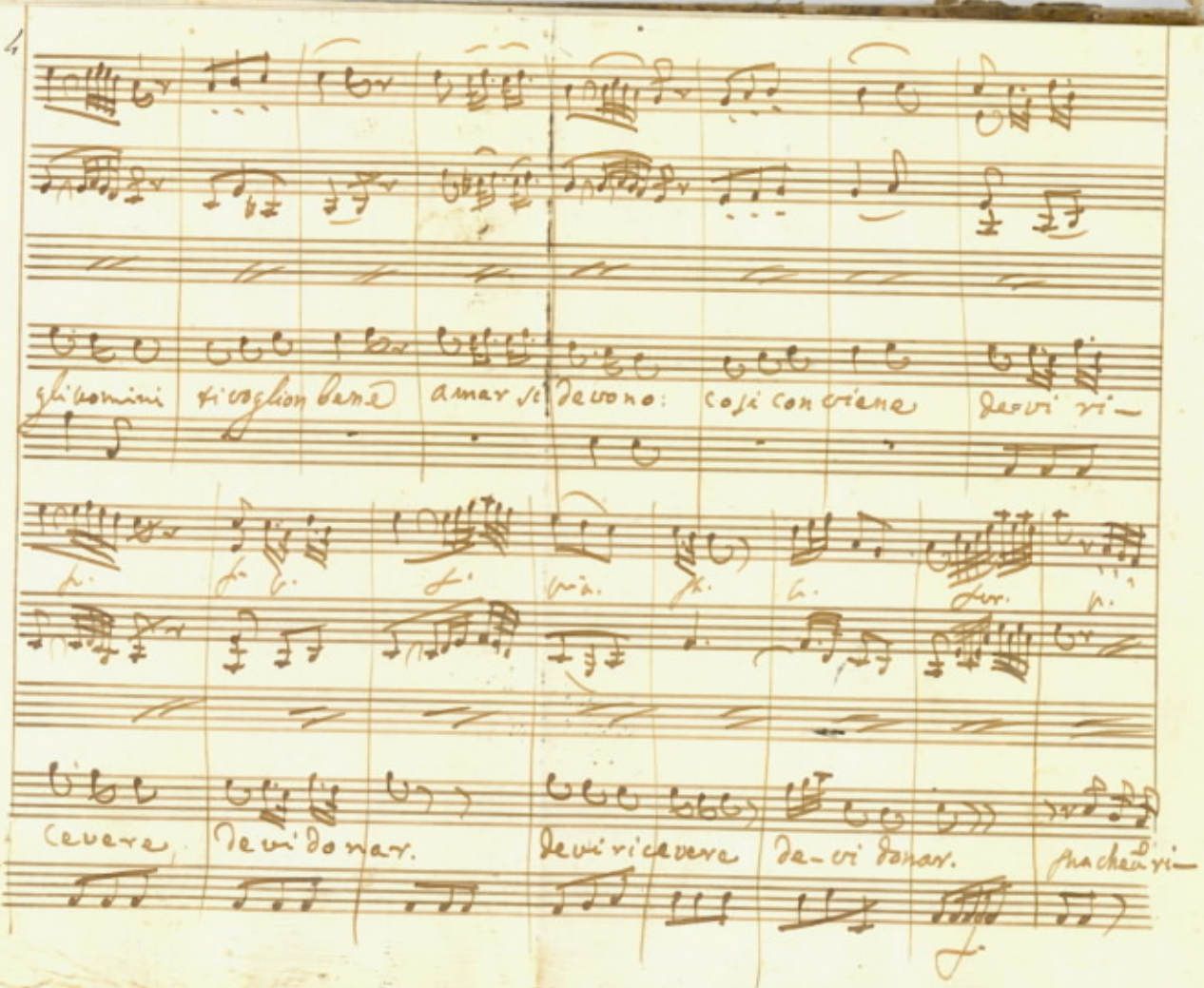
Lesb:

sena hà gran parte in questo intrico. so pur l'odio maggiore lo porto al Marchesino: dico il


vero, mi dà pena veder quel birbonaccio spennacchiar la Padrona, e farne strazzio
Il Bar:
Basta: non dir di più: quest'empia scena terminerà. Tù intanto non perder mai di vista Dolis=
Lesb:
sena. Vado ma non mancato al Marchesino di far una stupenda petti=
Il Bar:
nata. Ma taci alfin.
Lesb:
Ma s'io soffrir non posso quel ceffo dispet=toso quel
sciocco che vuol far lo spiri=toso.
Segue Aria di Lesbina

Lo spiritoso



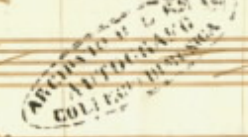

gli uomini ti voglion bene amar si devono: così conviene devi ri-
cevere devi donar. devi ricevere da-vi donar. ma chi devi-

allegro

allegro

allegro

dicolo poi se ne venga, e sol per rodere la lima tenga, e tu sciocchissima ti fai limar? Ah! queste



pigliale, e una spianata falle col manico della granata ei capogiroli falle passar falle col

ARCHIVIO DI LETTERE AUTOGRAFE COLLEGIO BISENZA

p. cresc. f. assai bia. lasc.

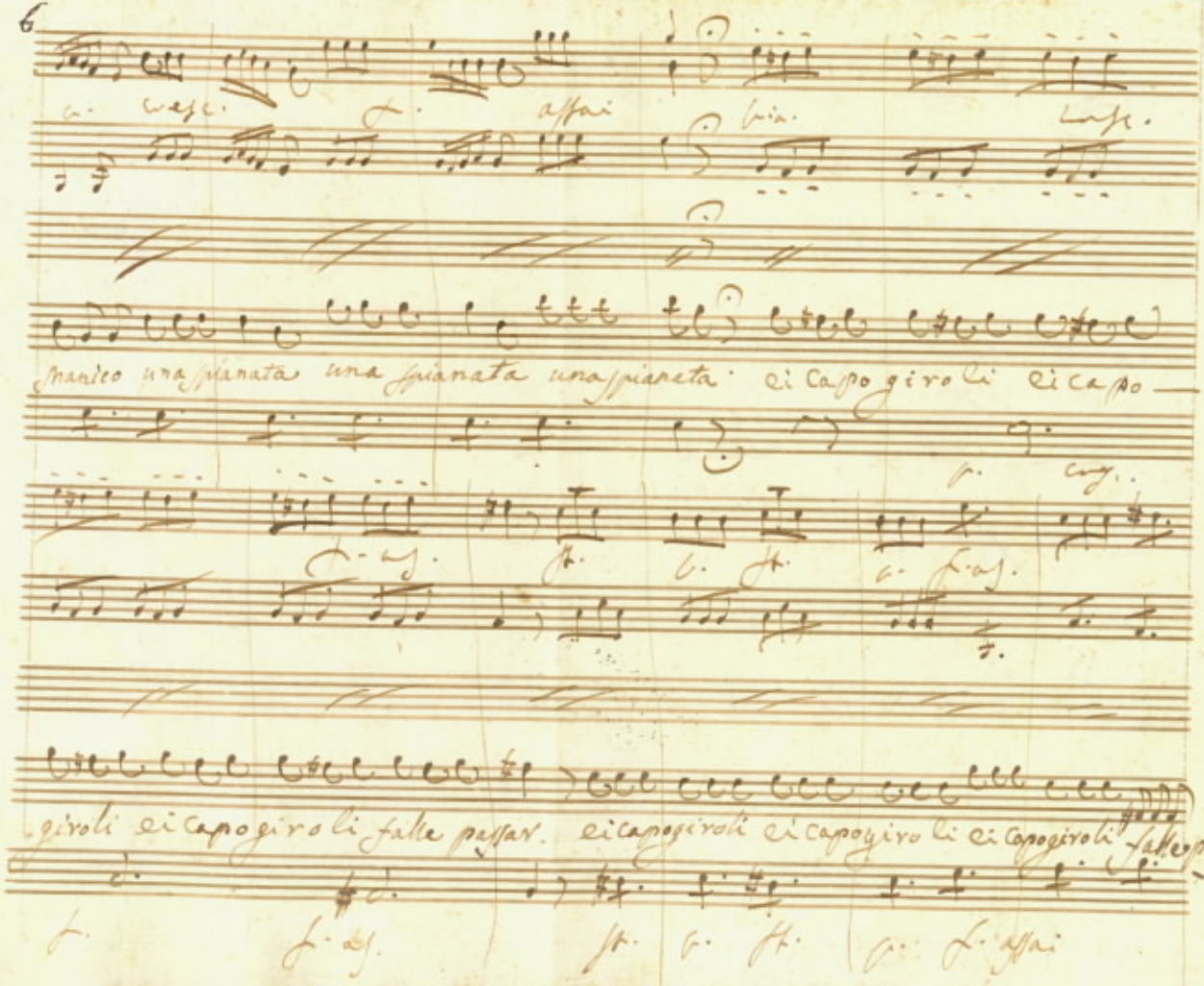
manico una spianata una spianata una spianata ei capo giroli ei capo—

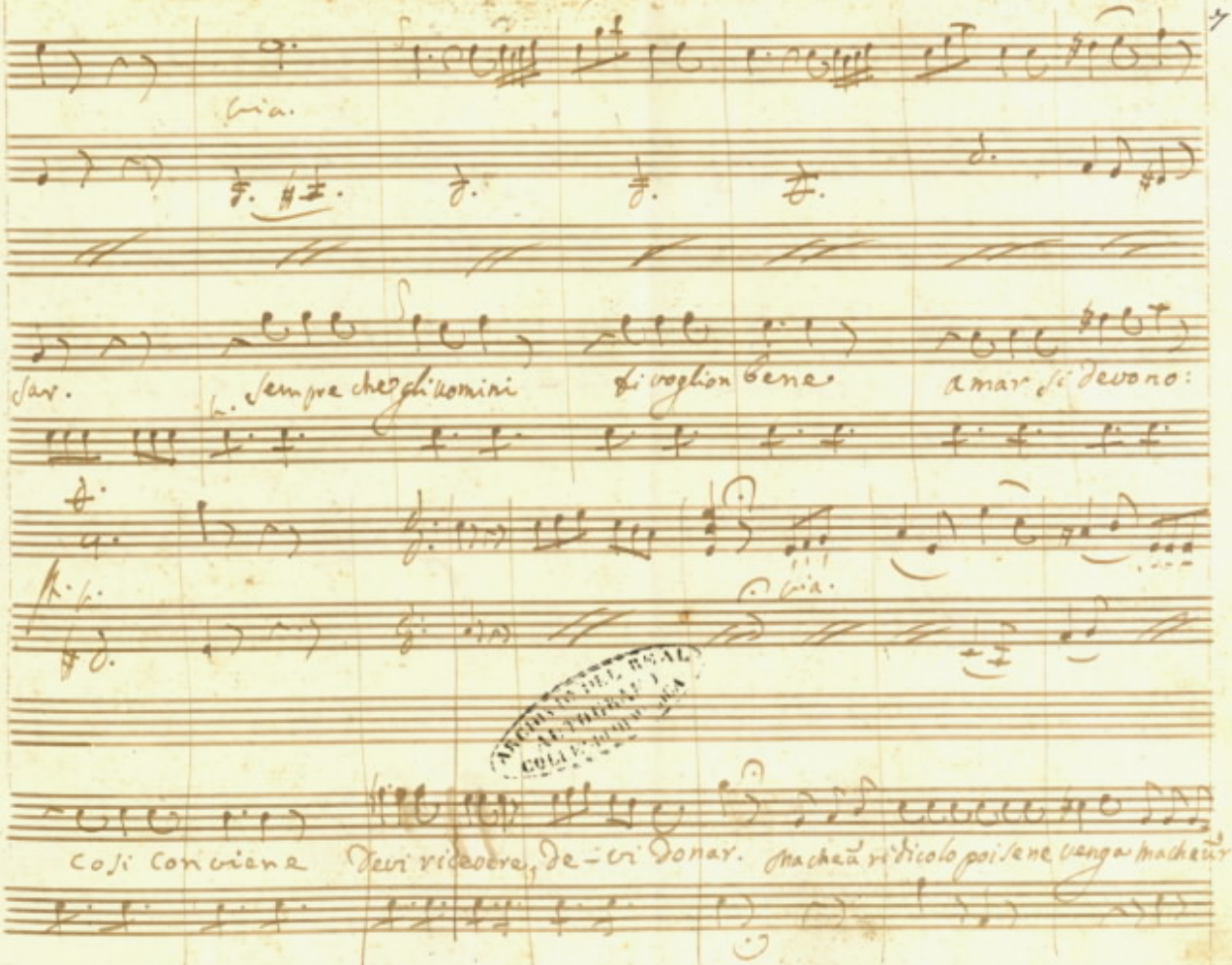
p. cresc.

f. as. st. p. st. p. f. as.

giroli ei capo giroli falle passar. ei capo giroli ei capo giroli ei capo giroli falle pas—

f. f. as. st. p. st. p. f. assai

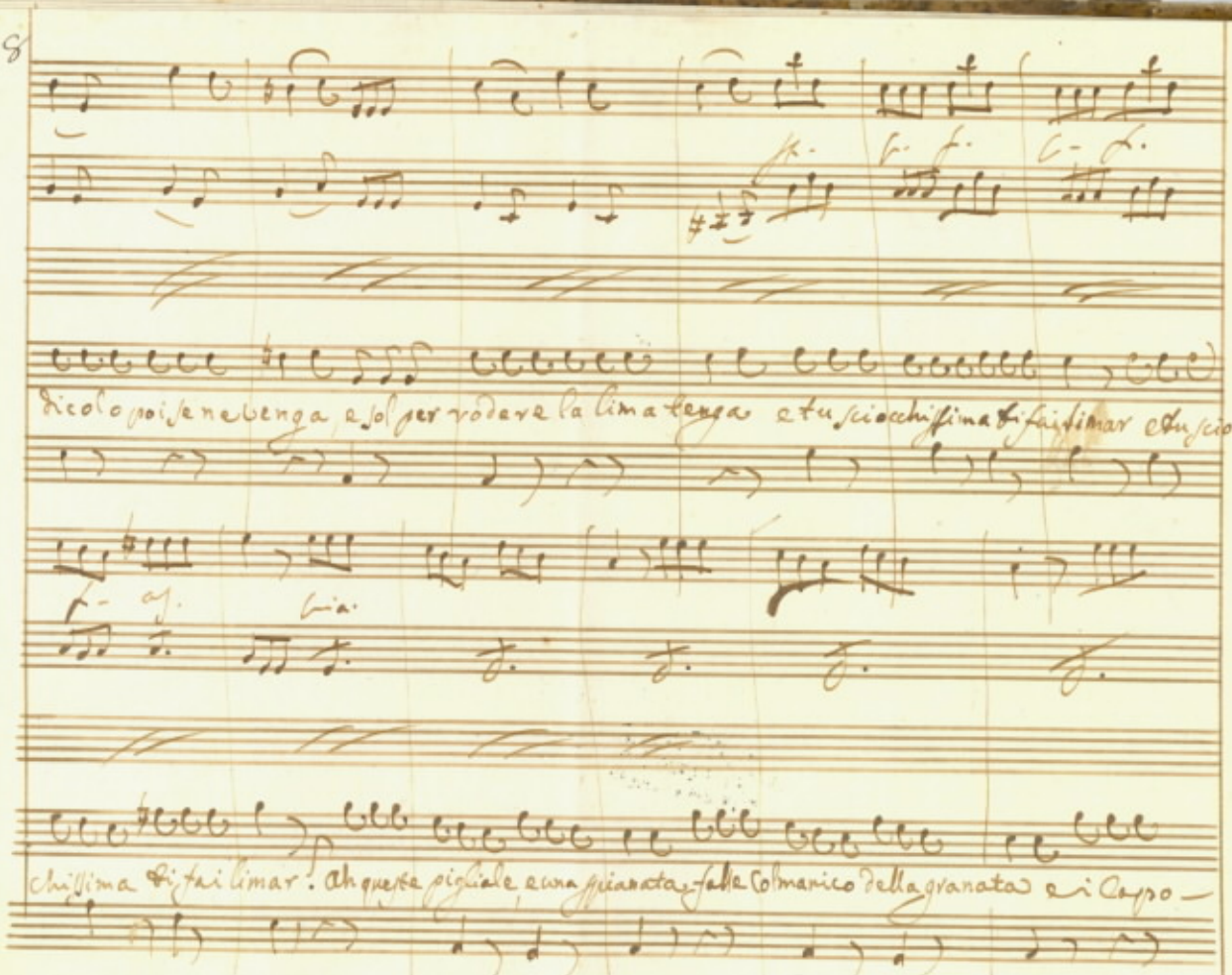


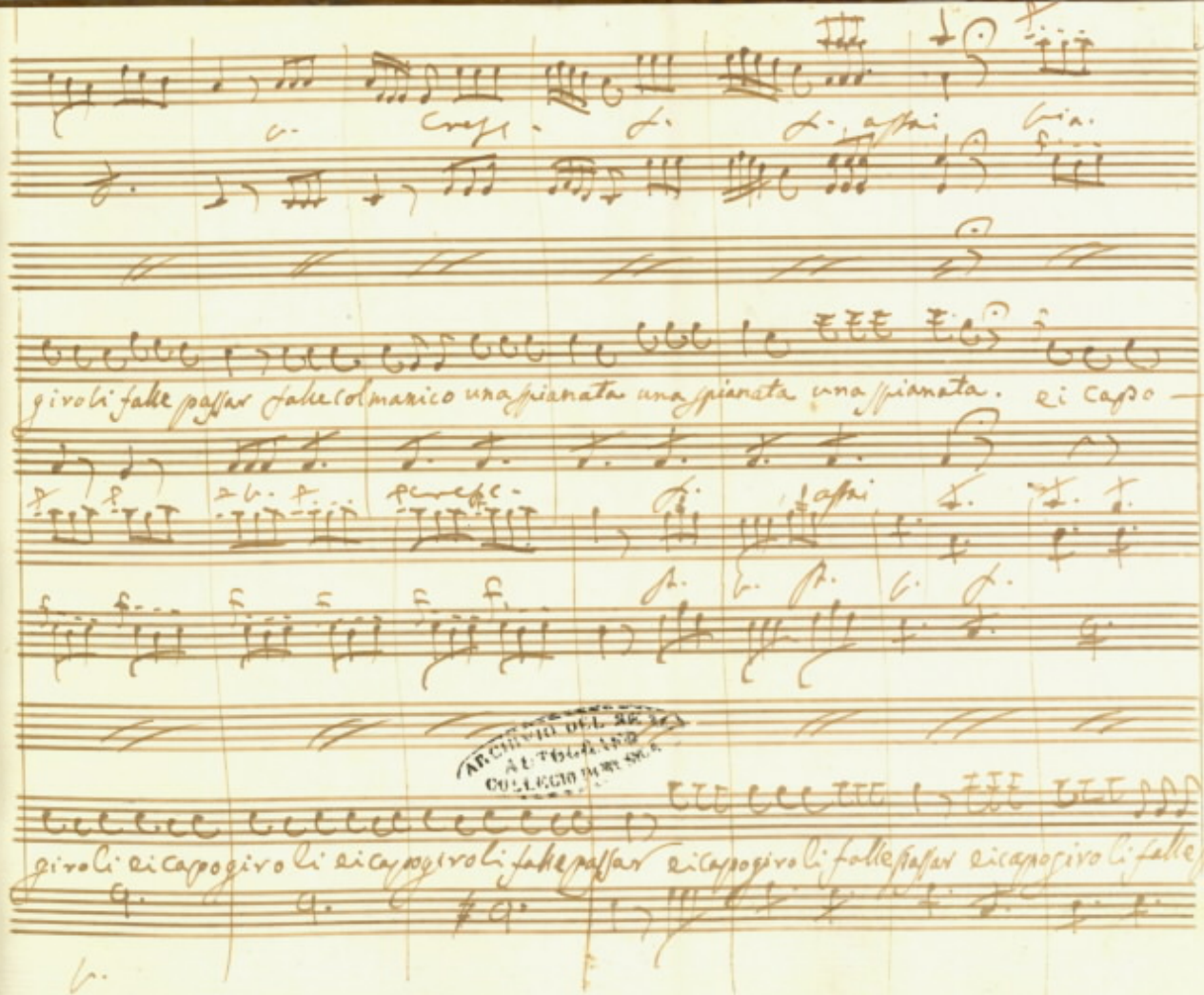


ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEZIONE

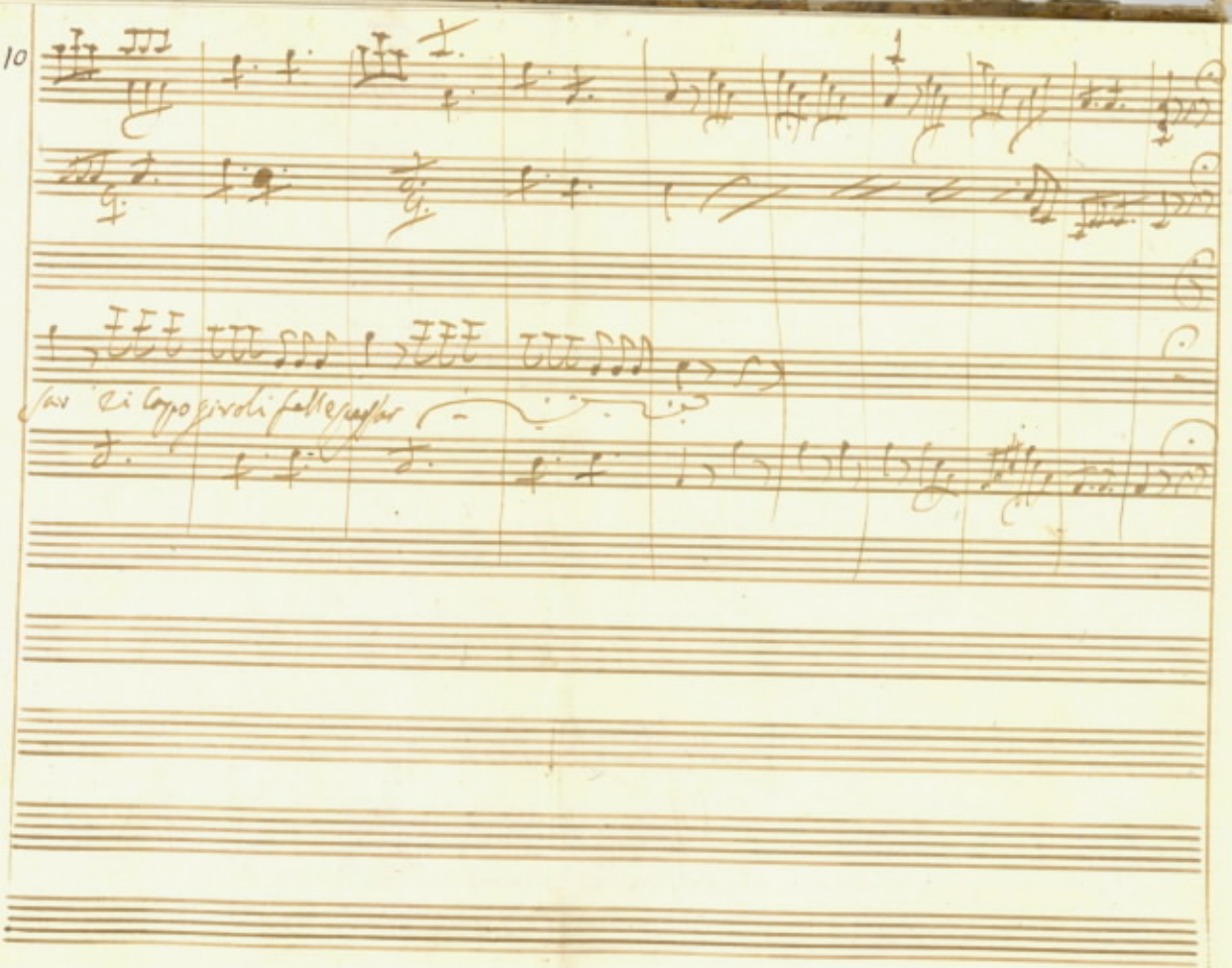
dicolo poi se ne venga, e sol per rodere la lima tenga e tu sciocchissima ti fai limar e tu scioc-

chissima ti fai limar. Ah queste pigliale, e una spianata, falle Colmanico della granata e i Capo-





ARCHIVIO DEL SE AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



Scena II.ª

Il Bar: indi D: Matt: e D: Tad: poi D.ª Vid: à braccio col Mar: e D.ª Polissena appoggiata a D: Ricc:

Il Bar:

Io mi sento morir! che pena atroce! che volubile

D: Tad: D: Matt: D: Polis: D: Ricc:

cor. Lupus in tavola. Ecco il mostro. cospetto! è brutto bene! lo vedi. da spa=

Il Bar:

vento. qui son costoro. Ah viene pur l'ingrata. Povero cor soffri per poco an=

Vid:

cora. E' questi Marchesino quel dotto Mago, ch'io vi dissi. A Voi

Mar:

tocca di esaminarlo. ora vedrai mia cara come si trattan gl'impostori, e im=

D: Tad: Mar:

para. sediam.... | Gli dasse in testa quel bordon venerando. | Alà: Romeo im=

Al Bar: Mar:

mondo, dimmi chi sei. Son Cittadin del Mondo. Io credea, che scendessi dalla

Bar:

Luna. Non v'ingannate, ed ivi l'arte appresi di fugare i fantasmi, e di co=

Mar:

noscere, è a tempo vel farò toccar con mano, che un bel pazzo voi siete.... Alà Vil=

D: Tad: Marc:

lano. Bravo Don Pellegrino, dite, dite dite gli sciocchi a me da rider

D: Matt:

fanno: Dite Signor Buffone volentieri v'ascolto. Io credo poi, che non vi piaccia

Bar:

molto. Signor Marchese voi sapete il fatto dell' Asino vestito da fe=

Mar:

one, e come poi fuggì questo ani=male a vista d'un Leon vero, e reale? Ma=

D: Vit: Bar:

dama, e sel'hò detto: è un ciarla=tano. Non decidete ancora. Sur la spiega=

Mar: D: Tad: D: Sd:

zione della favola è bella. La sappiamo. Non so. Ditela un

Mar: Bar:

poco. Diverti=teci via, Signor Buffone. Quell'asino tù sei:

Tutti Mar: D: Vist:

io quel Leone. ah ah, ah ah Mañano maledetto... Scena III^a D: Vist: D: Mi: Il Mar: D: Ricc: D: Tad: D: Matt: Fer=

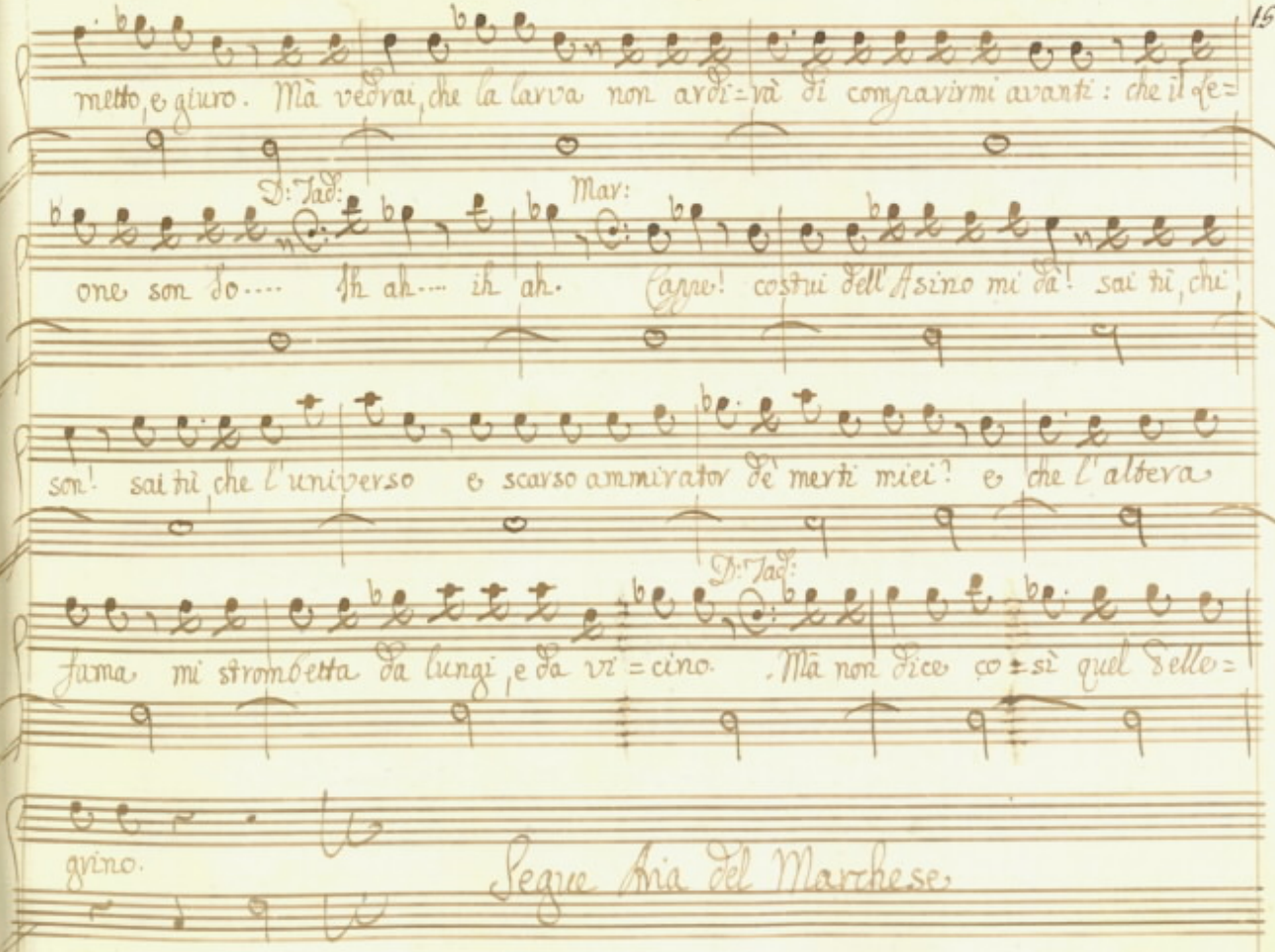
D: Tad: D: Vist:

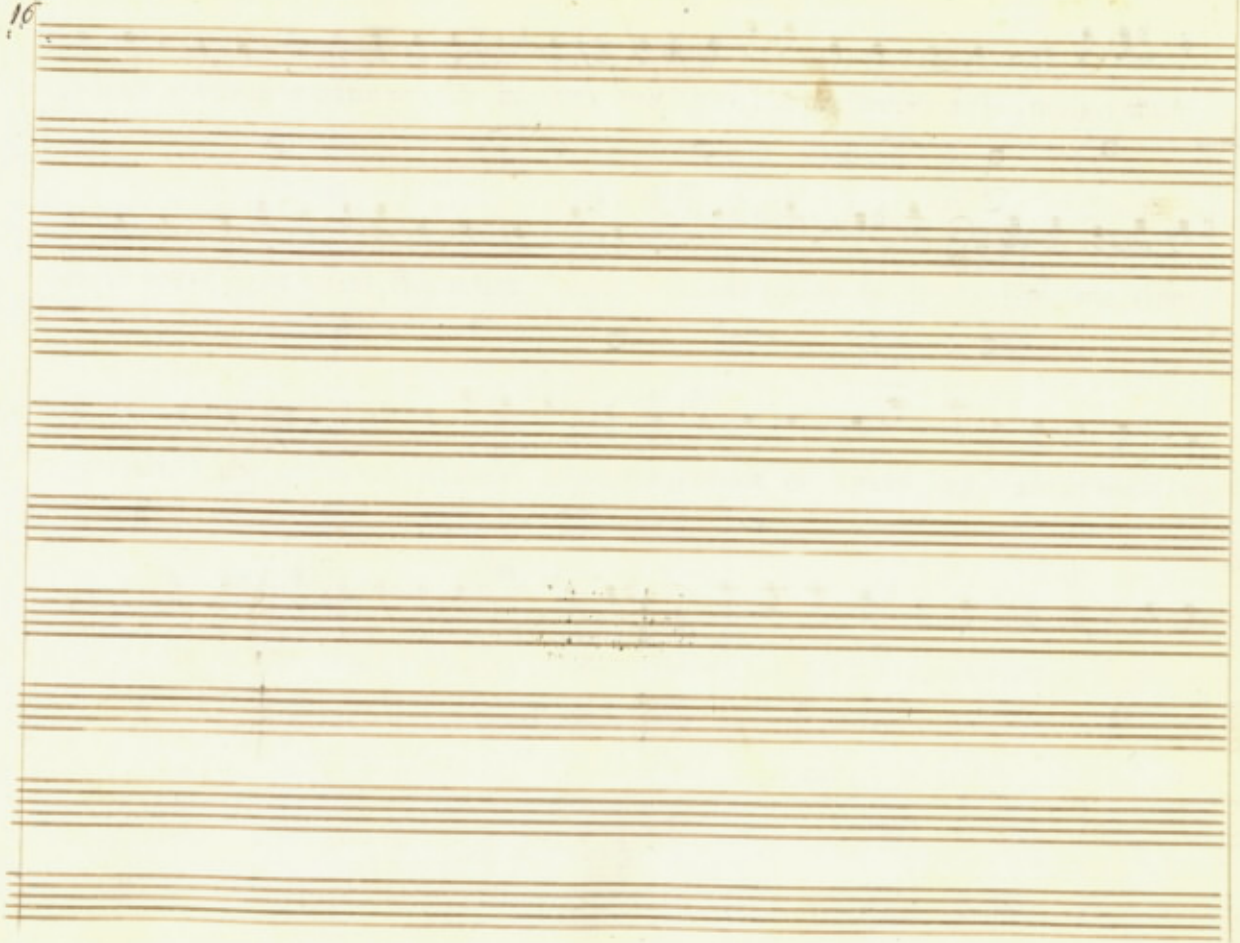
mate olà portate, a me rispetto. Oh che gusto! oh che gusto! se vo=

lete darmi prova di ardir, nelle mie stanze venite questa sera, allor, che

Mar:

l'ombra si fà sentir col tragico tam=buro. Verrò Madama: io tel pro=


metto, e giuro. Mà vedrai, che la larva non avrà di comparirmi avanti: che il fe=
D: Tad:
Mar:
one son Io.... Ih ah.... ih ah. Cappe! costui dell'Asino mi dà! sai ti, chi
son! sai ti, che l'universo è scarso ammirator de' merti miei? e che l'altera
D: Tad:
fama mi strombetta da lungi, e da vi=cino. Mà non dice co=sì quel Selle=
grino.
Segue Aria del Marchese.



Quel Pellegrino

atto secondo.

V.V.

Oboe.

Corni
e facit.

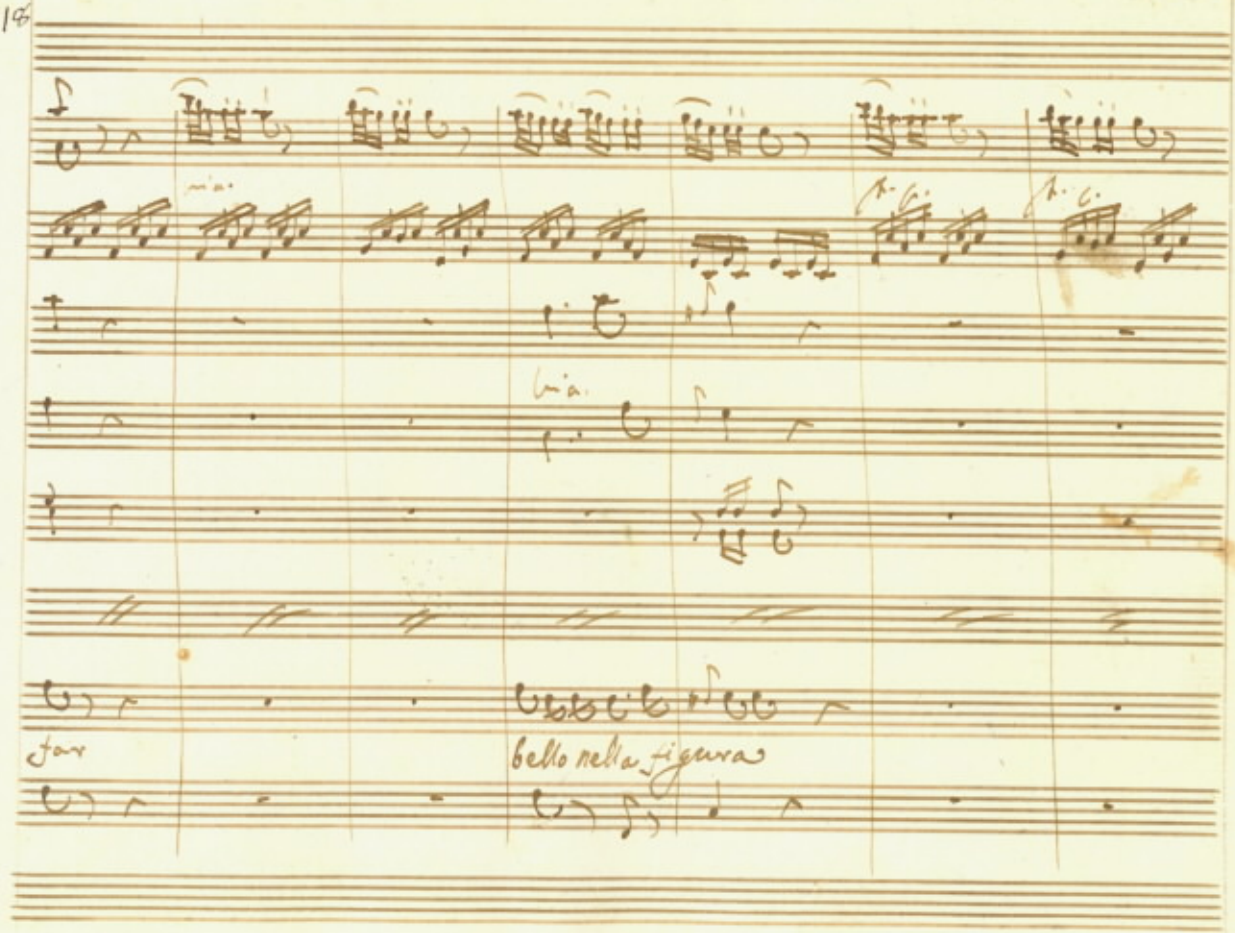
Viola.

Il Marchese

Più raro la Natura Nō mi poteva far! più raro la Natura Non mi poteva

Moderato

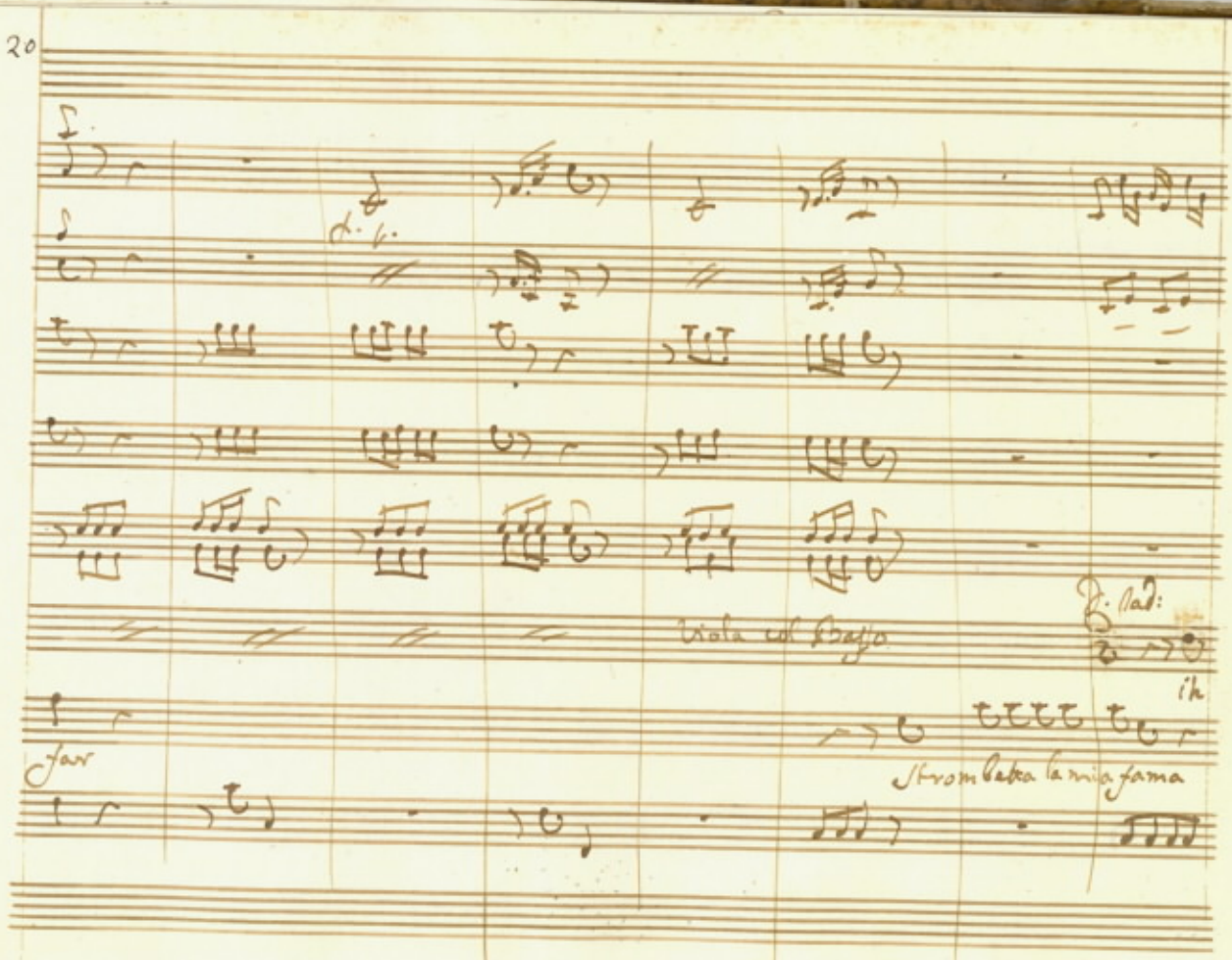
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI ALSIS


bia.
bia.
far
bello nella figura

10

ARCHIVIO DEL REAL ARTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

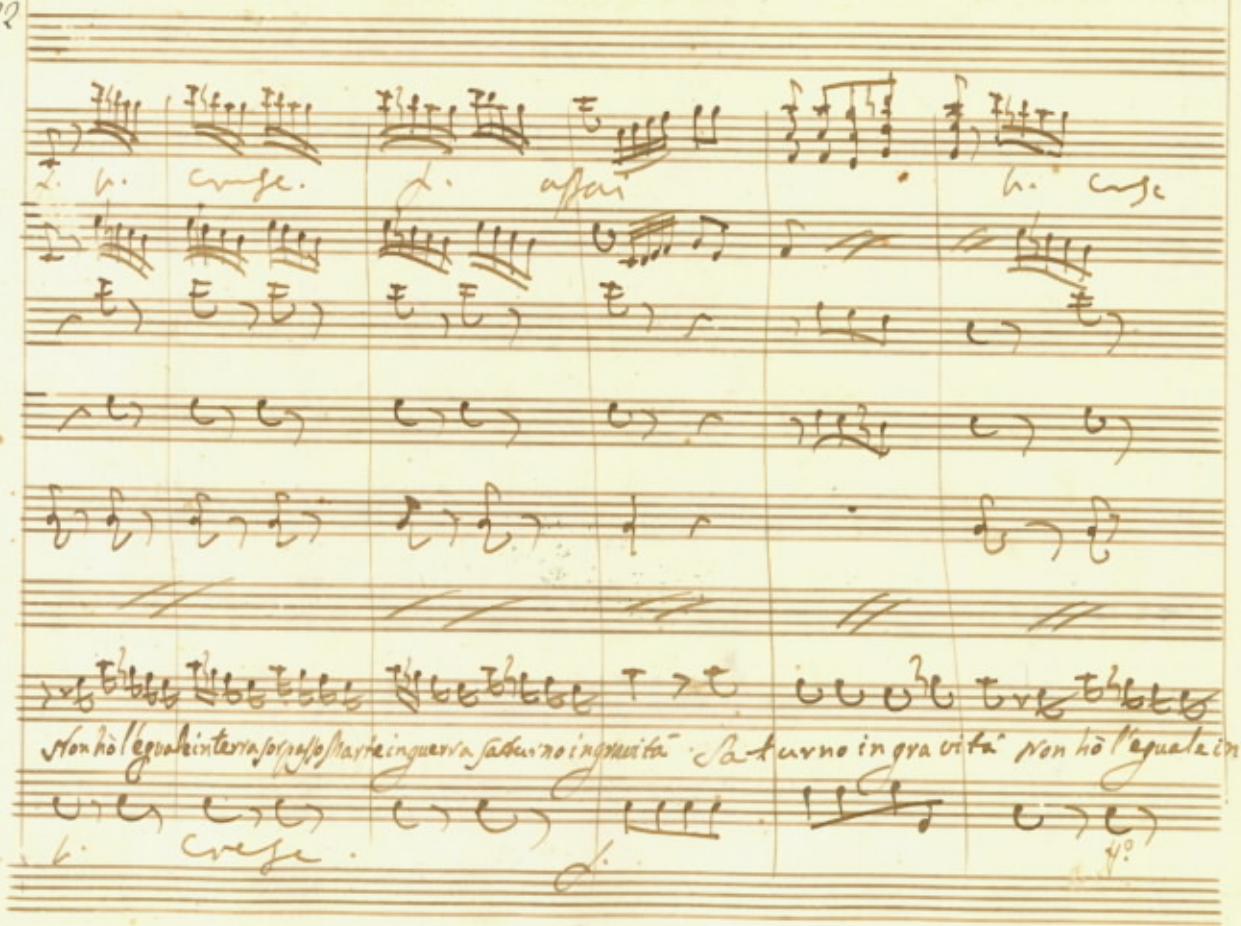
Caro nel caminar. più raro più raro la natura non mi poteva far più raro la natura non mi poteva


Viola col Basso
Strombetta la mia fama
far

ah ih ah ih ah....

Bestia! Bestia! bestia chi son si sa̅ bestia chi son si sa̅.

ARCHIVO GENERAL AUTOGRAFO COLLEGIO BOLSICA


Non hò l'eguale in terra sorpasso Marte in guerra Saturno in gravità Saturno in gravità Non hò l'eguale in -

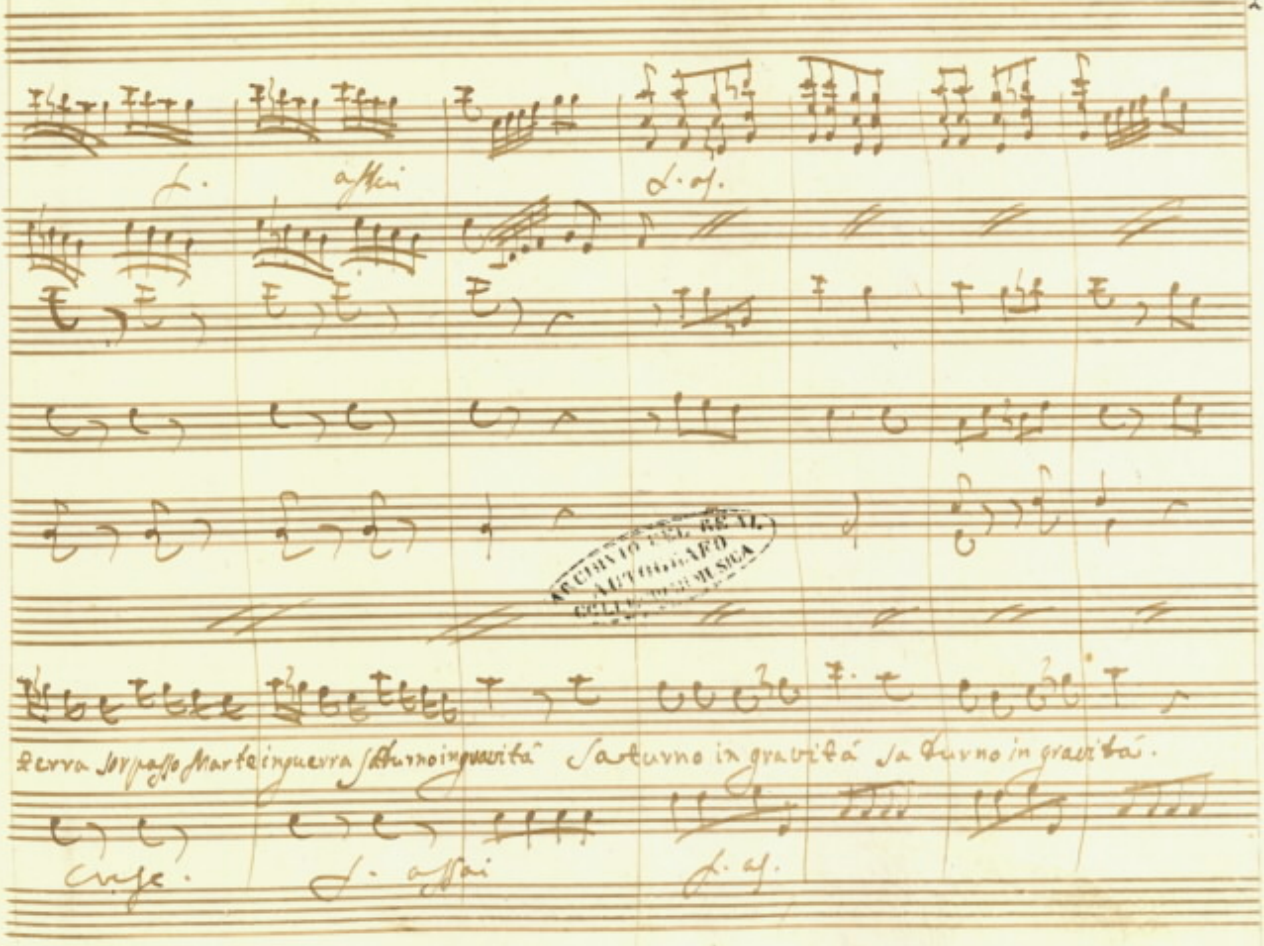
12

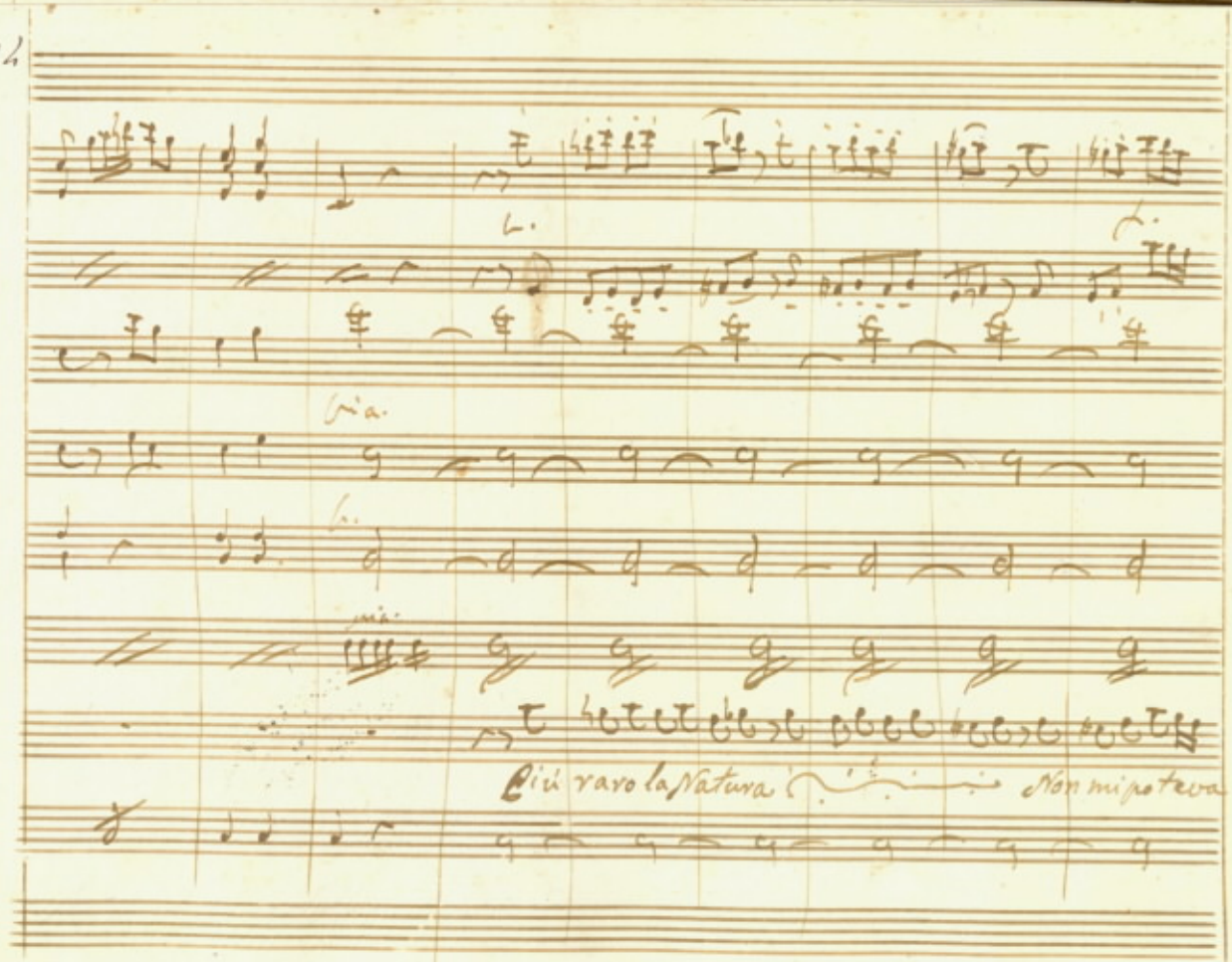
f. assai f. as.

terra sorpasso Marte in guerra Saturno in gravitá Saturno in gravitá Saturno in gravitá.

cresc. f. assai f. as.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEZIONE MUSICA




Più raro la Natura
Non mi poteva

13

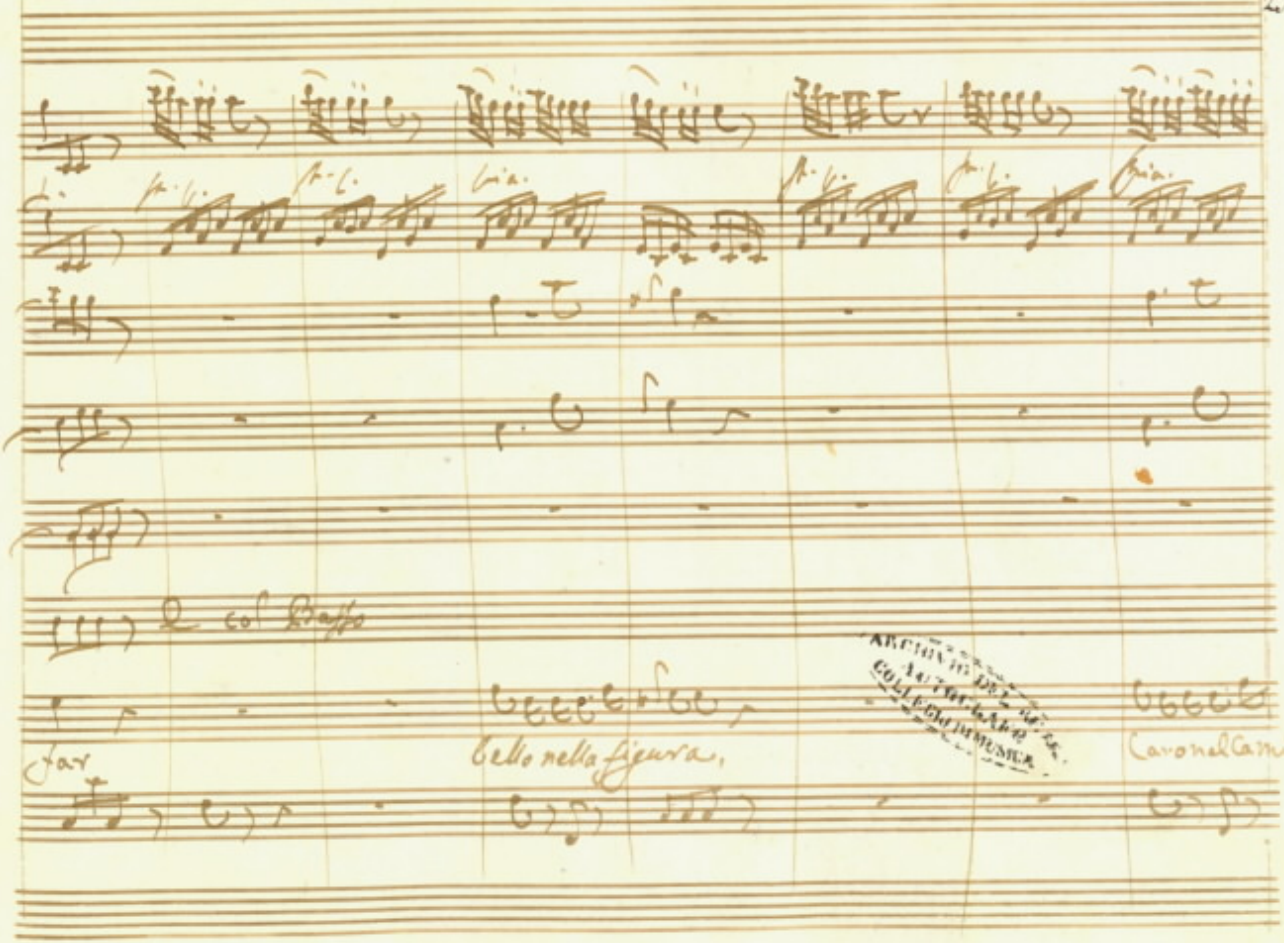
col Basso

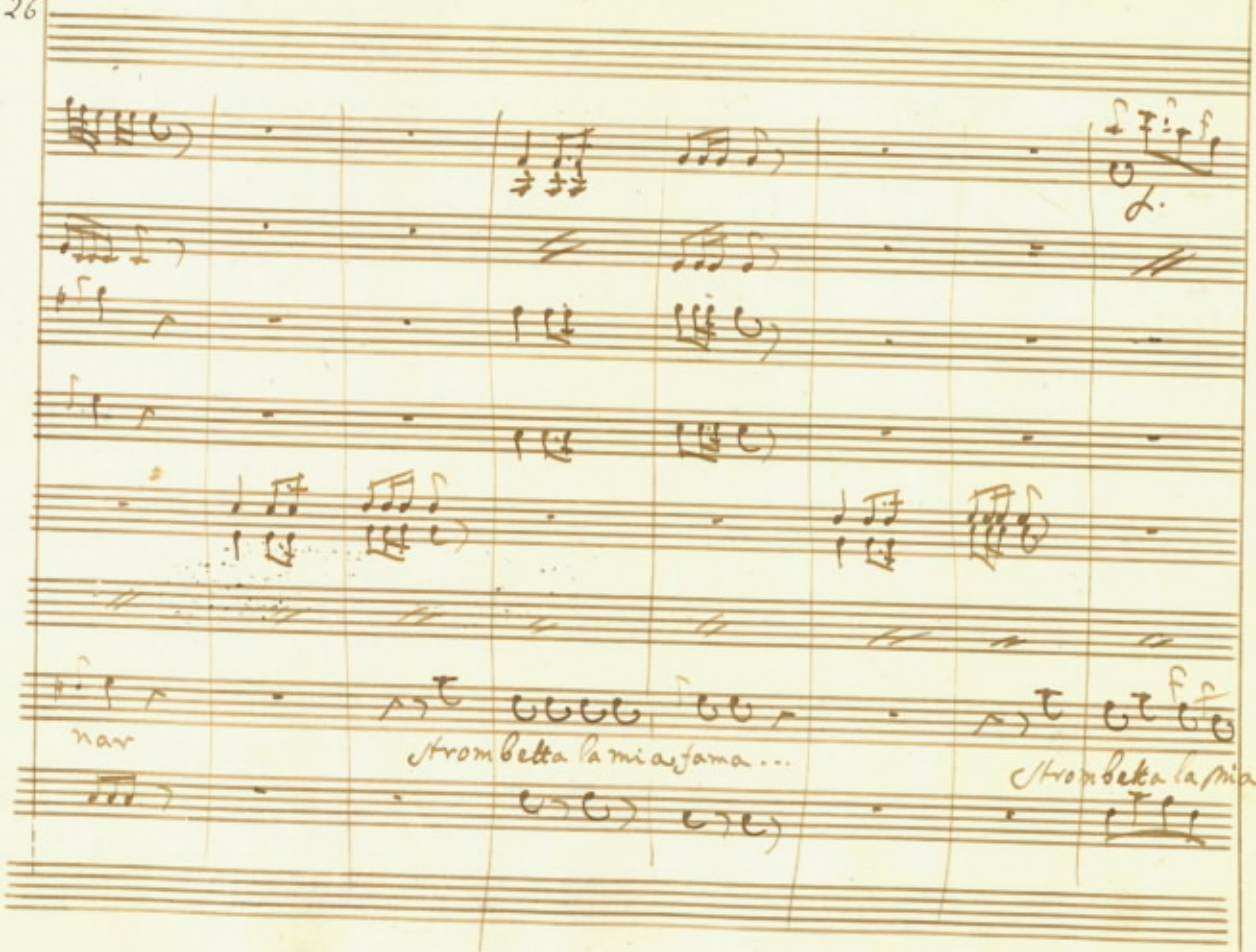
far

Bello nella figura,

Caro nel Cami-

ARCHIVIO DEL CONS. AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



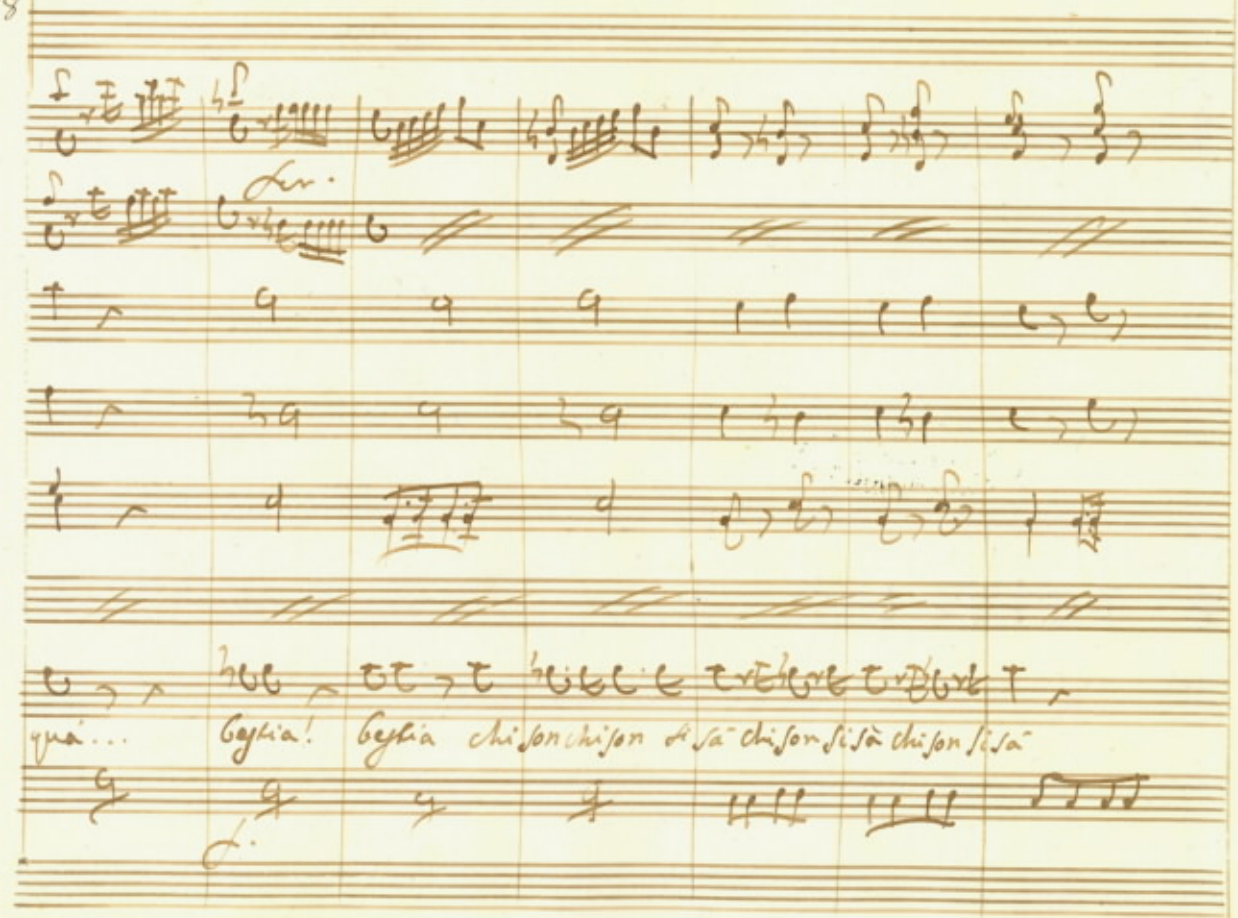

nav
Strombetta la mia fama...
Strombetta la mia

D. Cadd:

sh ah sh ah sh ah...

fama

Io vado via madama Chamirovino qua' io vado via madama chamirovino


fer.
quà...
bestia! bestia chi son chi son si sà chi son si sà chi son si sà
f.

15

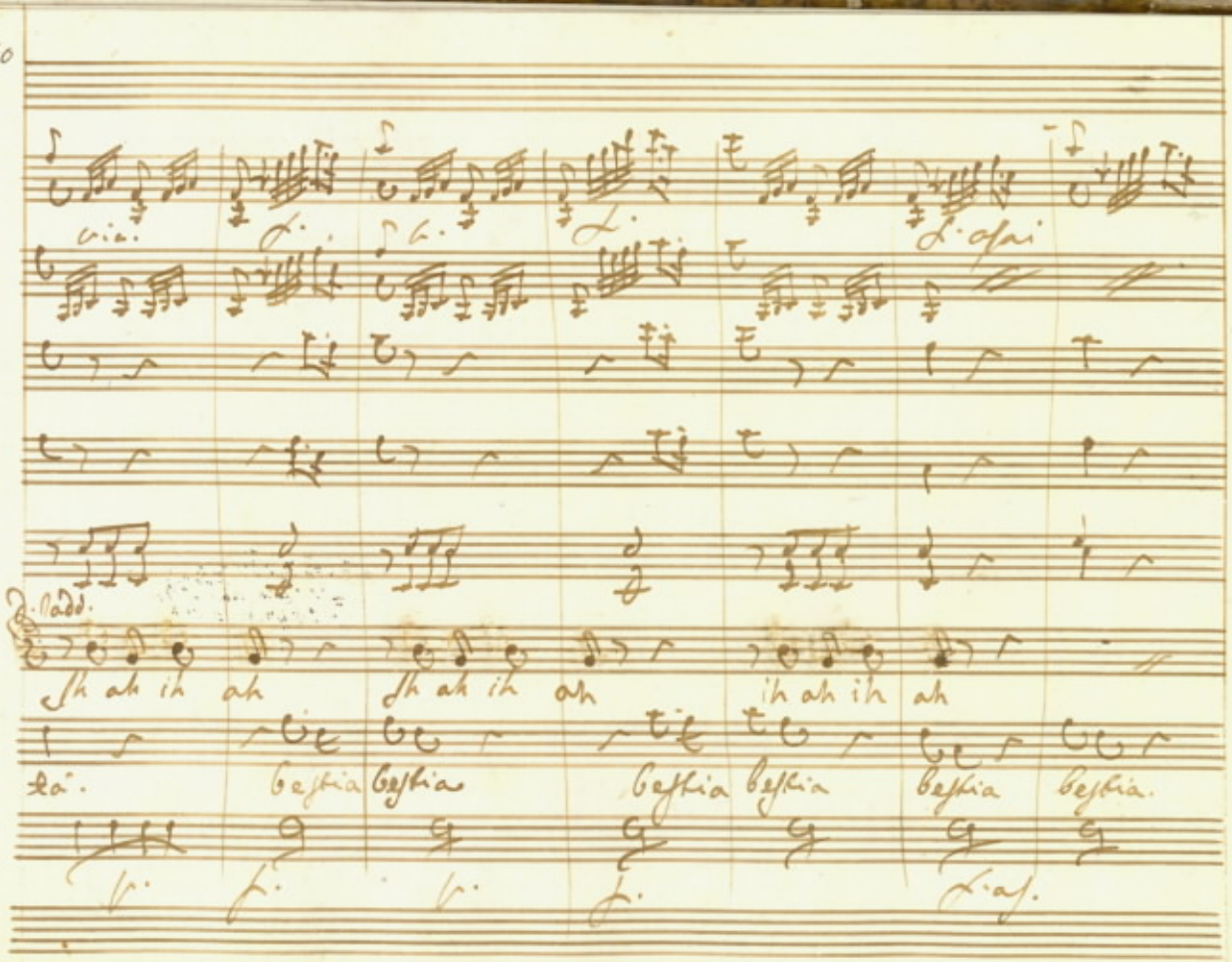
p. cresc. f. assai

p. cresc. f. ass.

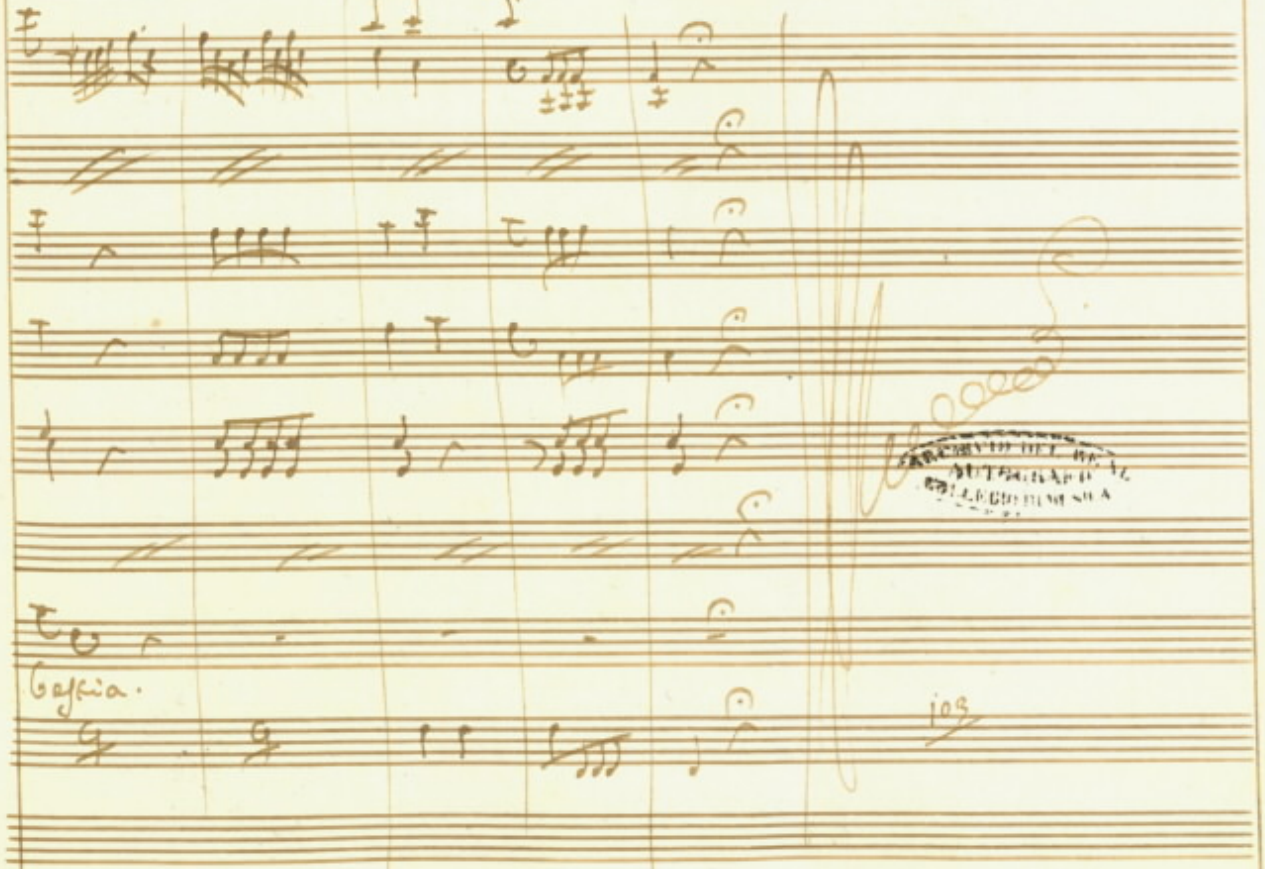
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Non hò l'eguale in terra sorpasso Marte in guerra Saturno in gravità Saturno in gravità in gravità in gravi-

p. cresc.


vie.
f.
f.
f. assai
D. Add.
Sh ah ih ah
Sh ah ih ah
ih ah ih ah
tà.
bestia
bestia
bestia
bestia
bestia
bestia.
f.
f.
f.
f.
f. as.

16



Scena IVª

D.ª Vid: D.ª Polis. D: Ricc: D: Matt: e D.ª Tad:

D.ª Vid: Sorella cara, e che pallon di vento! D: Mat: Mà di scirrocco

D: Ric: fracido. e pure di Madama tutto il core occupò. D: Tad: Genio schifoso! e in me potrebbe a=

D: Matt: vero un caro Sposo! Bravissimo. D: Polis: Ma forse il mio Riccardo meglio le conver=

D: Matt: rebbe Ch: via miscusi: tra fi=gura, e figura, chi non vede Tad=

deo, ch'è minia=tura.

Segue Aria di D: Matteo

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Ch'è miniatura

atto 2do

35

18

V.V.

f. pia. f. pia. f.

Oboe.

Corni Delasolvé.

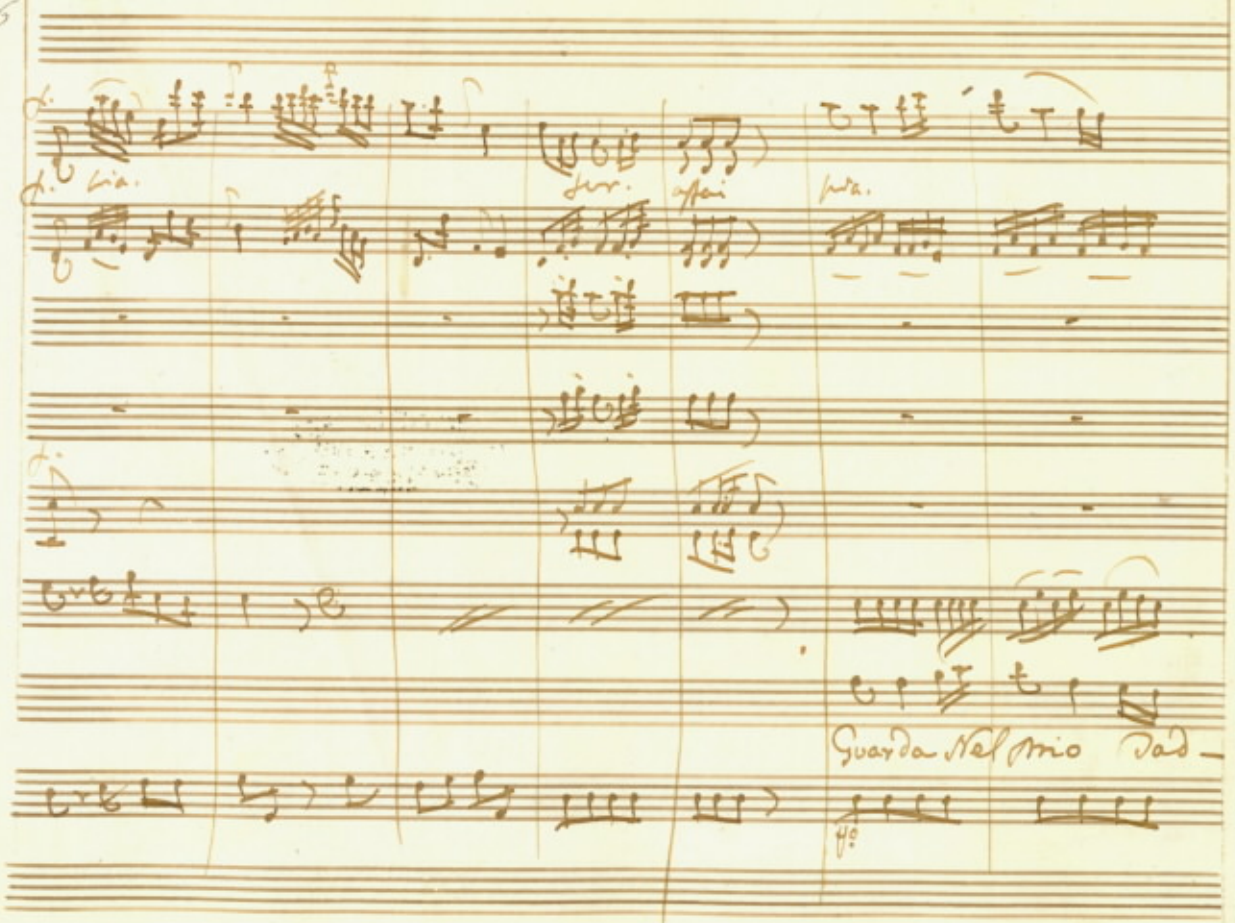
Viola.

D. Matteo.

Andante maestoso

f. pia. f. pia.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO GIMNASIA


Guarda Nel mio Dol-

19

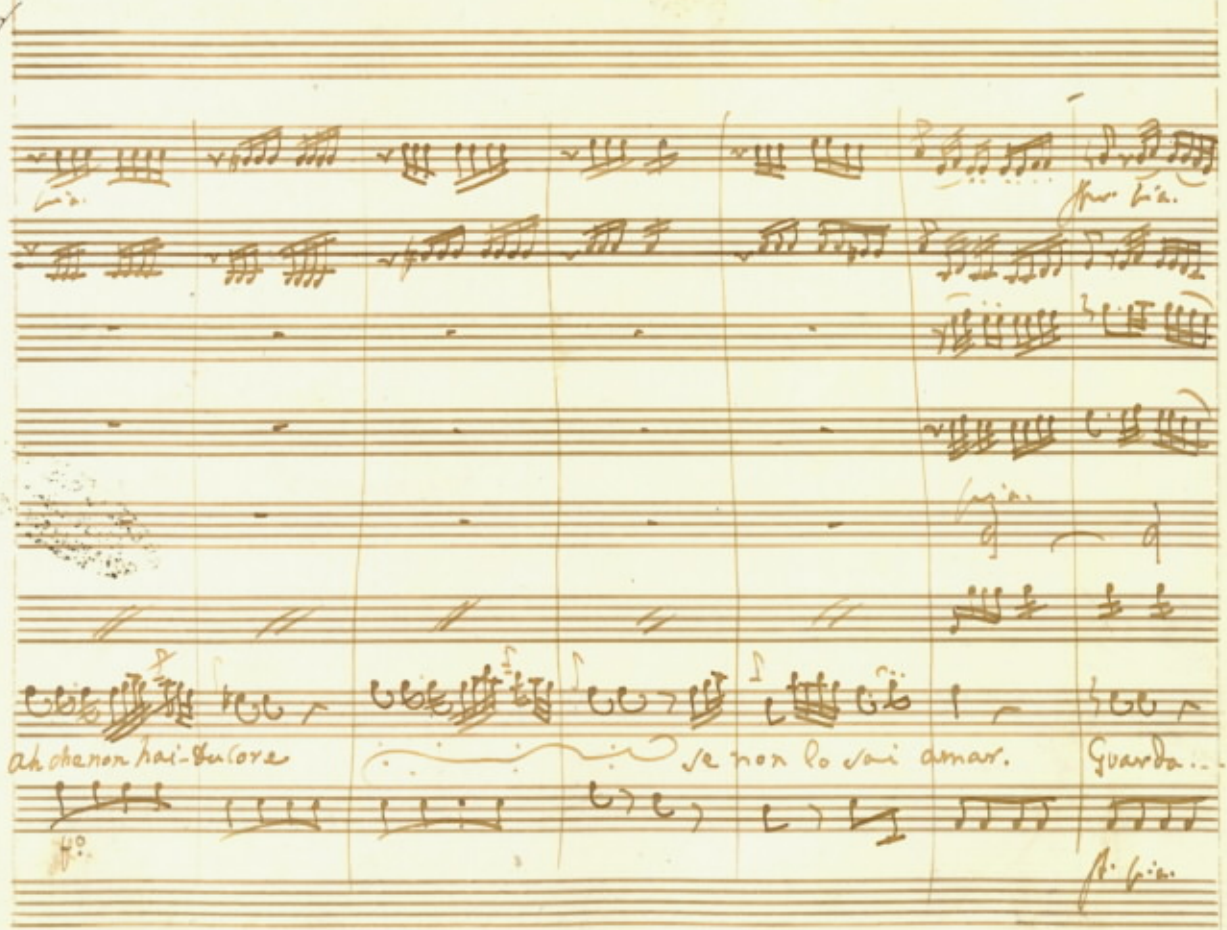
COLLEGIO DI MUSICA

Deo madama il Dio d'amore, madama il Dio — d'amore:

ah che non hai-tu core

se non lo sai amar.

Guarda...



guarda nel mio daddeo guarda... ma da mai il Dio d'amore ah che nō hai du core se —

ARCHIVIO DEL REAL ... AUTOGRAFO ... COLLEGIO DI MUSICA

Moderato.

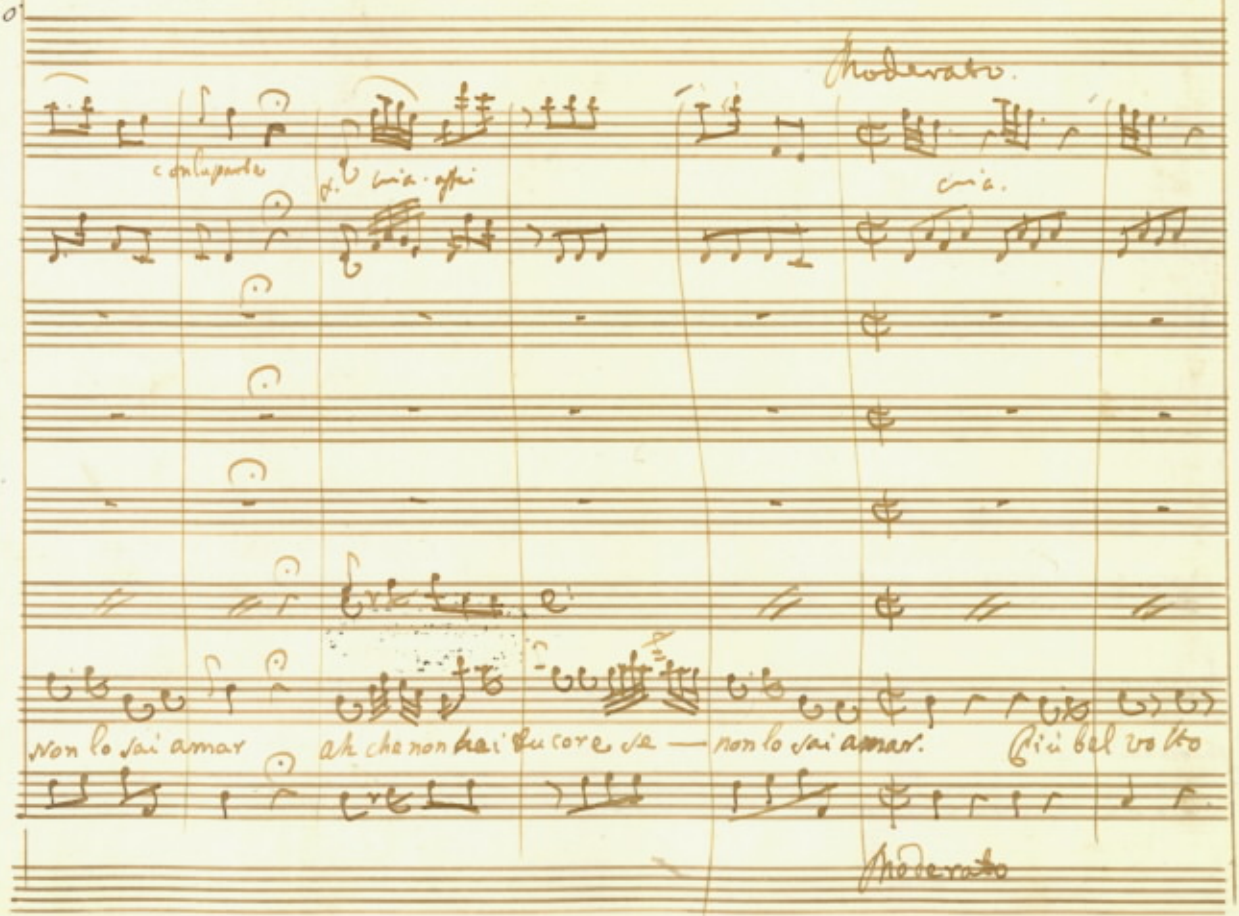
con la parte

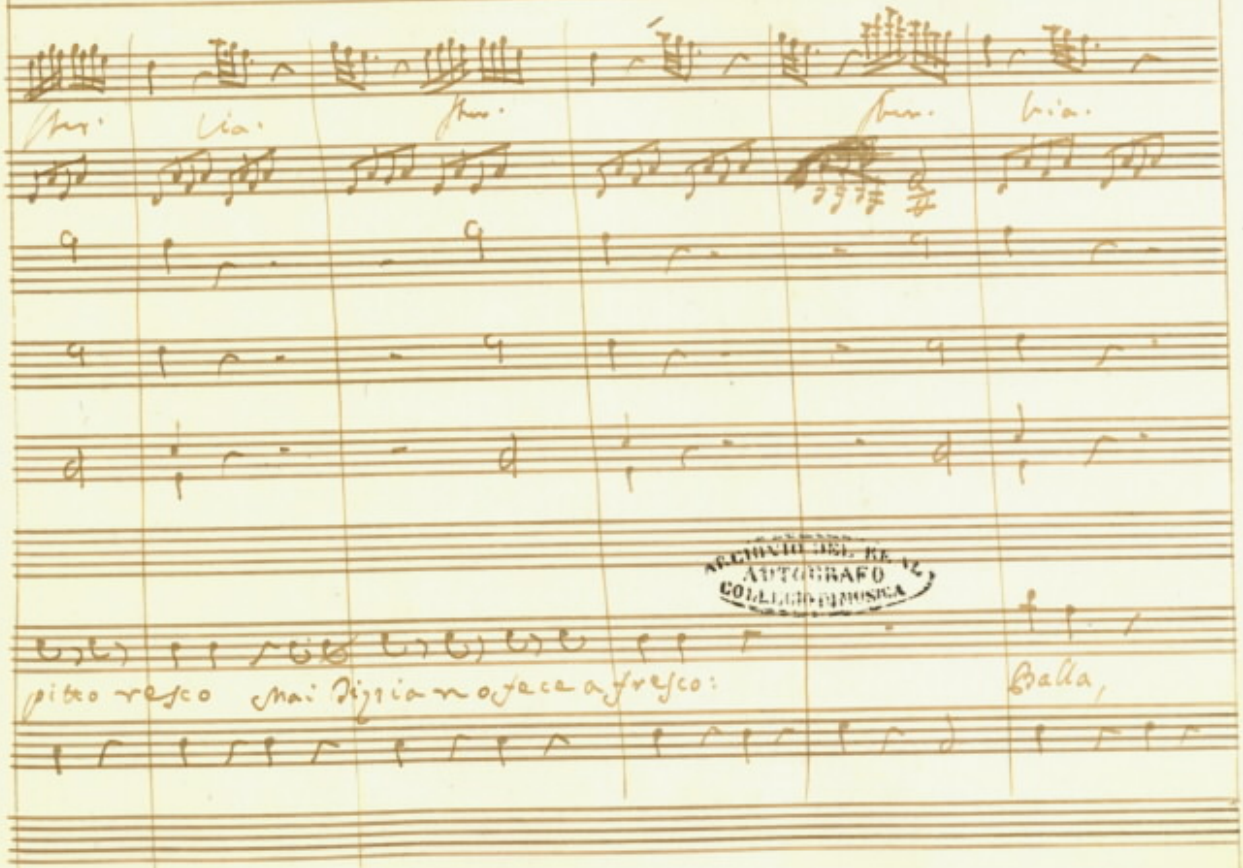
f. cria. assai

cria.

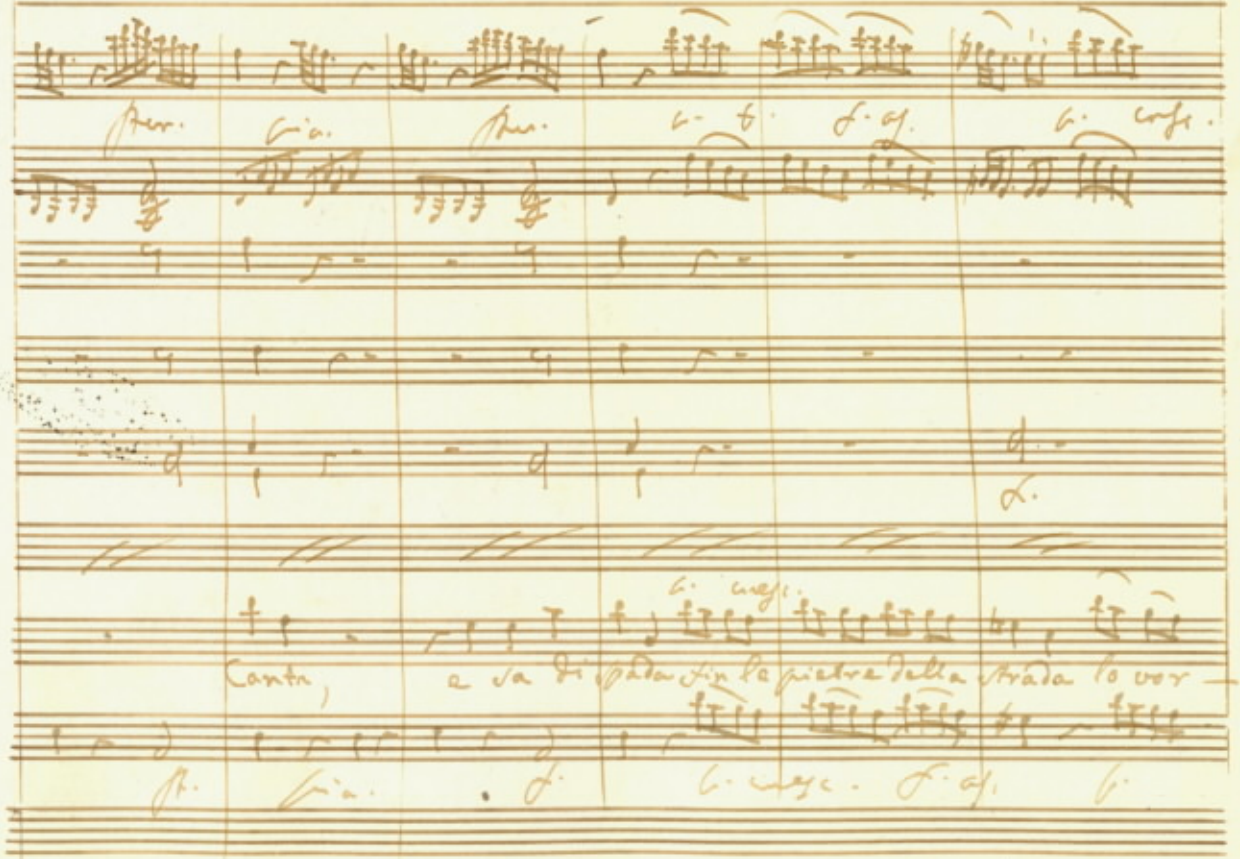
Non lo sai amar ah che non hai tu core se — non lo sai amar. Più bel volto

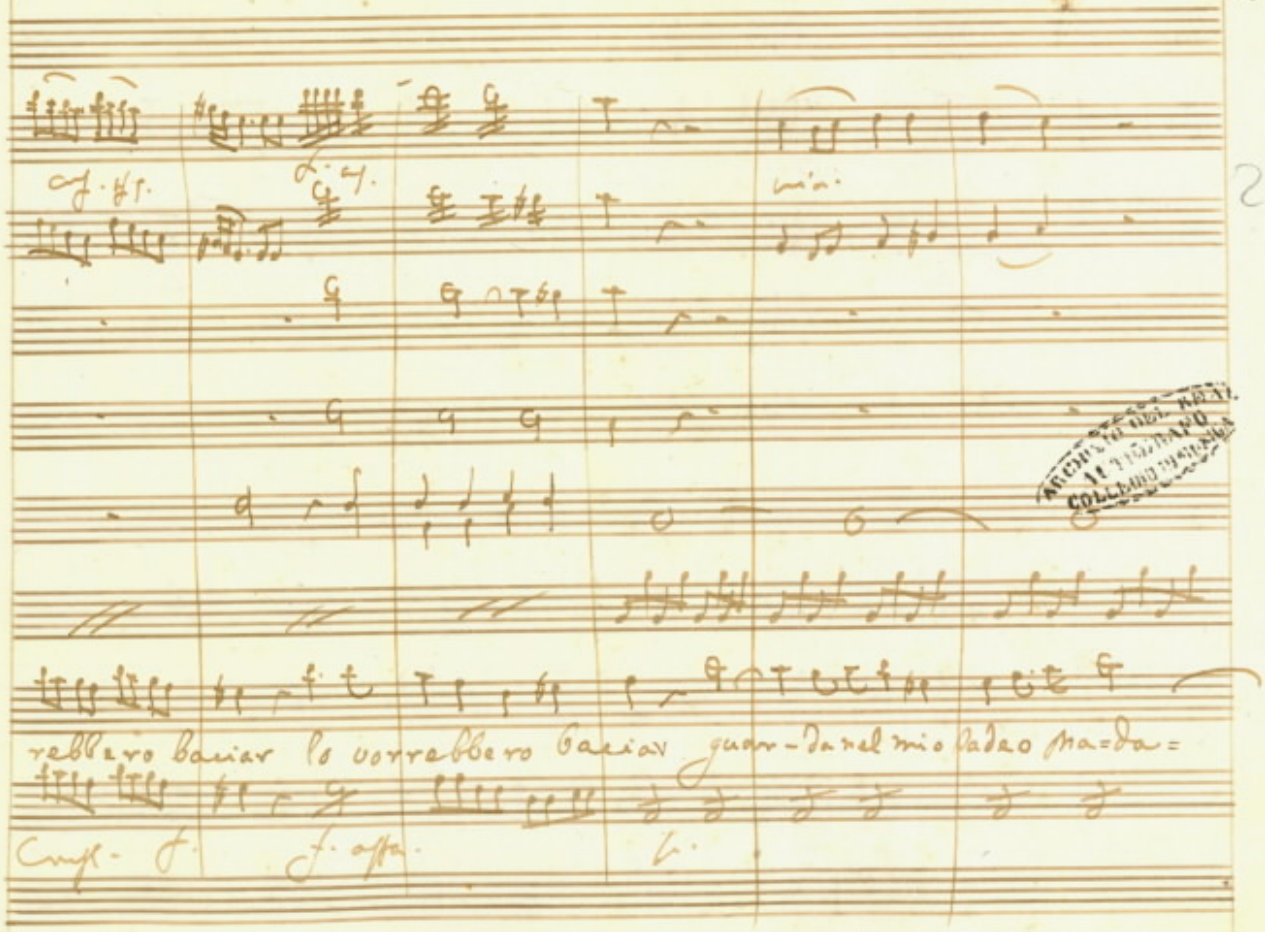
Moderato



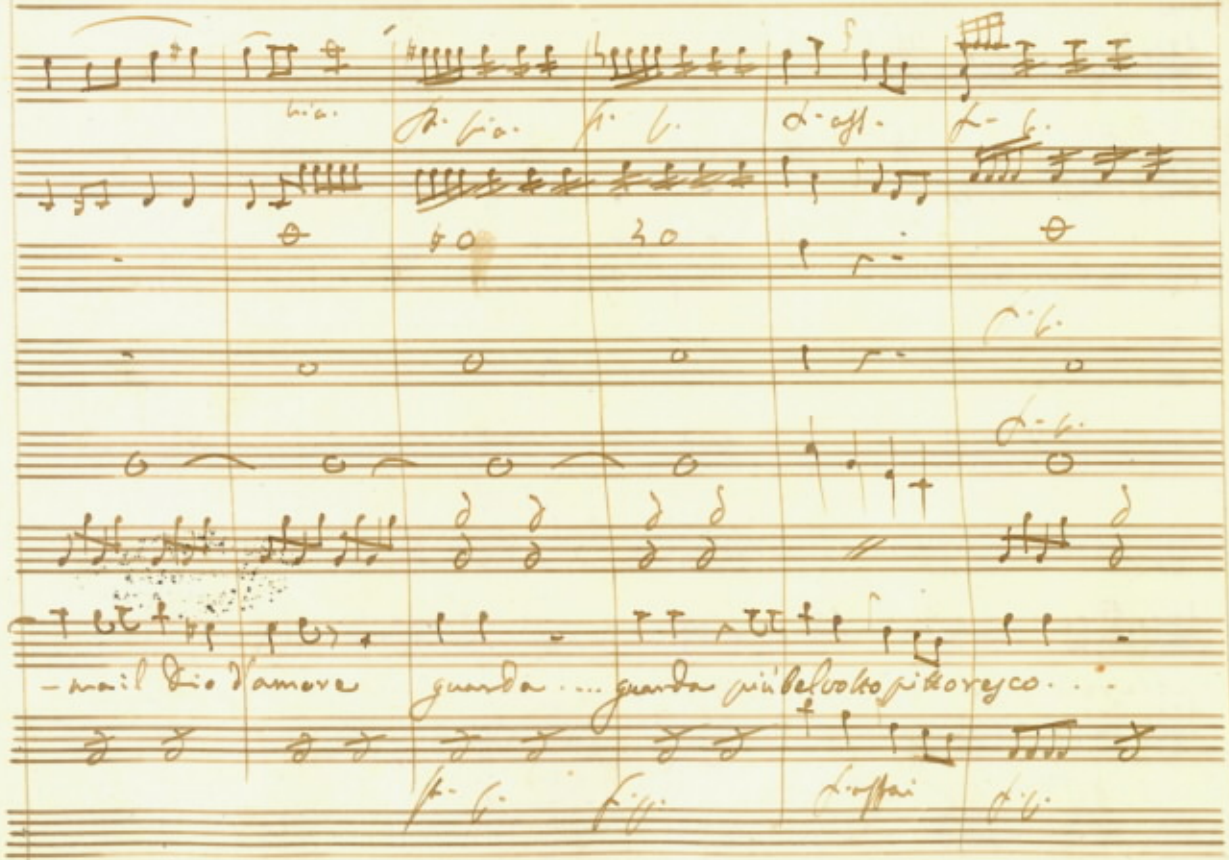


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


Canta, e sa di spada fin le pietre della strada lo vor



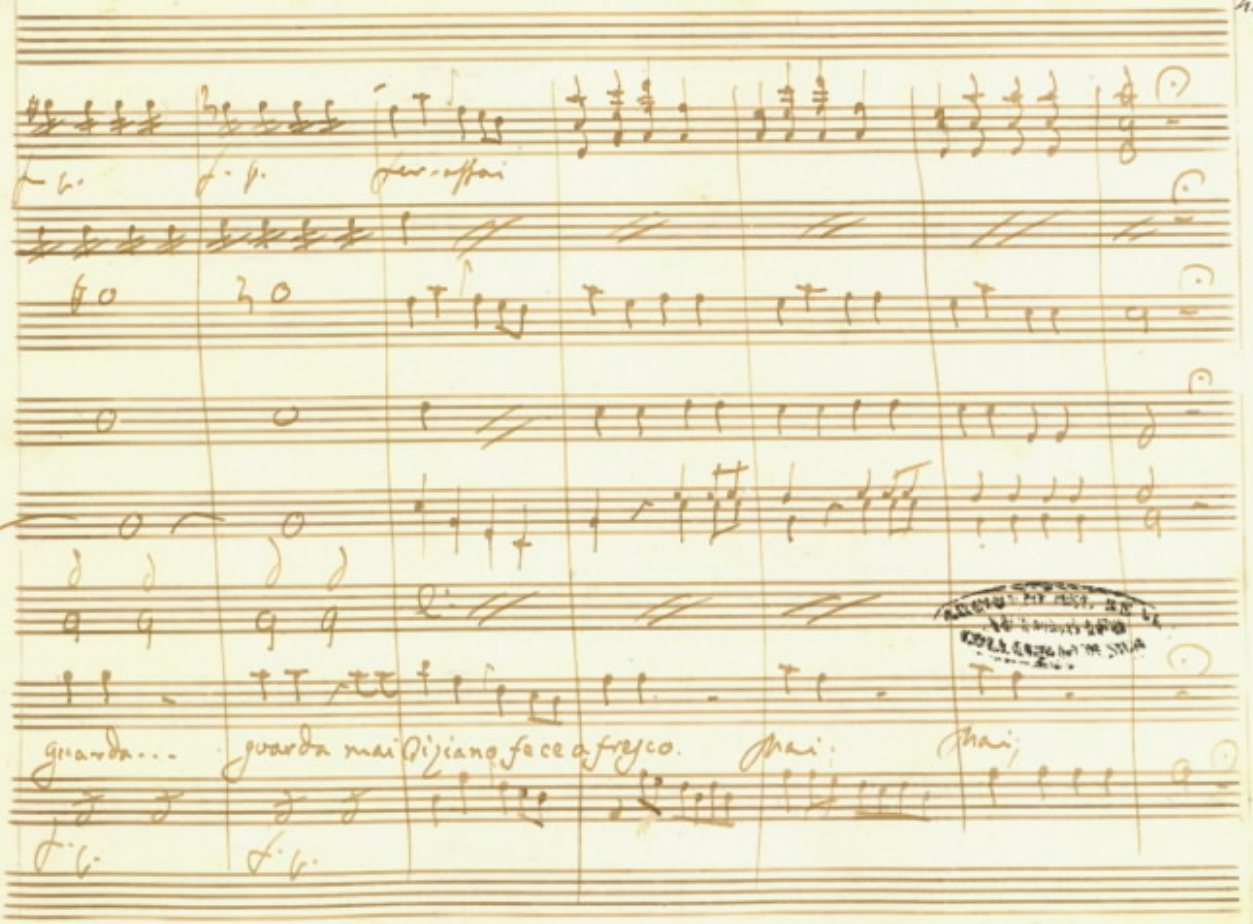
ARCHIVIO DEL REGIO CONSERVATORIO


-mail Dio d'amore guarda .... guarda più bel volto pittoresco . . .

f. p. f. p. fer-assai

guarda... guarda mai Tiziano fece a fresco. Mai. Mai;

f. p. f. p.



Primo Tempo

Moderato

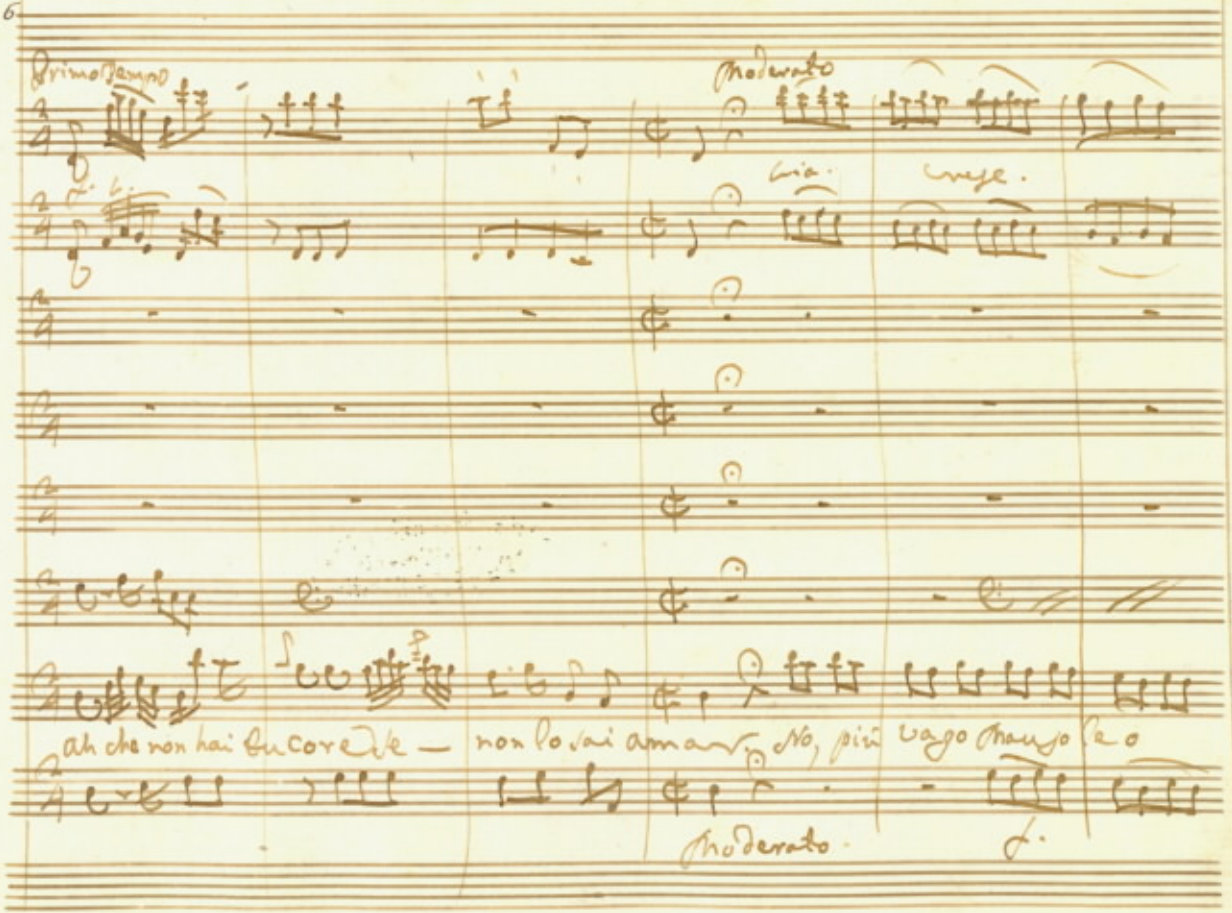
via.

cresc.

ah che non hai tu core se — non lo sai amar. No, più vago Mauso le o

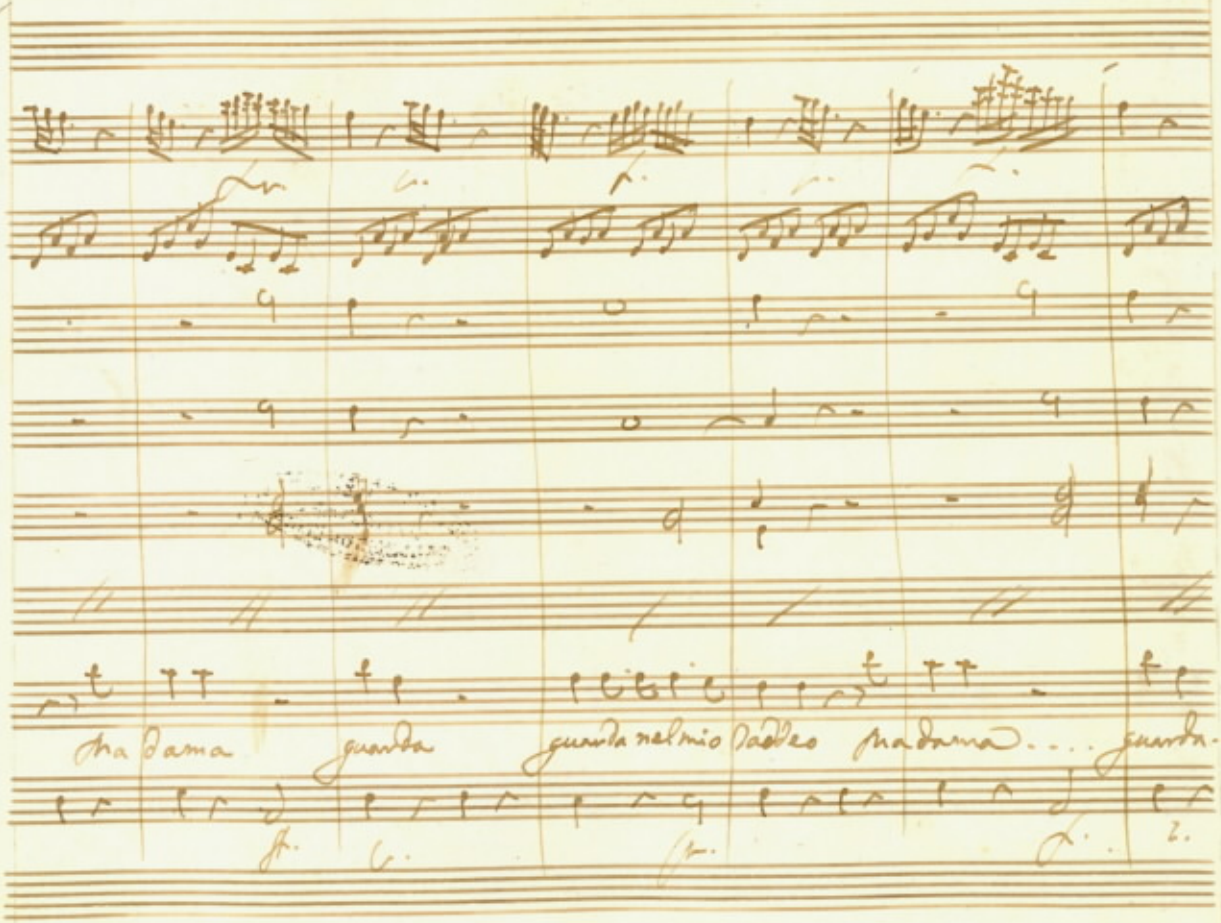
Moderato.

f.



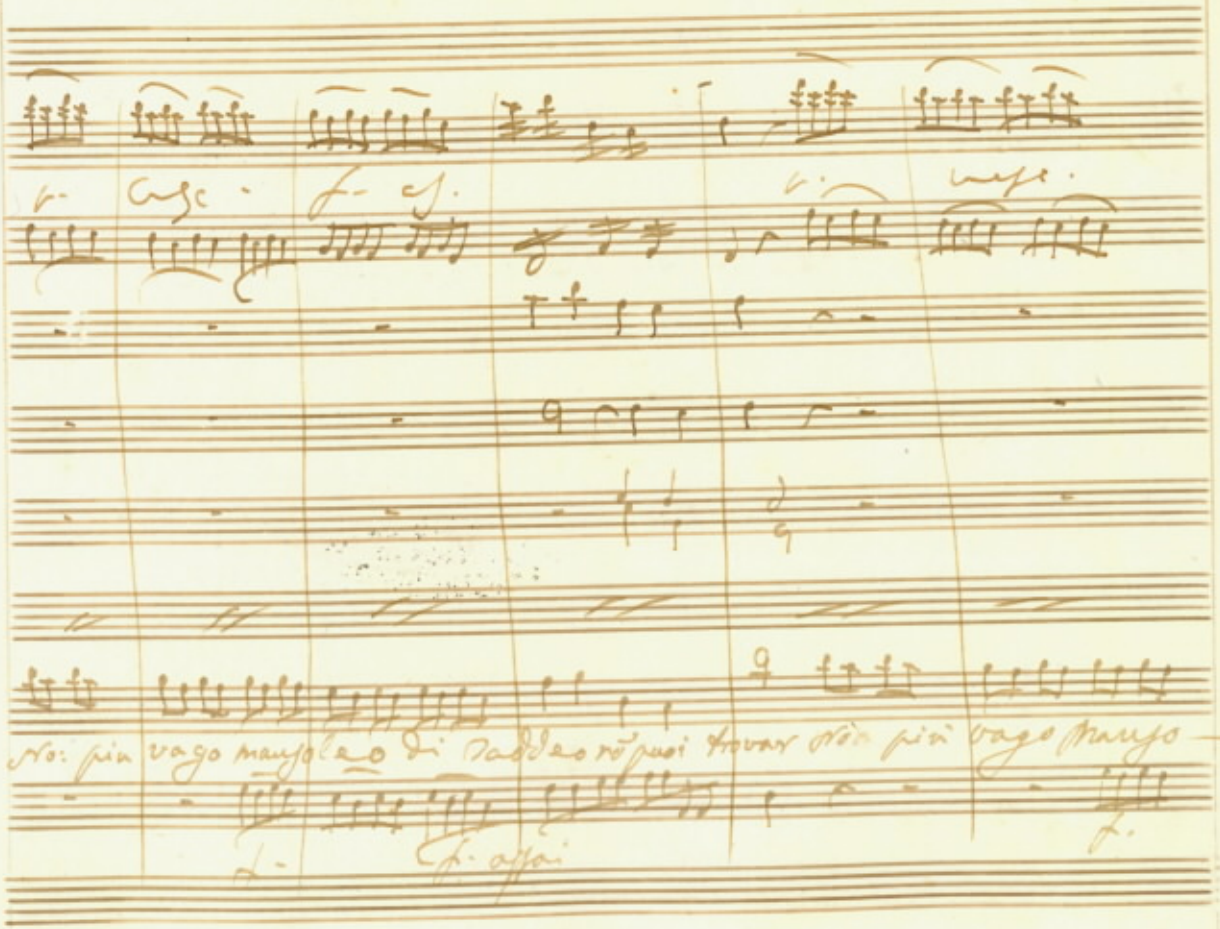
ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

di Taddeo non puoi trovar. No: più vago Mausoleo di Taddeo nō puoi trovar.


ma Dama guarda guarda nel mio Padre ma dama.... guarda....

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

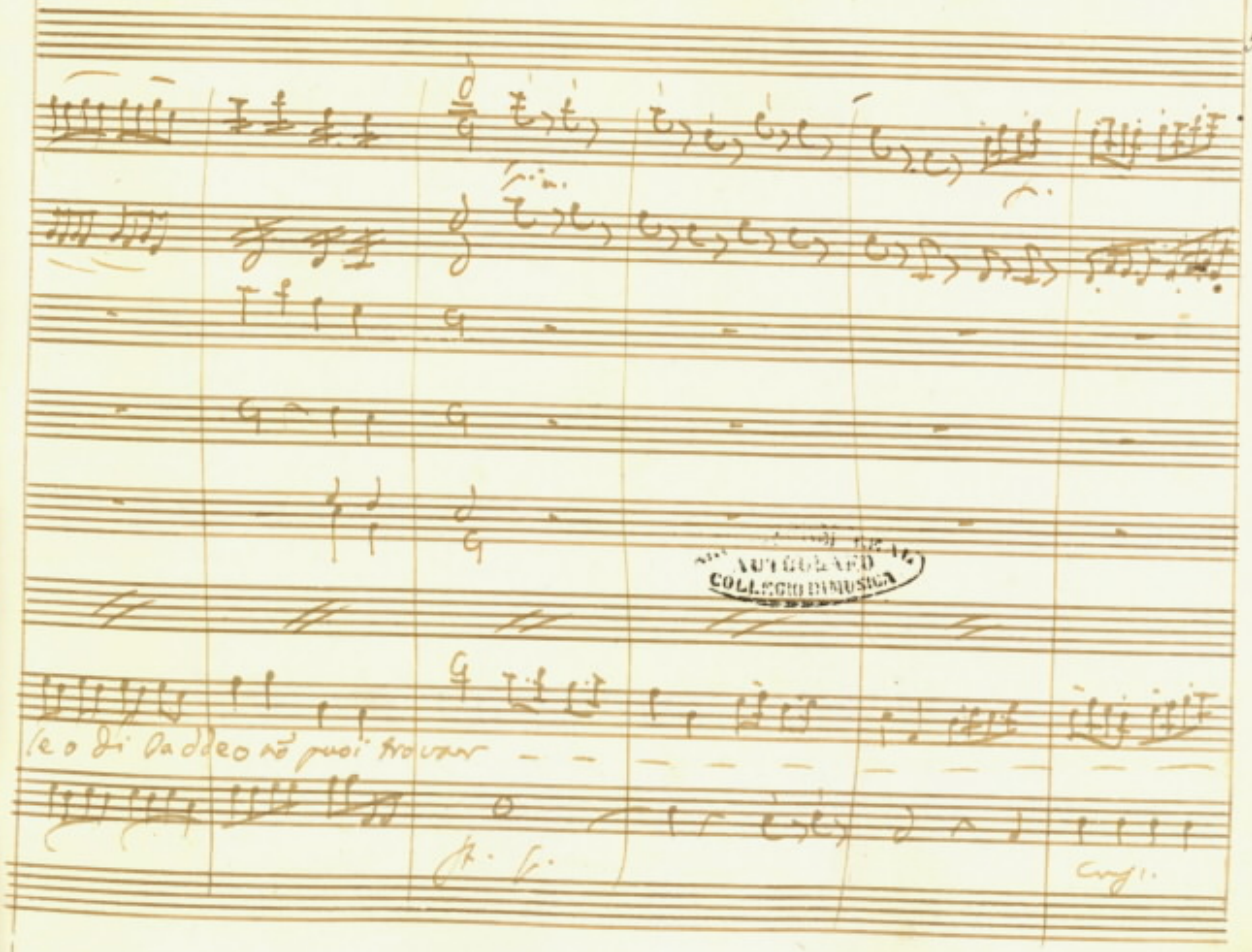
guarda il Dio d'amore più bel volto pittoresco mai Tiziano fece a fresco

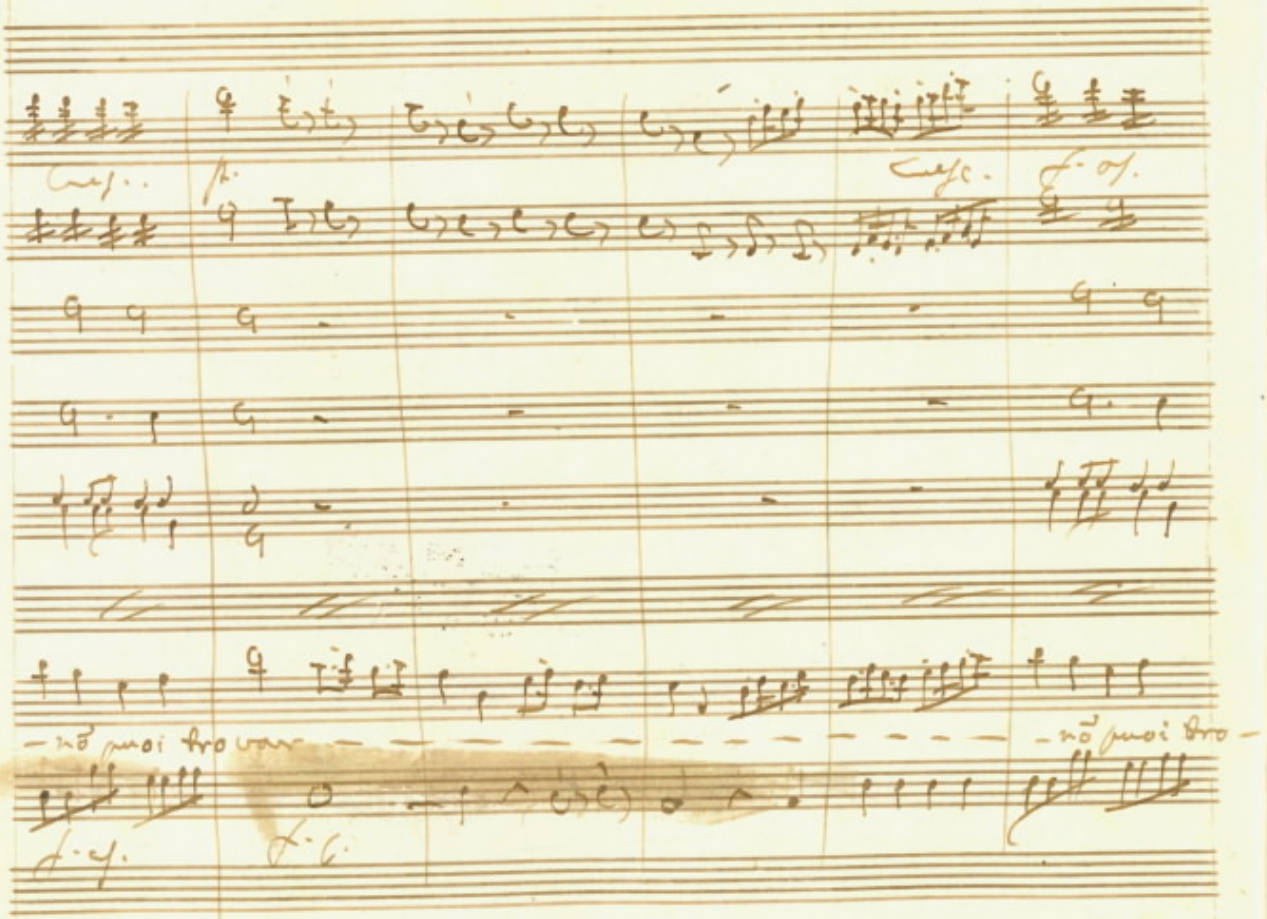

No: più vago mausoleo di Taddeo nõ puoi trovar Non più vago Mauso

26

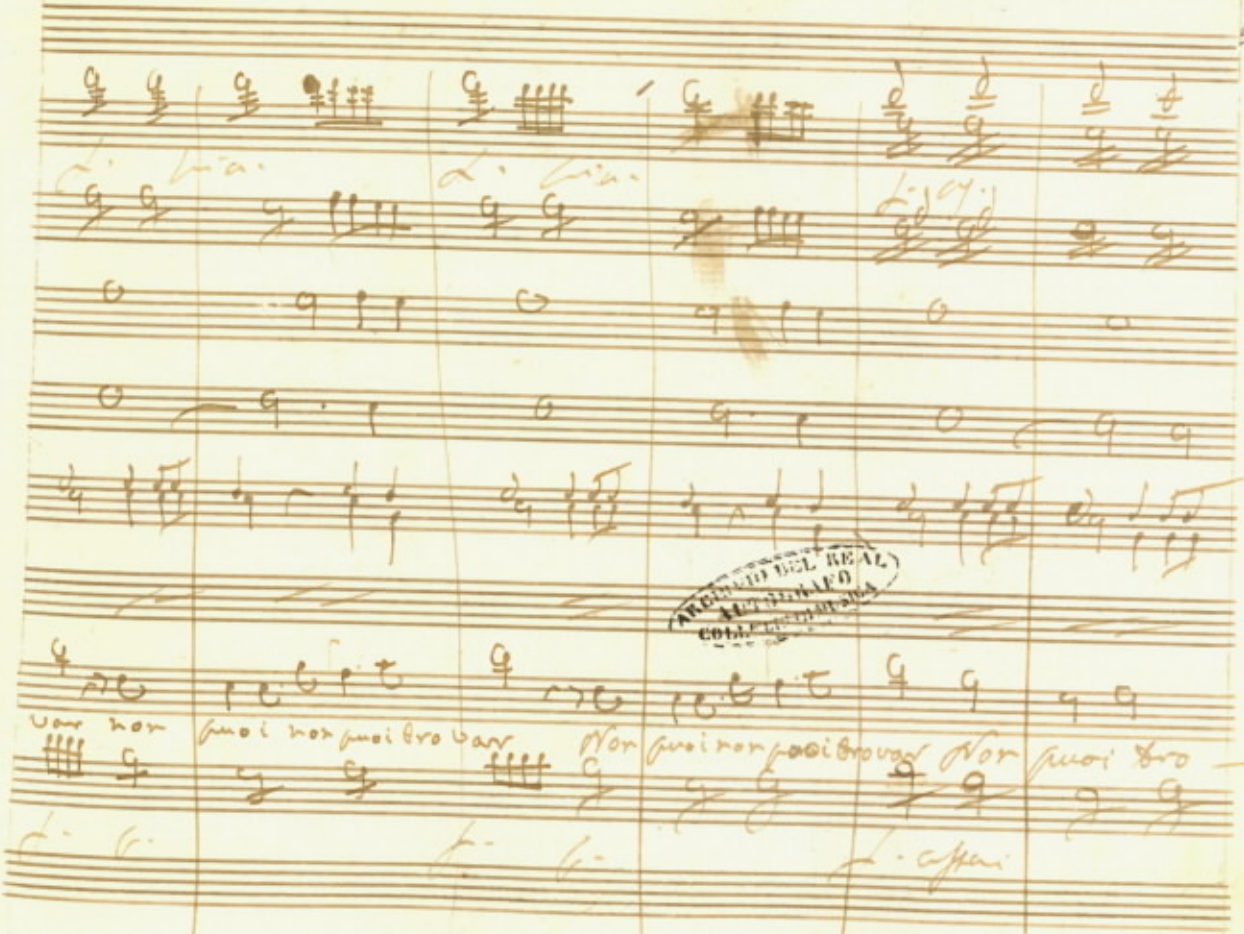
le o di Daddeo nõ puoi trovar

AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

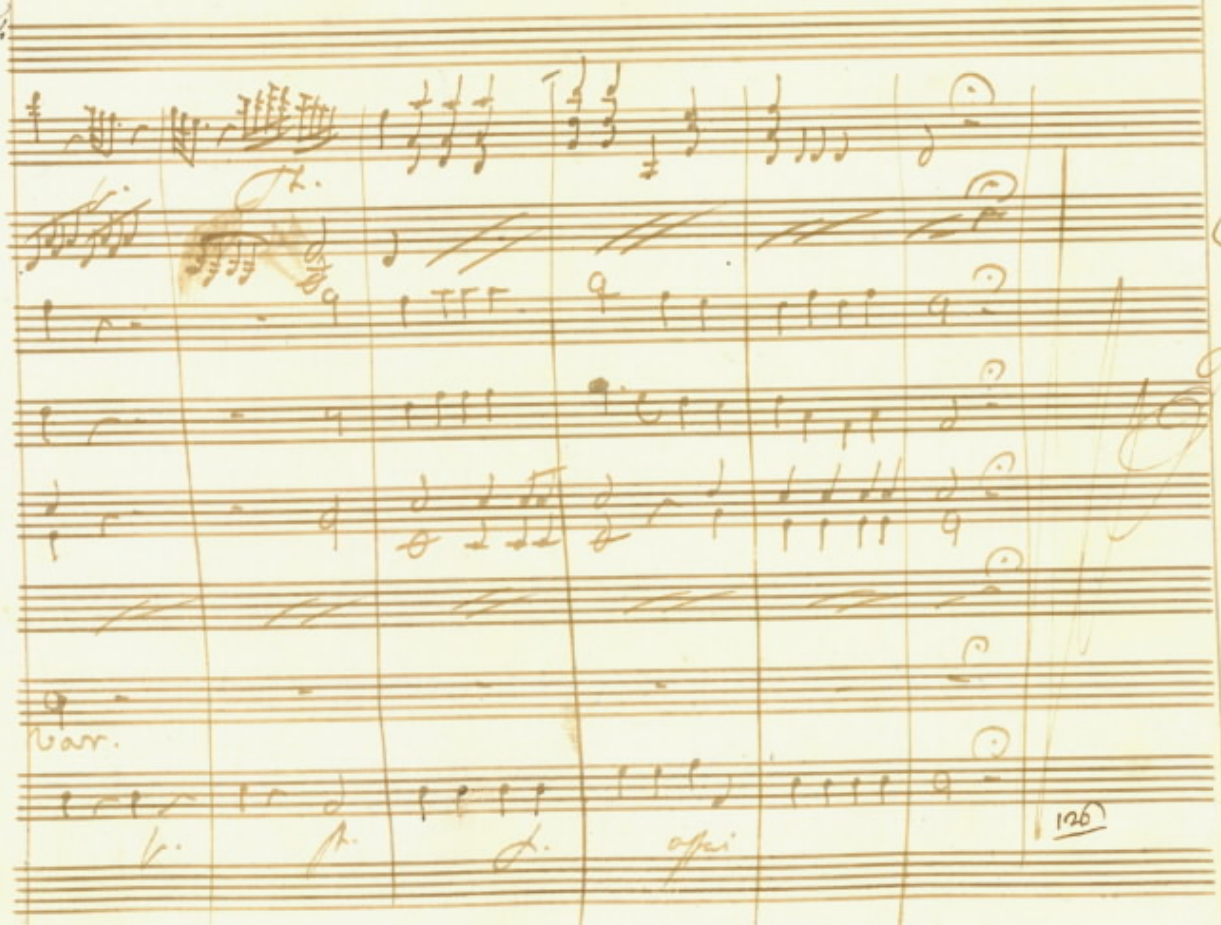



cresc.
p.
cresc.
f. cf.
nõ puoi trovar
nõ puoi tro
f. cf.
f. c.

27



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO ... SICA


var.
126

Scena V.ª

Dª: Viol: Dª: Polis: D: Ricc: e Dn: Taddeo:

D: Tad: E' bontà di mio Zio, se hà detto poco.

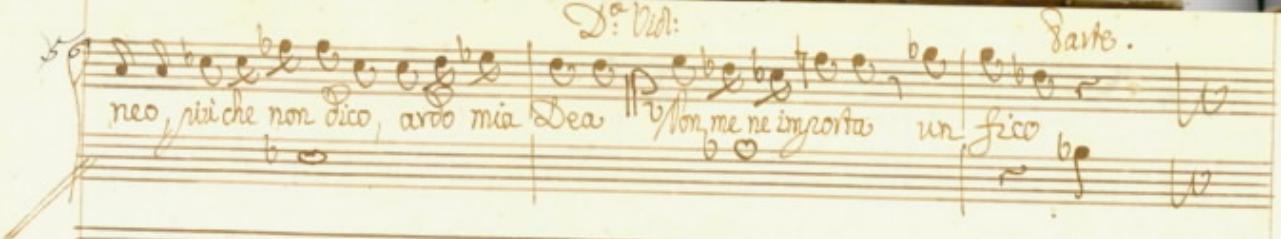
Dª Polis: Eh via, che mia Cugina alfin non è poi cieca.

Dª Viol: Ma tacete, e la=sciate, che alfin entri ancor So nelle dispute vostre, e le disciolga. Voi che dite Riccardo?

D: Ricc: Che dell'amor più vivo e più sincero ardo per voi.

Dª Viol: Non me ne importa un zero. e voi che dite?

à D: Tad: D: Tad: Ch'io d'amor Cupidi=



Segue subito il Recc^to:

cioè Scena Sesta

Scena VIa

Da Polis: D: Ricc: D: Tad: indi

Lesb: da parte celata tra le rovine del bagno

D: Tad:

Occhi miei, che sentiste! e può sprezzarmi co=

sì la Baronessa? eterni Numi! e la mia bella ossessa

Lesb:

Qui son cos=

toro u=diam.

D: Polis:

Non avvilirti: qui, Riccardo, son' Io. Vanne di nuovo

entro il tuo nascondiglio, e quando è sera coll' uniforme indosso, e col tamburo spa=

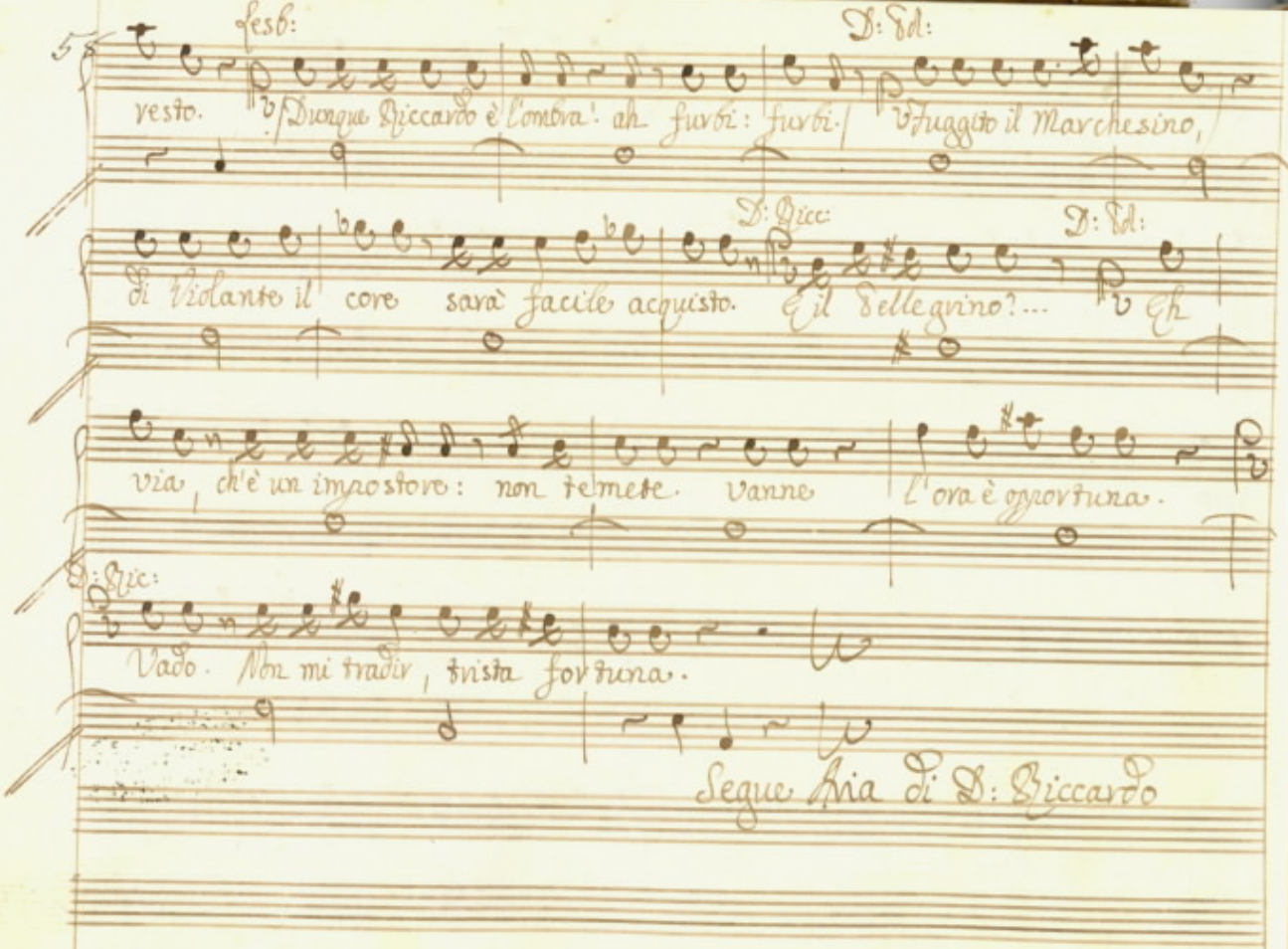
ventami il Marchese.

D: Ricc:

Ma se questo....

D: Poliss:

Fà questa scena tù, ch'io penso al



Lesb: D: Pol:

resto. Dunque Riccardo è l'ombra! ah furbi: furbi. Fuggito il Marchesino,

D: Ricc: D: Pol:

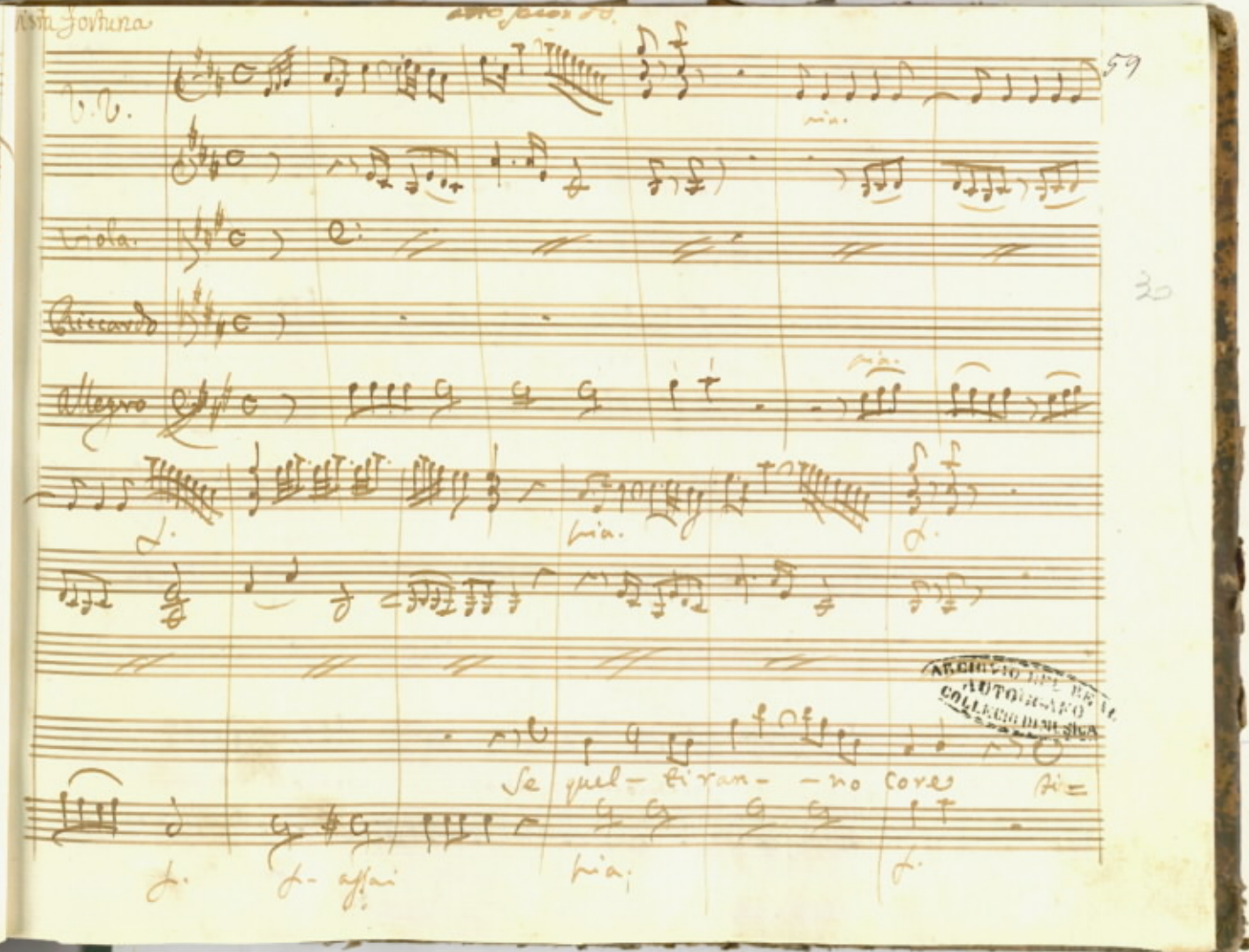
di Violante il core sarà facile acquisto. E il Pellegrino?... Eh

via, ch'è un impostore: non temete. Vanne l'ora è opportuna.

D: Ric:

Vado. Non mi tradir, trista fortuna.

Segue Aria di D: Riccardo



Vista Fortuna

V.V.

Viola.

Riccardo

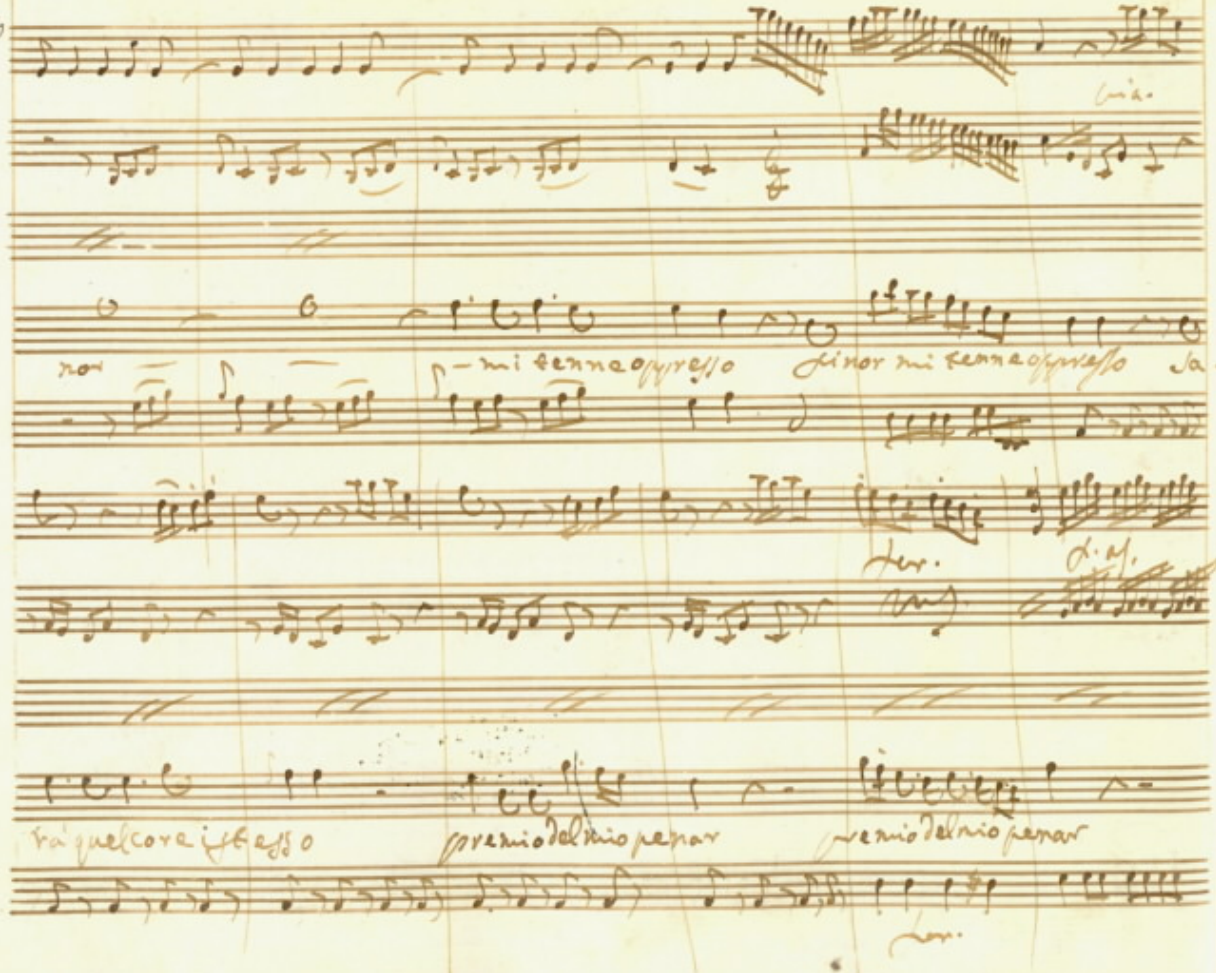
Allegro

pia.

Se quel- tiran- -no core si=

f. f- assai pia. f.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


nor
mi tenne oppresso
finor mi tenne oppresso
sa-
tra quel core istesso
premio del mio penar
premio del mio penar

p. pia.

Cosi mi dice amore Cosi mi fa sperar

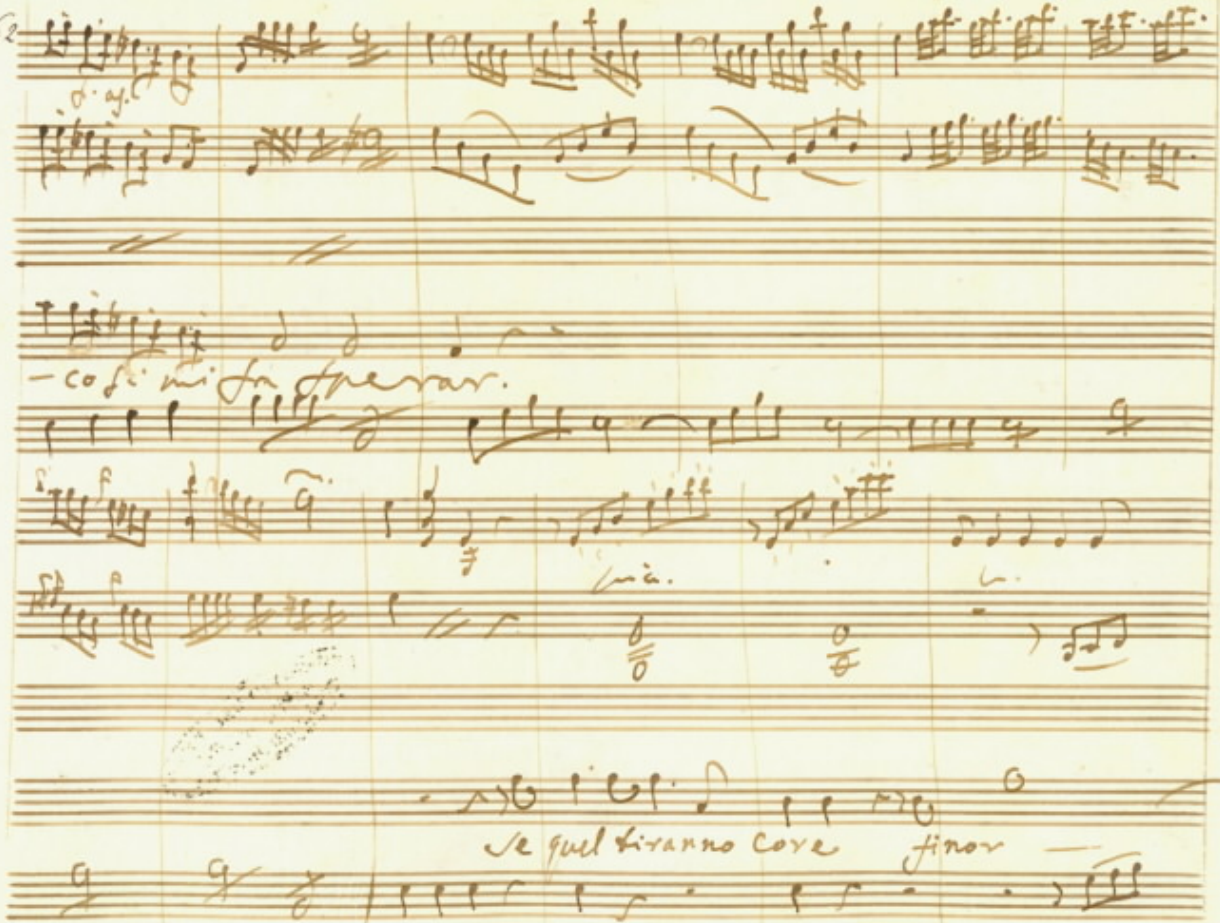
p. p.

p. cresc.

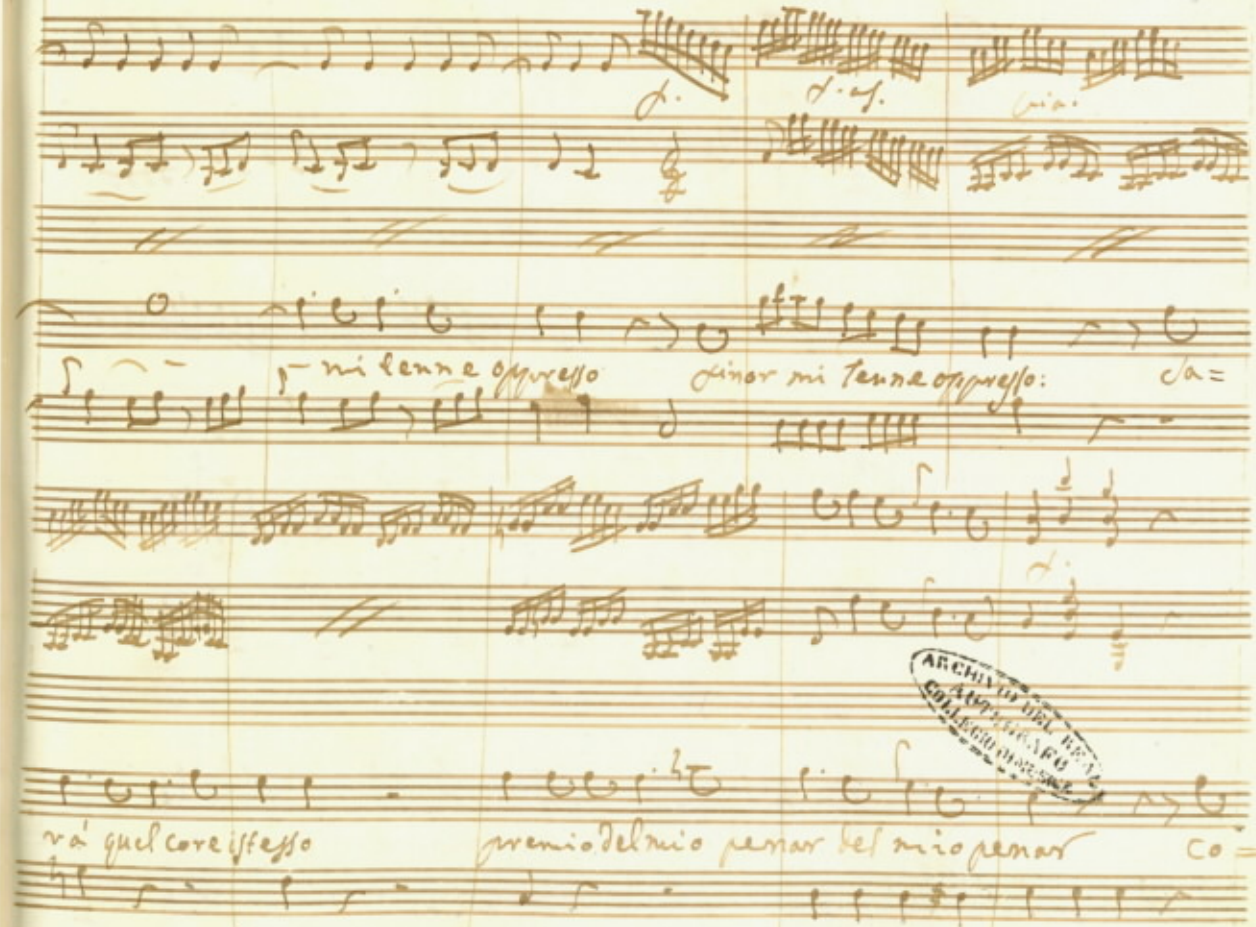
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO

Cosi mi dice amore Cosi mi fa sperar

pia.


-cosi mi fa sperar.
se quel tiranno core finor

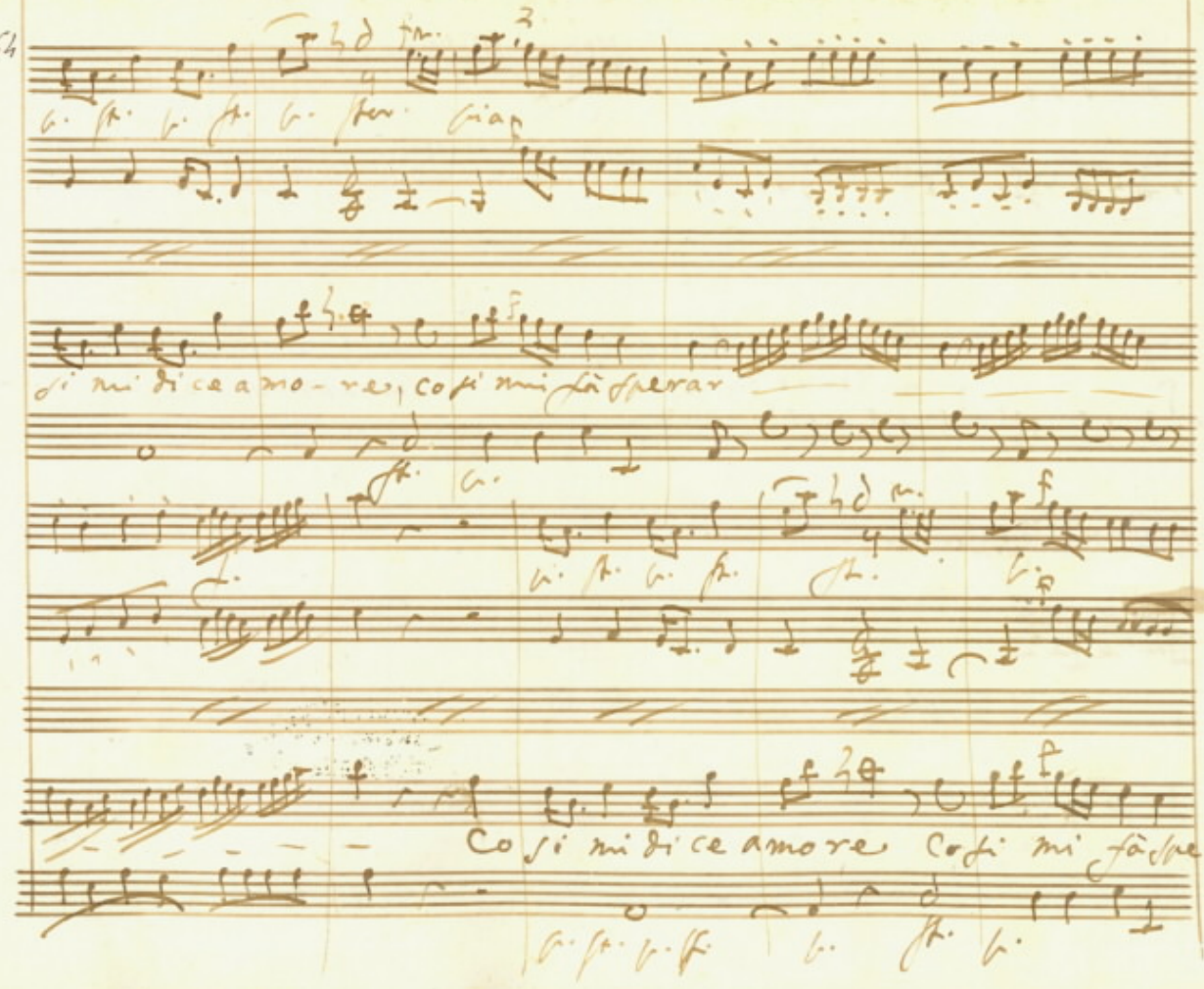
32



mi tenne oppresso finor mi tenne oppresso: sa=

rà quel core istesso premio del mio penar del mio penar co=

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI SPAGNA


Così mi dice amore Così mi fà spe-

65

33

rav Co li mi la fue — rav.

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DE MUSICA

Dopo l'Aria di D: Ricc:

D: Polis: Or si vedrà, s'io vincerò coll' arte.

Lesb: Ma qui son' so, che imbroglierò le carte.

Scena VII^a

Il Bar: D: Taddeo e D: Matteo

D: Matt: Mio Signor riverito faccia grazia. qui stiamo soli soli.

D: Tad: Nè qui si sente un' asino, che voli fuor che noi trè, che siamo idem eodem.

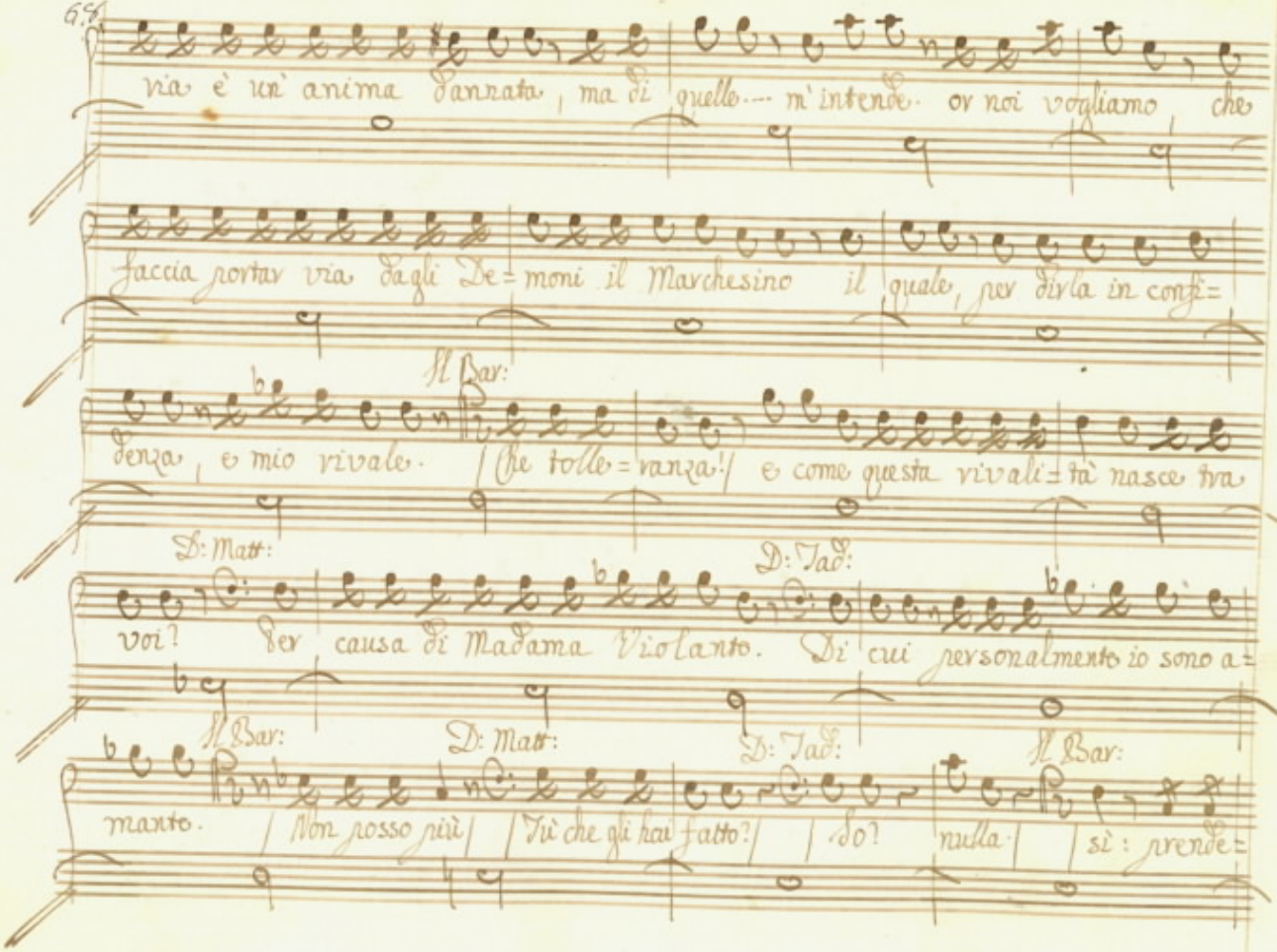
D: Matt: Si segga.

D: Tad: mille grazie.

Il Bar: Che villano! or che bramate?

D: Matt: Parla.

D: Tad: Dirò: noi già sappiamo, che vostra Signo=


via è un' anima dannata, ma di quelle... m' intende. or noi vogliamo che
faccia portar via dagli De=moni il Marchesino il quale, per dirla in confi=
Il Bar:
denza, è mio rivale. Che tolle=ranza! e come questa rivali=tà nasce tra
D: Matt:
D: Tad:
voi? per causa di Madama Violanto. Di cui personalmente io sono a=
Il Bar:
D: Matt:
D: Tad:
Il Bar:
mante. Non posso più Vi' che gli hai fatto? Io? nulla sì: prende=

vò dalla sciocchezza levo la mia ver=detta. Hò risoluto. A=mici: per servirvi il Mar=

D: Matt:

chese farò sbalzare oltra l'Etigne adusto. Evviva, evviva.

D: Tad:

Questo sì ch'è gusto

Il Bar:

Ma nell' incanto mio Do=vete voi esser ave=

D: Tad:

senti, come interes=sati, senza veder l'operazione mia. oh! saretbe poi

Il Bar:

Bella, che ci avessimo gl'occhi da cacciare. Non già: mà vegli bendo. Meno

Il Bar:

male. Dovete poi badare per qualunque cagion di non rispondere a chi che

sia, perchè savanno tutti in varie forme spiriti maligni. E se

mai risponderete voi Don Matteo, la lingua perderete di fatto: e voi per

D: Matt: D: Tad: D: Matt:

sempre restrette un matto. Taddeo! Matteo! la cosa è seria.

D: Tad: D: Matt:

Cavoli! voi senza lingua, io matto! Oh qui ci vuol tutto il giudizio nostro. Or già sia

Il Bar:

noi: fate l'officio vostro. Ecco vi bendo, e uniti qui vi fermo. / or Io

voglio con questo mio bordone loro acciaccar le coste, e poi fuggire. oh Cattera! ve=

nire veggio il Marchese colla Violante.... e da qui Polissena! Ah! che non

posso terminar la scena. /

Scena VIII^a

D:^a Viol: il Mar: D:^a Polis: D: Matt: e D:^n Tad:

D: Viol:

Marche = sino, già

Il Mar:

l'ora si appressa, che dovete colla larva.... Mà qui che fan costoro! Oh bella, oh

36

D: Vid:

Bella! poveri ragazzi scherzano a gatta cieca. Vieni Cu=gina, e

Ed:

mira queste nuove fi=gure del Balletto. Ah, ah... che fate quì? che cosa

D: Matt: D: Tad:

cara! | Taddeo sono ve=nuti in varie forme i Spiriti maligni | gli sento

D: Matt: D: Tad: D: Matt: D: Tad:

sì. | non rispondessi | affatto. | vè, che mutolo io resto. | io resto un

D: Vid: D: Edis: Il Mar:

matto. | Ma che fate così? | ma rispondete. Si sbrighino, e vedrem....

D: Tad: D: Matt: D: Tad: D: Vid: D: Pol:

piano... fermate.... Ah male = detti! Voi ci rovi = nate... che fu? cos'

Il Mar: D: Matt: D: Tad:

è? che avvenne? Il male è fatto, io perduta hò la lingua! ed io son matto!

Vid: D: Matt:

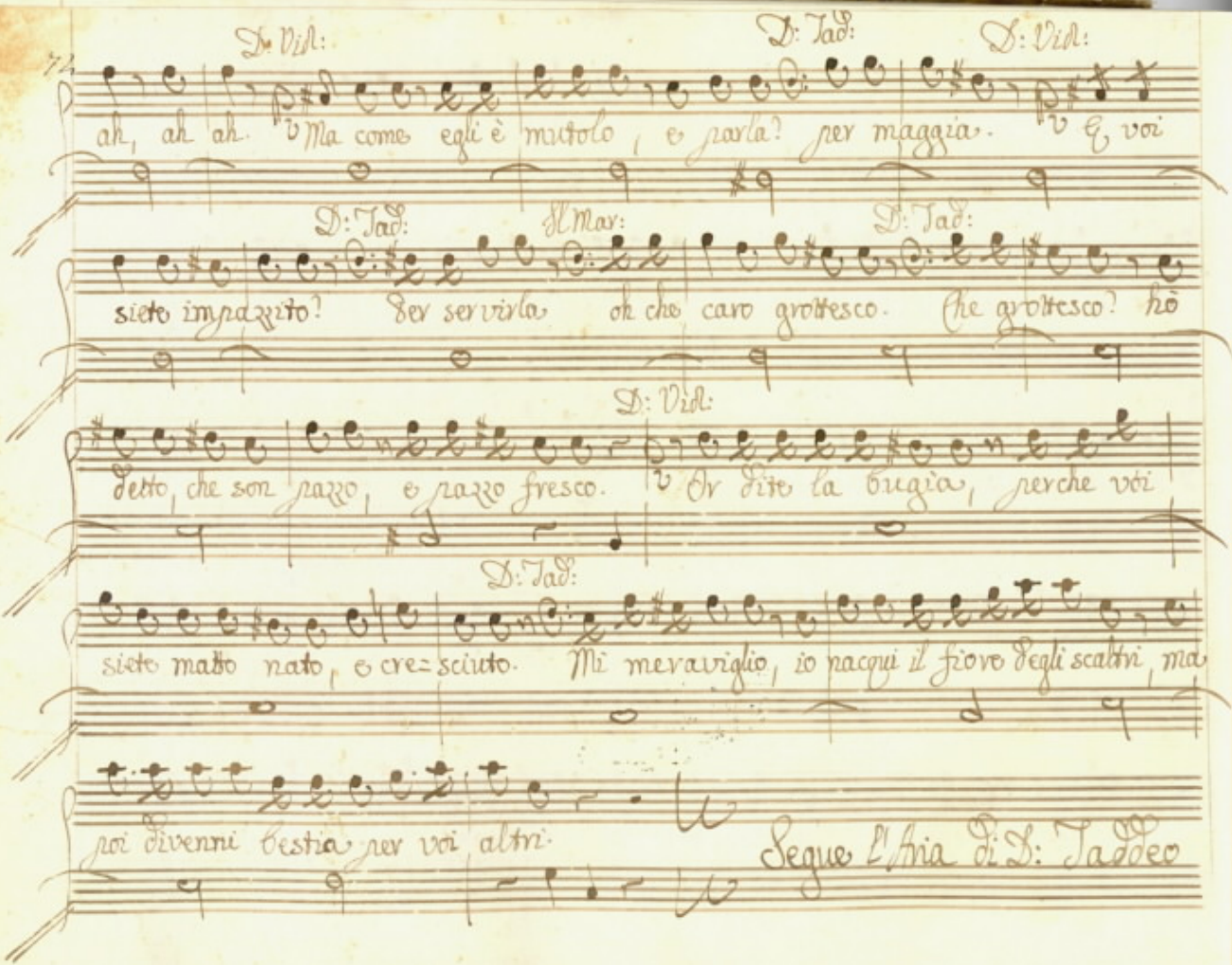
quai strava = ganze! Don Matteo, che dite! E che hò da dir! se mutolo so

Il Mar:

sono diven = tato. povera lingua mia! son disperato. è matto, è matto

D: Tad: Tutti

il povero ragazzo oibò: mutolo ei venne io sono il pazzo. ah

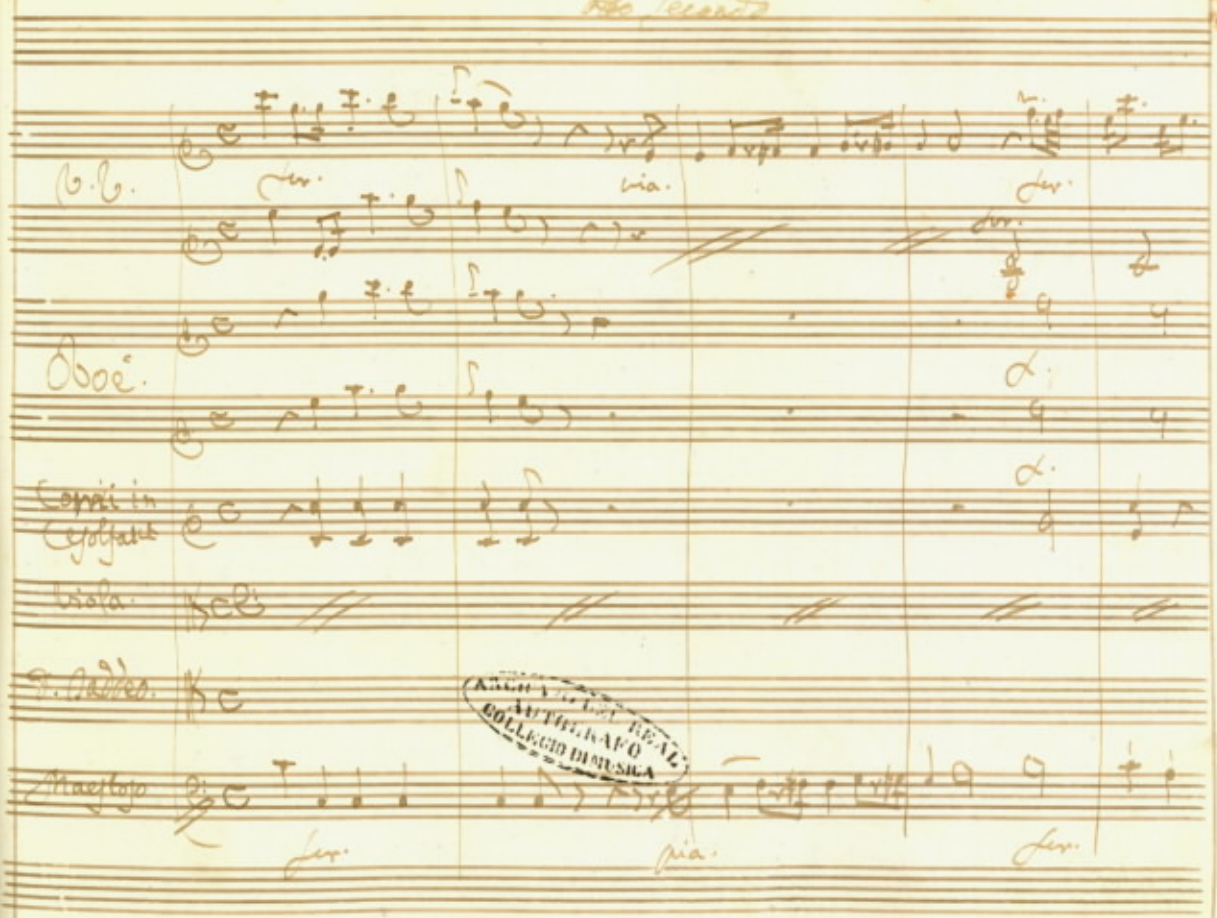

D: Vid:
D: Tad:
D: Vid:
ah, ah ah. Ma come egli è mutolo, e parla? per magia. E voi
D: Tad:
Il Mar:
D: Tad:
sieto impazzito? Ser servirla oh che caro grottesco. Che grottesco? hò
D: Vid:
detto, che son pazzo, e pazzo fresco. Or dite la bugia, perche voi
D: Tad:
sieto matto nato, e cre=sciuto. Mi meraviglio, io nacqui il fiore degli scaltri, ma
poi divenni bestia per voi altri.
Segue l'Aria di D: Taddeo

Per voi altri

Oboe secondo

V. C.

fer. via. fer.



Oboe.

Corni in Cesolfatt

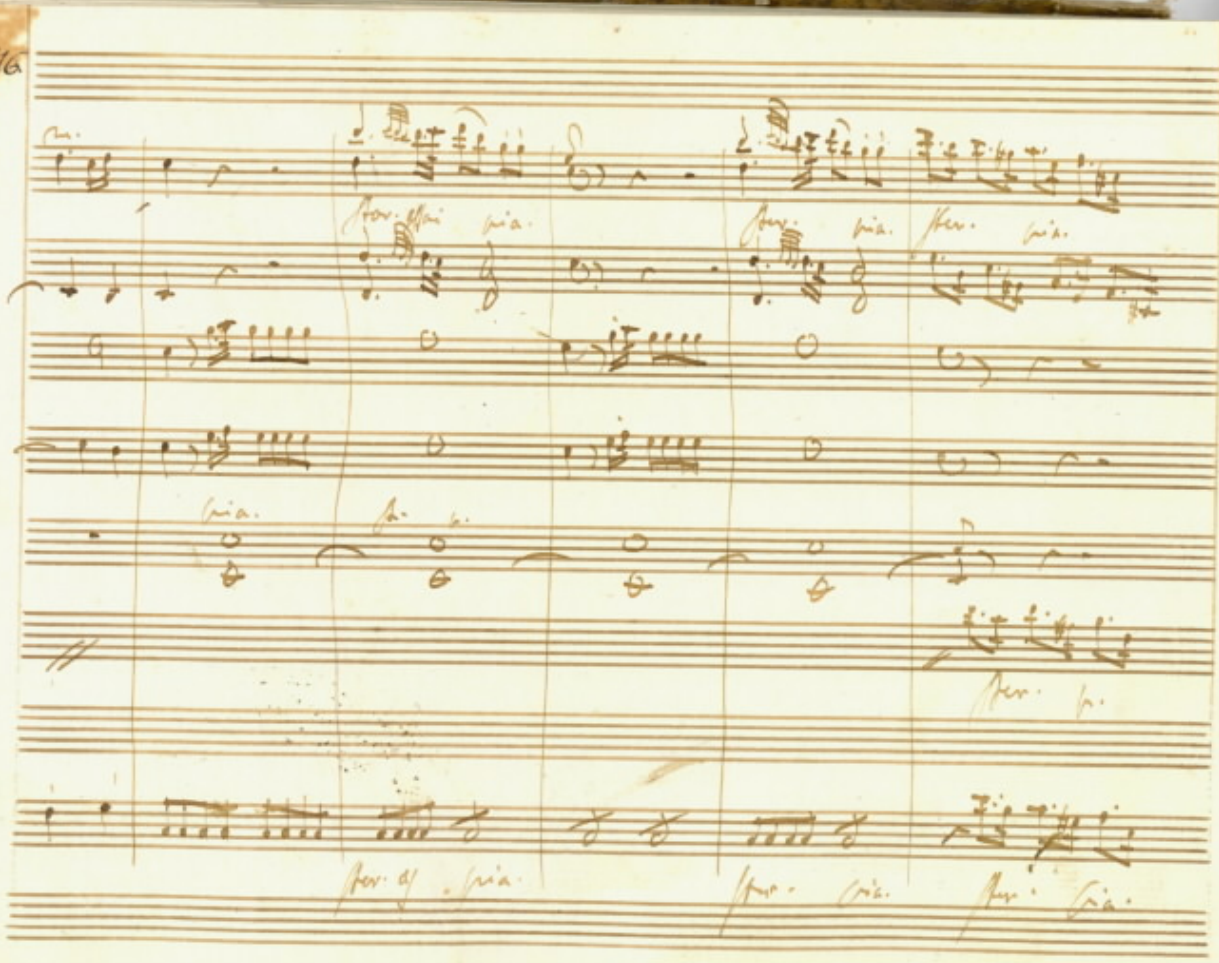
Viola.

V. Baddeo.

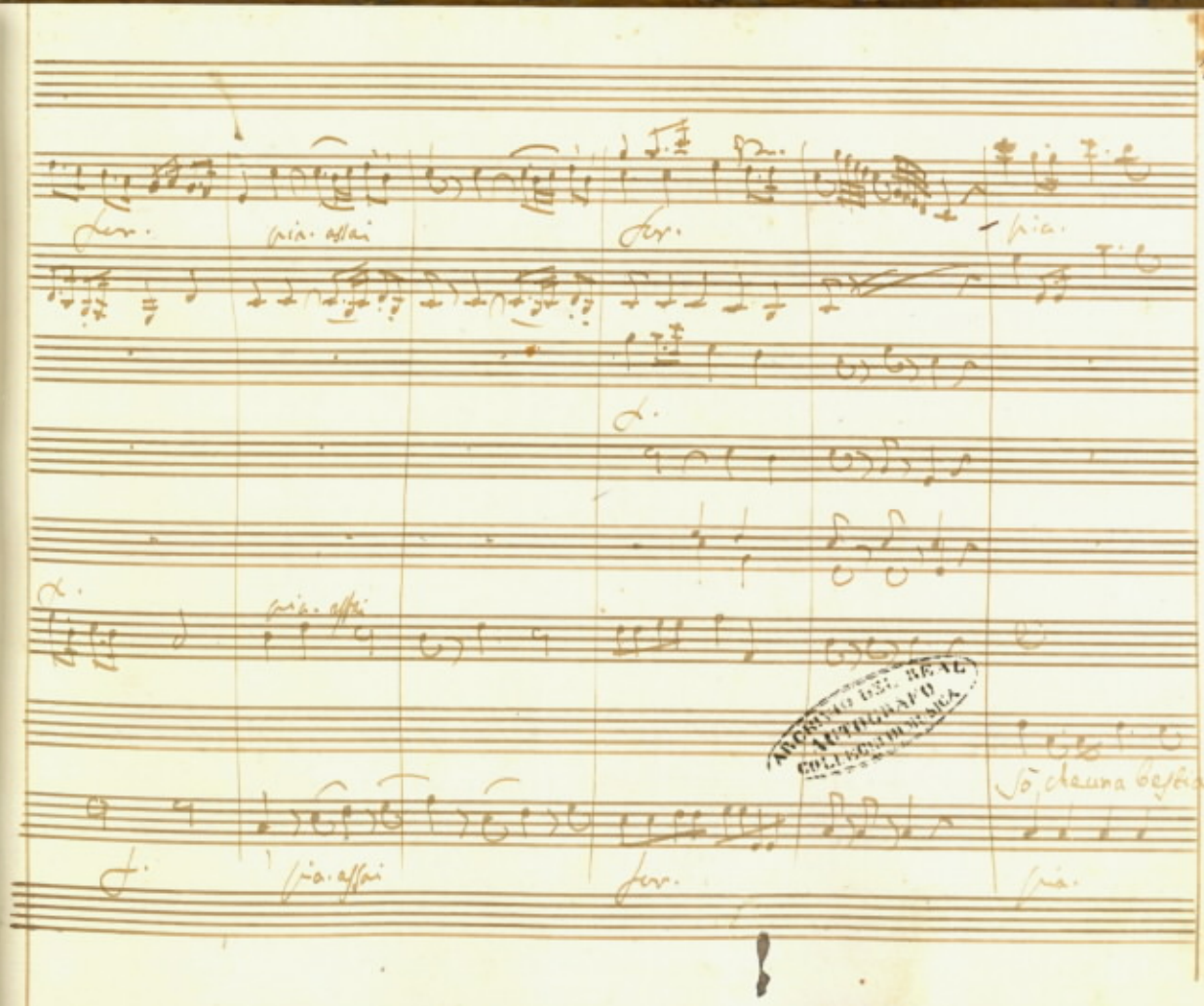
Maestoso

fer. via. fer.

ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



39



fer. pia. assai fer. pia.

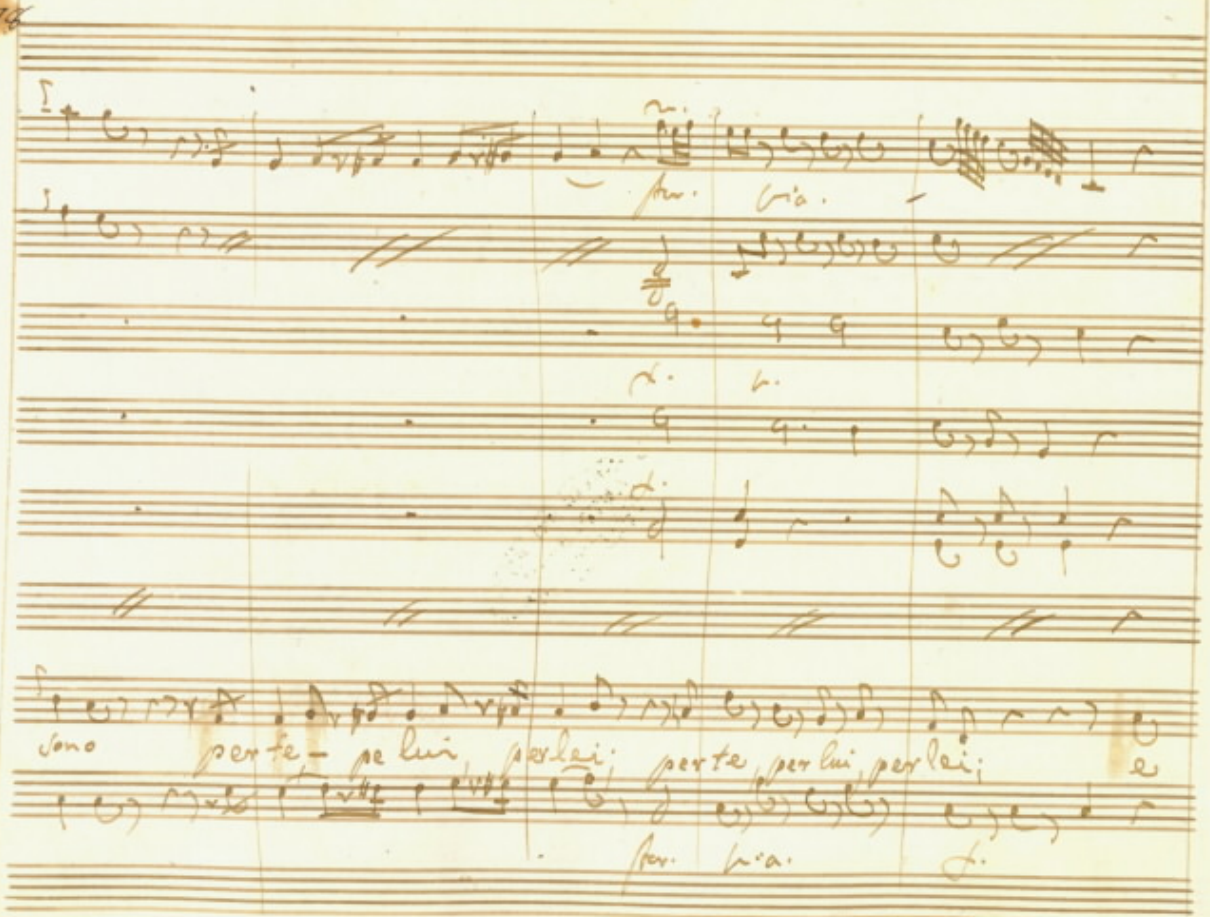
f.

f. pia. assai

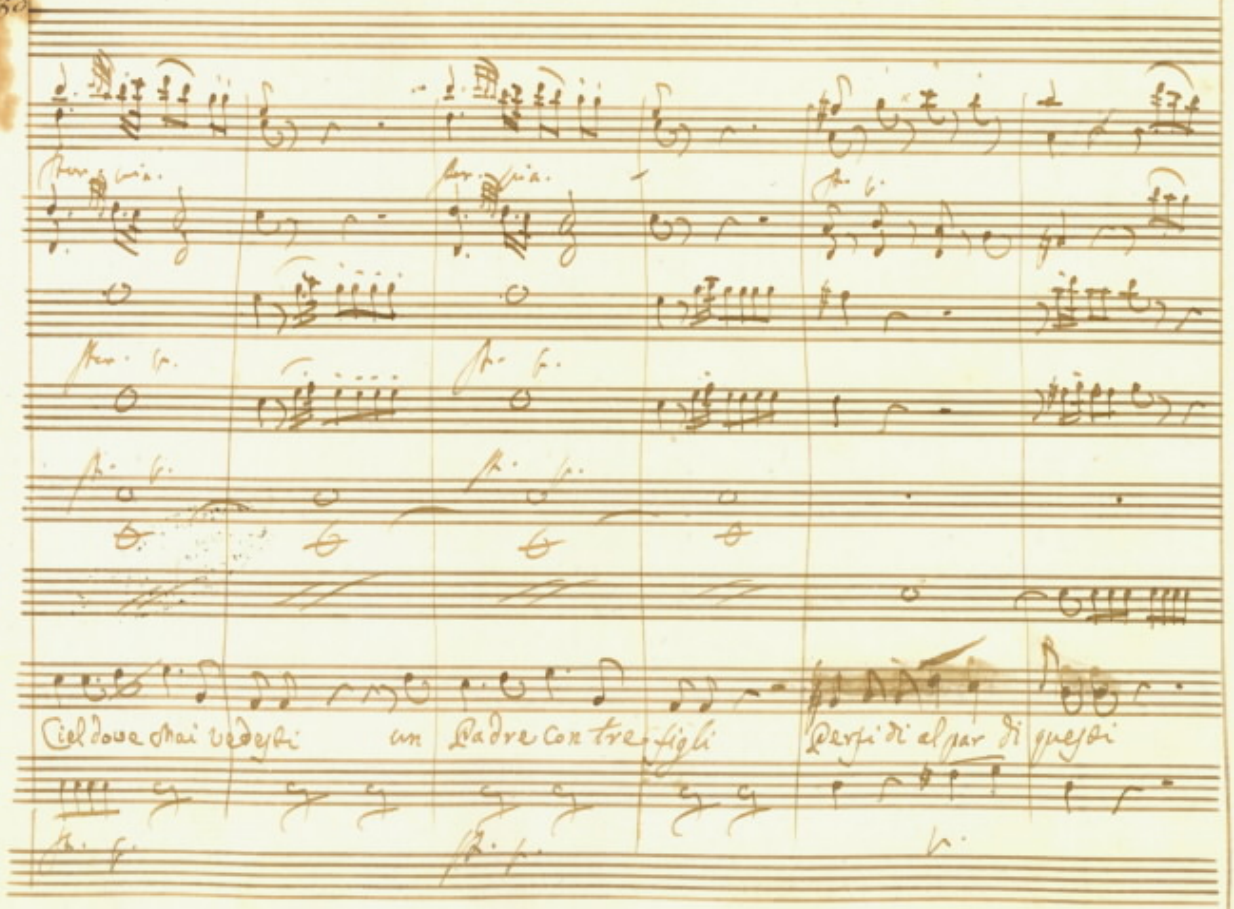
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

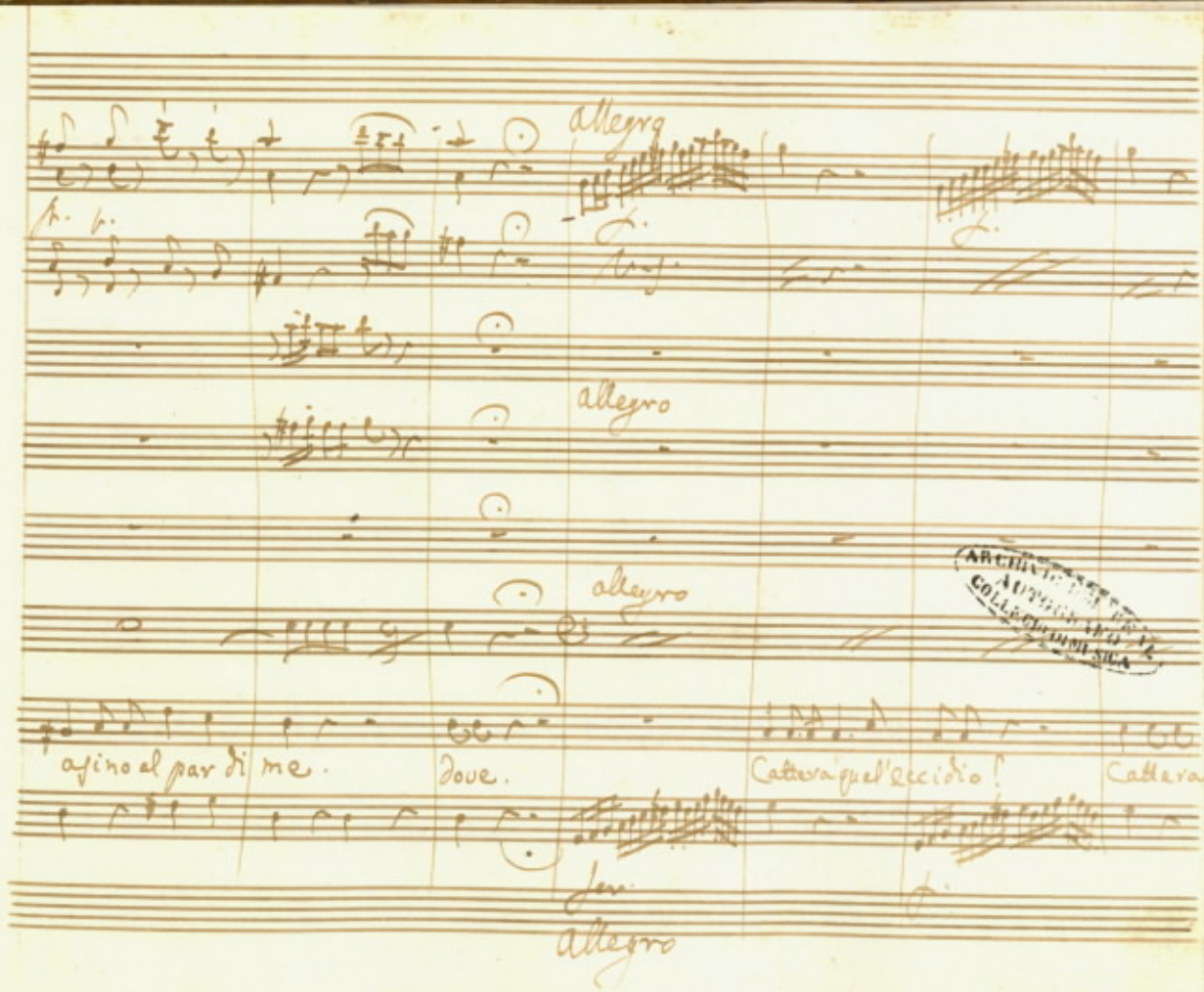
Sò che una bestia

f. pia. assai fer. pia.


sono perte - pe lui perlei; perte per lui perlei; e

che fuggir dovrei da lei da lui, da te. da lei da lui da te.


Ciel dove mai vedesti un Padre con tre figli Persi di al par di questi

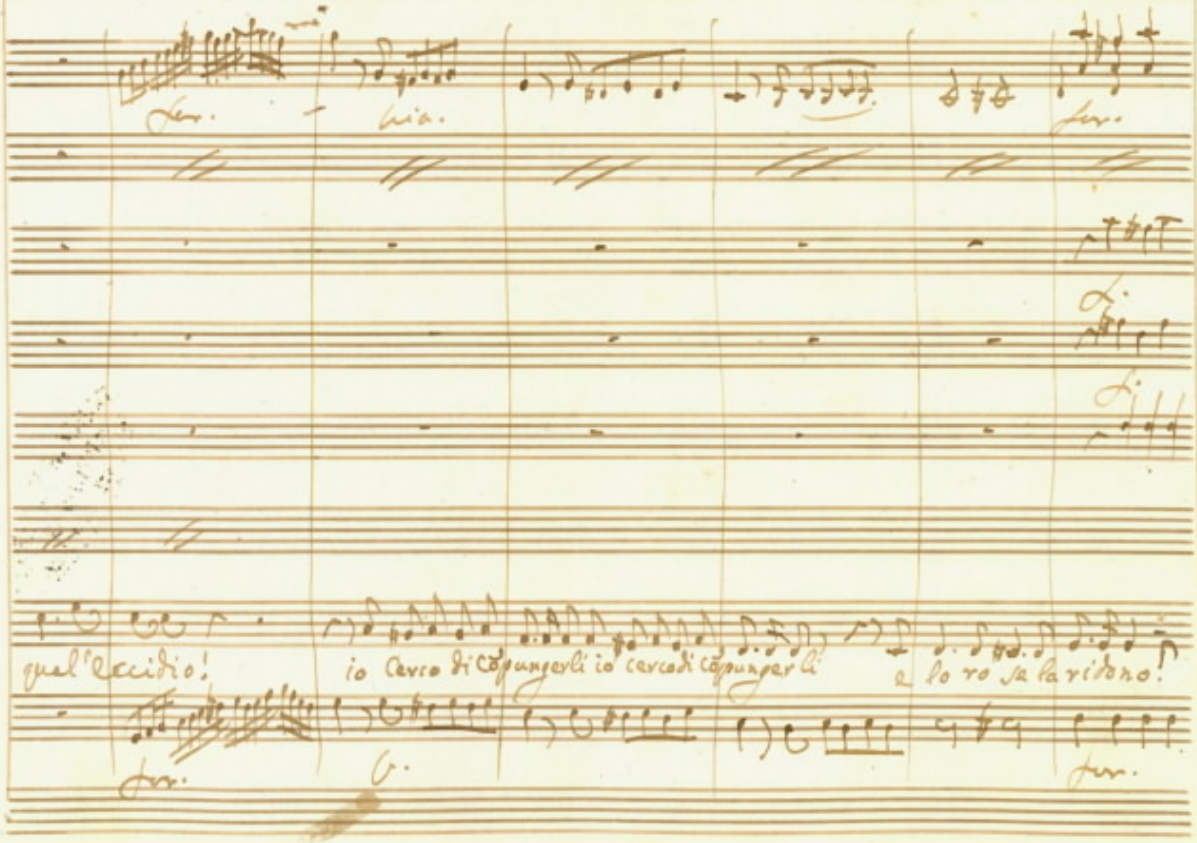


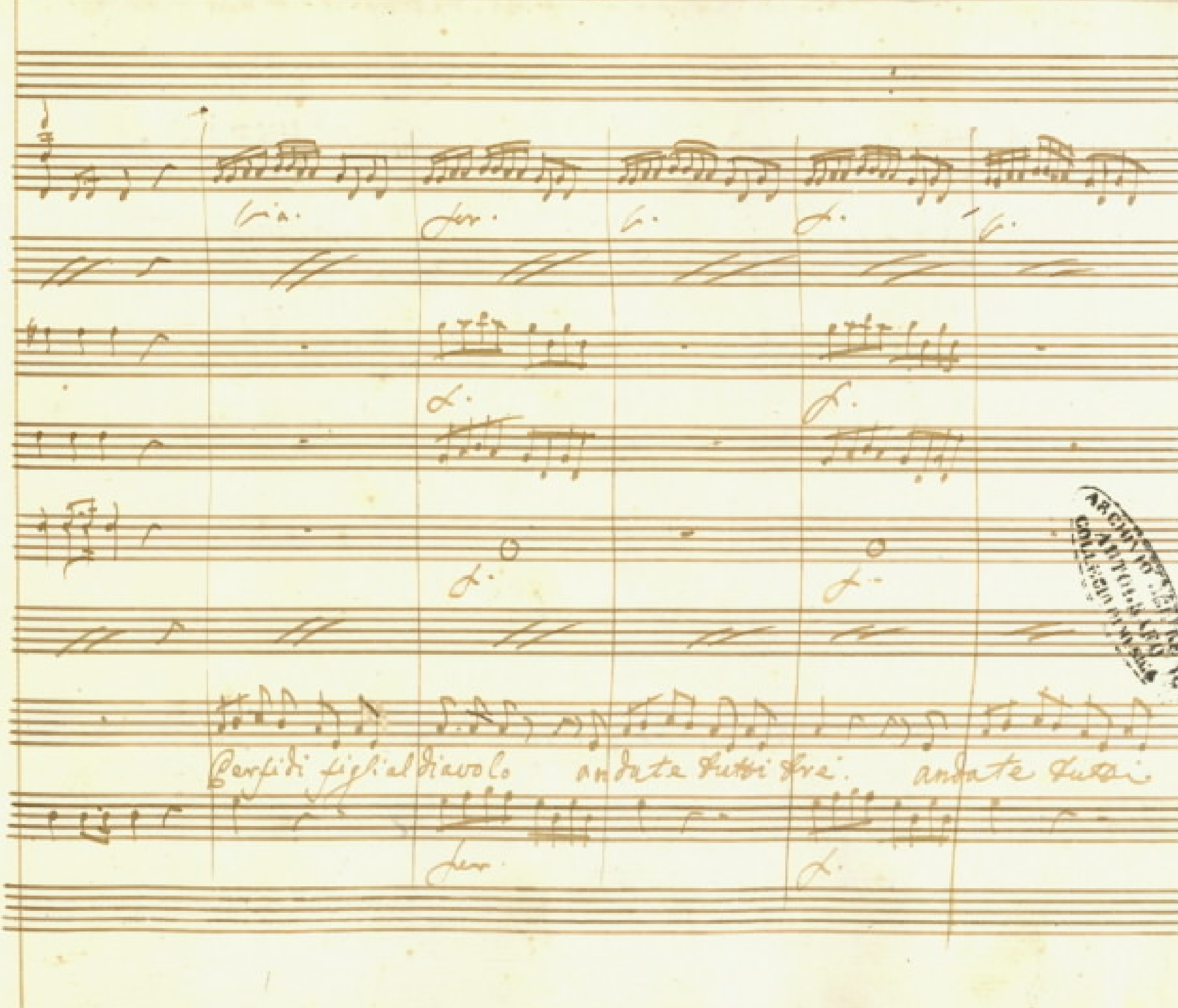
ARCHIVIO
COLLEZIONE MUSICA

for. bia. for.

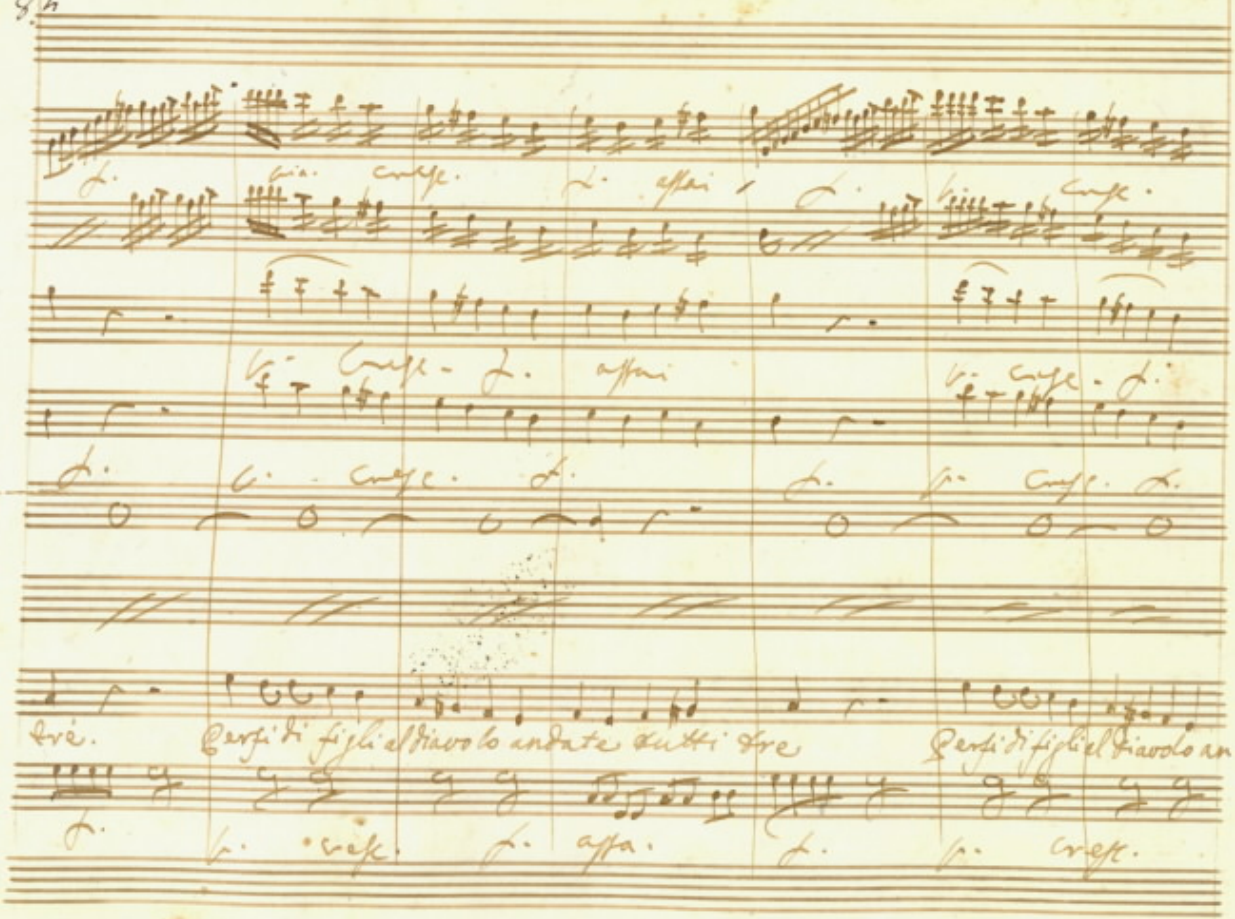
quel'Eccidio! io Cerco di Cōpungerli io cerco di Cōpungerli e lo ro se la ridono!

for. for.





42

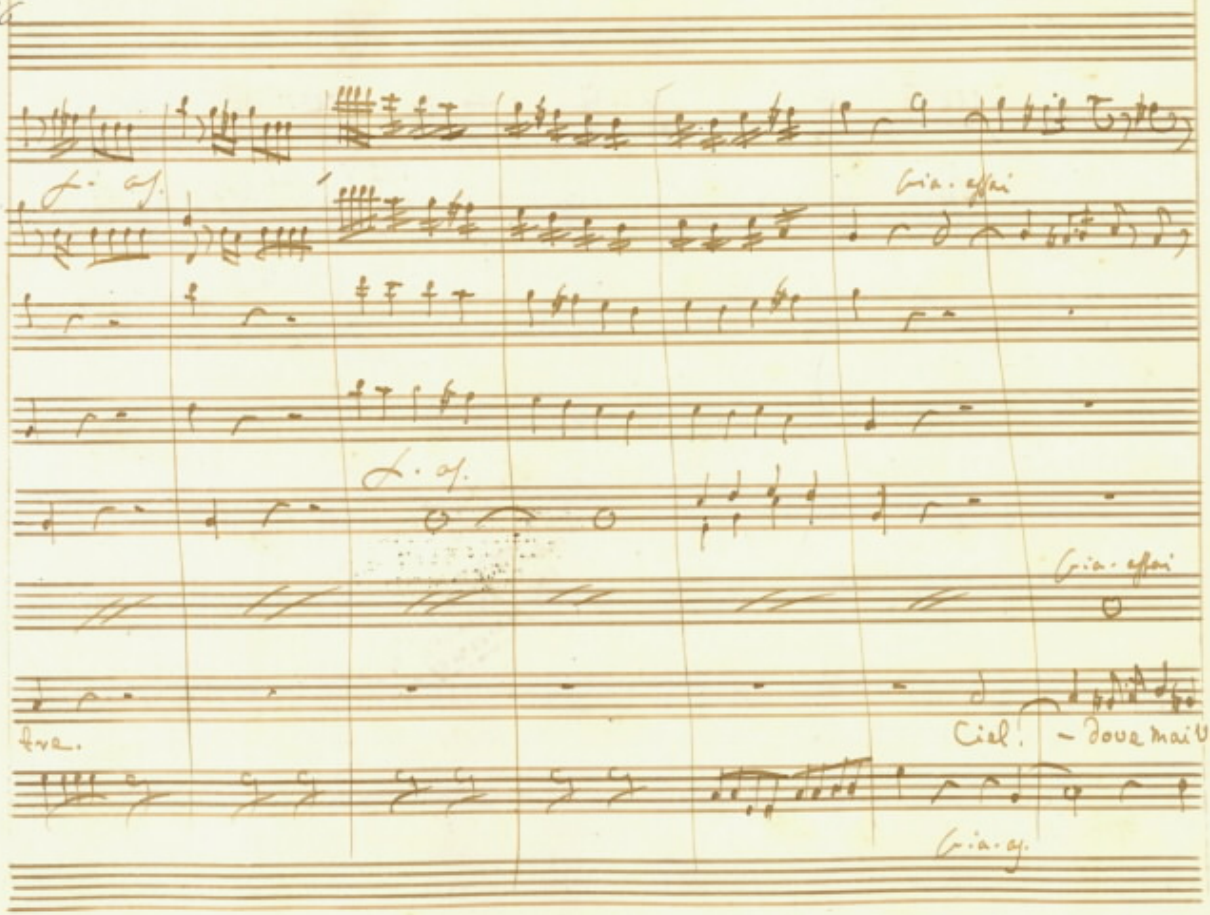

tre. Persi di figli al diavolo andate tutti tre Persi di figli al diavolo an-

f. assai

date tutti tre andate tutti tre andate tutti tre andate tutti

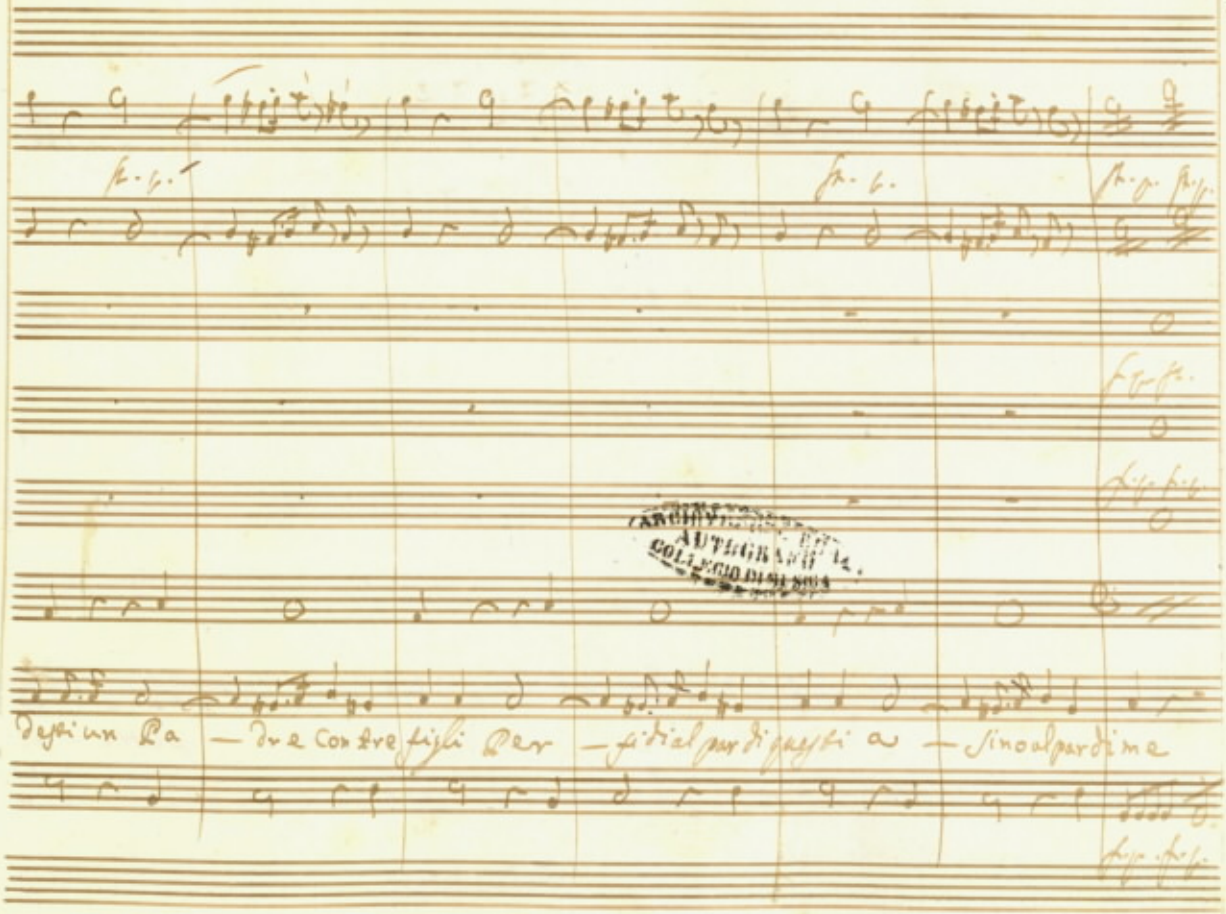
f. assai

ARCHIVIO ... AUTOGRAFICO ... COLLEGIO DI MUSICA


Gia. assai
Gia. assai
tre.
Ciel! – dove mai ve =
Gia. as.

ARCHIVIO ... AUTOGRAFO ... COLLEGIO DI MUSICA

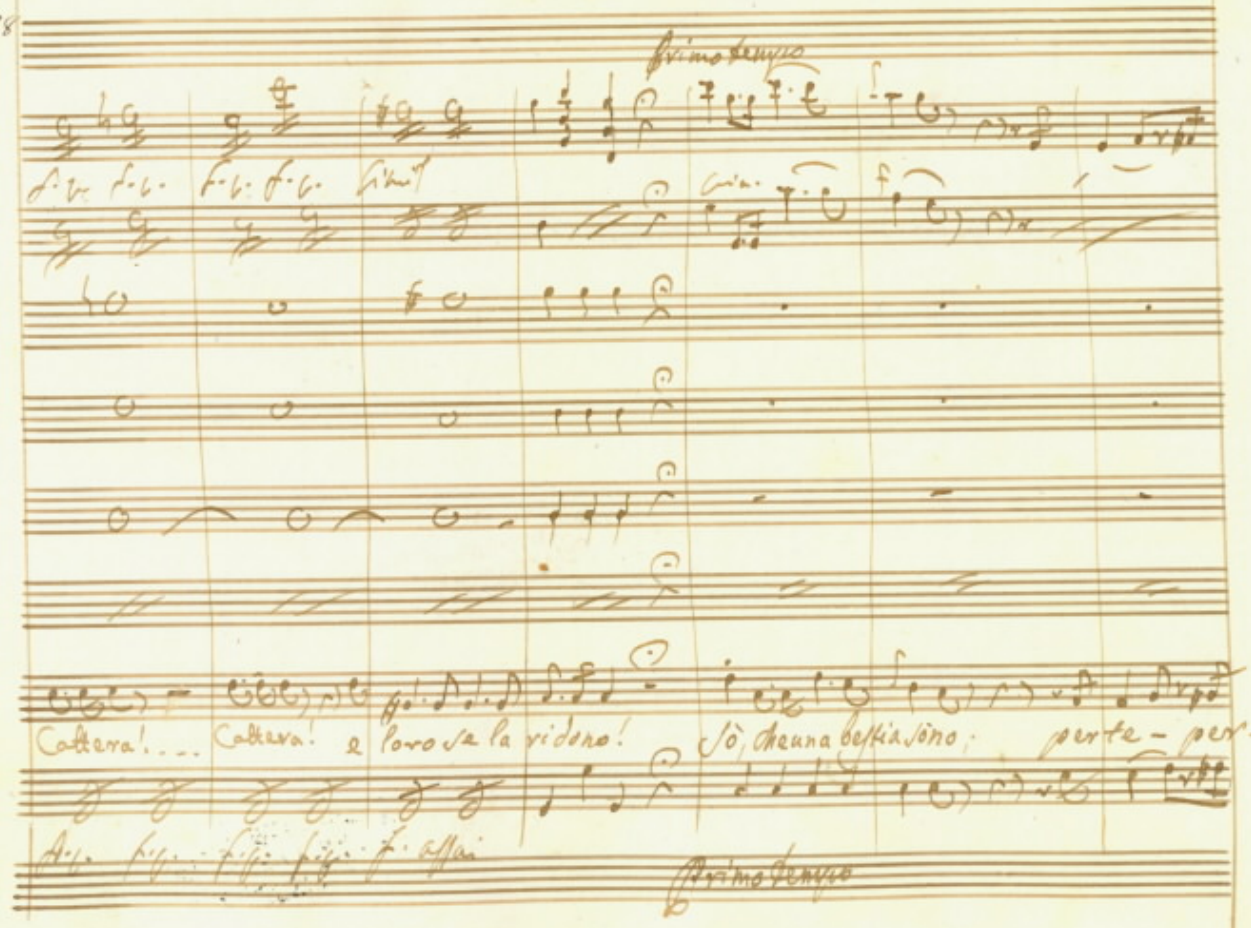
desti un Pa — dre Con tre figli Per — fidi al par di questi a — sino al par di me



Primo tempo

Cattera!... Cattera! e loro se la ridono! Sò, che una bestia sono; per te - per -

Primo tempo



45

per. pia. f. pia.

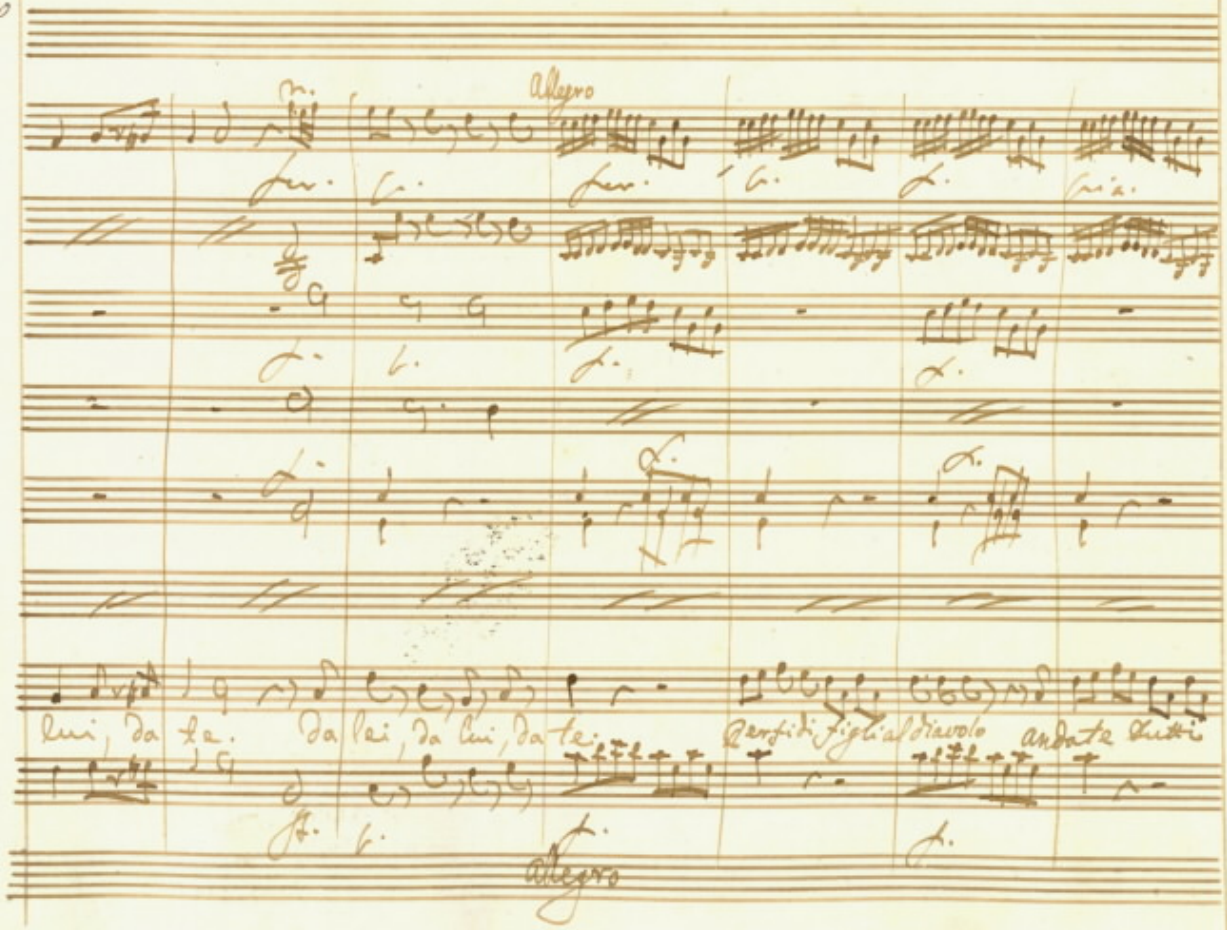
f. p.

f. p.

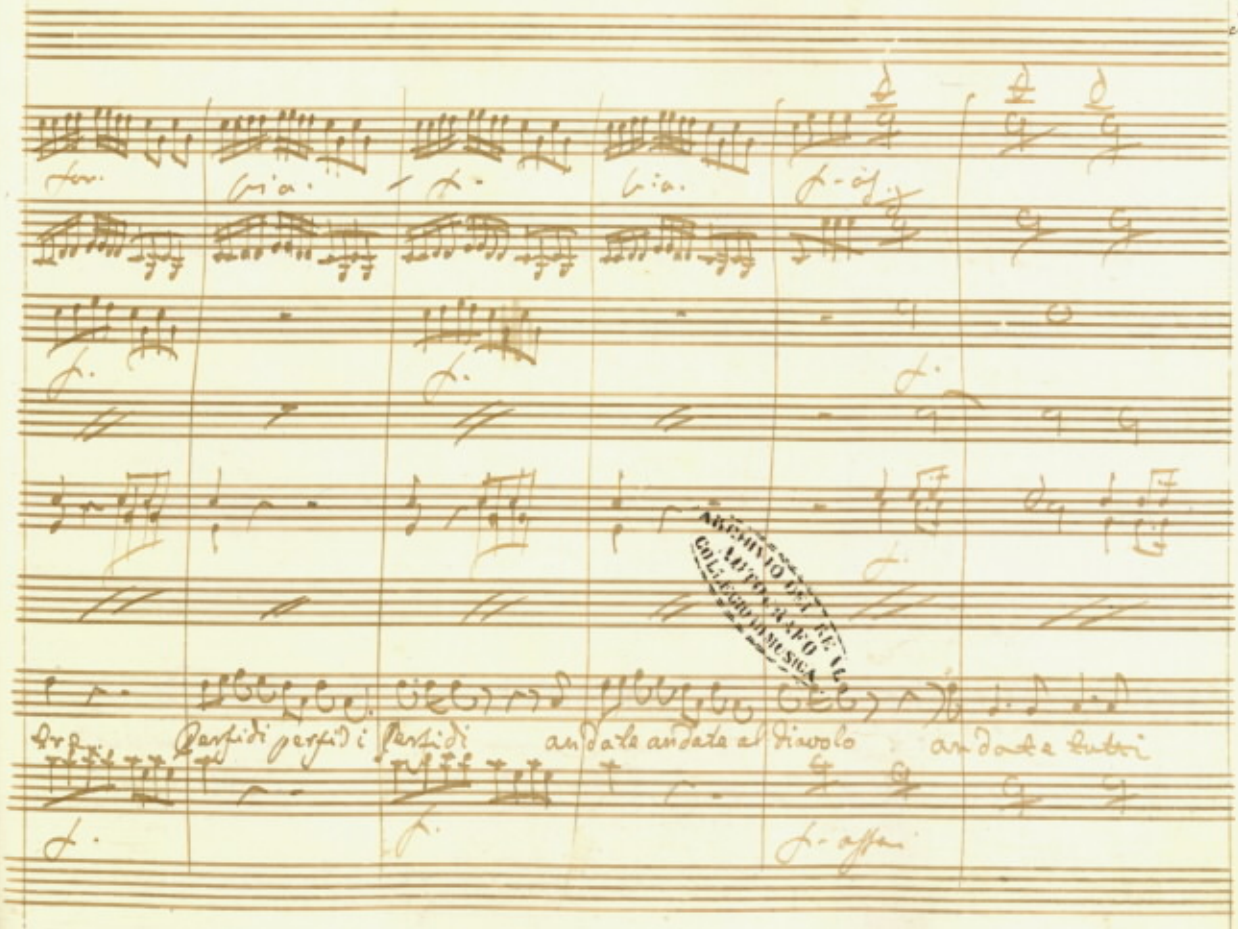
lui perlei per te, perlui, perlei. e che fuggir dovrei da lei, da-

f. p. f. pia.

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


Allegro
lui, da te. Da lei, da lui, da te.
Allegro

46



for. bia. f. bia. f. ass.

f. f. f.

f.

tre. Perfidi perfidi perfidi andate andate al diavolo andate tutti

f. f. f. assai

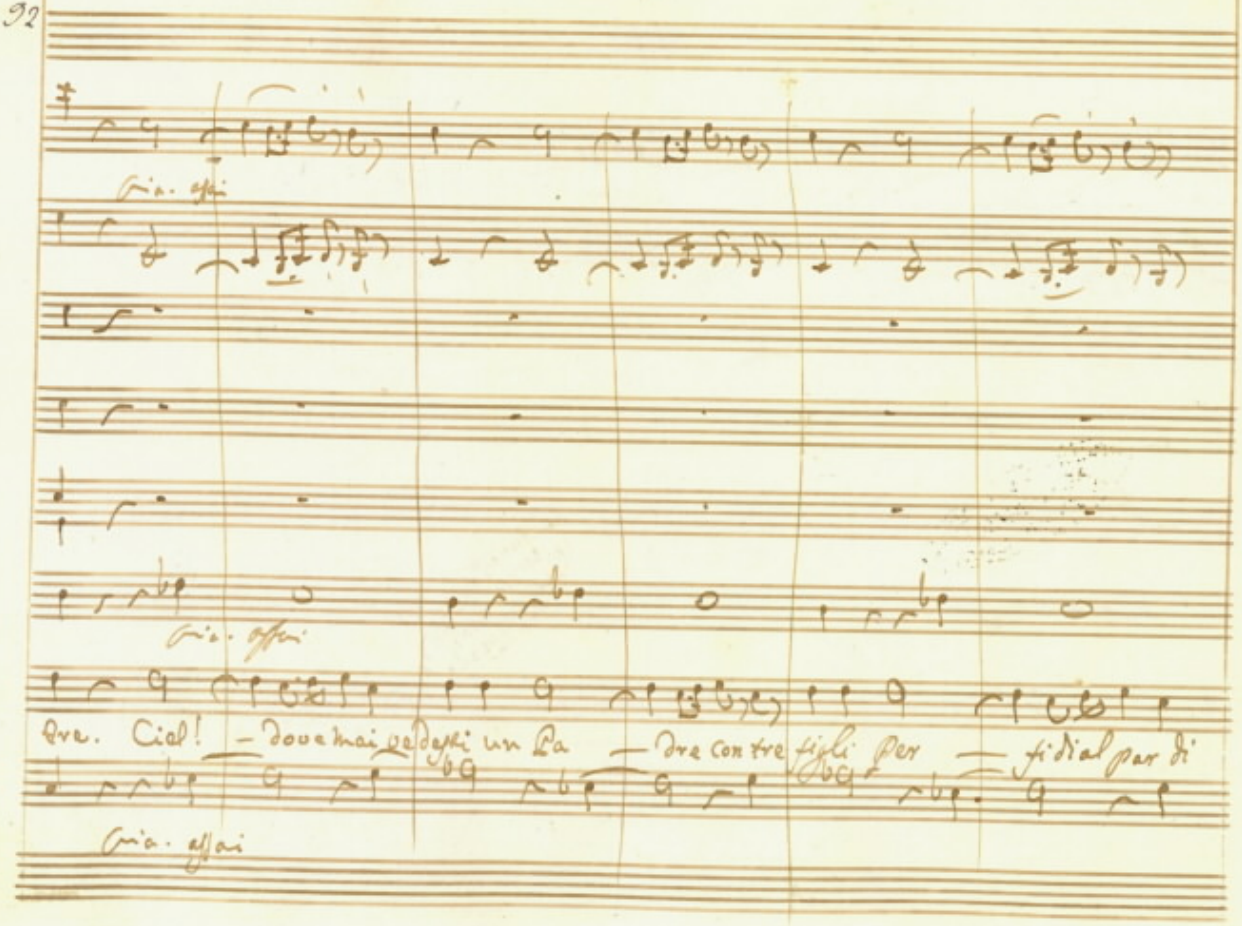
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Gia. assai

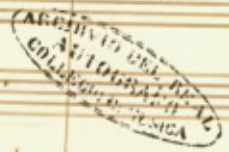
Gia. assai

dre. Ciel! — dove mai vedesti un Pa — dre con tre figli per — fidial par di

Gia. assai



47



f. assai

f. v. cresc. f. as.

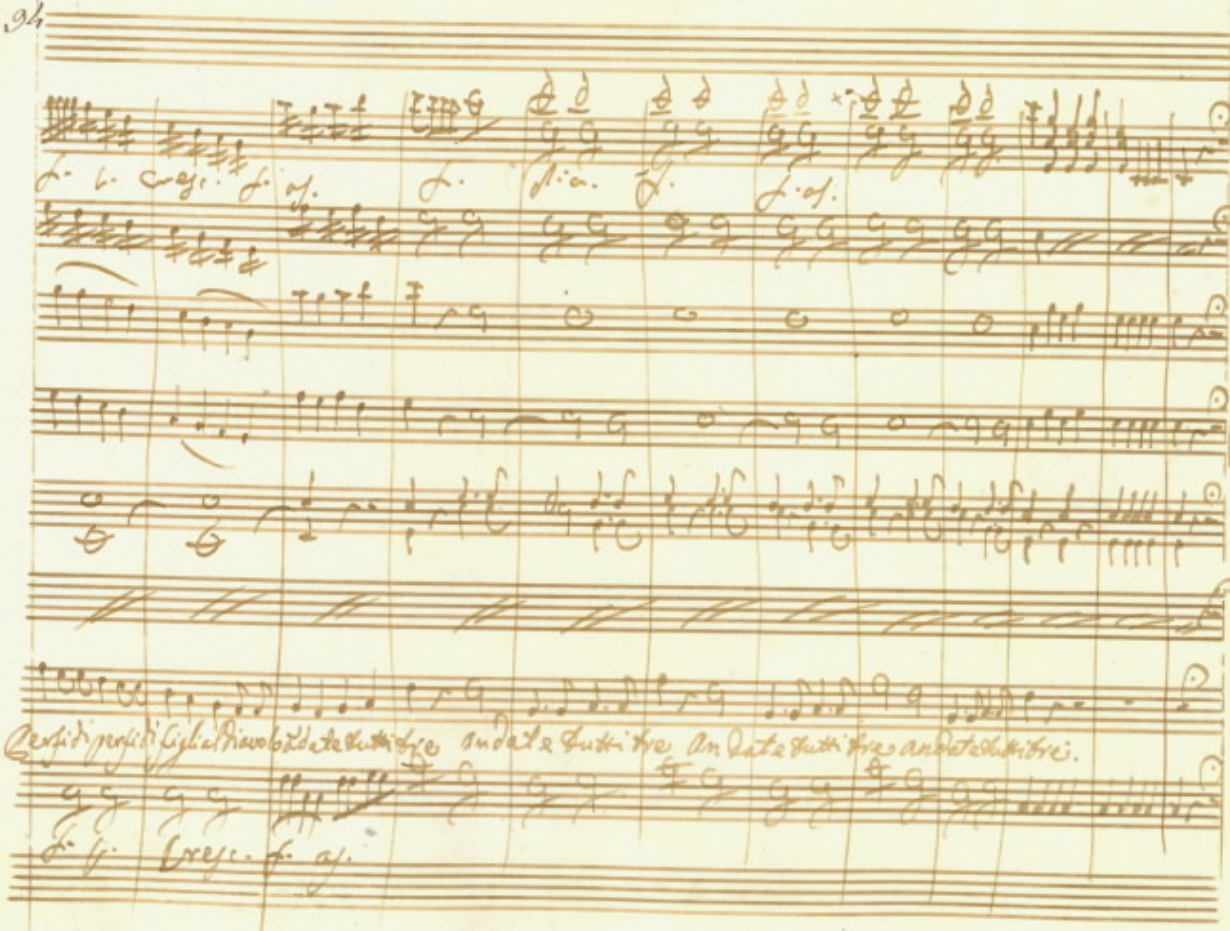
f.

f. v. cresc. f. f.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

questi a — sino al par di me. Perfidi perfidi figli al diavolo andate tutti tre.

f. as.


Persi di persi di figli al diavolo andate tutti tre andate tutti tre andate tutti tre andate tutti tre.

Scena IX^a

D^a: Vid: D^a: Poliss: il March:

D: Vid:

E' matto dichiarato, e non vorrei, che dasse in qualche ec=

cesso, voglio che un servitor gli vada appresso.

Scena X^a

D: Poliss: il Mar: D^a: Violante poi il Barone

D^a: Pol:

Son due prodigij in ver Nipote, e Zio.

Mar:

ora mi pare il tempo di amicarmi cos=

tei, che non tralascia mai di strapazzarmi.

D: Pol:

or' andiamo di là...

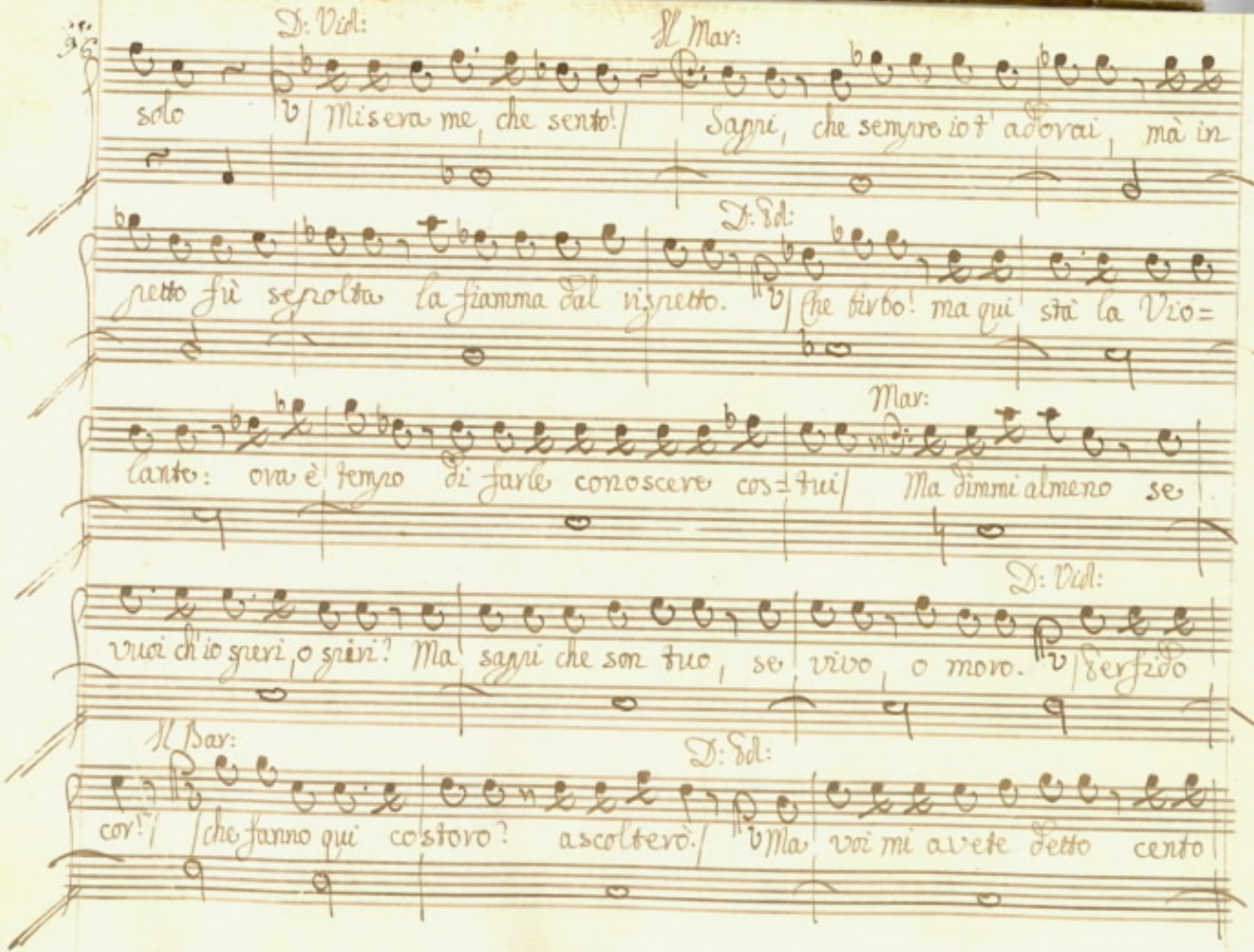
Mar:

Ferma mia

Dea: pietà di un cor, che per tè vive in duolo

D: Polis:

oh questa si ch' è un' uscita a


D: Vid:
Il Mar:
solo
Misera me, che sento!
Sagri, che sempre io t' adorai, mà in
D: Sd:
petto fù sepolta la fiamma dal rispetto.
che fiato! ma qui stà la Vio=
Mar:
lante: ora è tempo di farle conoscere cos± tui
Ma dimmi almeno se
D: Vid:
vuoi ch'io speri, o speri? Ma sagri che son tuo, se vivo, o moro.
perfido
Il Bar:
D: Sd:
cor!
che fanno qui costoro? ascolterò.
Ma voi mi avete detto cento

Il Mar: D: Viol: Il Bar:

volte di amarla. ed or vi dico che mille volte l'hò burlata. Indegno! Ancor lo

D: Vol:

soffre! e la Cugina crepa. ma voi così parlate, perchè la Violante non vi as=

Il Mar: D: Vol: Il Mar:

colta, ma se ci fosse quì.... mi soffiarebbe. mi perdo già. mio

D: Viol:

Nume senti=reste, che robba io le direi.... e che di=reste? che di=

Il Mar:

reste arro=gante! che son suo servo vita mia durante.

D: Vd:

Diavolo maledetto! Anima vile, così vammenti i benefici

Il Bar:

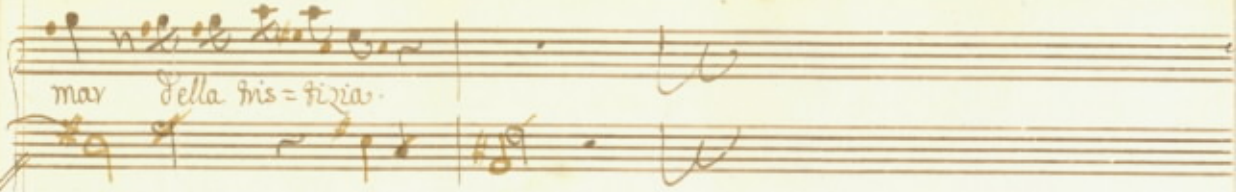
miei! co=sì dell' ami=cizia ogni dover pro=fani! Lode al

Il Mar: D: Vd:

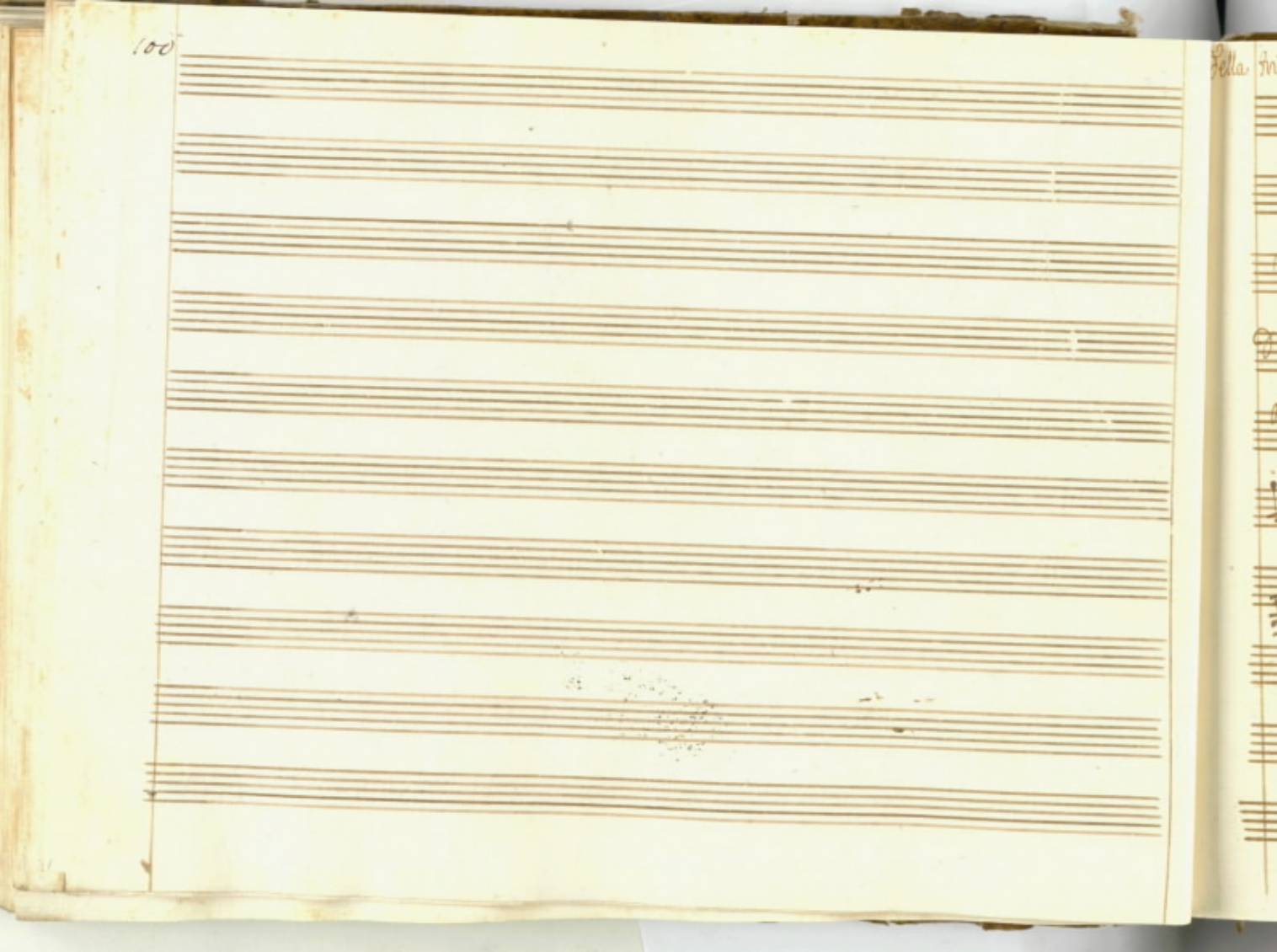
Ciel si sdegno! Fati inumani! Or che ne dici, Cugina? che ti

pare di questa buona lana? lo credevi? e poi le male lingue

dicono, che le Donne son fiumi di ma=lizia, sono gl' uomini il



Segue Aria di Solisena



atto secondo.

V. L.

fer.

pia.

fr. p. fr. p.

Viola

f. p. f. p.

D. Eliena

Andante

fr. p. fr. p.

fer.

pia. assai

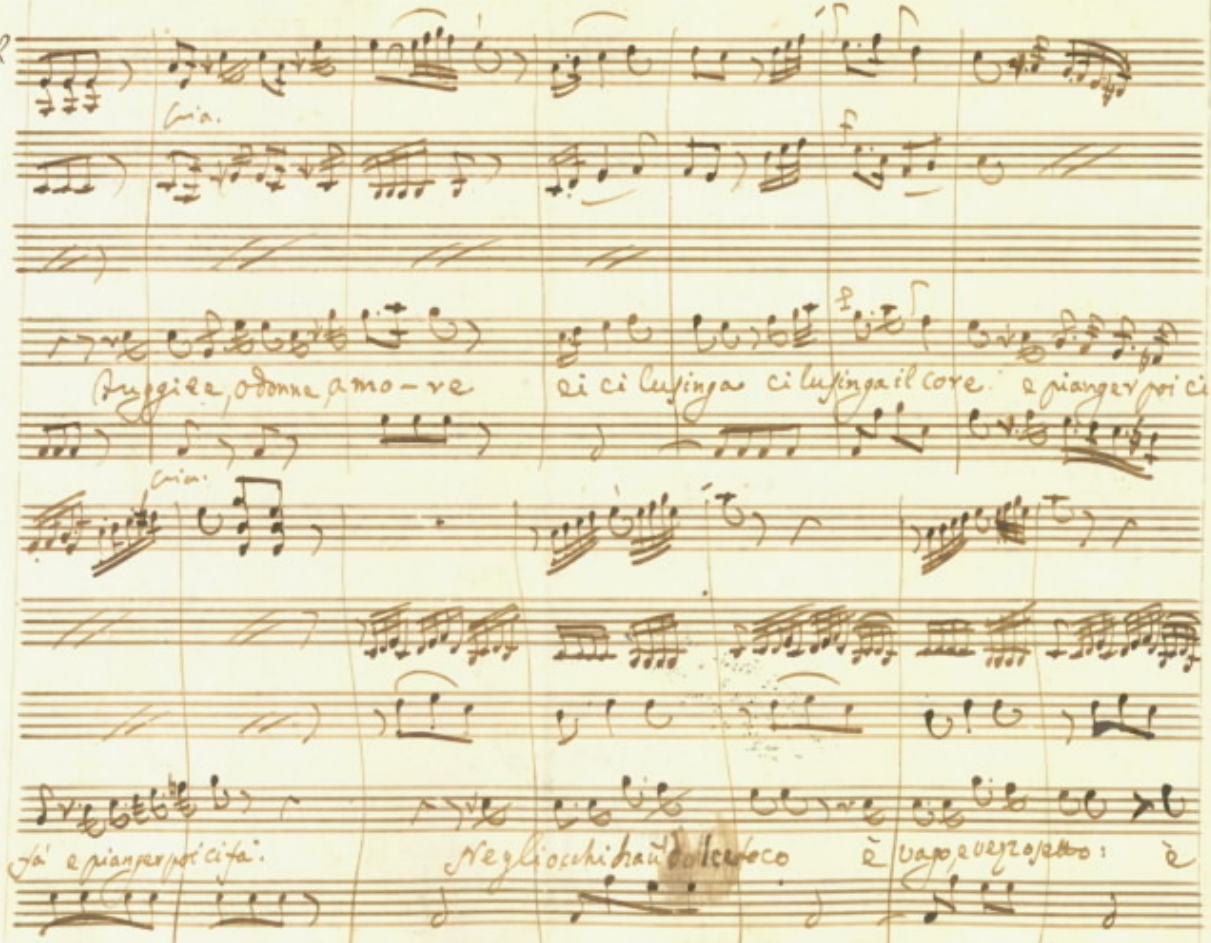
fer.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

f.

pia.

57


Cria.
Fuggite, o donne, amo-re ei ci lusinga ci lusinga il core. e pianger poi ci-
Cria.
fà e pianger poi ci fà.
Negli occhi hau' dolce foco è vago, e vezzosetto: è

vago, e vezzosetto: lusinga a poco a poco al fin ei c'entra in petto promette a noi gran —

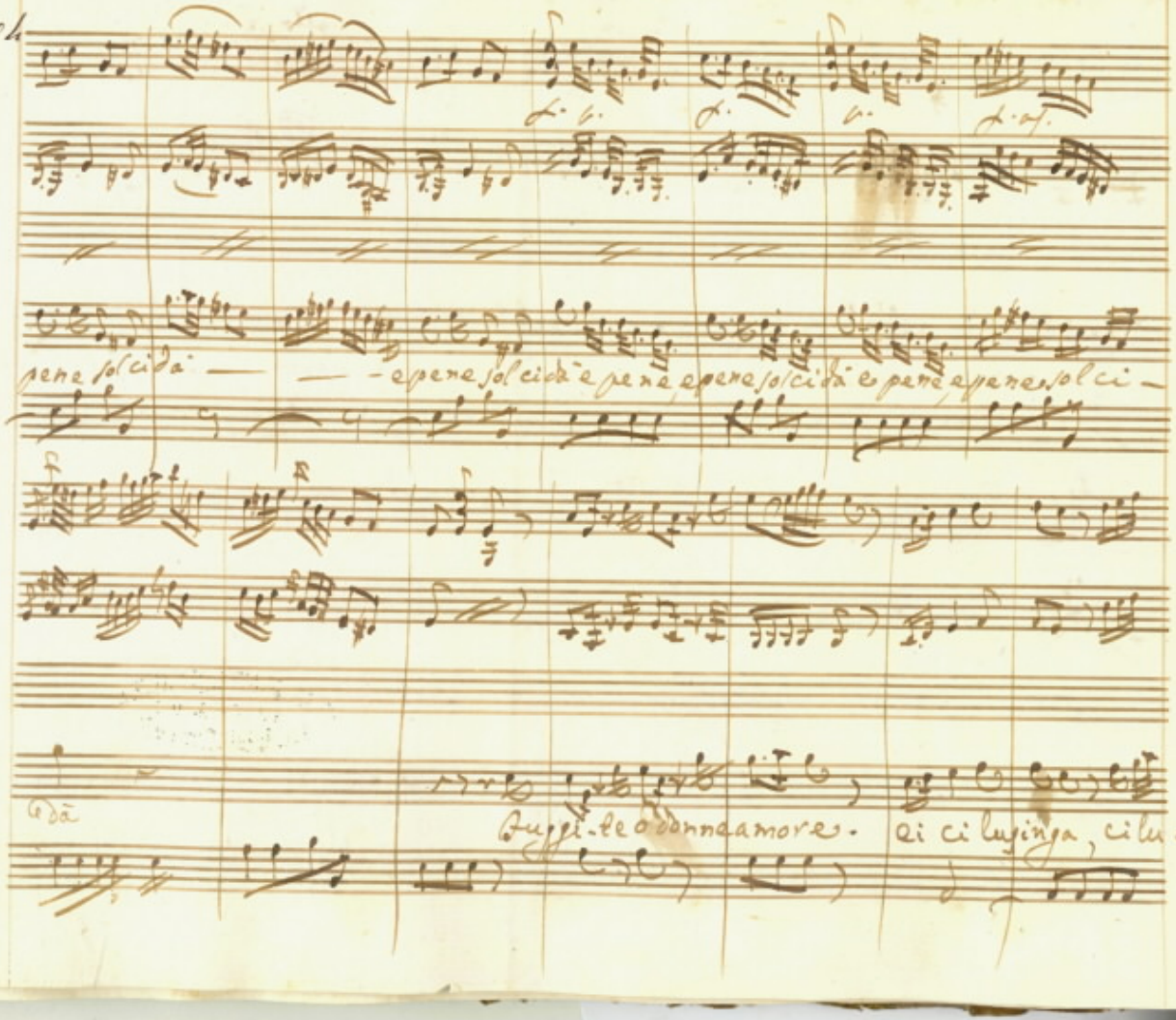
bene promette a noi gran bene e pe ne sol cidà e pe-ne sol cidà — — — e

ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO
COLLEGIO DI MUSICA

pene sol cidà — — e pene sol cidà e pene e pene sol cidà e pene e pene sol ci —

cidà

fuggi-te o donne amore. ei ci lusinga, ci lu =



53

sign il core. negli occhi hau dolce foco è vago, e vezzo setto, è vago, e vezzo=

setto al fin ei c'entra in petto promette a noi gran bene, e

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

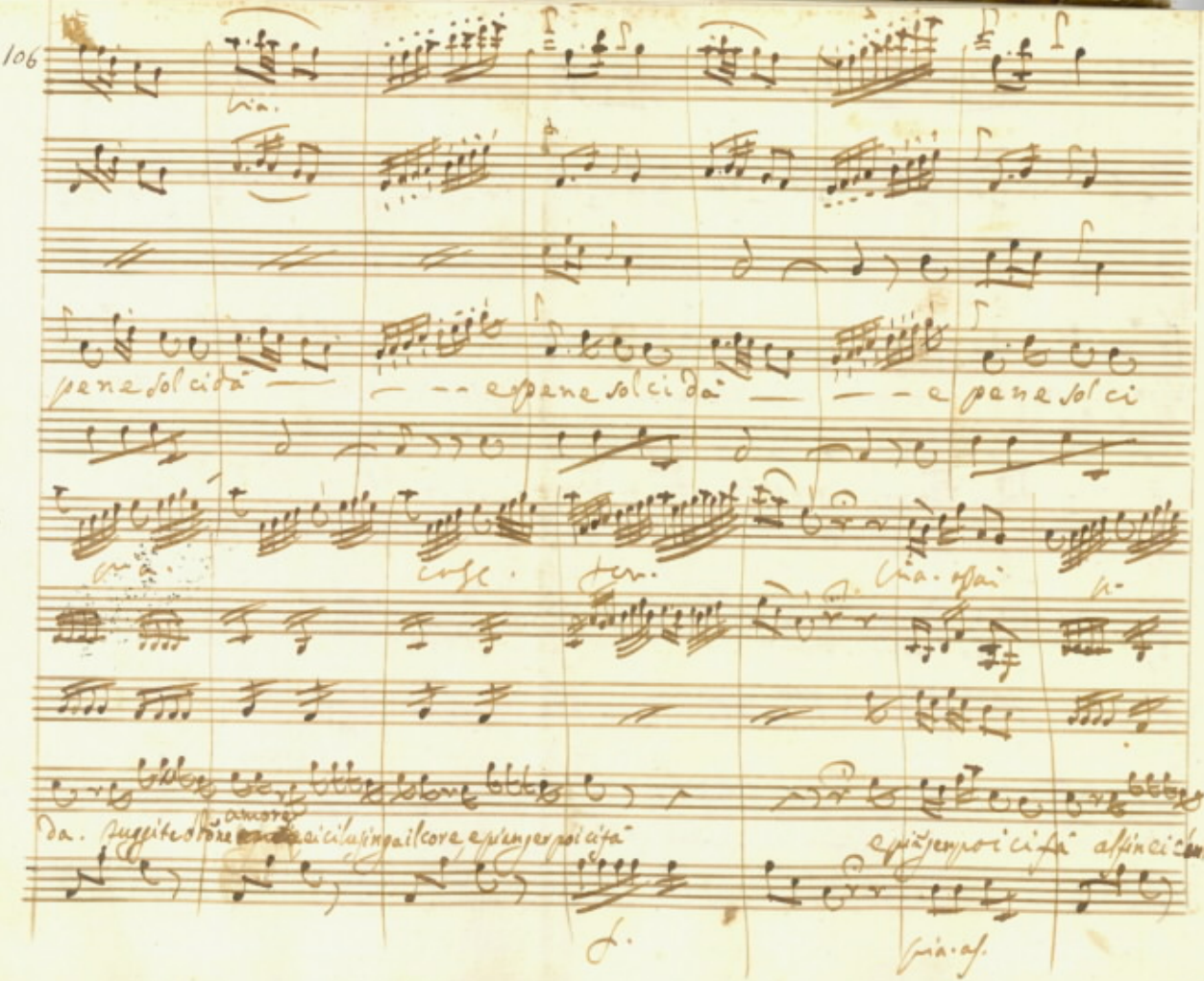
pia.

pene solci dà — — e pene solci dà — — e pene solci

pia. cosc. ter. pia. assai

da. fuggite o bone amore e ci lusinga il core e pianger poi ci fà e piangerpoi ci fà alfin ci c'entra

f. pia. as.



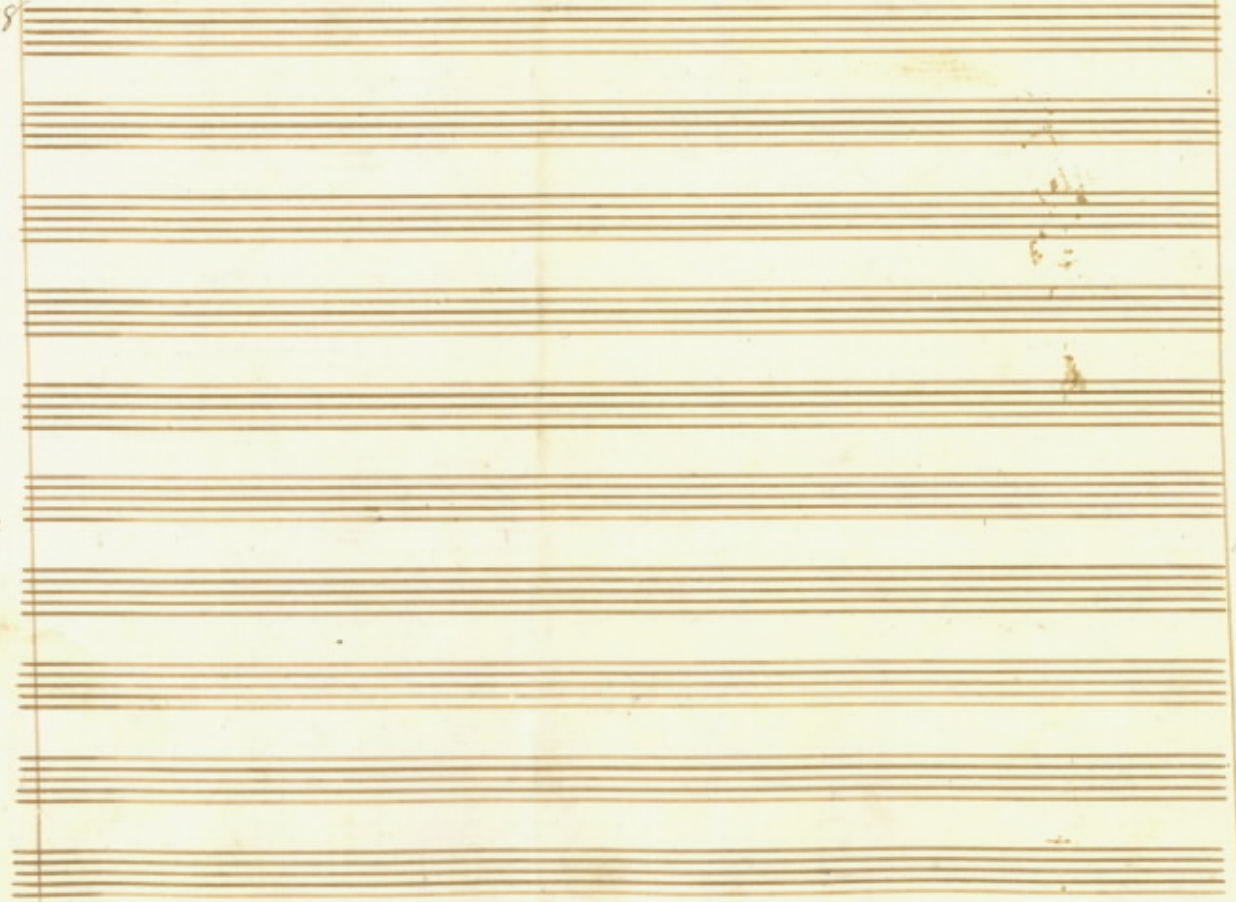
cresc. f. assai vin. ag. f. p. f. as.

petto, promette ancor gran bene e pene sol ci dà e pene sol ci dà e pene sol ci dà e pene sol ci

f. as. vin. fun.

dà e pene sol ci dà.

ARCHIVIO DEL RE ... AUTOGRAFO ... COLLEGIO DI MONACA



Scena XI^a

D: Vid: il Marc:, ed il Bar: da parte:

Il March: D: Vid: Il Mar

All'arte Sdolo mio... e ardisci ancora ah ah... ci

sei caduta! e non vedi, che quant'io feci, e dissi, fù stratagemma del mio furbo

core, Volli tentar, se mai potevi dubbitar della mia fede. persuasa sa=

D^a: Vid:

reste. Io persuasa son di quello che sono. e che credete che me n'importa assai?

fate il galante pur con chi più vi piace. Innamo= rata di Voi mi supo=

nete? oh che figura! una caricatura un affettato un tristo voi siete. e il perder

Il March: Da Vid: Il March: Da Vid:

voi stimo un acquisto. Mio bene! Uh! sono stanca. Sentimi... non t'as=

Il March: Vid: Il Mar:

colto. Solo mio.... senti Ma vuoi tacere! e non capisci che con

Da Vid:

essa burlava Uh! la finisci?

Segue Aria di Da Vidante.

V.V.

for. via. for.

Oboé.

Corni Elefà.

Viola.

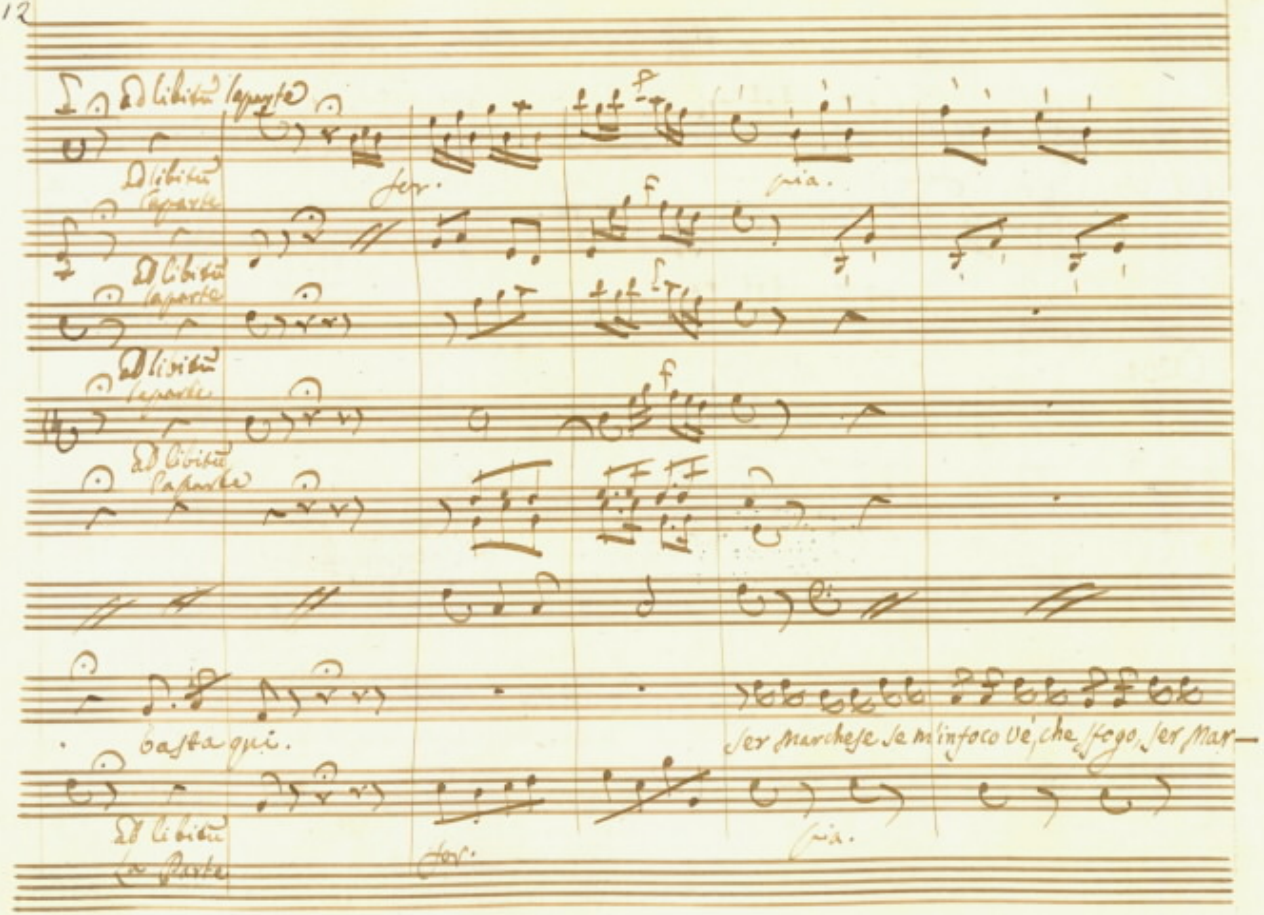
V. Violante.

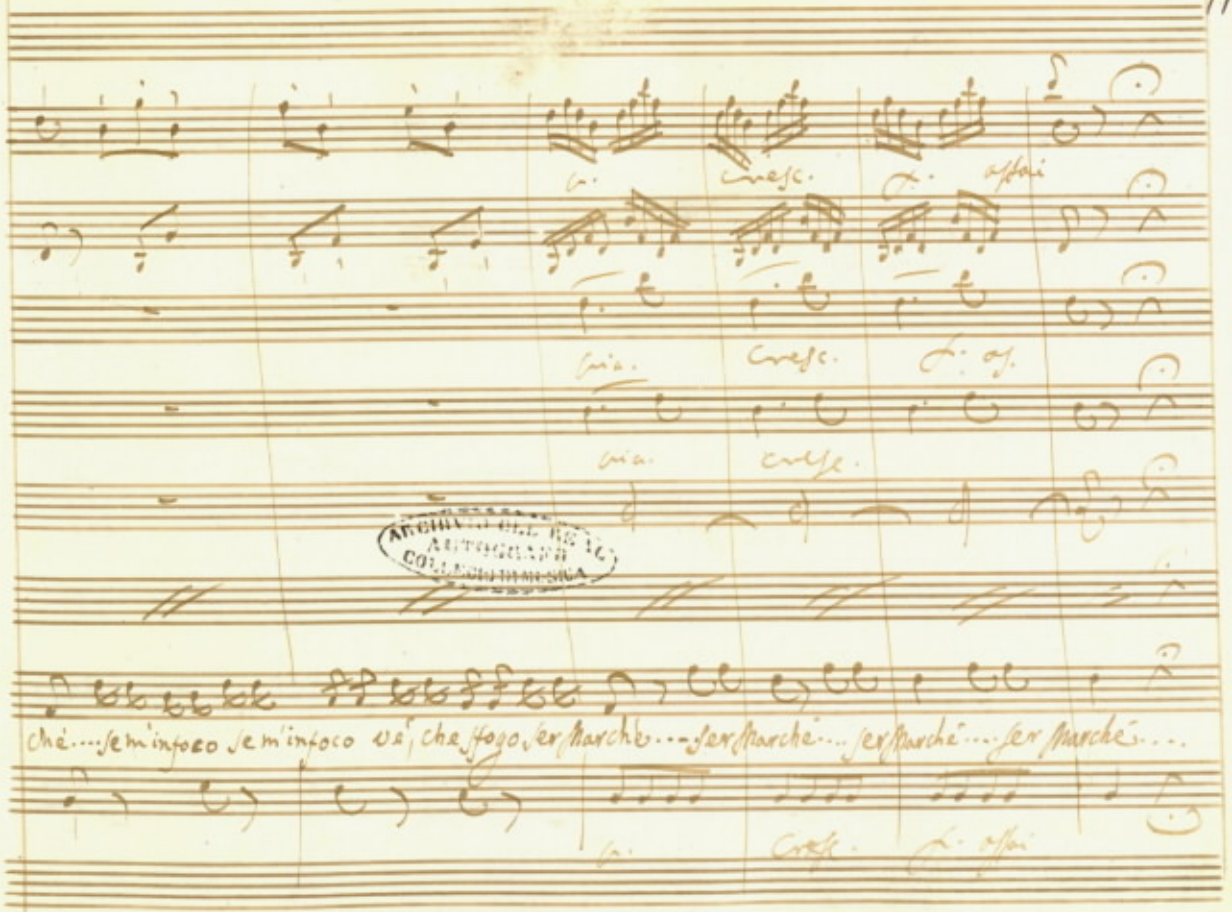
Ser Marchese lo sapete che ci avete....

Allegretto.

for. via. for.

CHIVIO ... AUTOGRAFO ... COLLEGIO DI MUSICA


ad libitu la parte
ad libitu la parte
ad libitu la parte
ad libitu la parte
ad libitu la parte
ad libitu la parte
for.
pia.
basta qui.
ser marchese se m'infoco vé, che sfogo, ser Mar—
ad libitu la Parte
for.
pia.

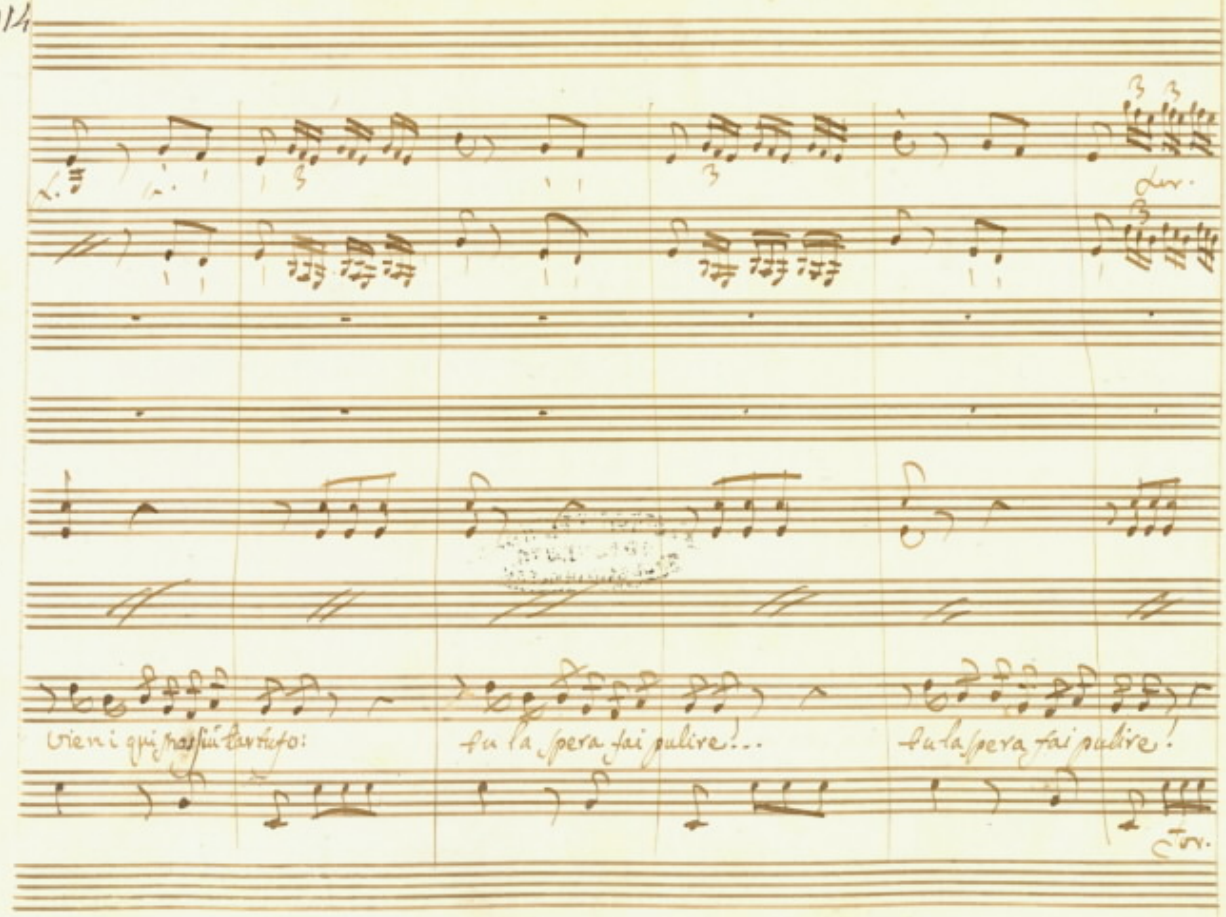


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Tor.

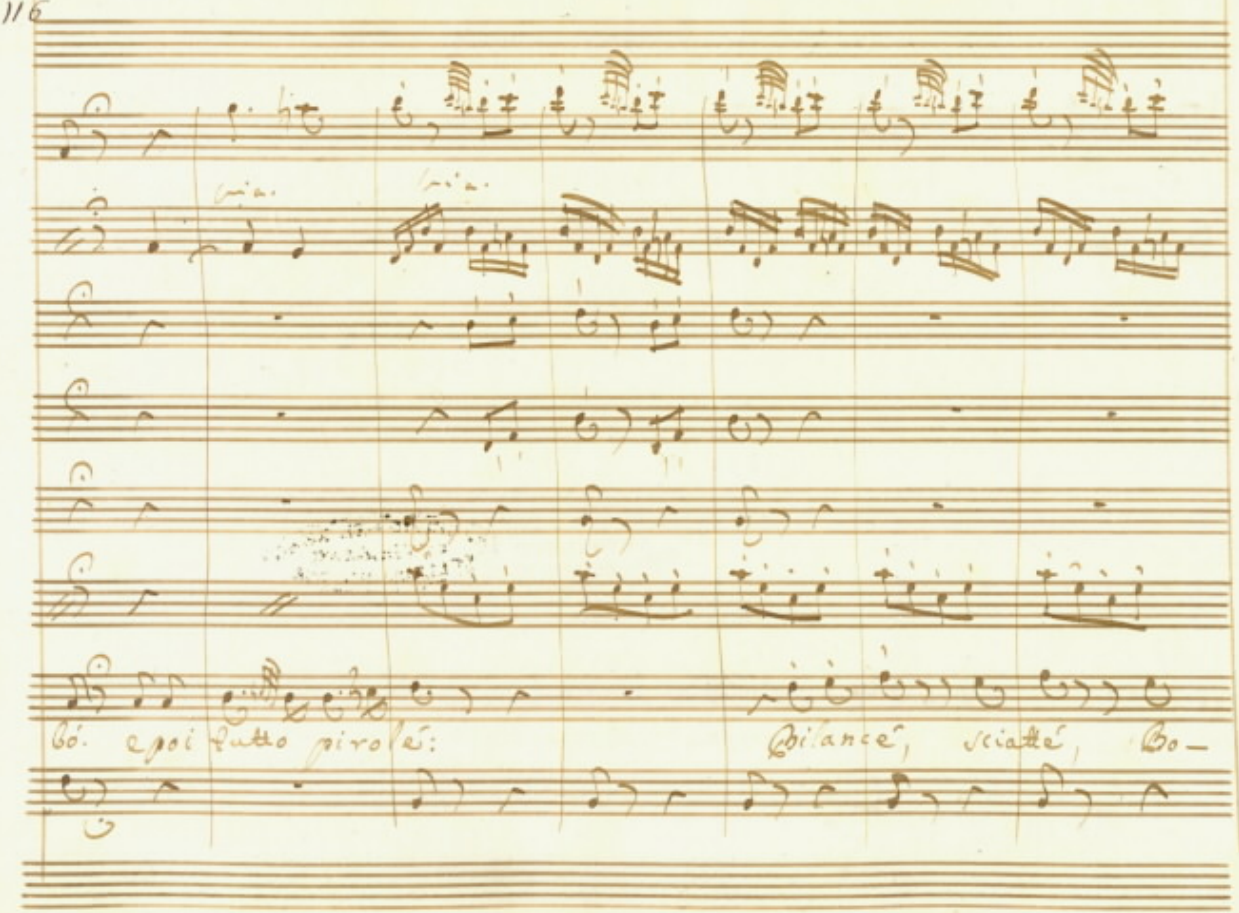
Vieni qui passiù l'artufo: tu la spera fai pulire!... tu la spera fai pulire!

Tor.

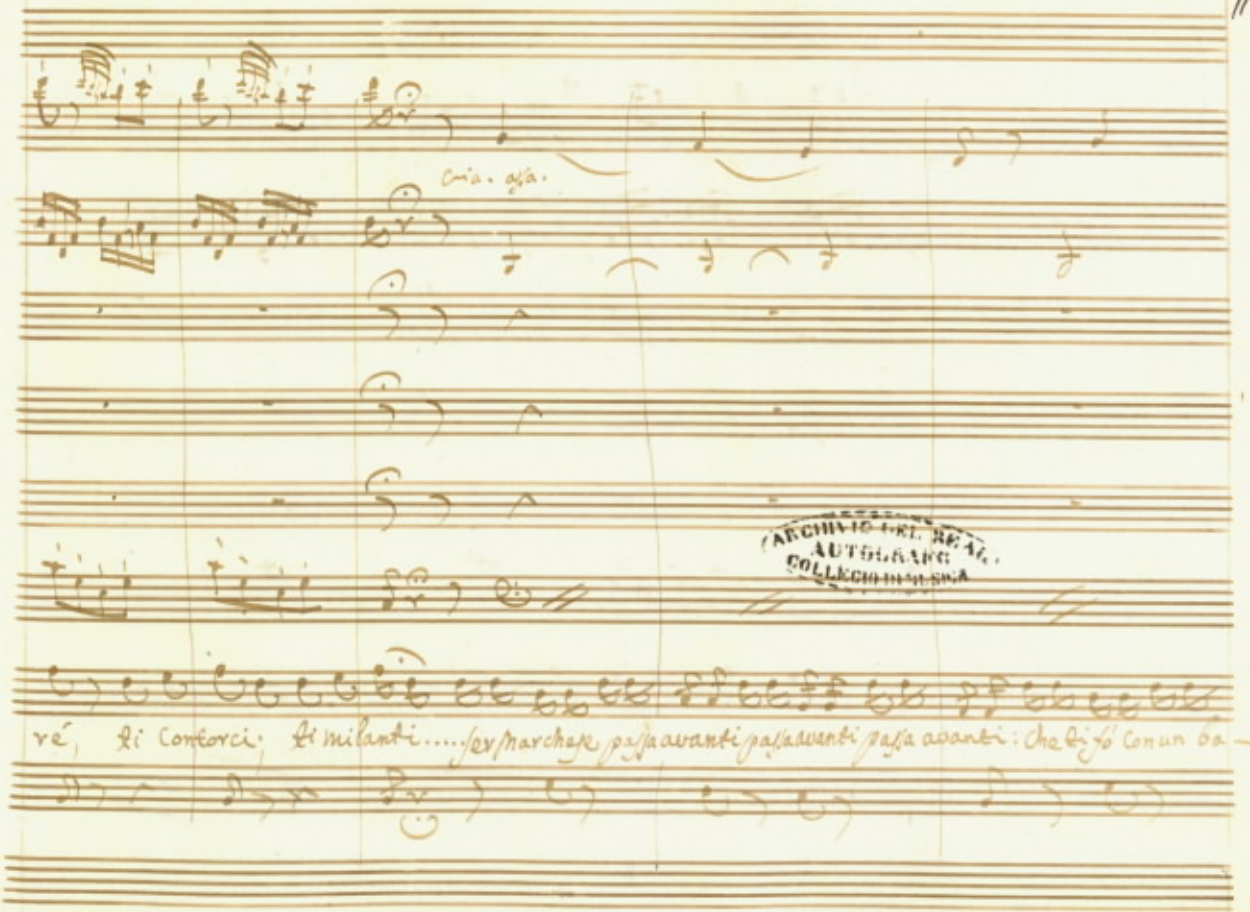


ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DE MUSICA

Vatti. Specchia fatti dire, se non sei un bernabò se non sei un bernabò un bernabò un berna

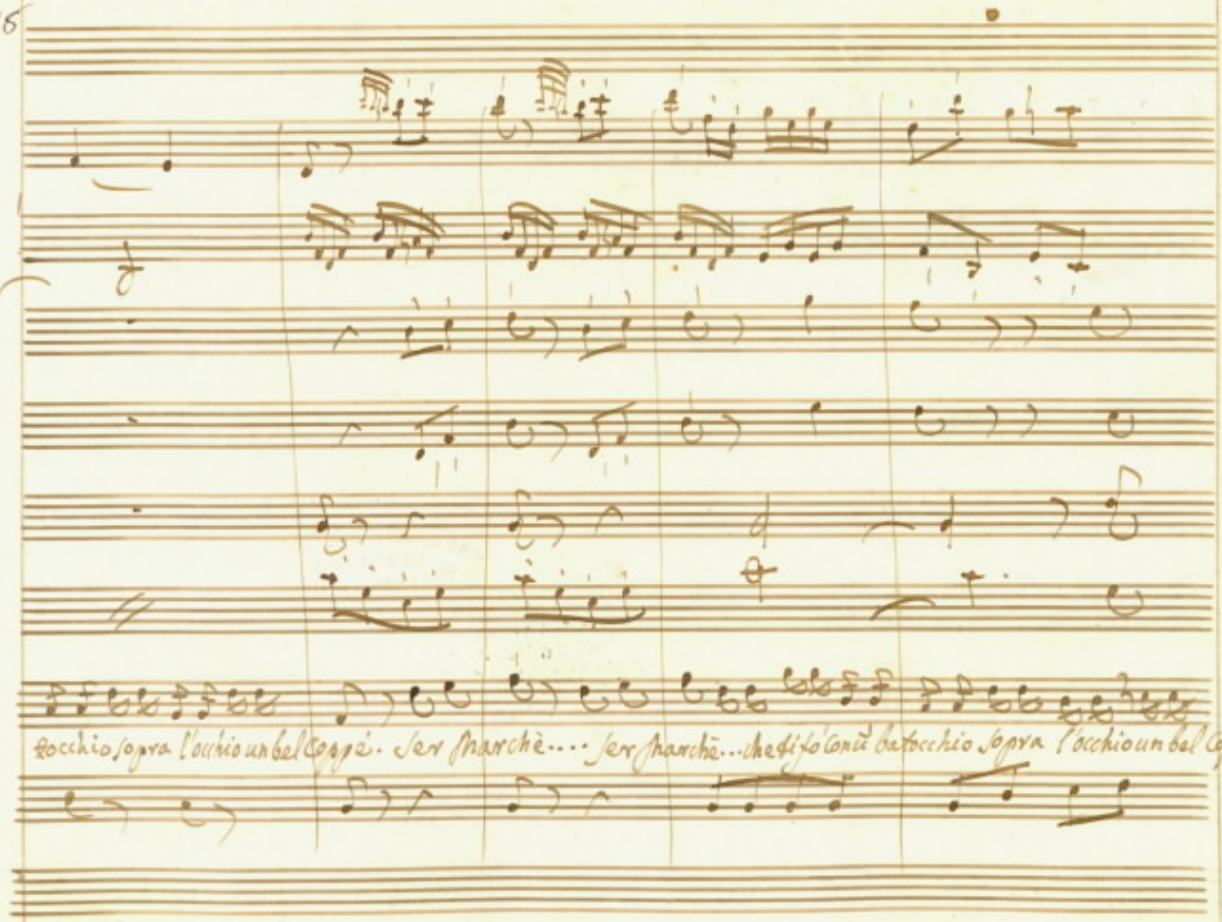

Bó. epoi tutto pirolé:
Bilancé, sciatté, Bo—

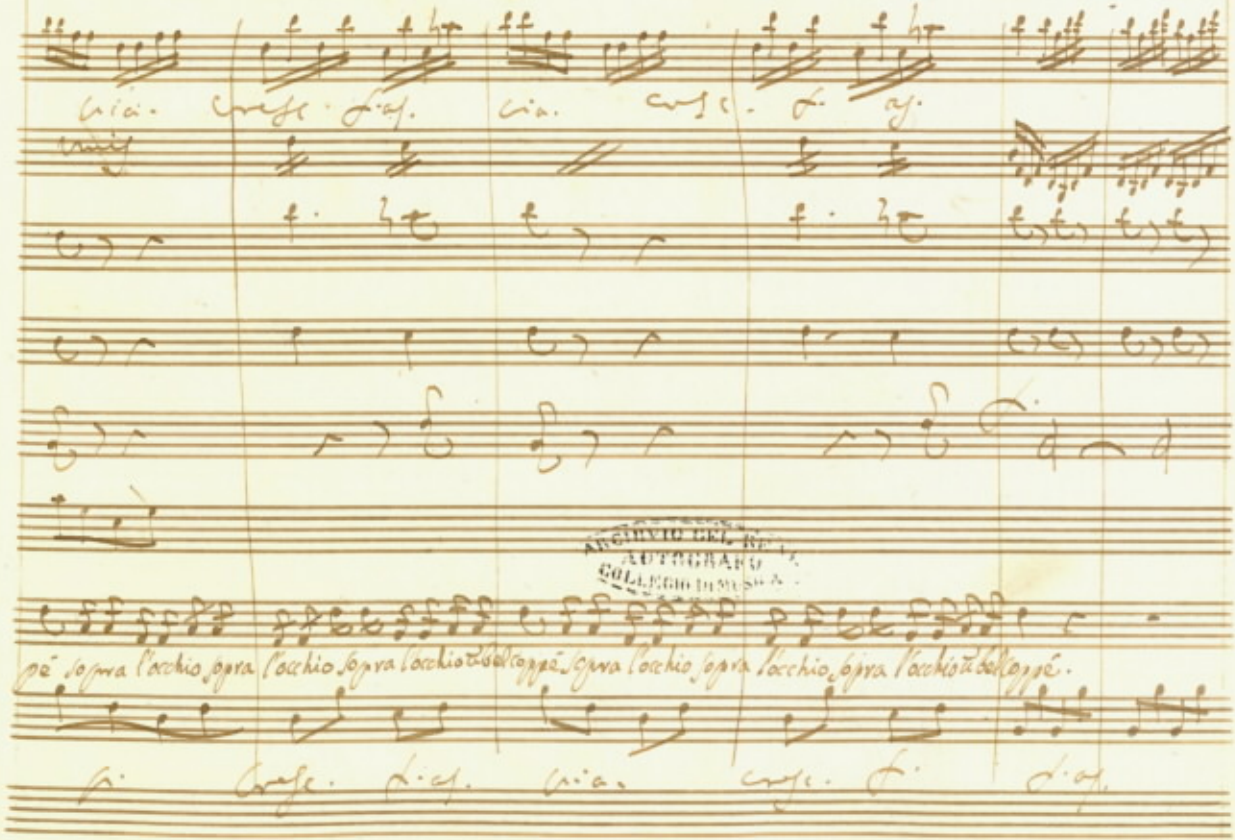
cria. assa.



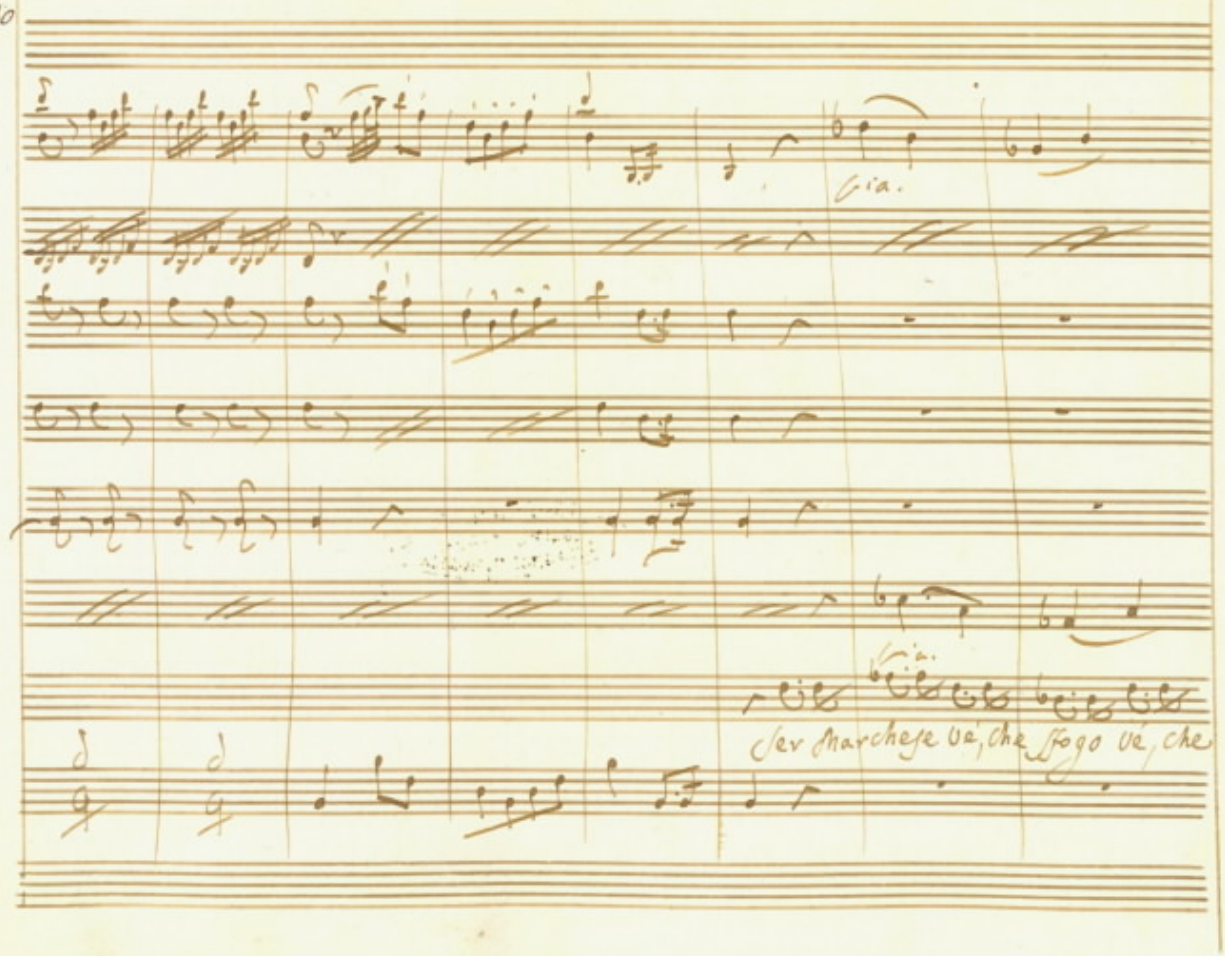
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLECIO DI MUSICA

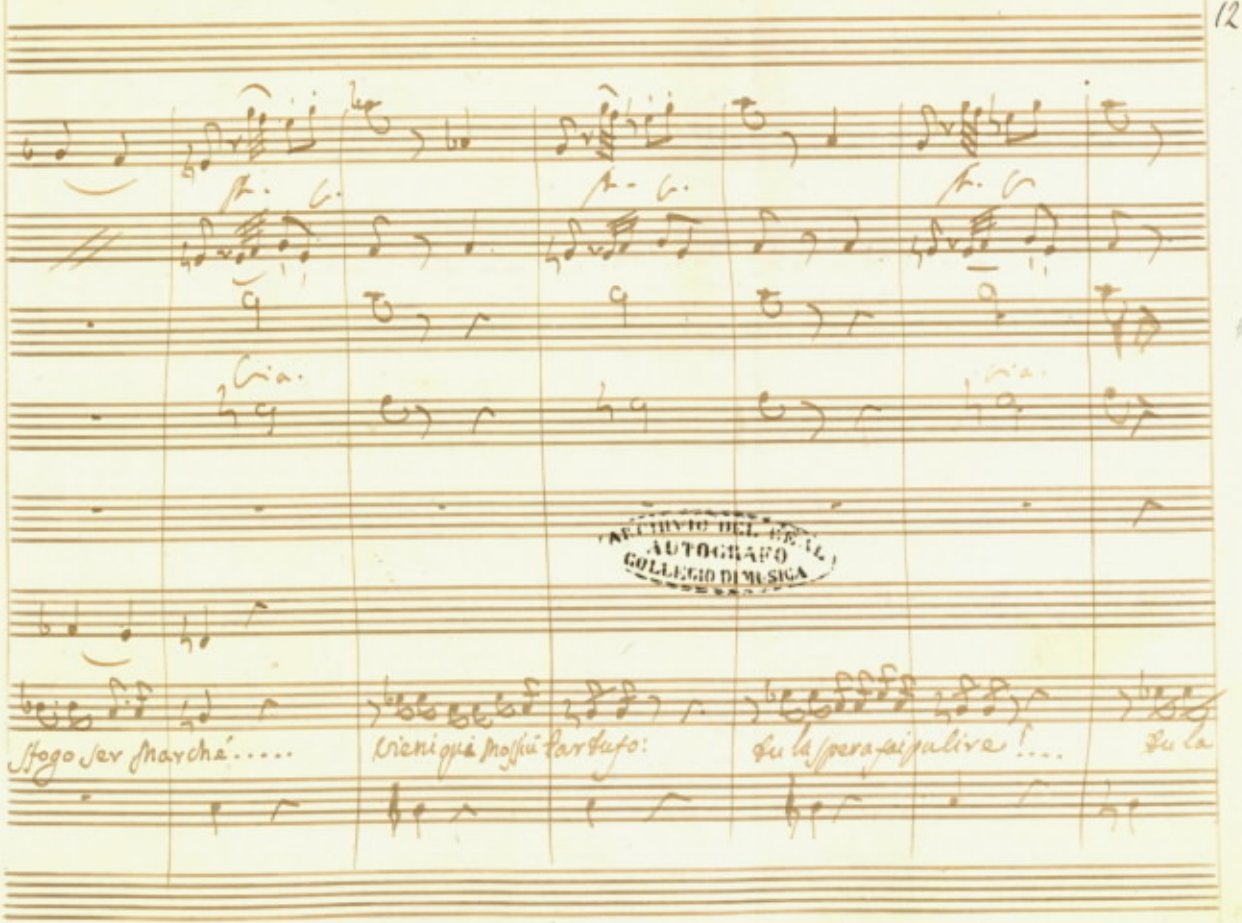
ré, ti contorci, ti milanti.... ser marchese passa avanti passa avanti passa avanti: che ti fò con un ba—


tocchio sopra l'occhio un bel Coppé. Ser Marchè.... Ser Marchè... che ti fò con ũ ba tocchio sopra l'occhio un bel Cop-

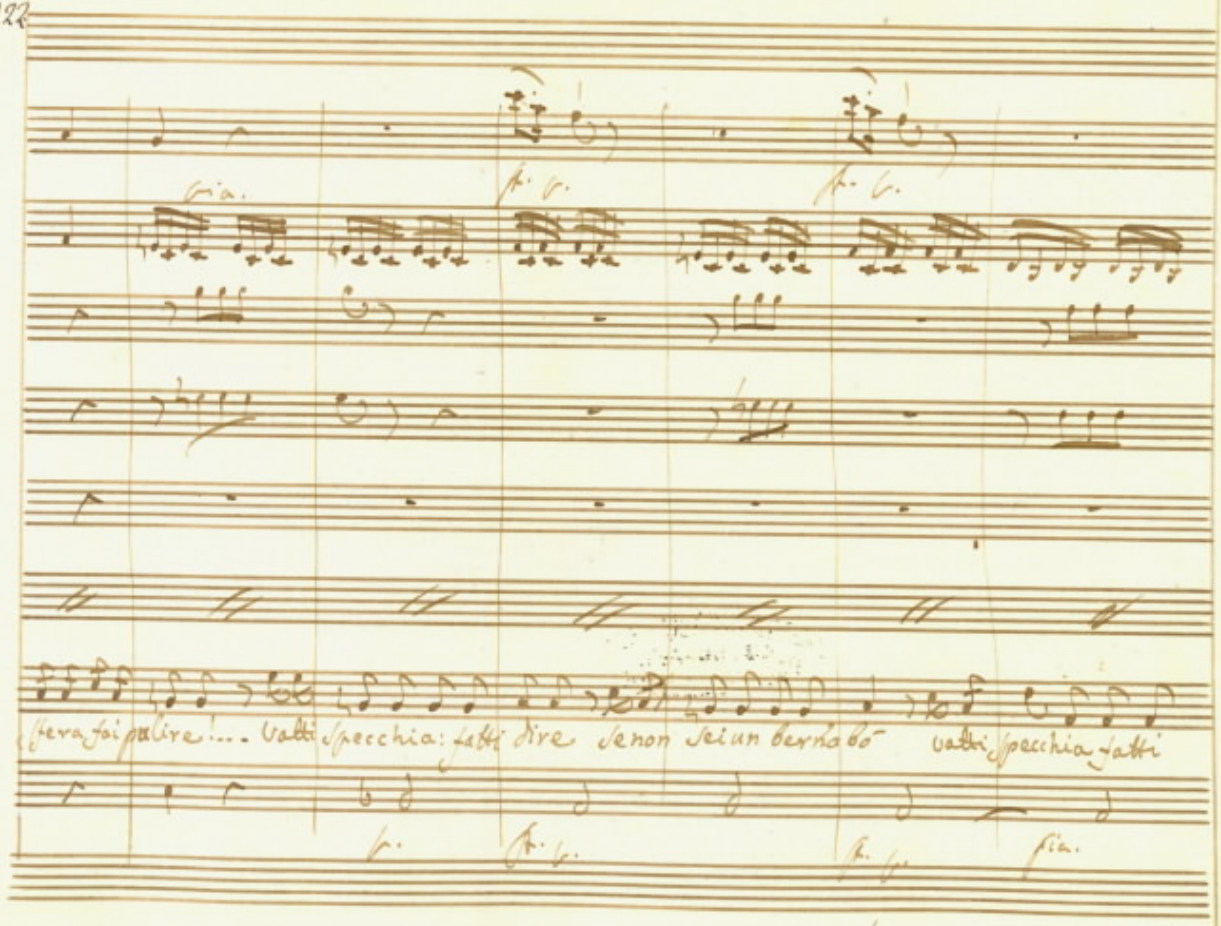


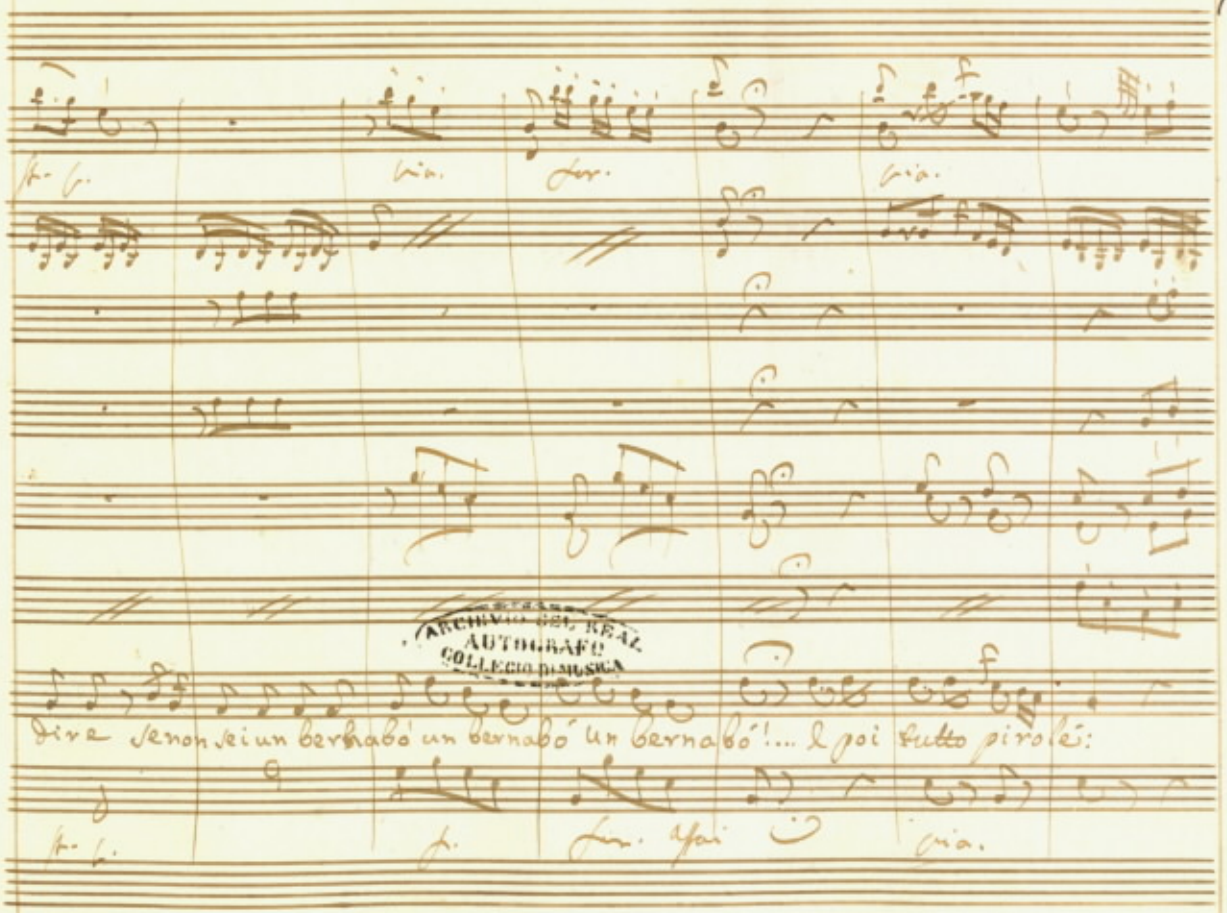
ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO MUSICA


Via.
Via.
Ser Marchese vá, che sfogo vá, che



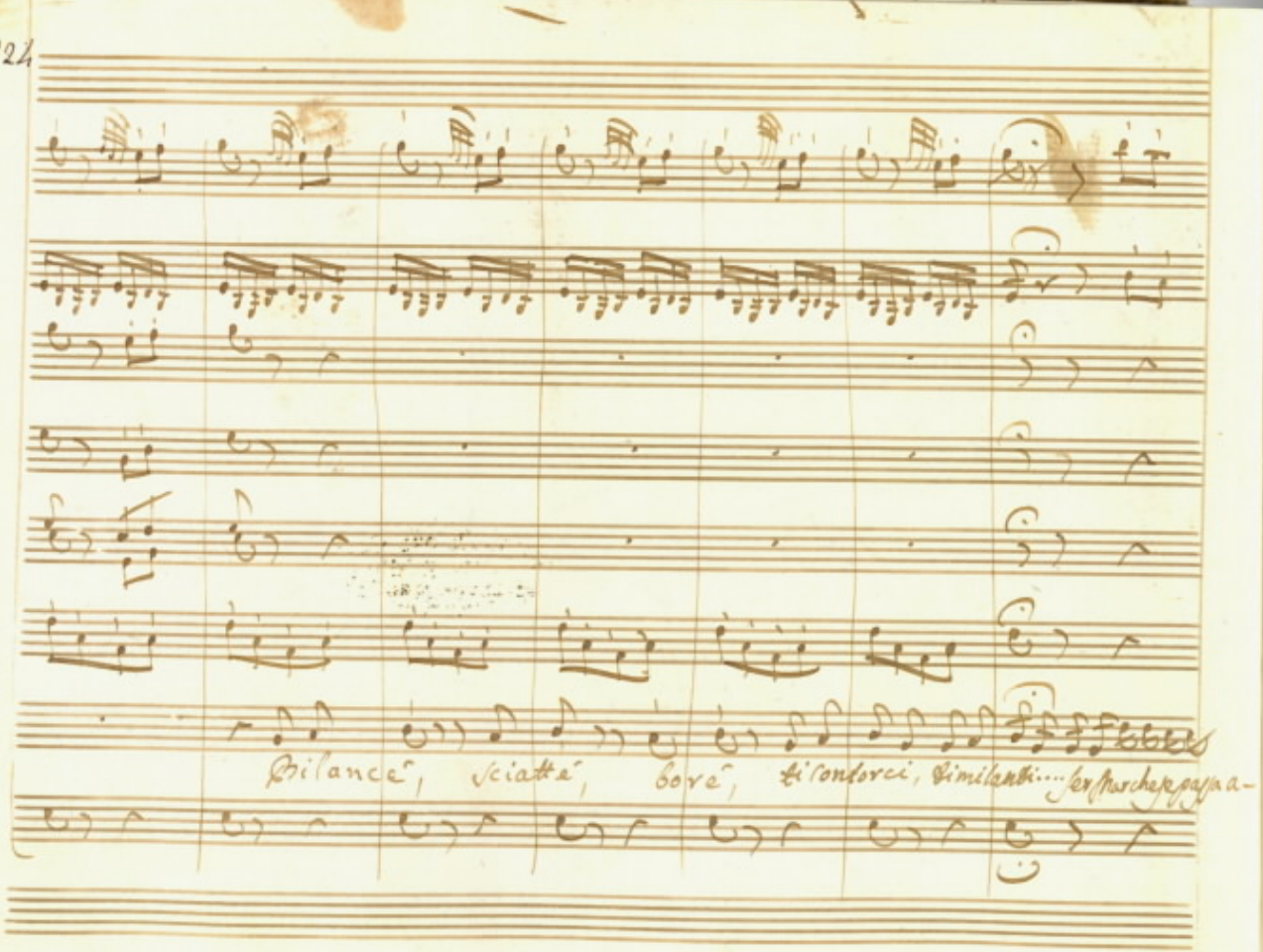
ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


Sfera fai pulire!... Vatti specchia: fatti dire se non sei un bernabò vatti specchia fatti



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Bilancé, sciatté, boré, ti contorci, ti milanti.... ser marchese passa a-



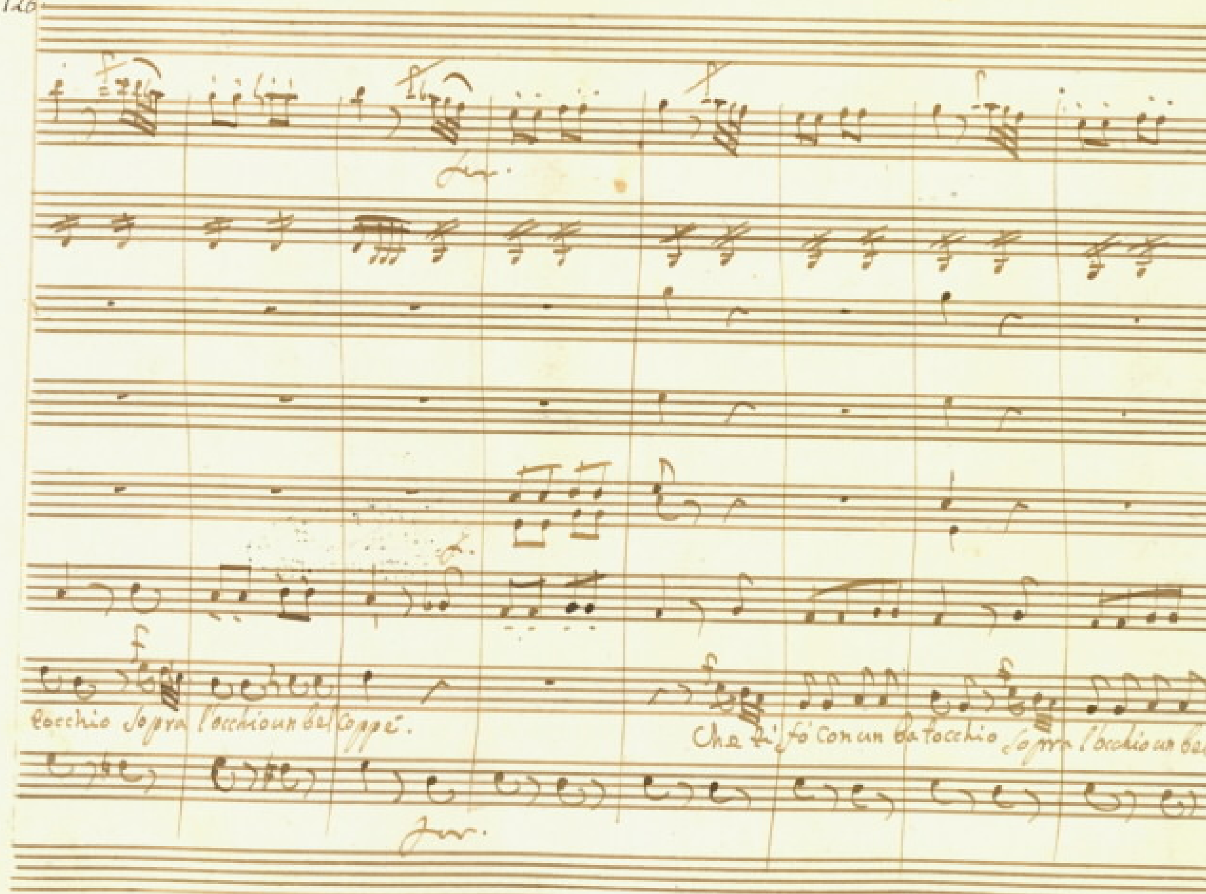
63

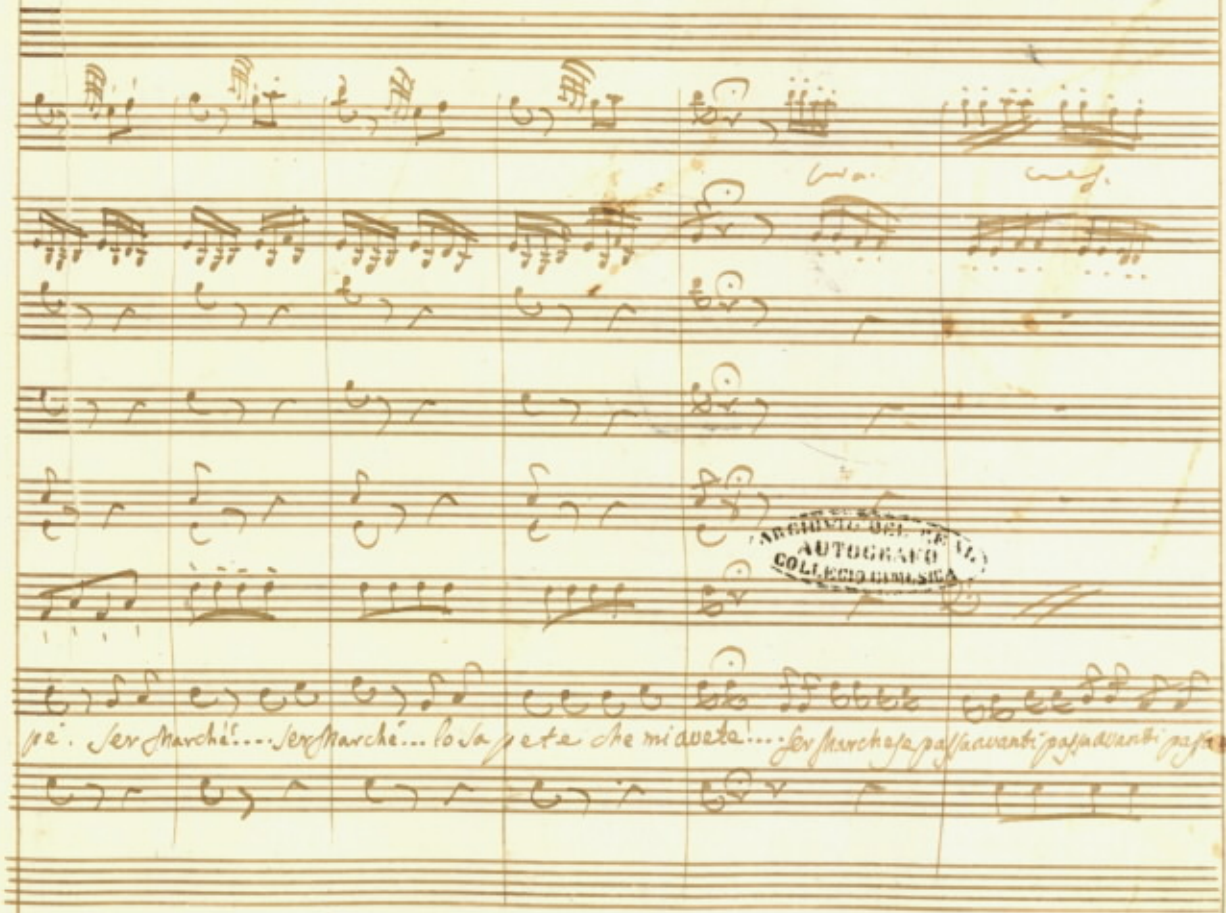
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

a-

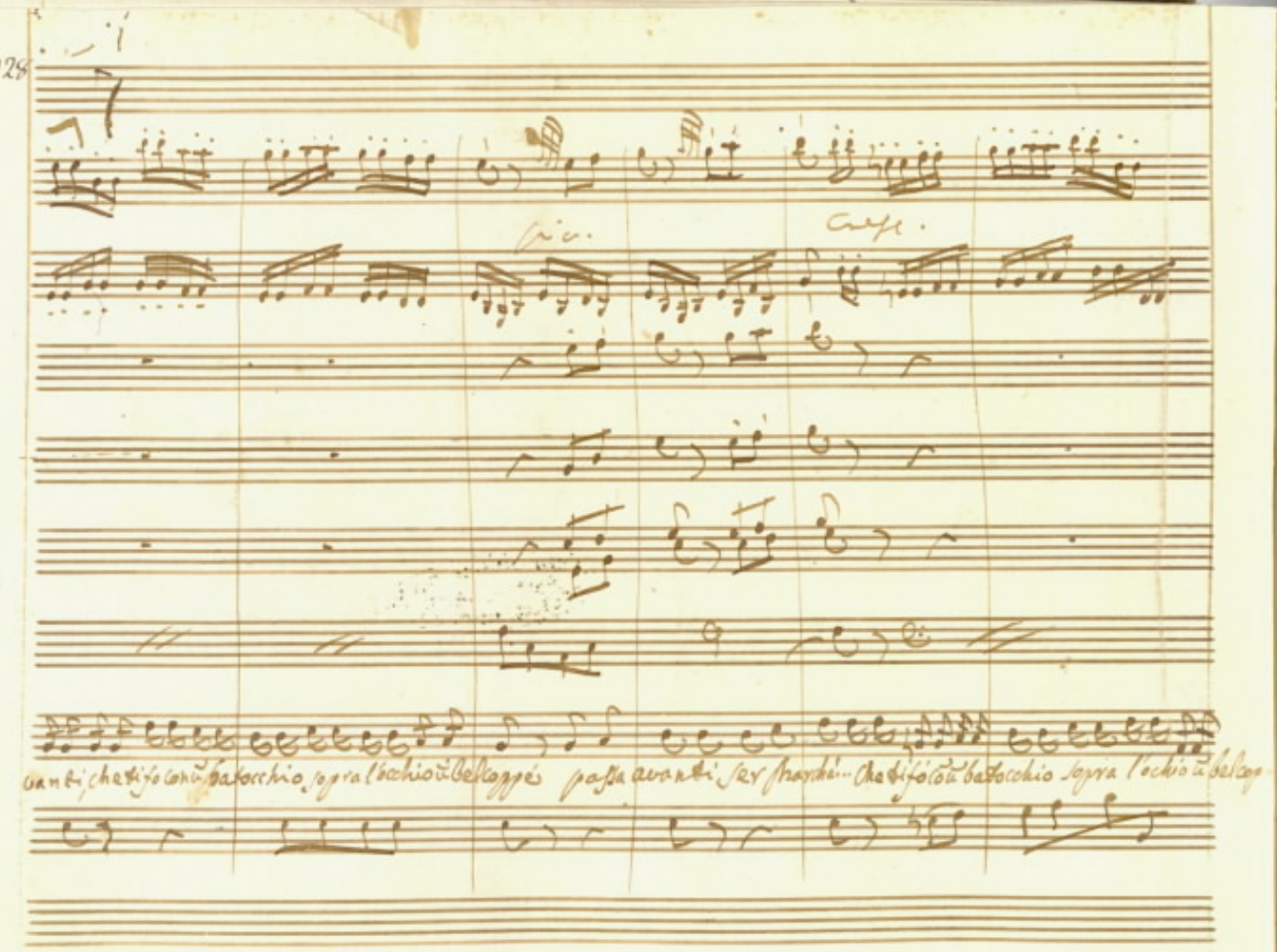
vanti passa avanti passa avanti; ser Marchese passa avanti passa avanti passa avanti

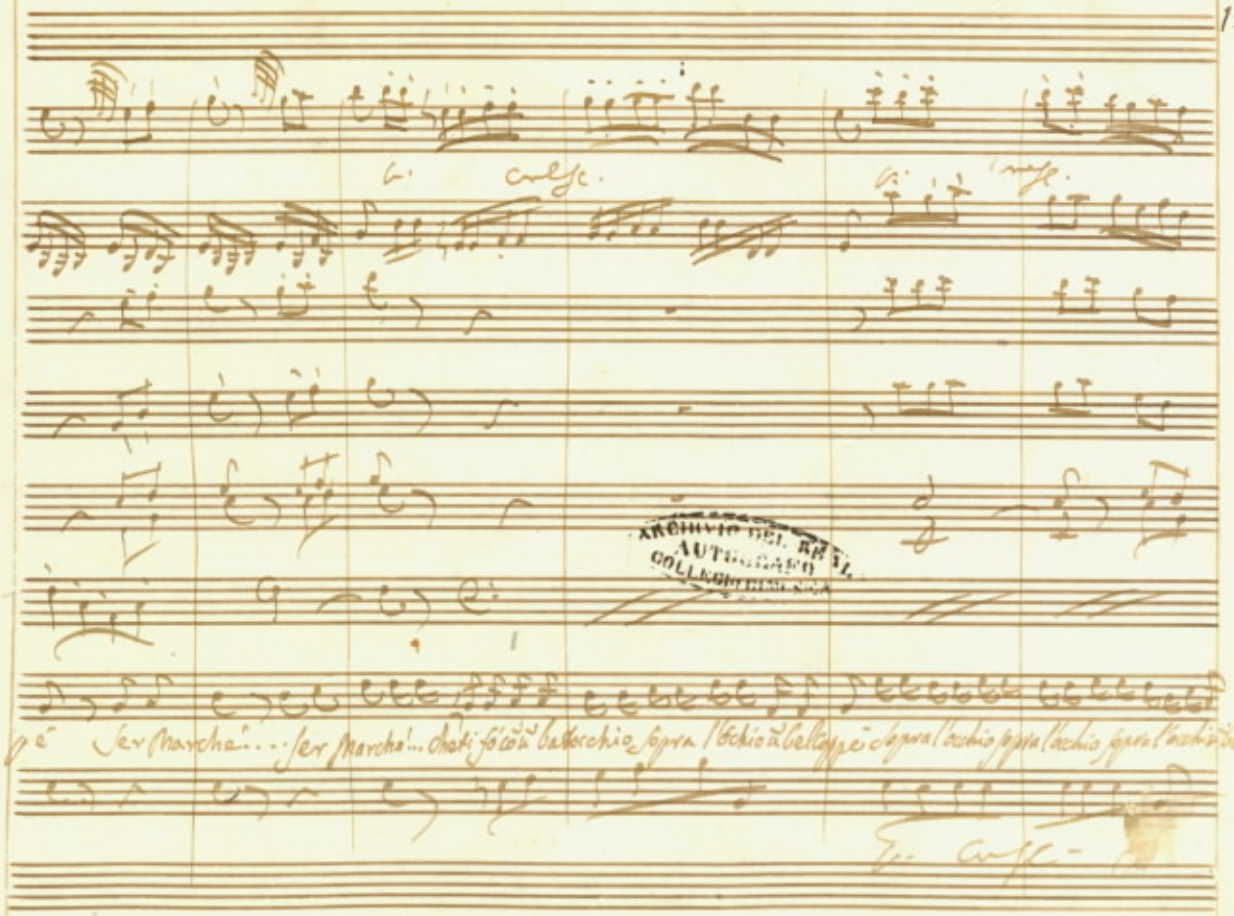
Che ti fò con un ba-


for.
cocchio sopra l'occhio un bel Coppè.
Che ti fò con un Batocchio sopra l'occhio un bel Cop-
for.

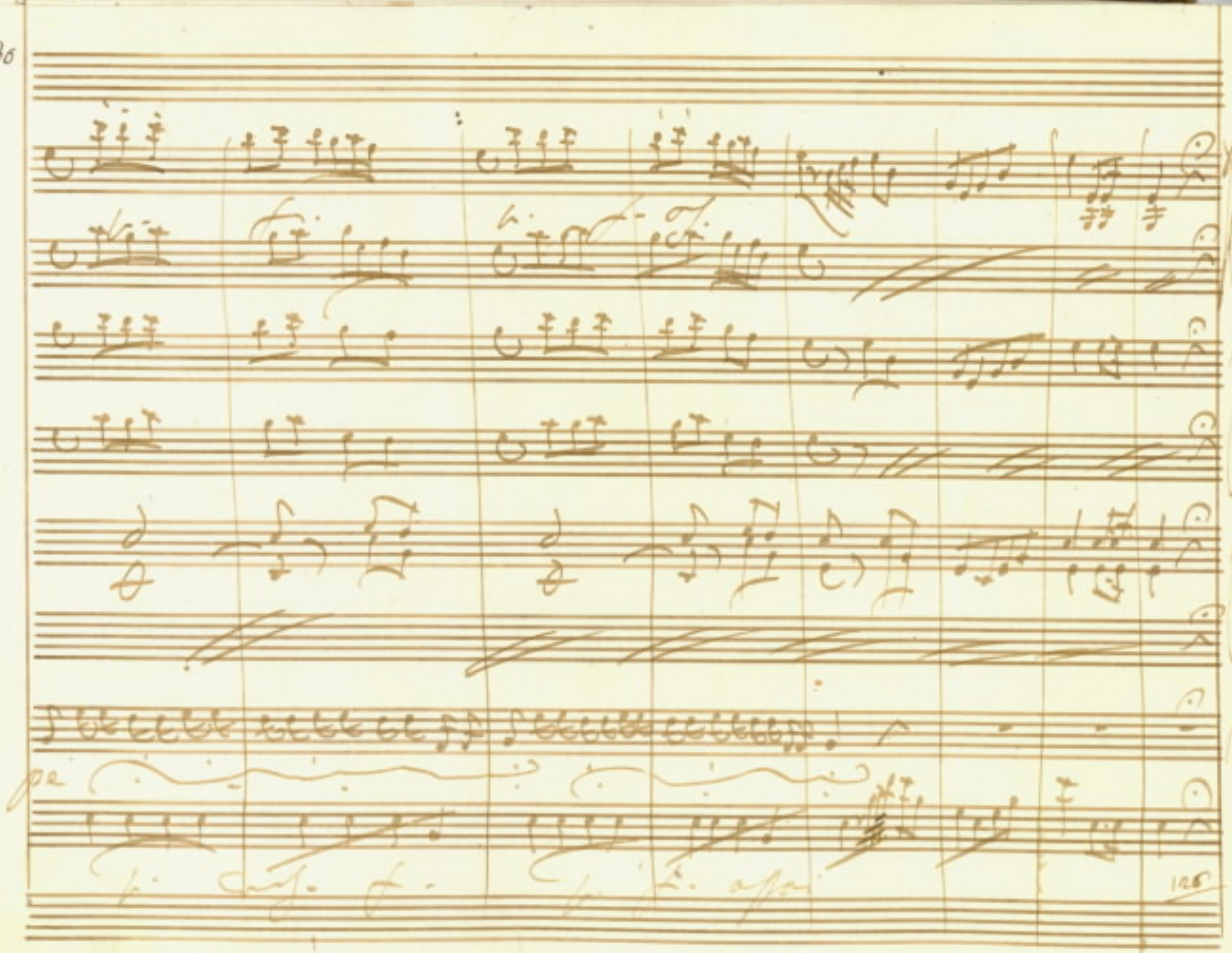


ARCHIVIO DEL [illegible]
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA


pia.
Cresc.
vanti, che ti fo con ũ batocchio sopra l'occhio ũ bel coppé passa avanti ser marchè... che ti fo cõ ũ batocchio sopra l'occhio ũ bel cop



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


pe
126

Sono l'Aria di D.ra Vidarte:

Il March:

Oh nulla: questi sono sdegni di gelo = sia. con quattro

vezzi ella di nuovo è mia I suoi passi seguiamo. il geloso fu=

Parte

rore altro non è che mal contento amore.

Segue subito Scena XII.a

66

Scena XII.ª

Il Barone, poi Lesbina

Il Bar:

Sur troppo dice il ver. ella è gelosa dunque l'ama l'infida, e voi potete soppor=

tar occhi miei? nò scellerata più non posso sof=

frir termini pure di questo cor la pena.... Lesb: Dove dove di=

Il Bar:

gnore? Vado à compir la mia funesta scena.... Lesb: Che dite? adesso è

tempo di pensare al Marito mio. ho già scoperto l'intrigo del Tamburo, e chi lo

Il Bar: Lesb: Il Bar:

suona. Parla: chi fia? sospetto è questo luoco. andiamo altrove. an=

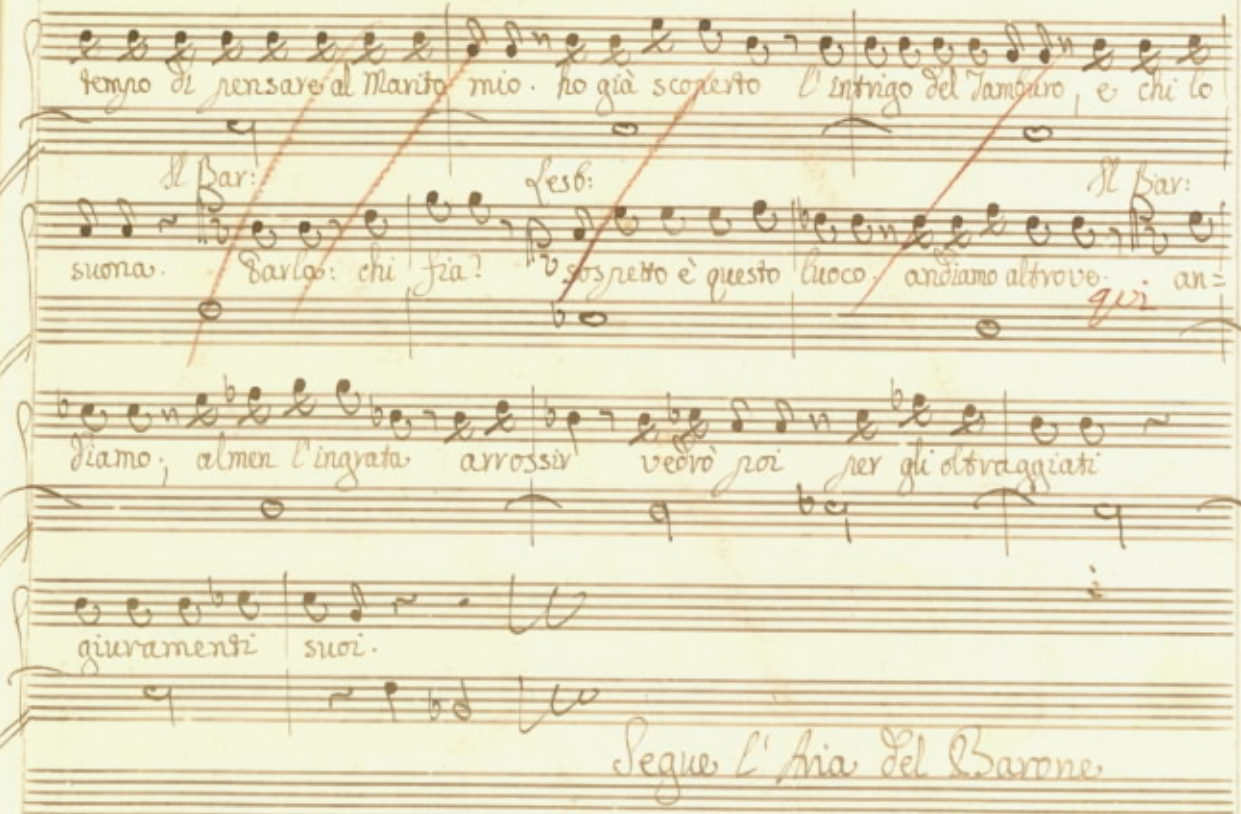
qui

67

diamo; almen l'ingrata arrossir vedrò poi per gli oltraggiati

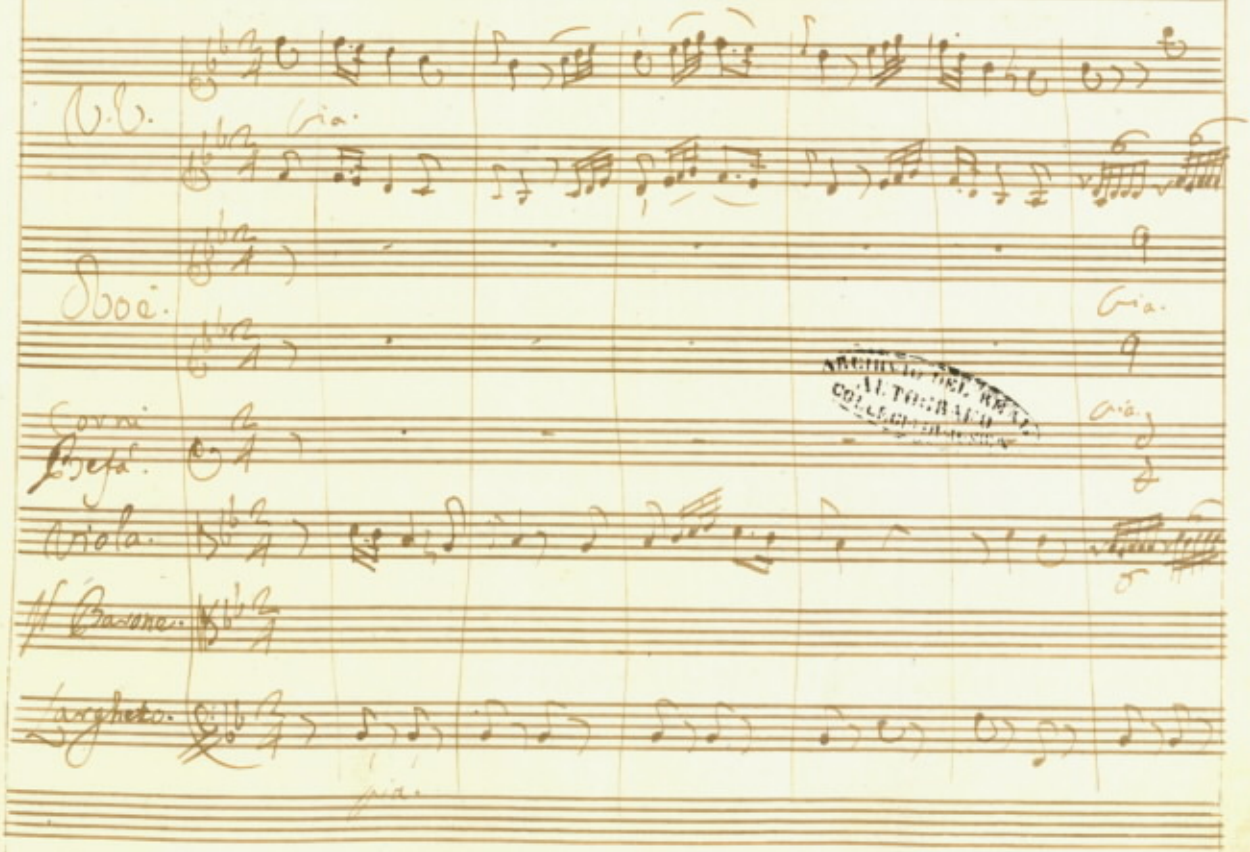
giuramenti suoi.

Segue l'Aria del Barone

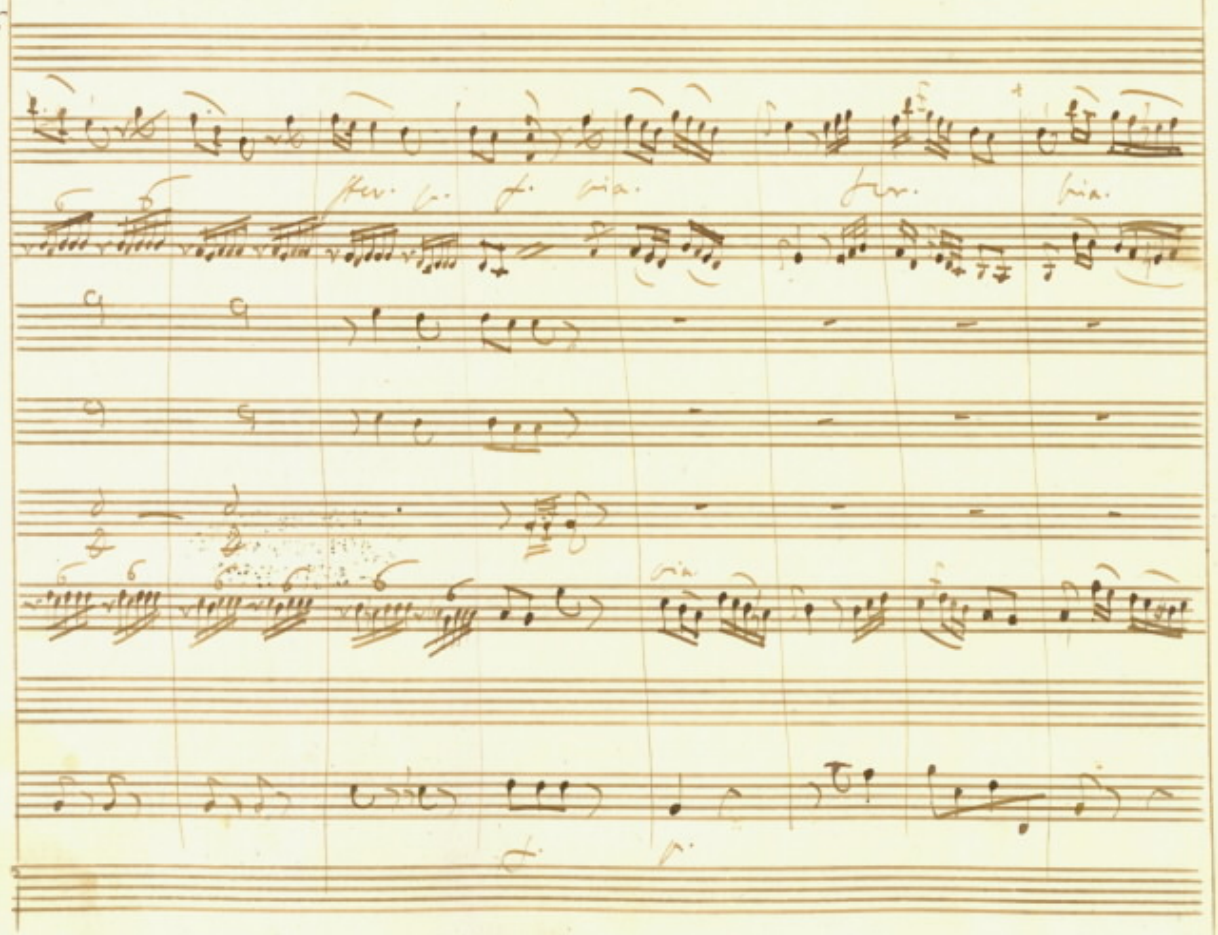


giuramenti suoi

Atto secondo.



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

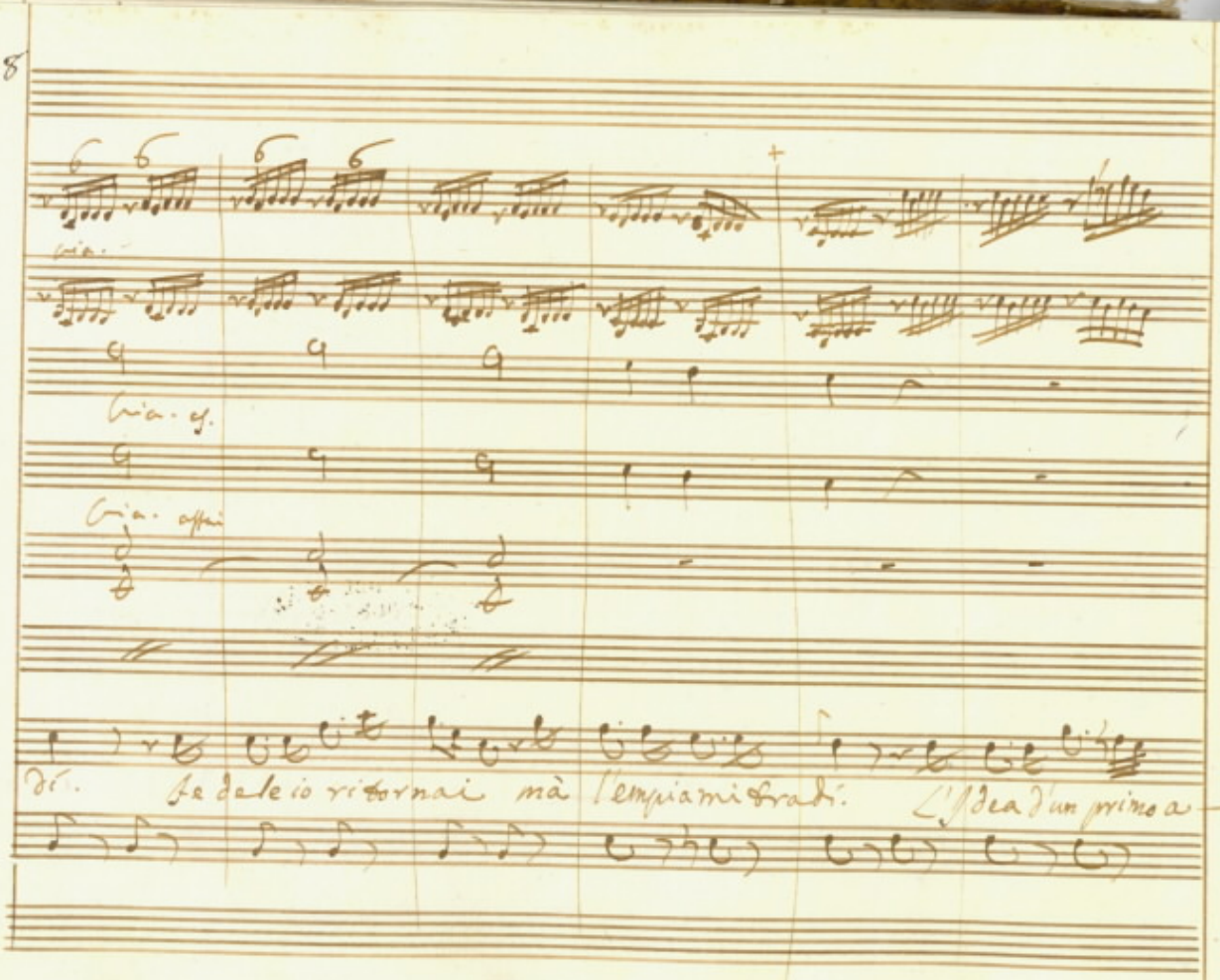
Fedele ~~[illegible]~~ a lei giurai di ritornare un dì di ritornare un-

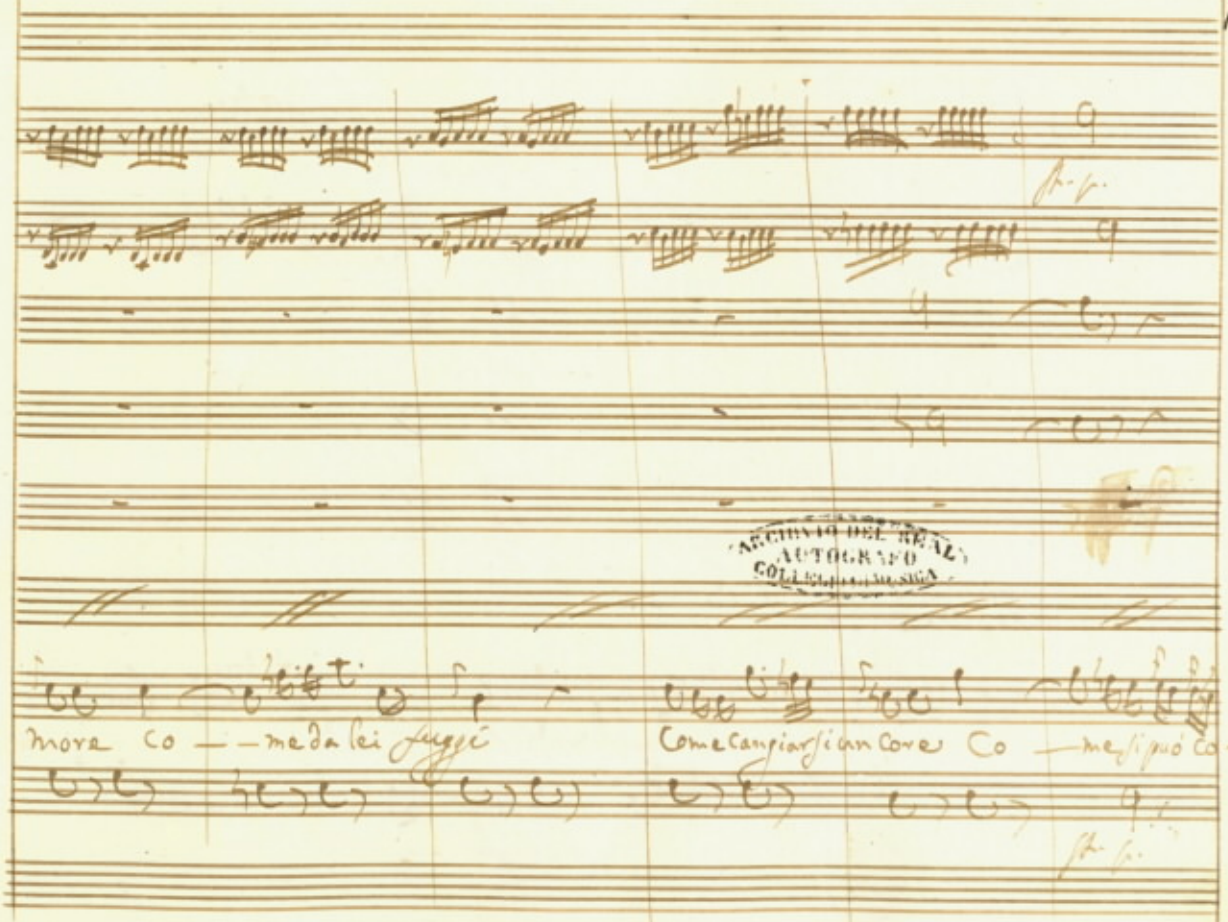
Via.

Via. es.

Via. assai

dì. Se de le io ritornai mà l'empia mi tradì. L'Idea d'un primo a—





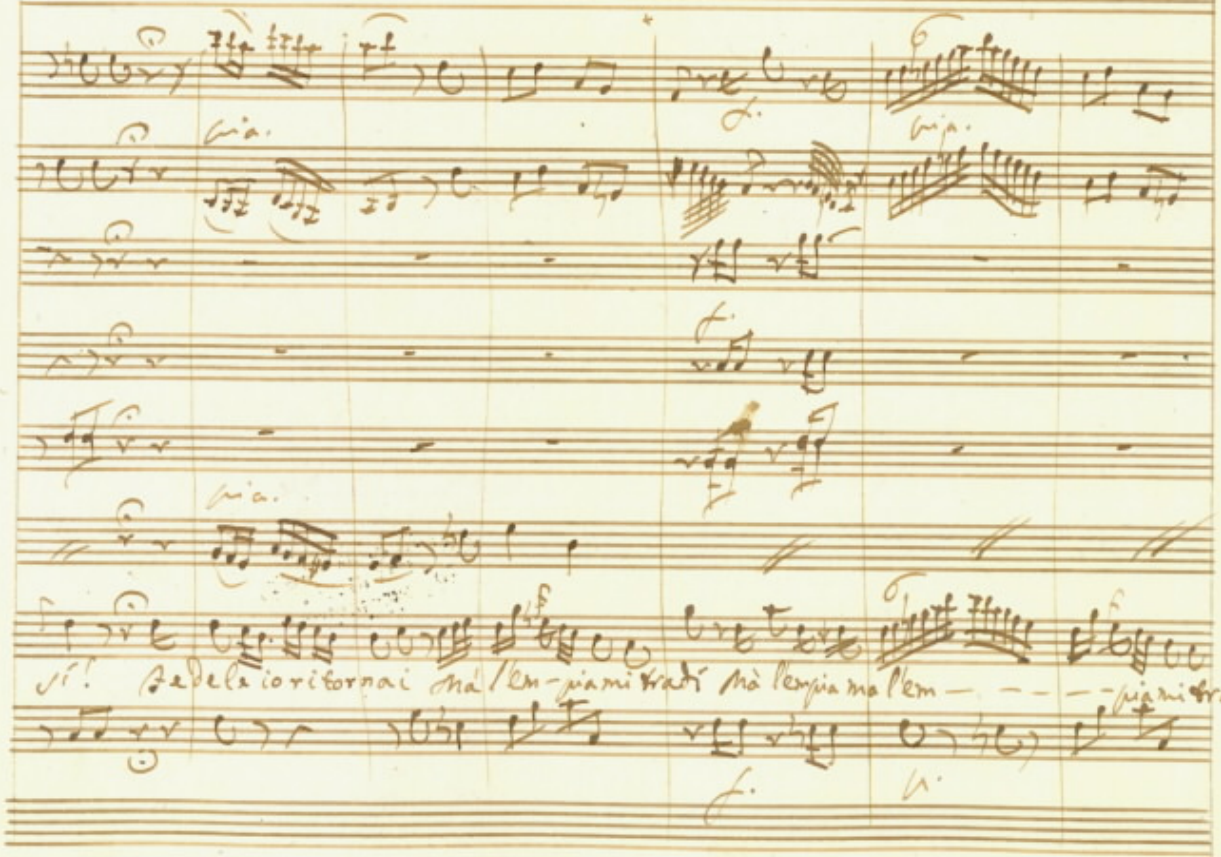
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

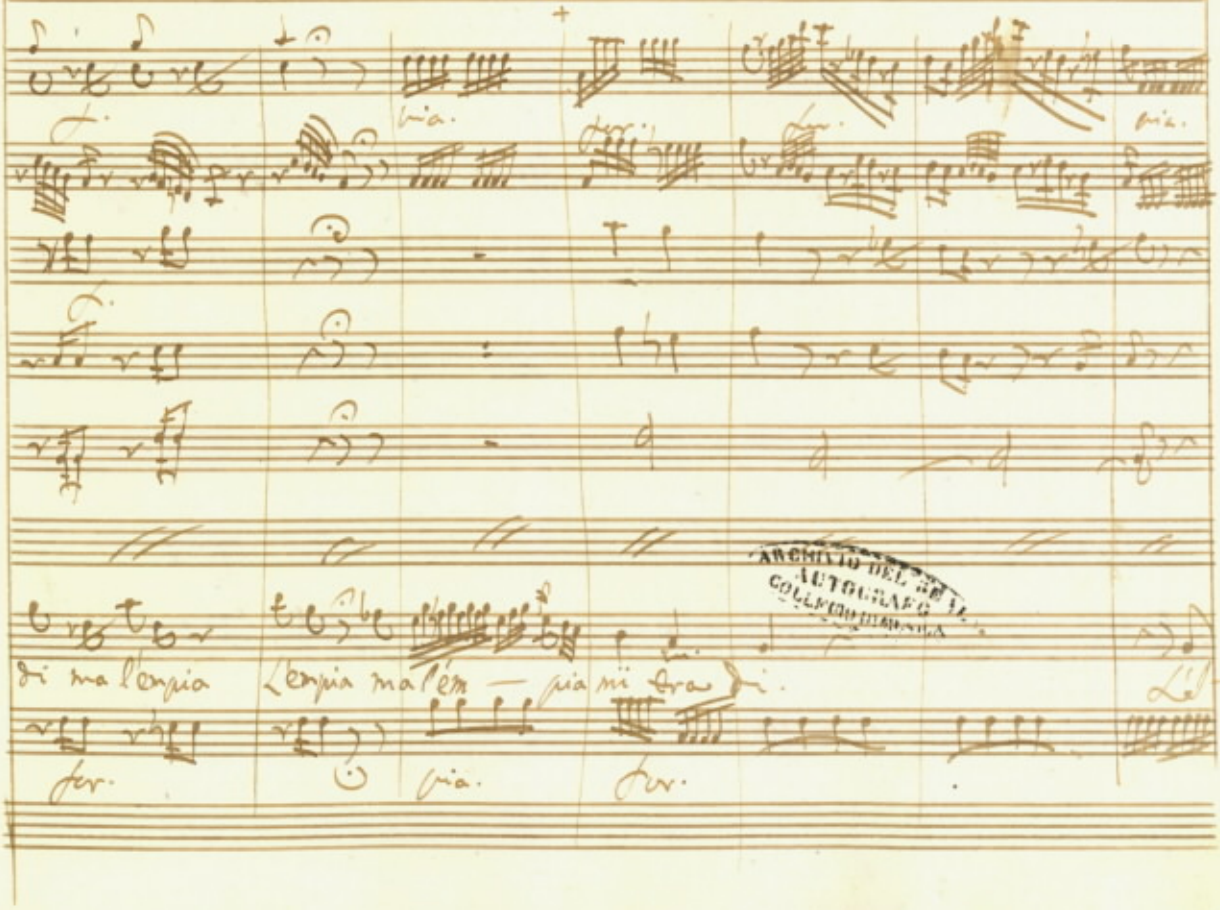
pia.

pia.

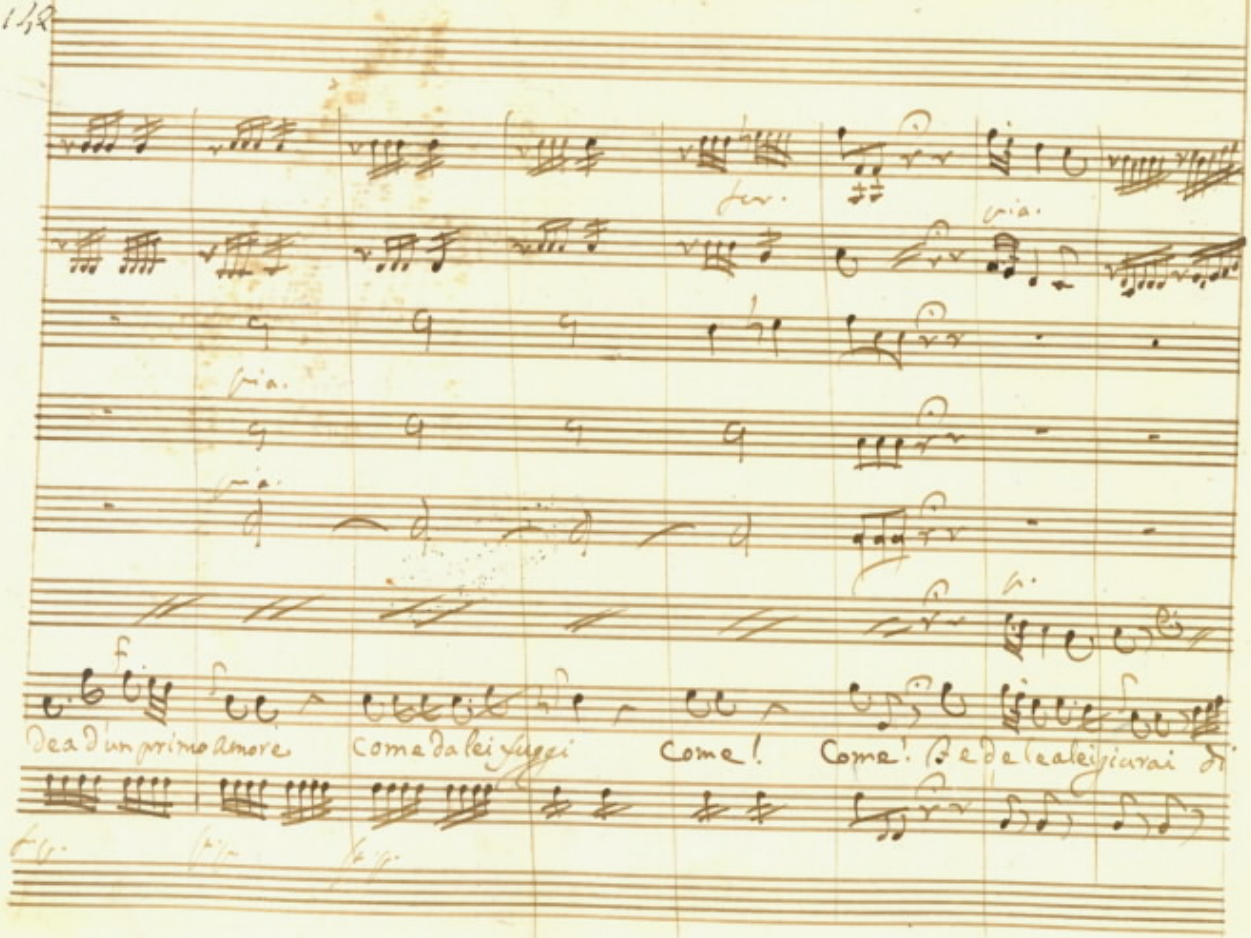
pia.

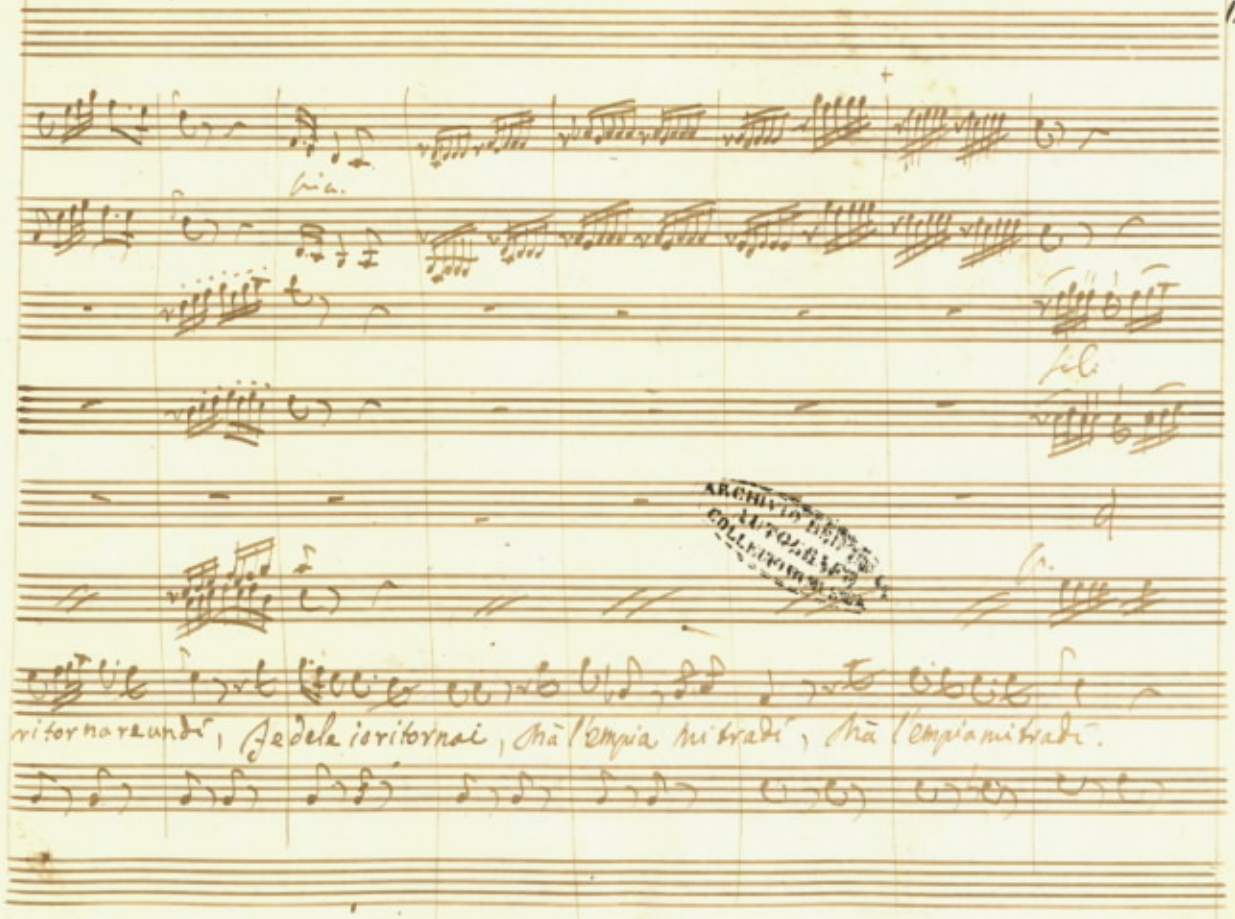
sì! Se dele io ritornai Mà l'em-pia mi tradì Mà l'empia ma l'em - - - - - pia mi tra=



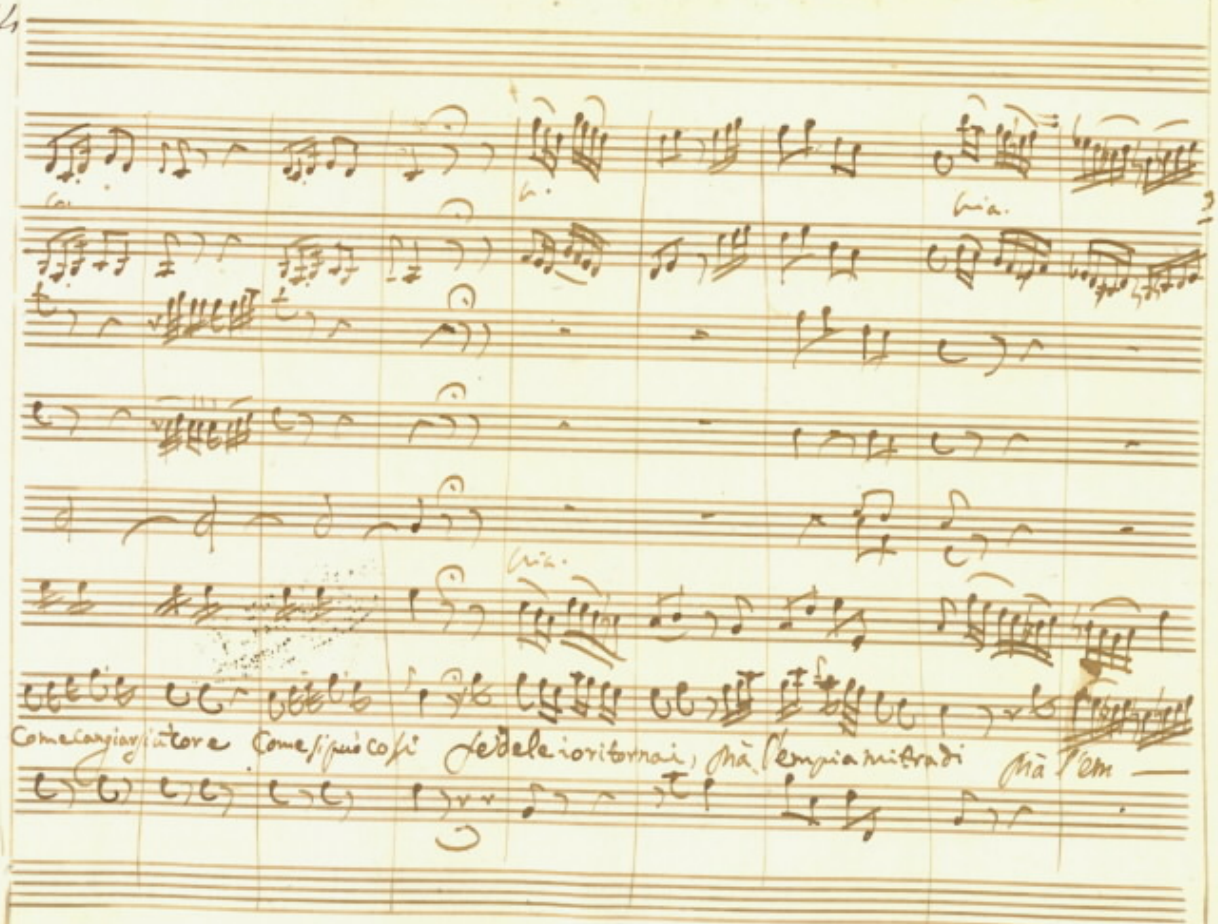


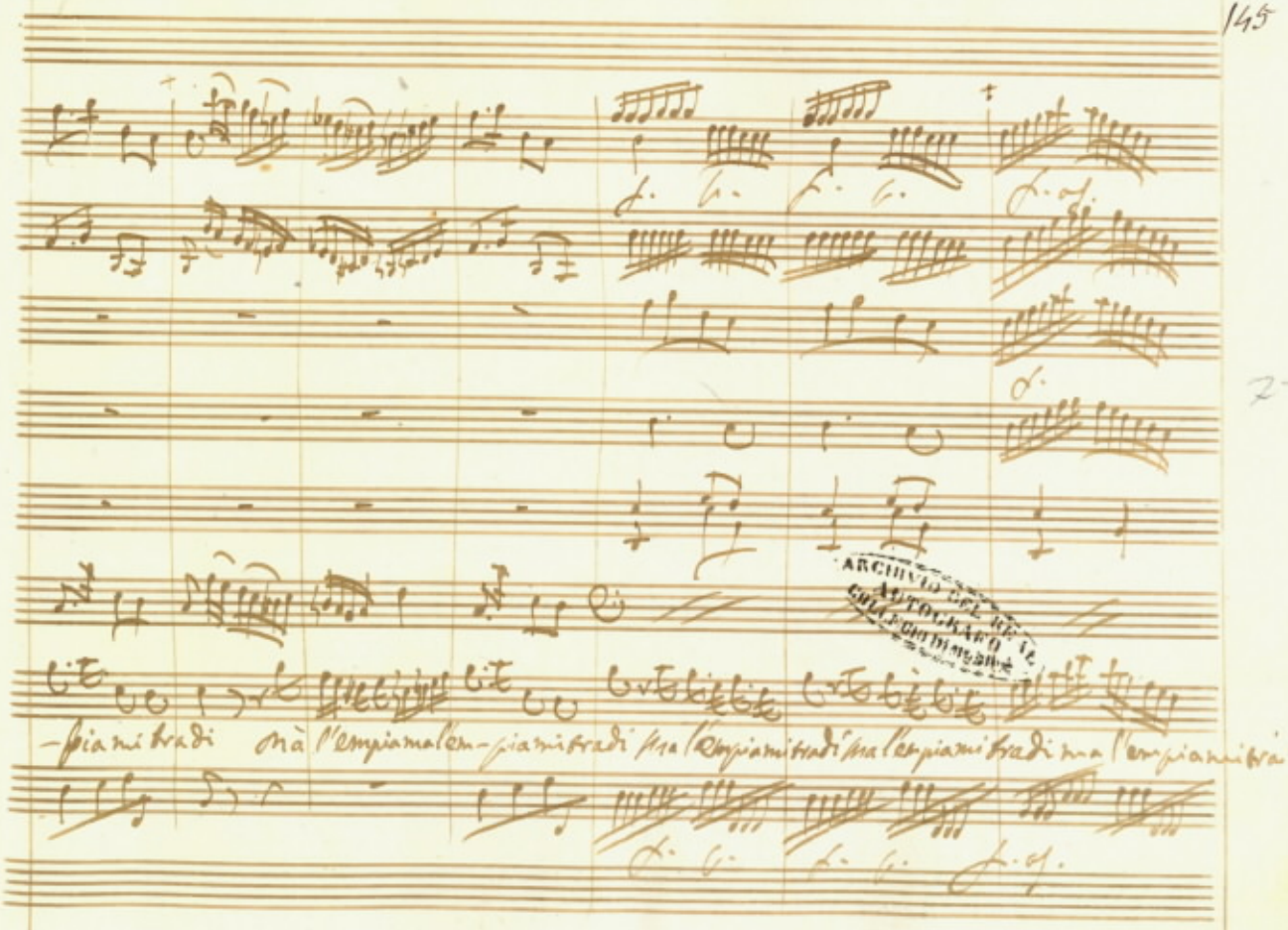
ARCHIVIO DEL
AUTOGRAFO
COLLEZIONE


fer.
pia.
pia.
pia.
f
Dea d'un primo amore
come da lei fuggi
come!
come! se de le a lei giurai di

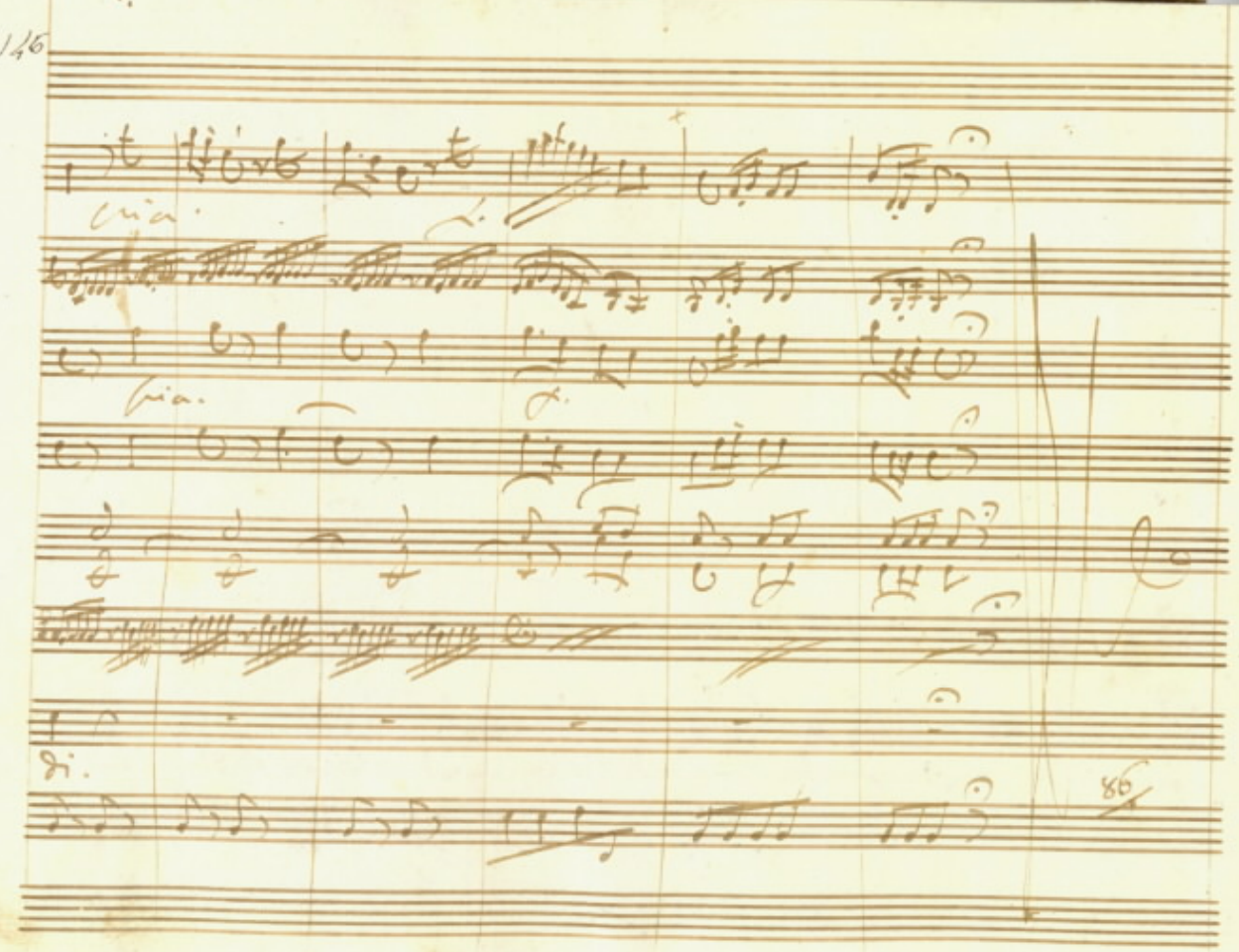


ARCHIVIO STORICO
RICORDI
COLLEZIONE


Come cangiar si ancore Come si può così fedele io ritornai, Mà l'empia mi tradì Mà l'em



ARCHIVIO DEL RE AL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


Cia.
Cia.
98

Scena XIII.ª

D: Vid: D: Polis: il March: D: Matt: e D: Taddeo

D: Sd: Il Mar: D: Vid:

E facesto la pace? oh sì. Mi disse ch'era inno=

cente. Oh! quando così disse, non ci vuole altra prova. quanto è sciocca! Parliamo

D: Sd: Il Mar:

D: Matt: D: Tad:

d'altro, e voi, Signori quacqueri, siete guariti! Per dispetto vostro. Ma che,

Il Mar: D: Matt:

cura, che ha fatto il Pellegrino ah ah: che cosa cara è Don Sas = quino! ah

D: Vid:

ah! già princi=piamo. Non è questo, Marchese, il tempo da scherzar. vici =

na è già l'ora fatale, in cui la lavia suol battere il Tamburo, ed

Il Mar:

io confesso il vero, già principio a tremar. sedete. oh bella! e pretendete in

somma ch'io nuv con voi delin? e che di sogni, di favole, e chi=

mere / anch'io mi pasca? Venga, venga la lavia, e mi entri in pasca...

D: Tad:

Ma Cattera! mi pare che sia passata l'ora, e l'ombra non si

D: Vid: Il Marc:

vede la vedrete. Ma perchè tanto tarda! venga adesso con cento larve ag=

presso la nostra larva or= ribile, e funesta, che da Uomo d'onore le sfasce=

D: Vid:

rà quel suo tamburo in testa. mi

D: Matt:

fate innorridir! Volete in somma, che ci ro= vini questa casa addosso!

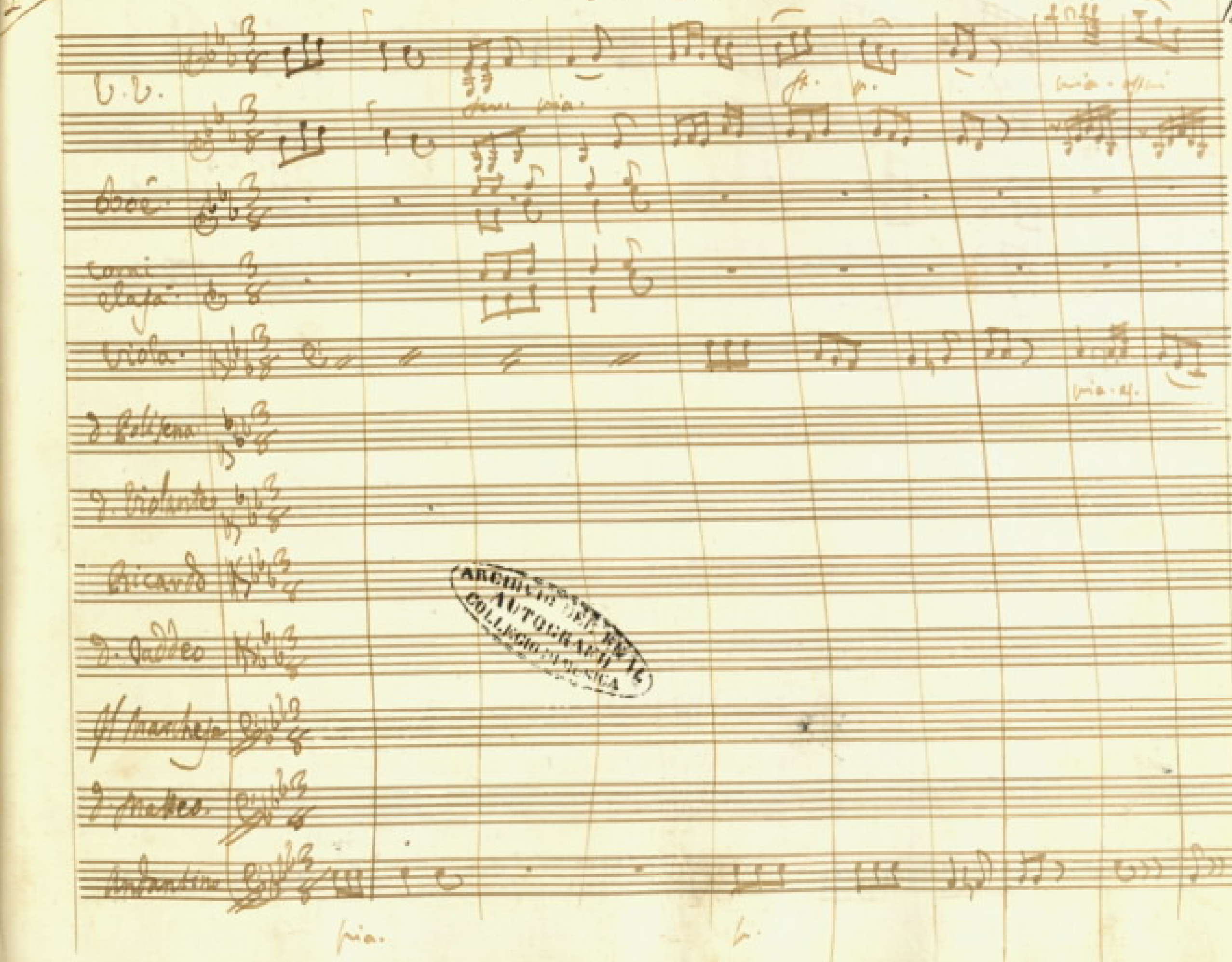
Il Mar:

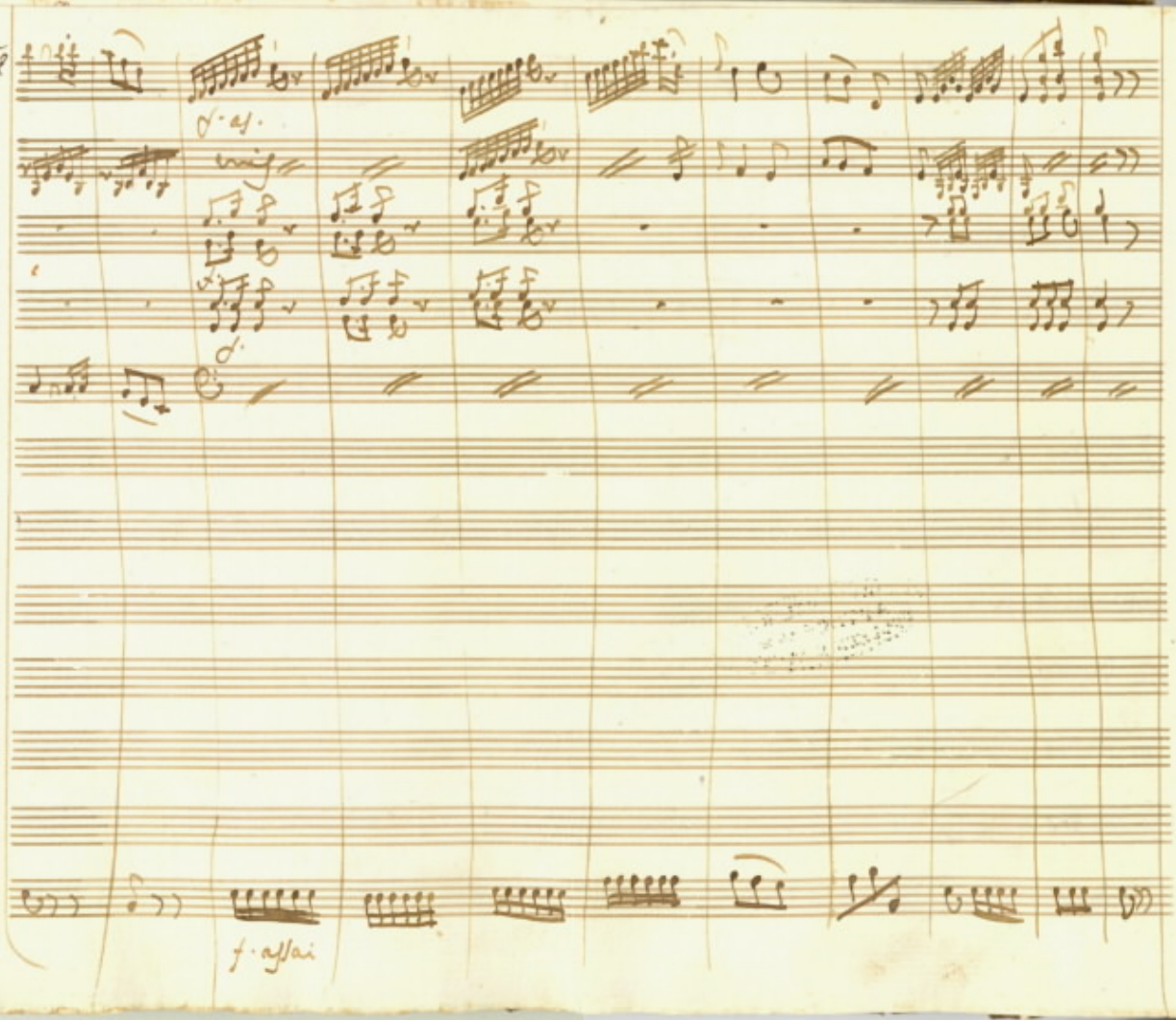
Io non la stimo un fico: e per farvi veder, se dico il vero; l'aspetterò can-

D: Edis:

tando fino a giorno. Non direte così. Il Mar: La stimo un corno.

Segue il 5° Finale


Oboè
Viola
D. Polissena
D. Violante
Ricardo
D. Taddeo
Il Marchese
D. Matteo
Andantino


f. assai

Si ferma sino che termina il suono del Tamburo.

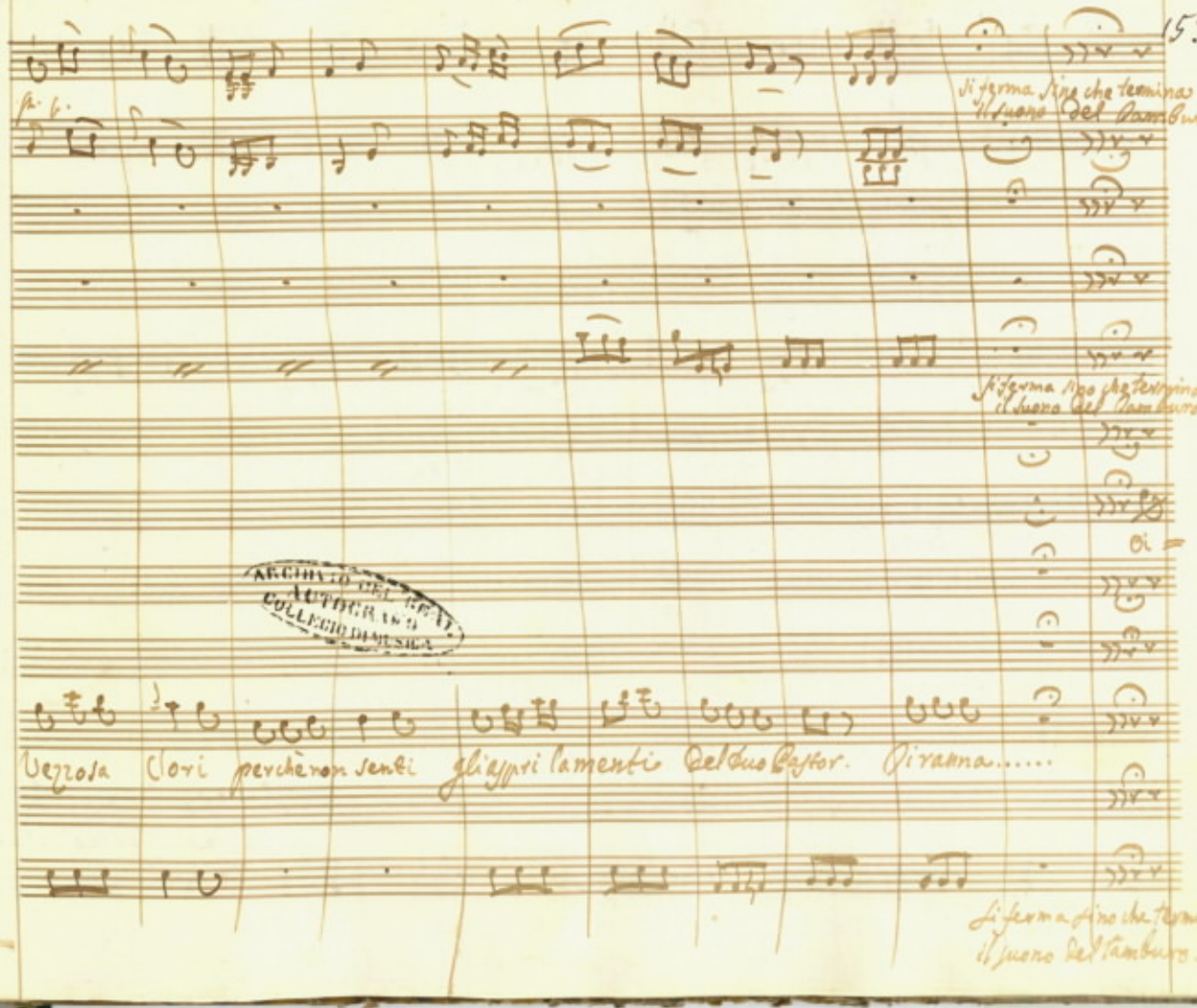
Si ferma sino che termina il suono del Tamburo.

Oi =

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Vezzosa Clori perchè non senti gli aspri lamenti del tuo Pastor. Oi ranna.....

Si ferma sino che termina il suono del Tamburo.



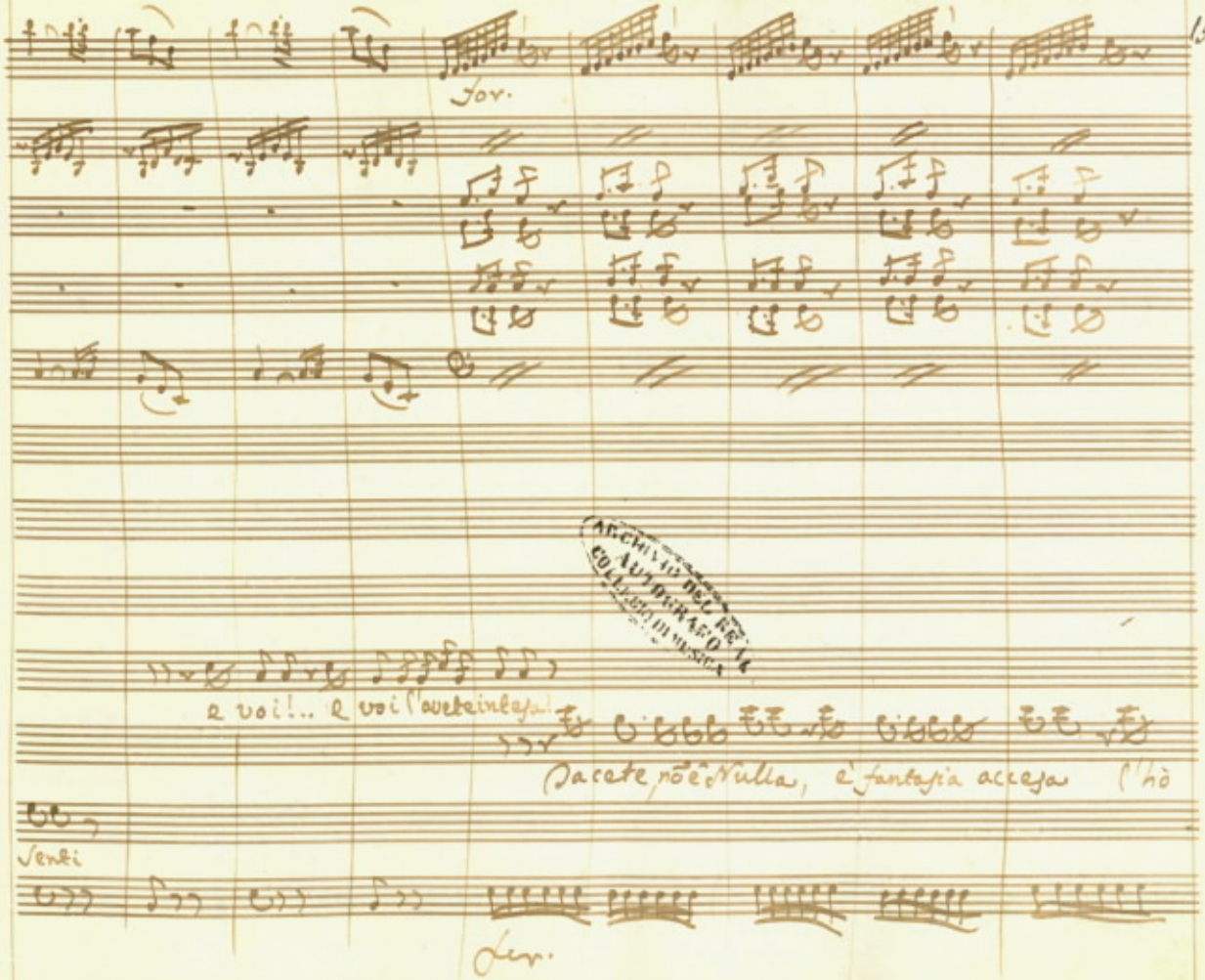
Sotto voce.

Sotto voce

Zi zi.... senti!.... sentite!....

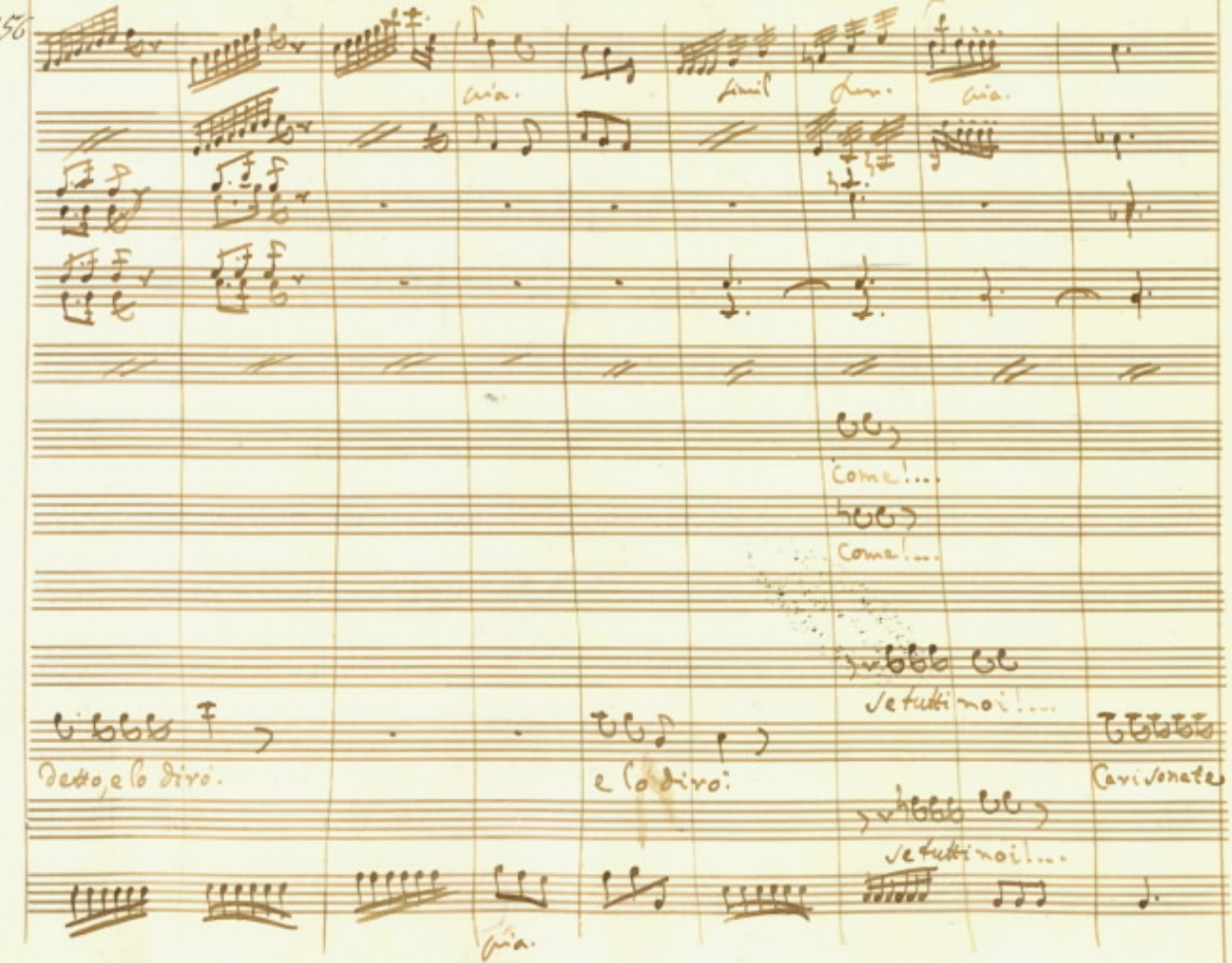
me!... tacete!.... udite!....

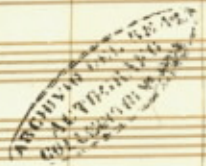
Saddeo!... Saddeo!... la



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

78

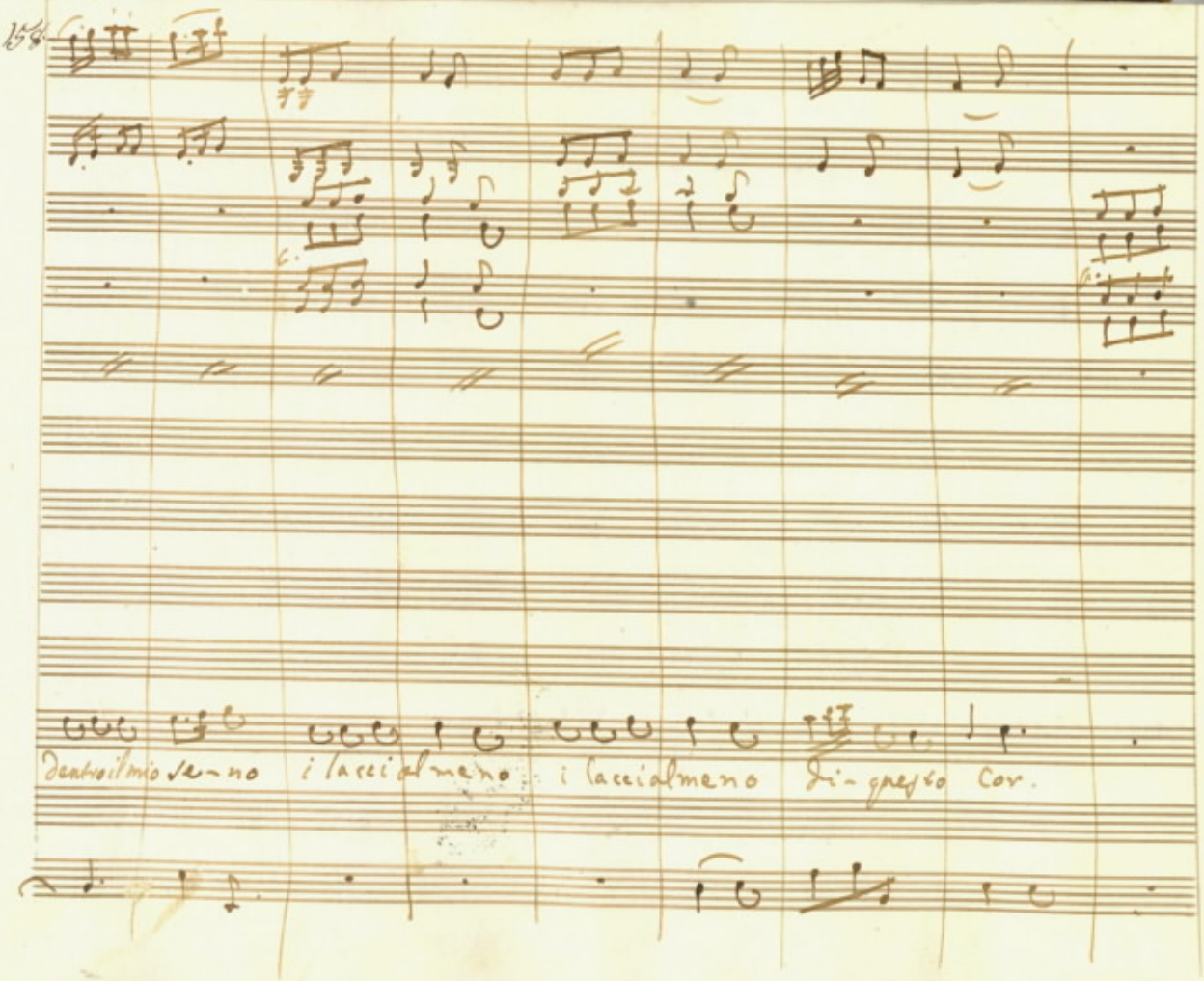

cuia.
simil
cuia.
come!...
come!...
se tutti noi!...
detto e lo dirò.
e lo dirò.
se tutti noi!...
Cavisonate
cuia.

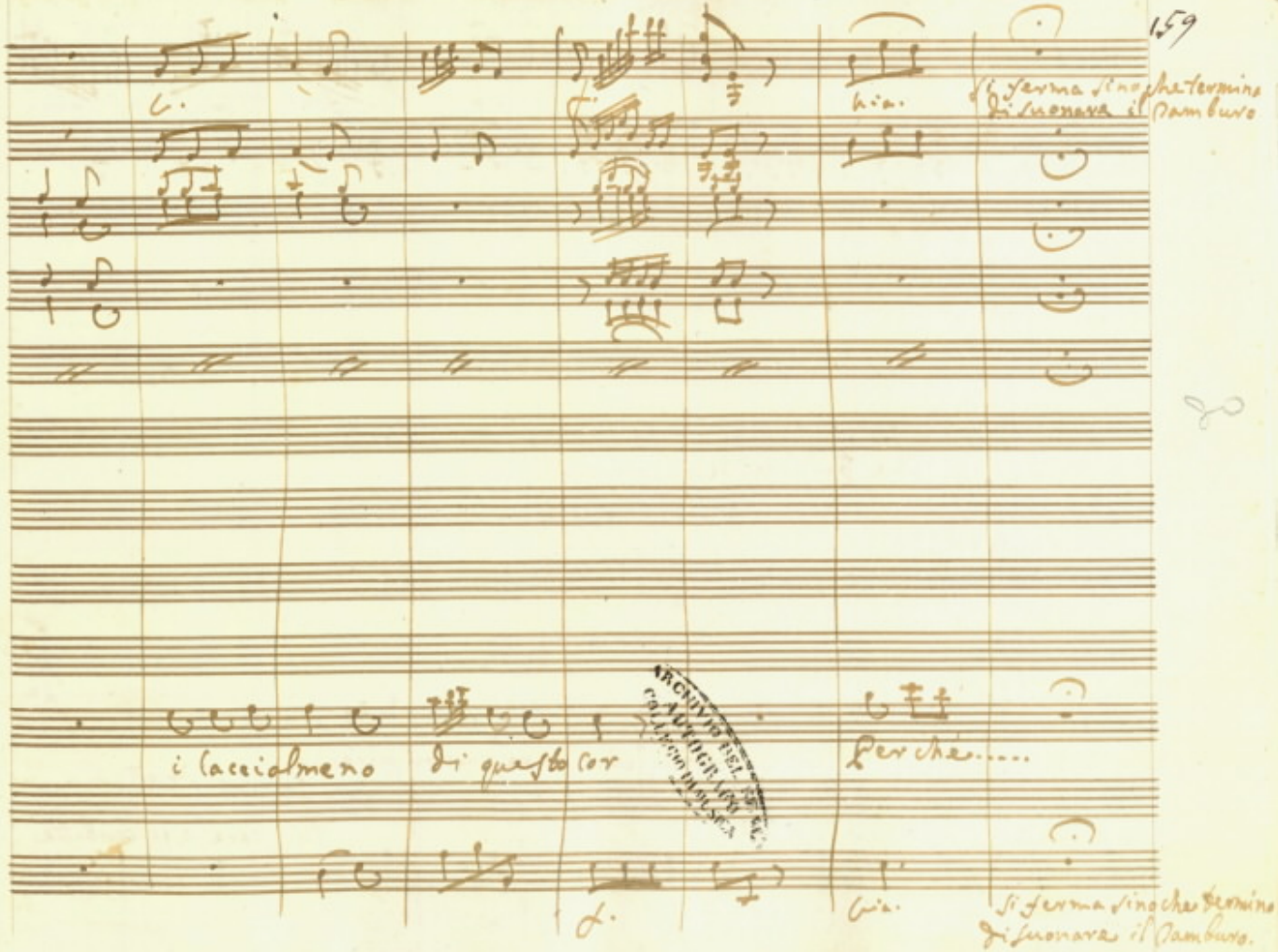


voi Carine io canterò Carina Carina, io can-terò.

Nivanna veio-gli

dentro il mio se-no i lacci almeno i lacci almeno di-questo Cor.




Si ferma sino che termino di suonare il Tamburo
i lacci almeno di questo cor
Perchè.....
Si ferma sino che termino di suonare il Tamburo.

pia.

St. pia.

for.

pia.

for.

Che palpito! che affanno!...

Ah che più forte batte!...

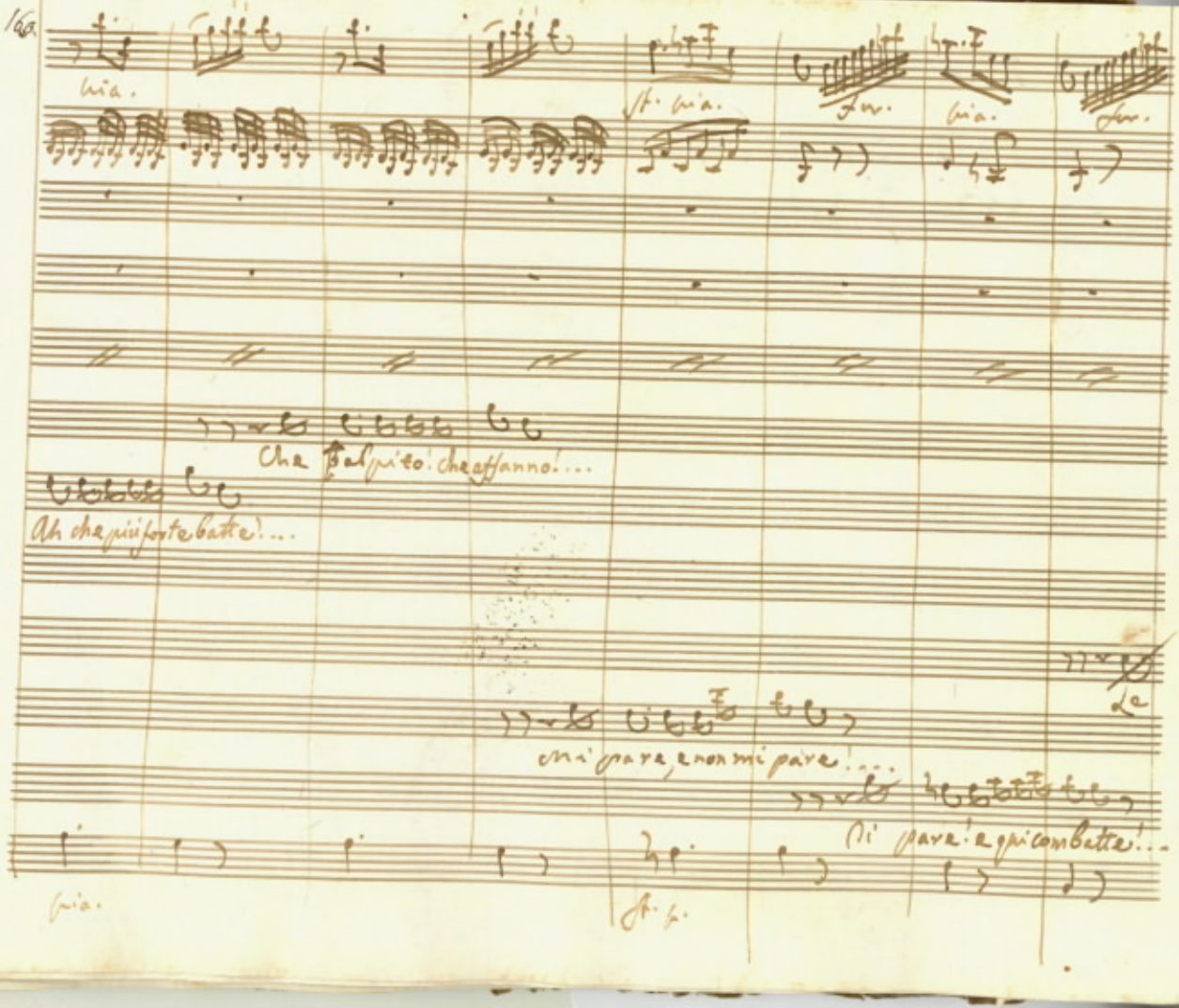
Le

mi pare, e non mi pare!...

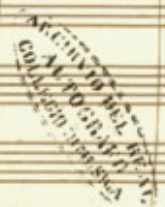
Di pare! e qui combatte!...

pia.

St. p.



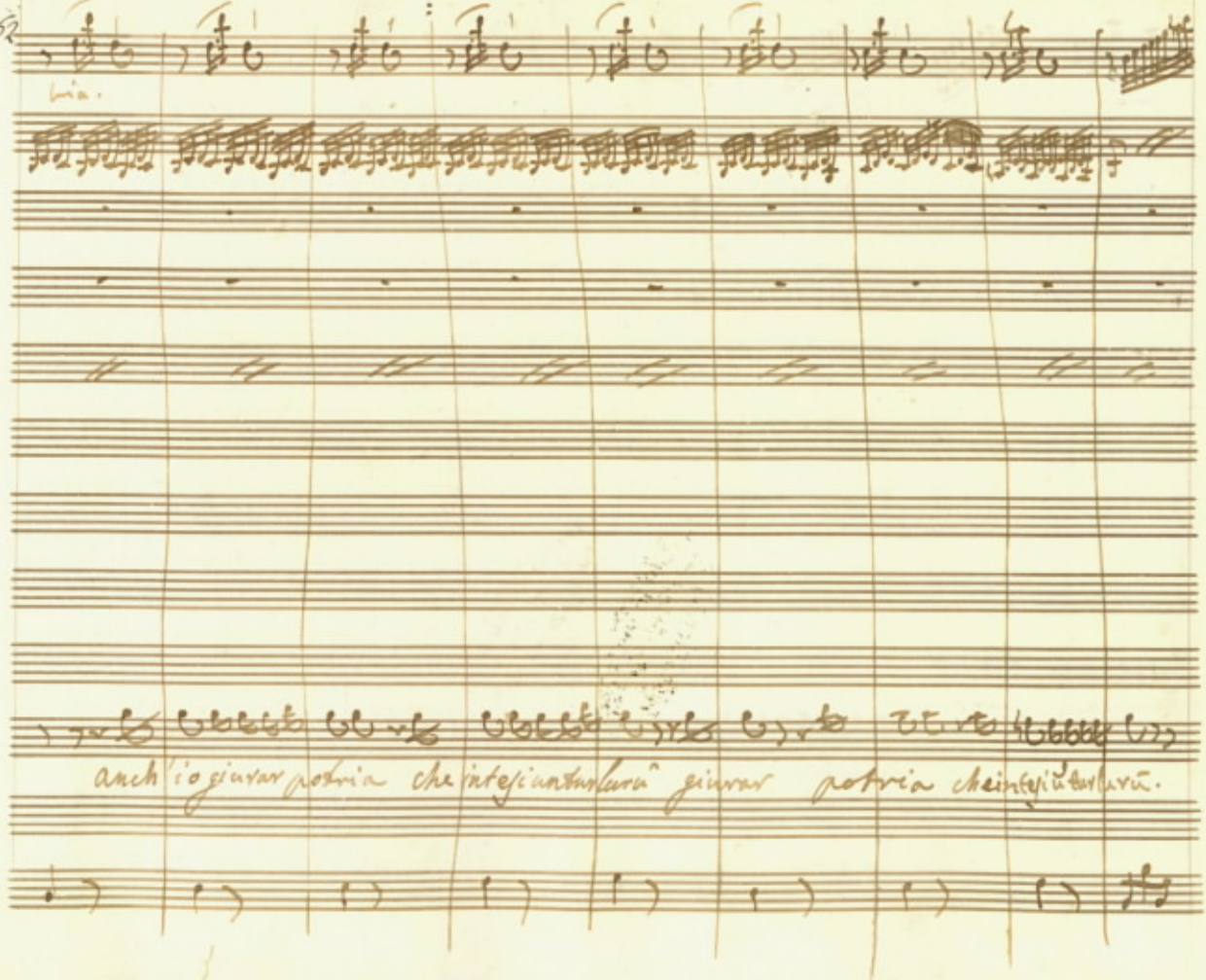
mia.



brachemie lo sanno....

vedi la prevenzione! vedi la fantasia la fantasia la fantasia!

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO MILANESE


bia.
anch'io giurar potria che intesiuntarlurū giurar potria che intesiuntarlurū.

si ferma sino che
fermina il suono del tamburo

f.

pia.

Ah che il malano avanza!....

Precipita la stanza!....

Precipita la stanza!....

Cattera; non si

Ah che il malano avanza!....

f.

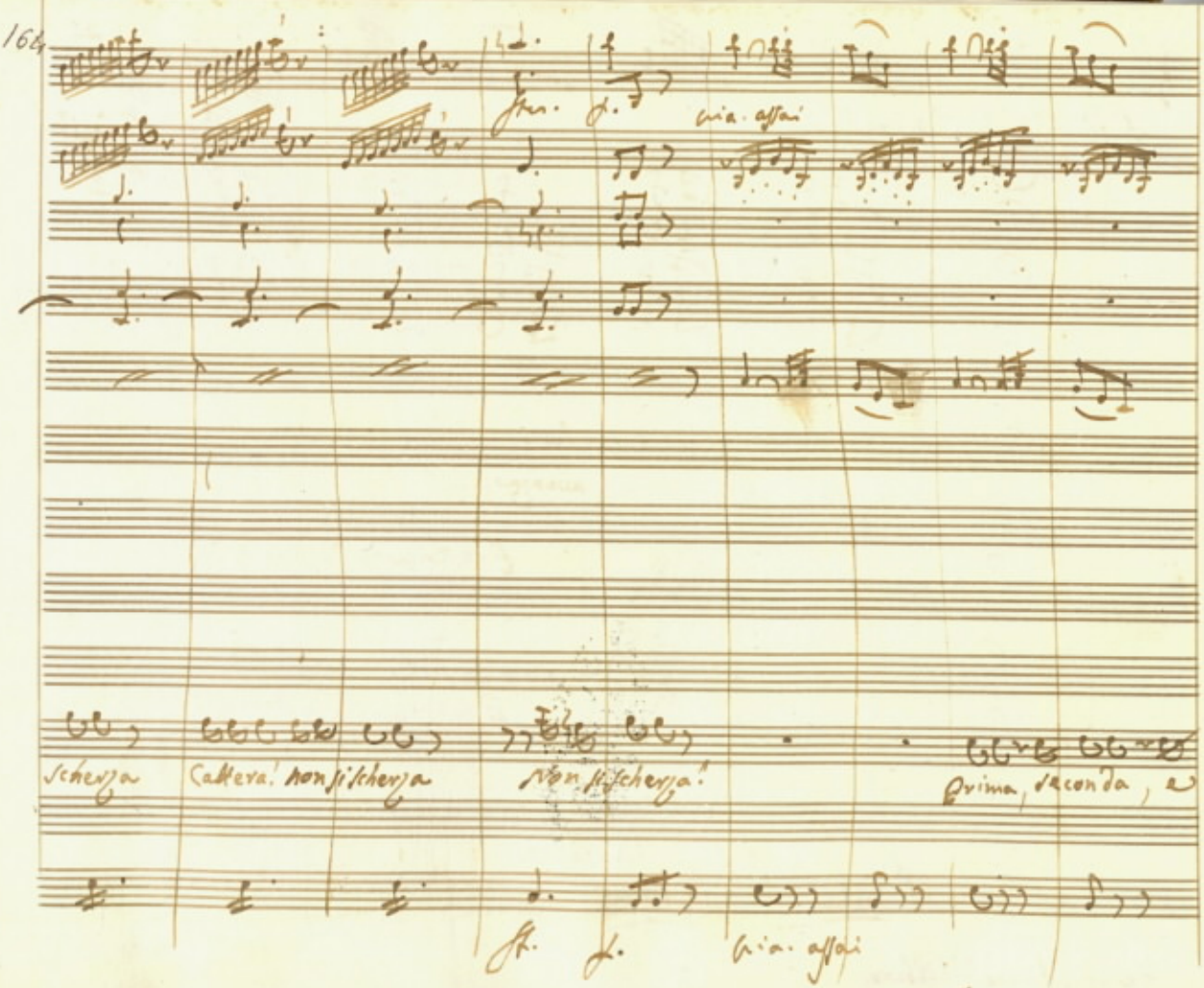
si ferma sino che
fermina il suono del tamburo.

f.

pia.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

82


Ster.
f.
via assai
scherza
Cattera! non si scherza
Non si scherza!
Prima, seconda, e
St.
f.
via assai

f. Gia. f. Gia.

Gia.

83

Sta l'ombra assai degnata marchese mio conte.

Conte, Gric-

terza!... ho fatto la frittata. Con me!...

ARCHIVIO DEL RE AUTOGRAFO COLLEGIO ALBERTINO

f. f. f. f.

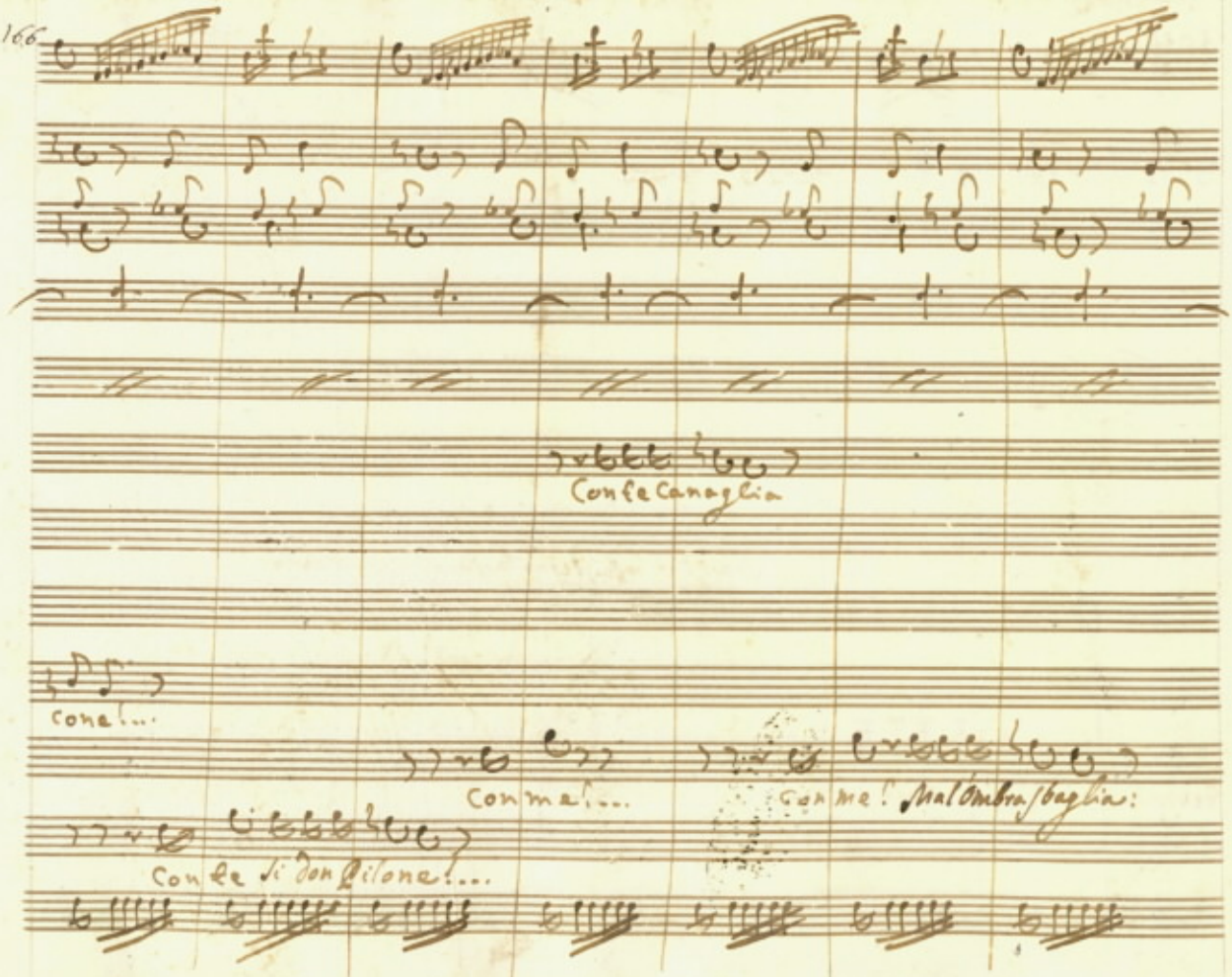
Conte Canaglia

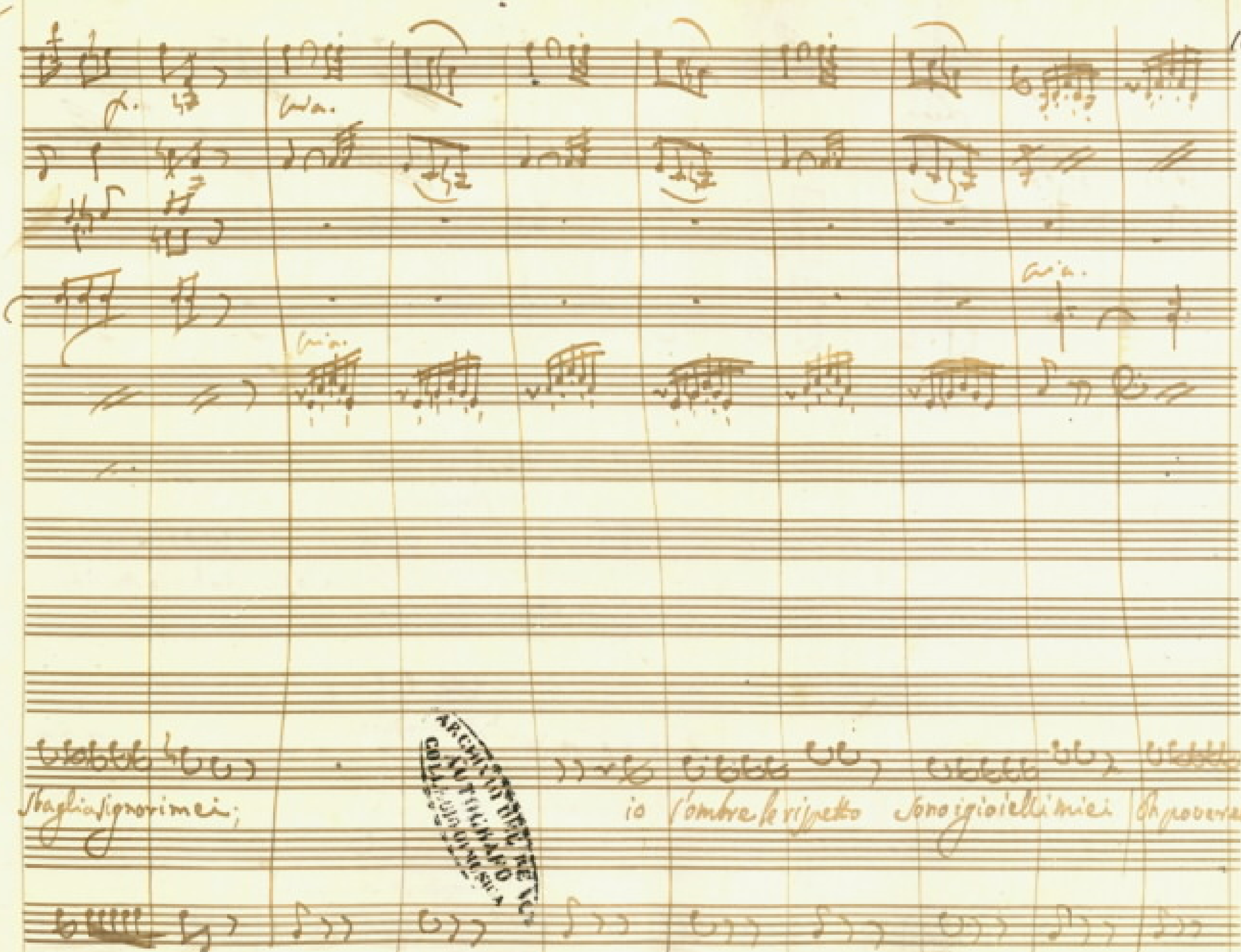
cone!...

Con me!...

Con me! Mal'ombra sbaglia:

Conte si don Pilone!...




Sbaglia signori miei;
io l'ombre le rispetto sono i gioielli miei Oh poveretto

84

fer.

Uh mamma mia!...

Ohime lo spirito di mio marito!...

Uh mamma mia!...

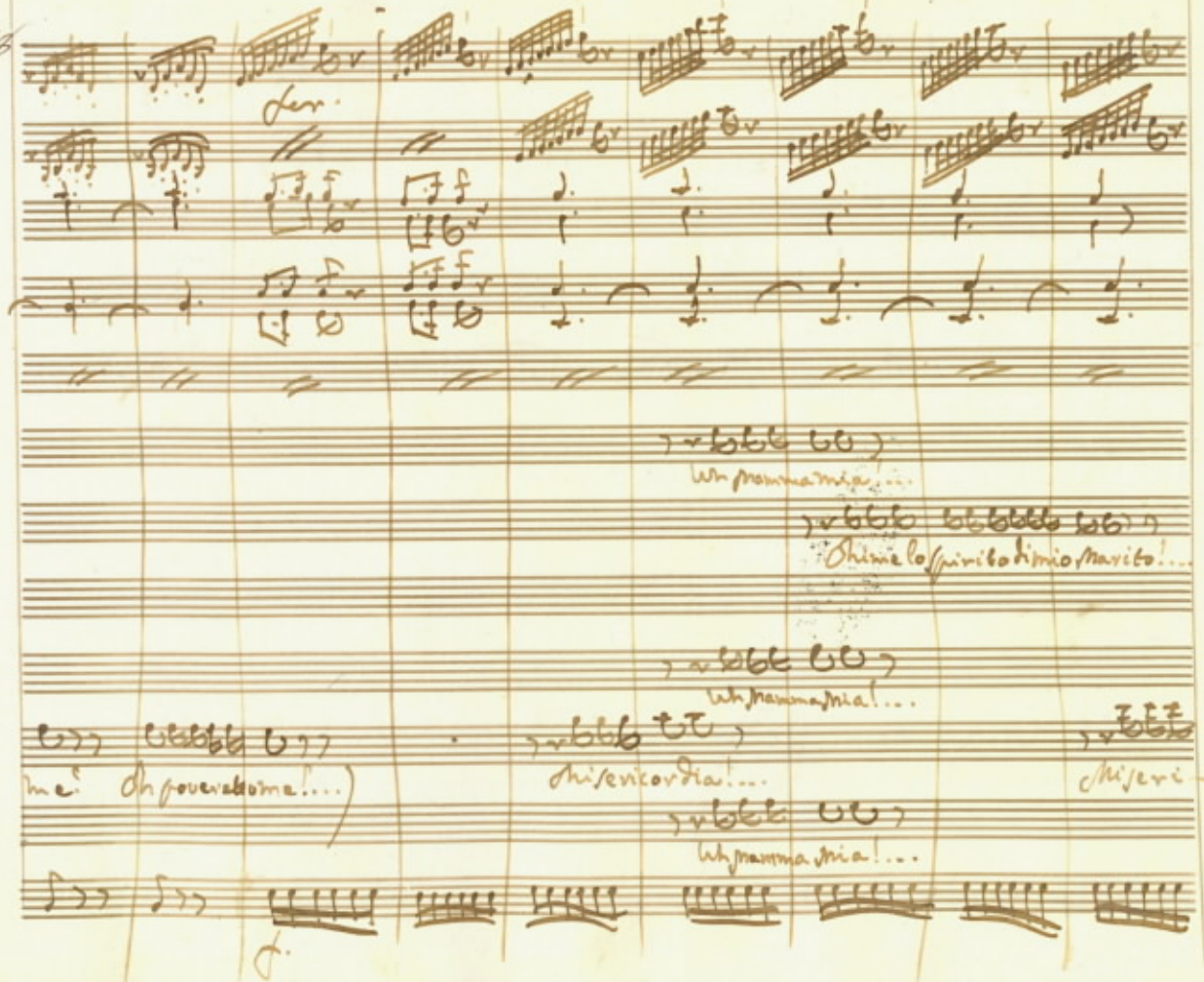
me! Oh poveretto me!...)

Misericordia!...

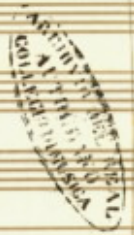
Miseri-

Uh mamma mia!...

f.



85



Pia.

Dopo che Riccardo
avrà battuto il Tamburo
ripiglia il Marchese.

Tremando.

Cordia per carità per carità per carità.

Ombra illustrissima, germe di Eroi

Deh perdo=

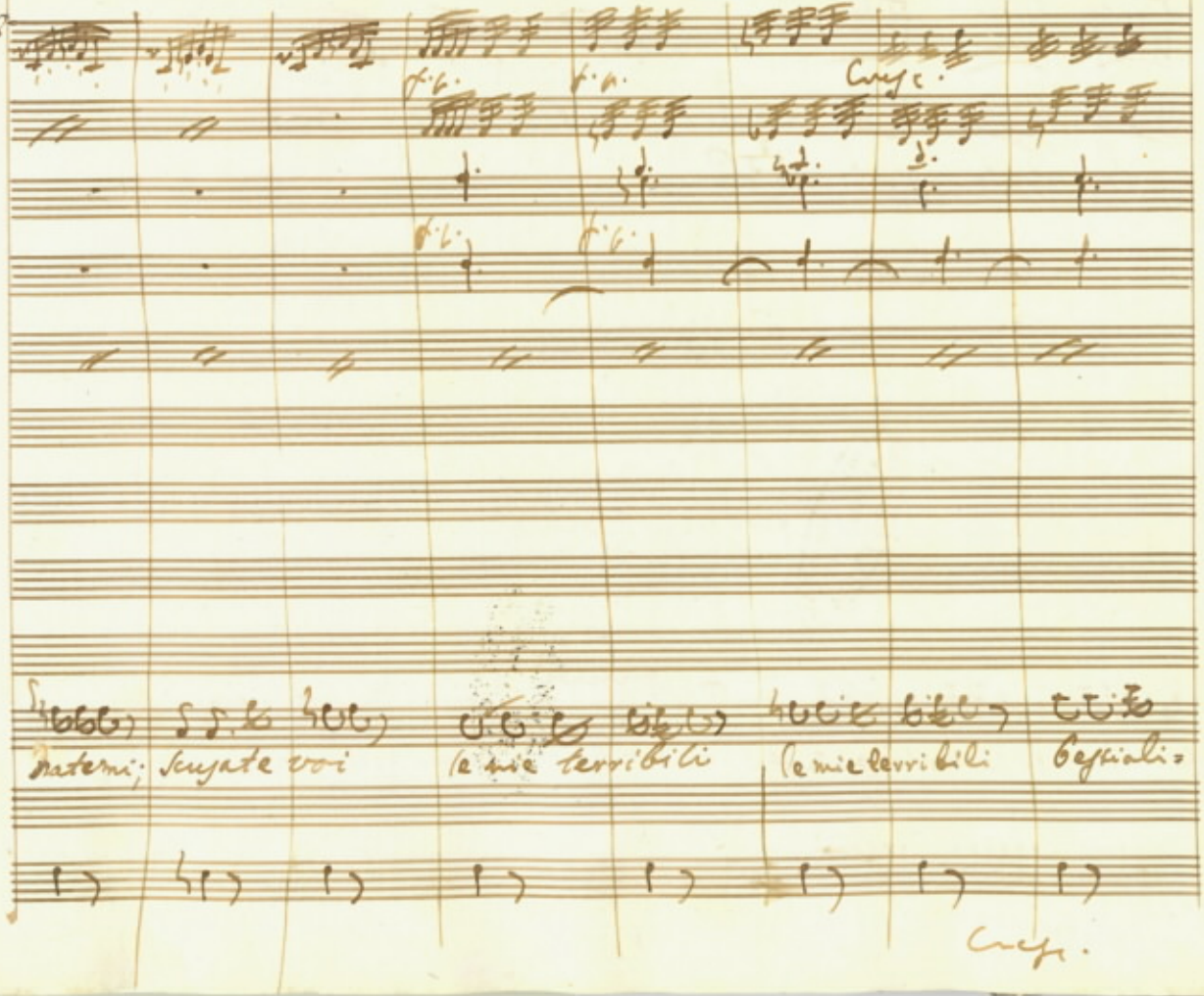
pia.

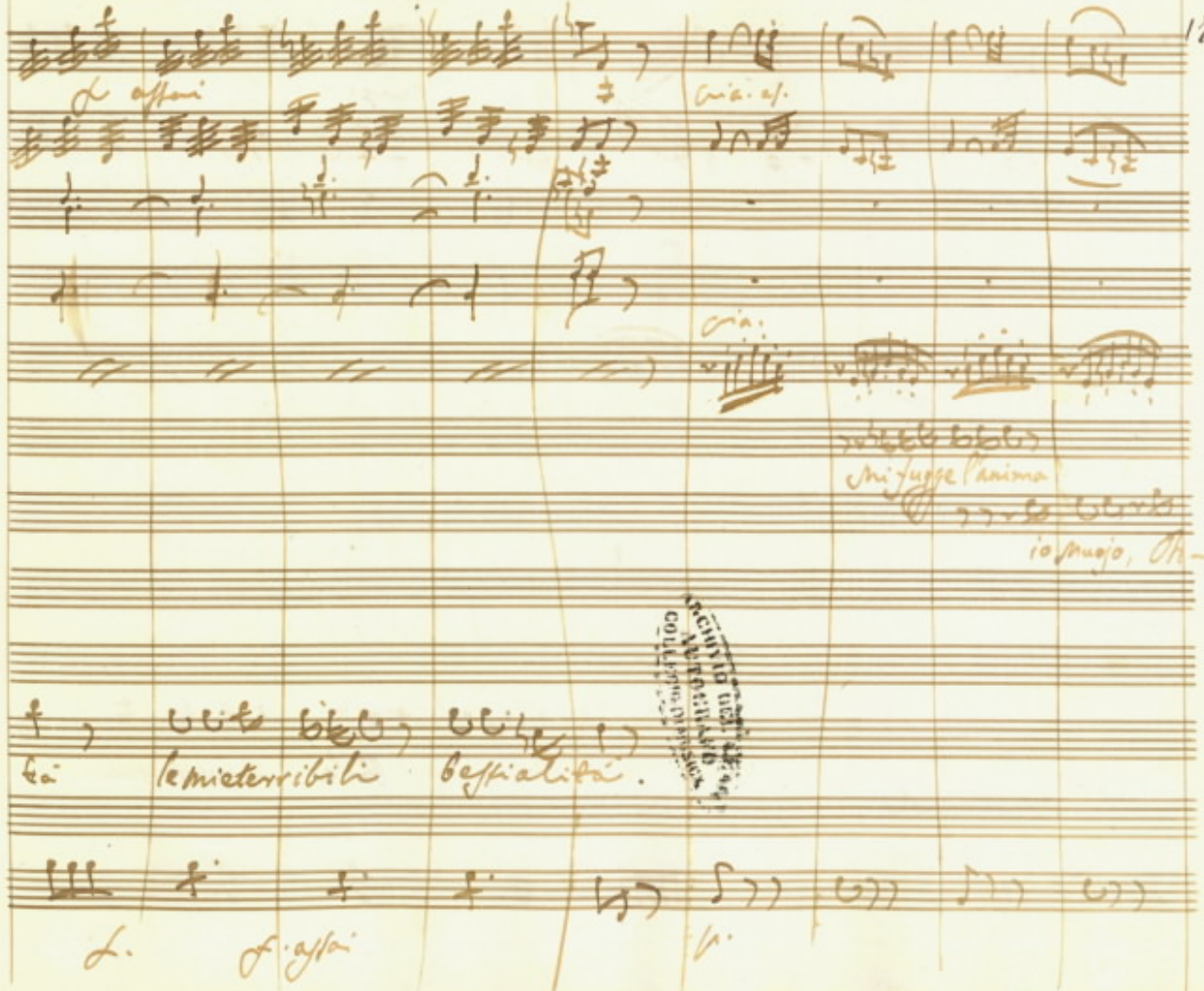
ARCHIVIO DEL REAL AUTOLOGO COLLEGIO DI MUSICA

Cresc.

Matemi; Scusate voi le mie terribili le mie terribili bestiali=

Cresc.




mi fugge l'anima
io muojo, Oh-
le mie terribili bestialità.

Dio!...

Matteo! addio!...

addio Matteo....

Che cosa orribile è questo qua.

Rec.vo : risoluto!

Rec.vo

Rec.vo

Rec.vo

Rec.vo

In ogni parola che dirà il Marchese bisogna che aspetti prima che l'ombra suoni il tamburo, e poi parlerà.

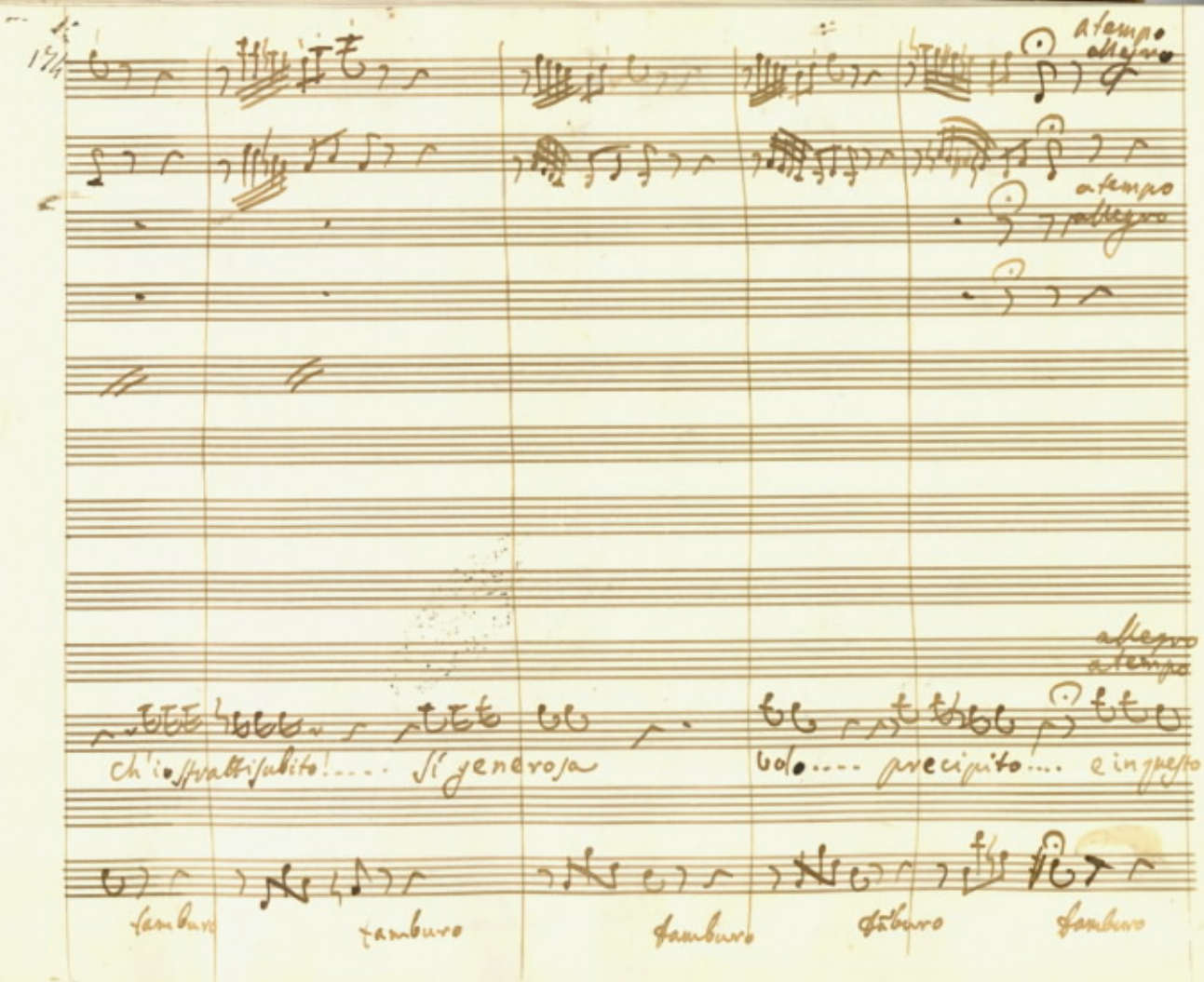
ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

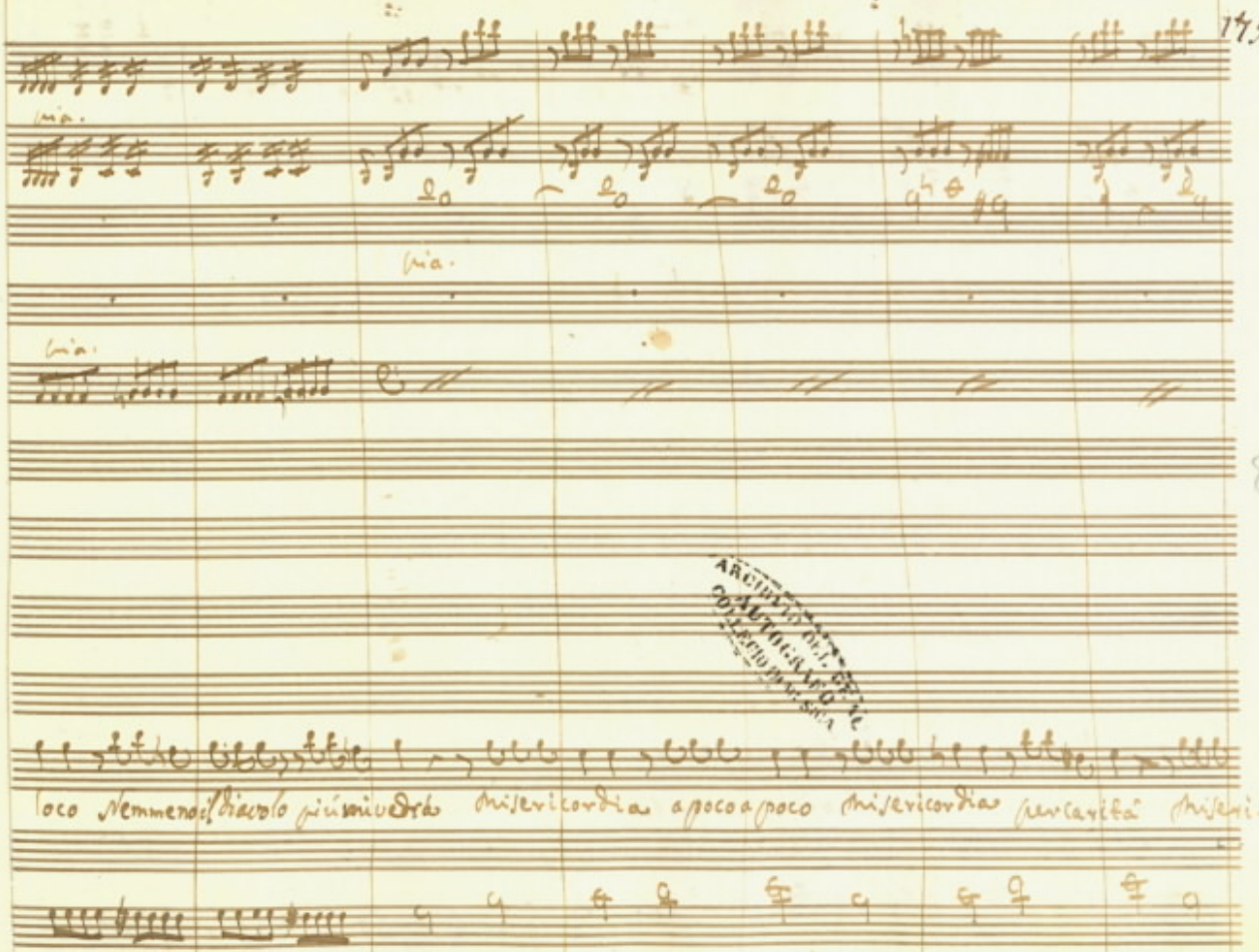
è questo quà! Ombra bellissima!.... Come!.... Che cosa!....

200

Tamburo risoluto. Tamburo Tamburo

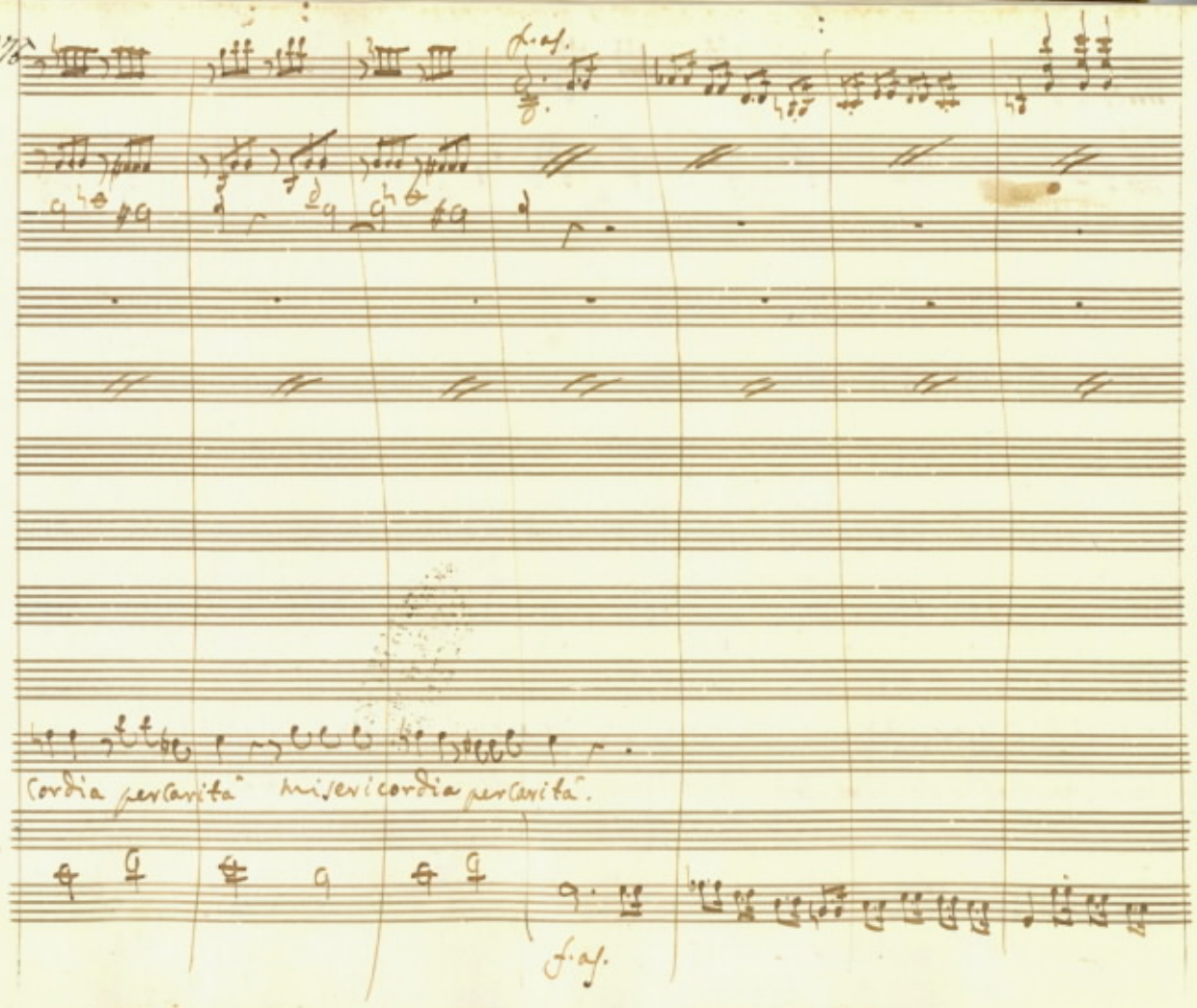
87


a tempo allegro
a tempo allegro
allegro a tempo
Ch'io sfratti subito!.... Sì generosa
volo.... precipito.... e in questo
tamburo
tamburo
tamburo
tamburo
tamburo



ARCHIVIO DEL CENTRO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

88

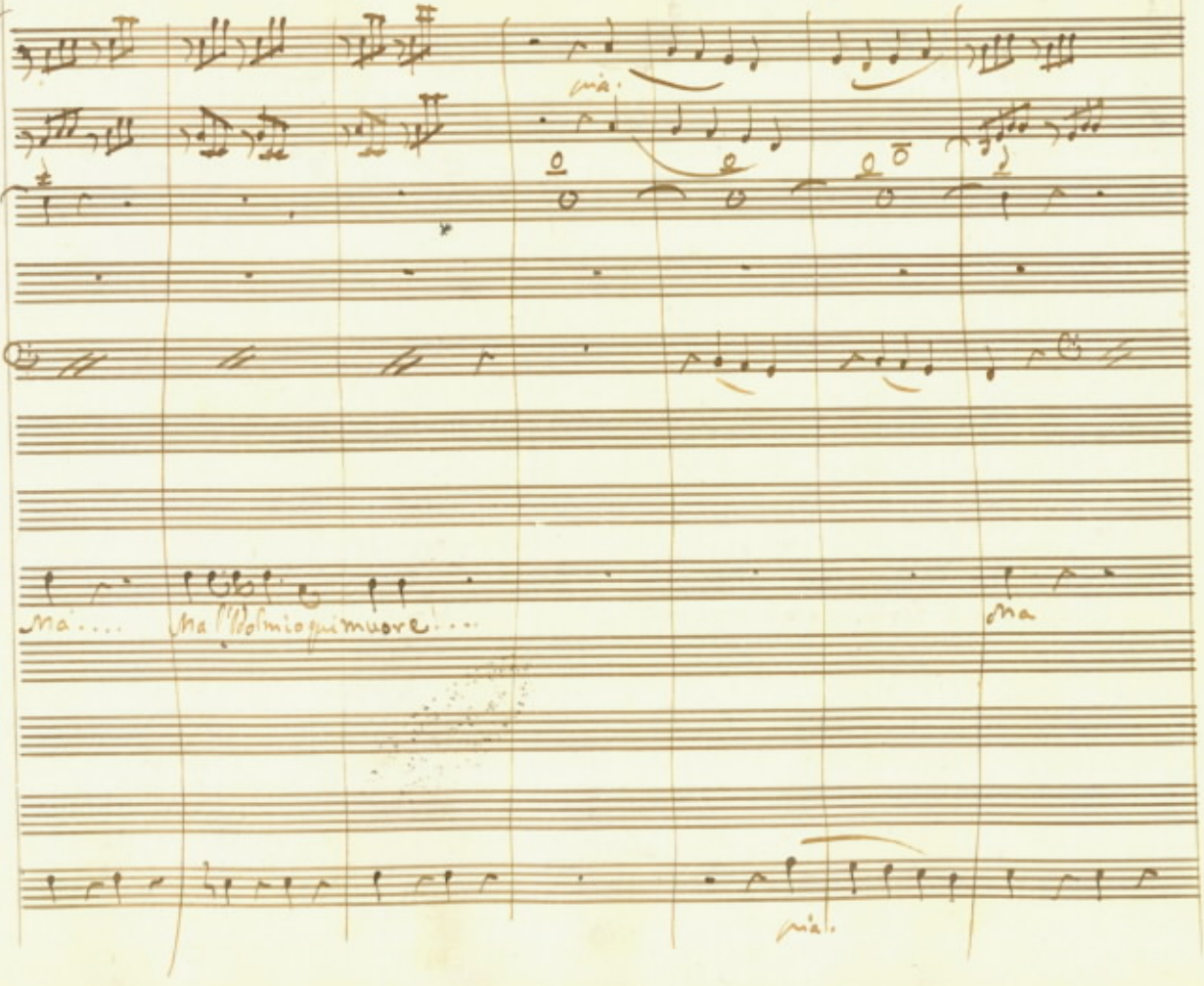

f. af.
cordia pervarita misericordia pervarita.
f. af.

Riccardo.

Già l'atto è terminato è terminato

ARCHIVIO DIGITALE
AUTOGRAFI DEL
CONSERVATORIO

già.


più.
Ma....
Ma l'Dolmio qui muore!...
Ma
più.

eh .... vanne via! ....

Ma l'Idolmio qui muore

Lasciarla in questo stato

No, Non mi —

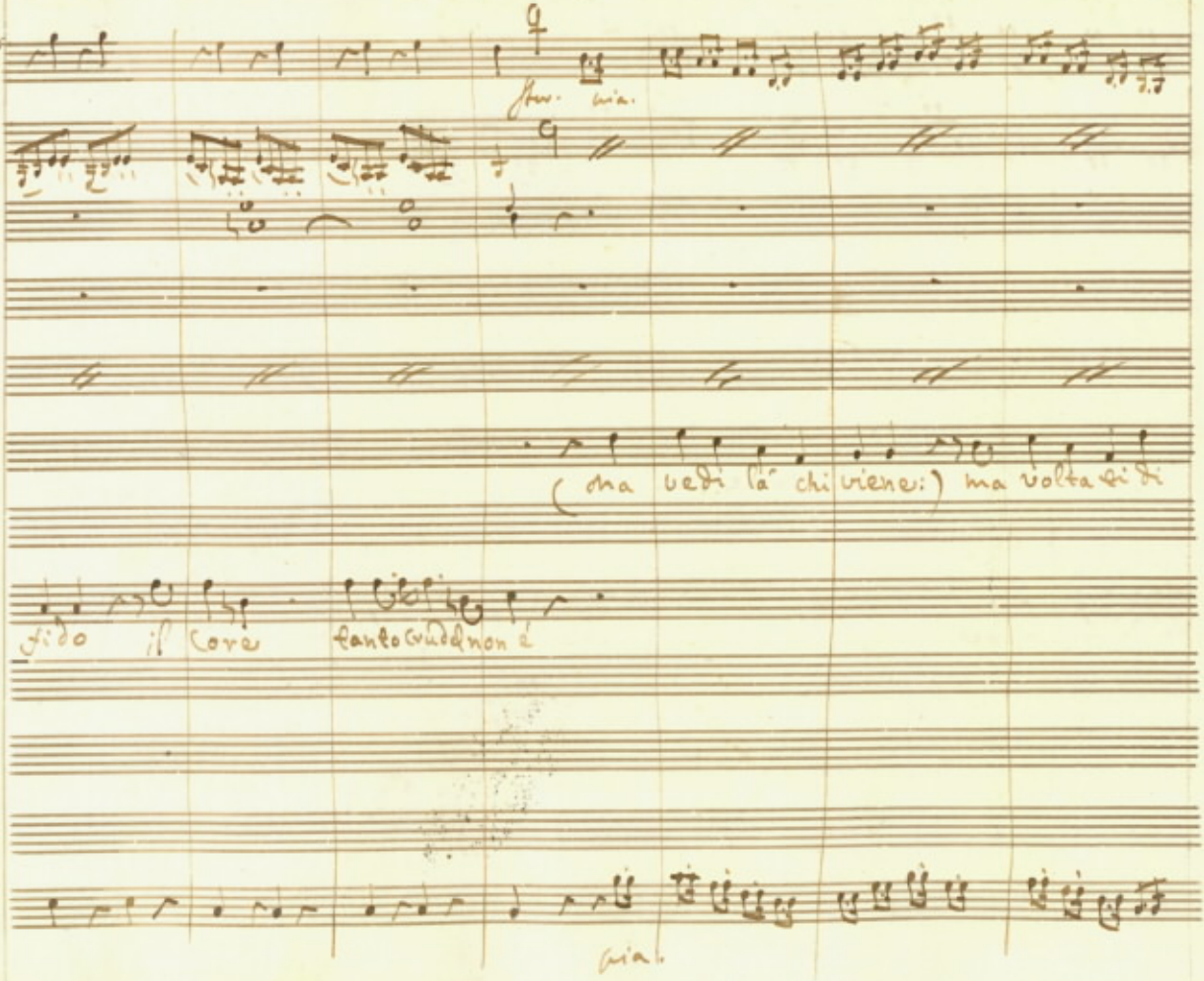
ARCHIVIO DEL SE. CO. AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

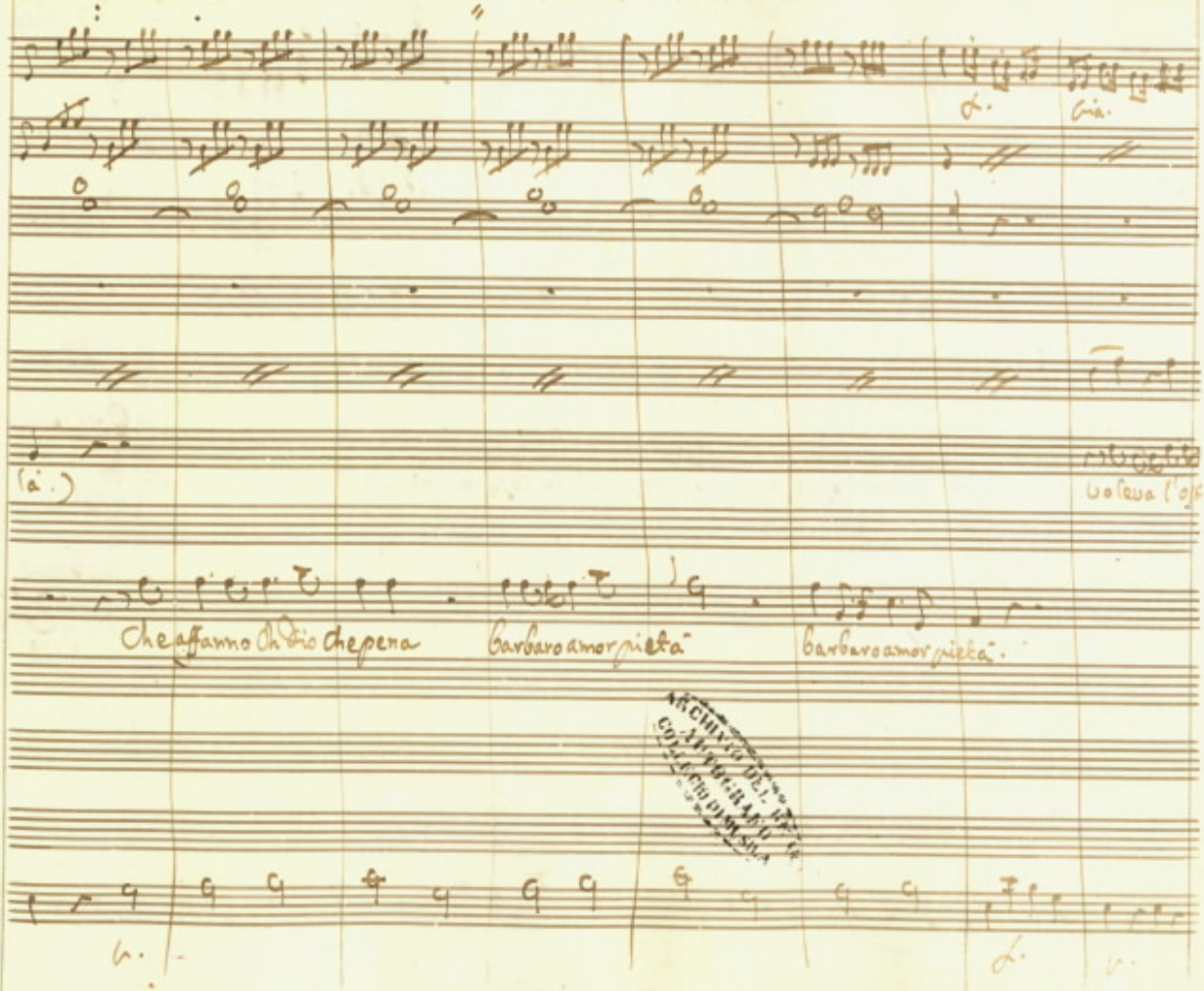
Stu- mia.

(ma vedi là chi viene:) ma volta ti di

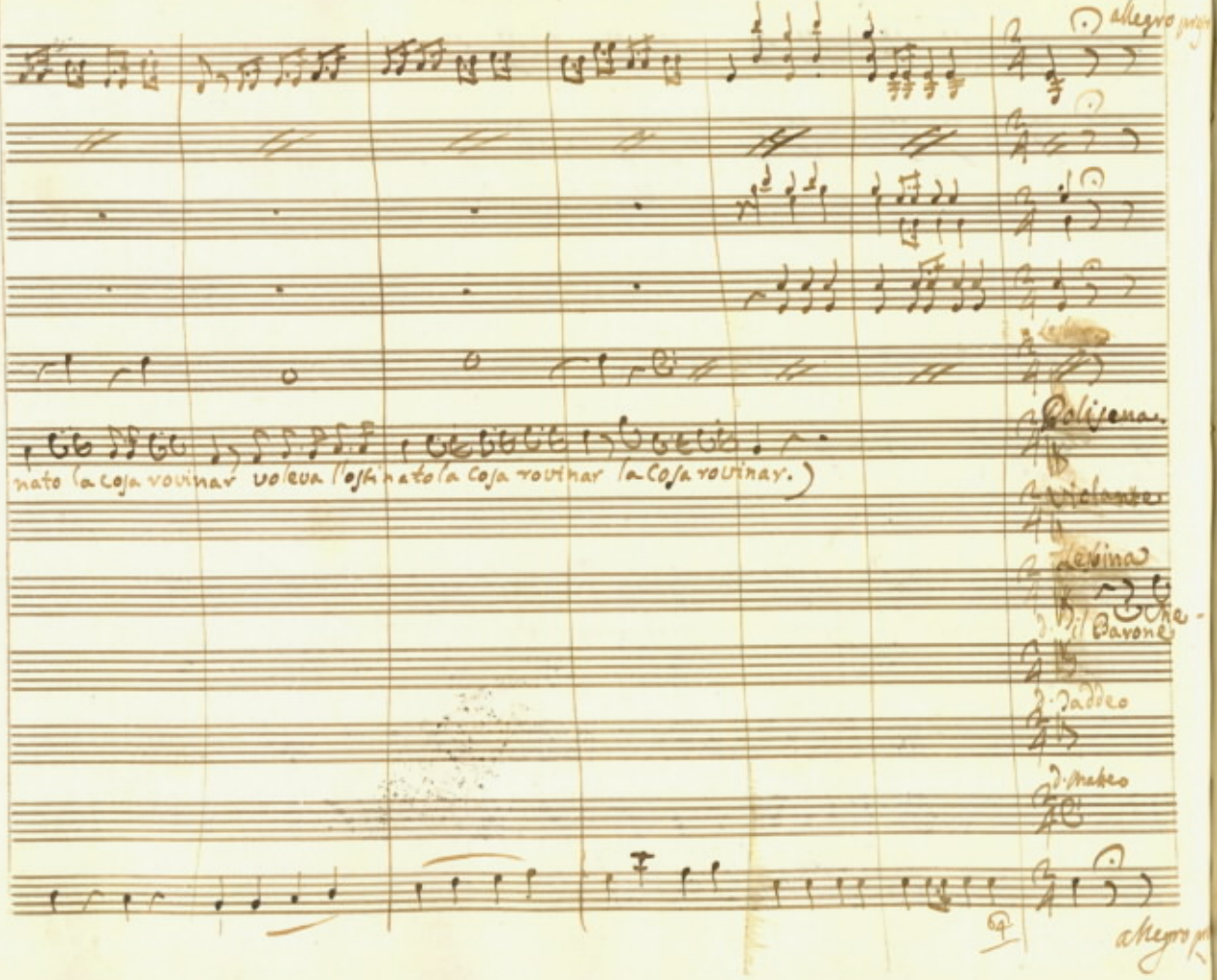
fido il Core tanto crudel non è

mia.

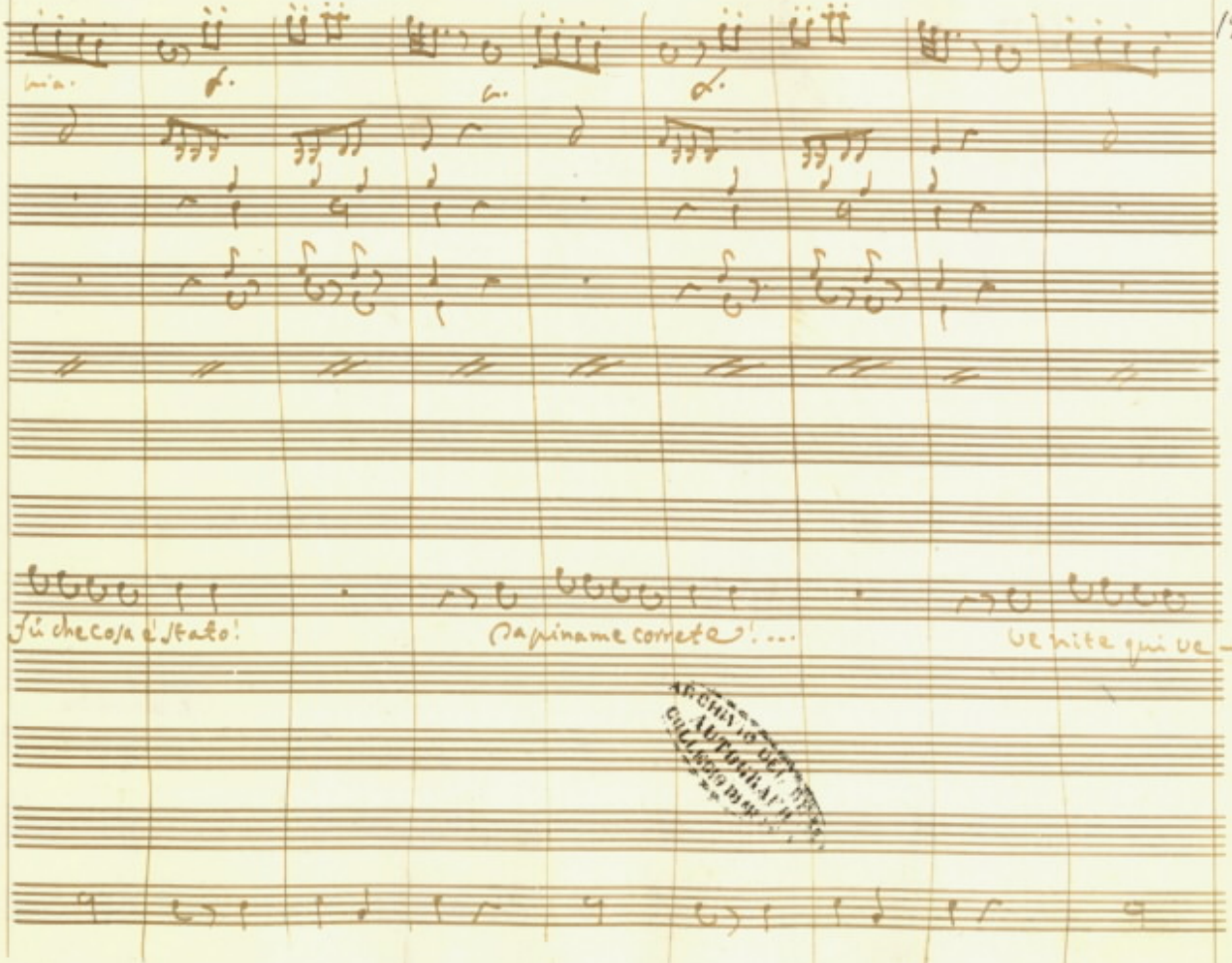




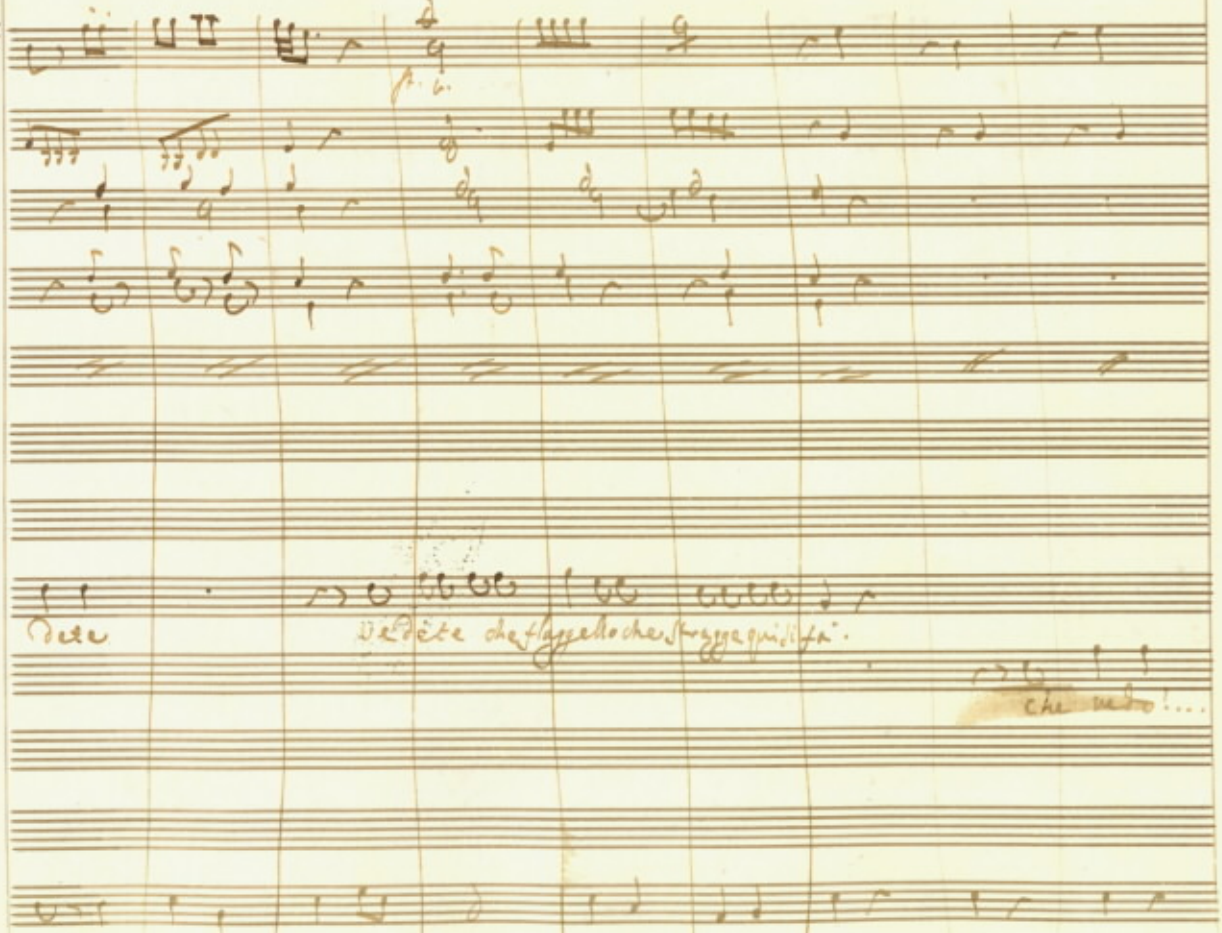
ARCHIVIO DEL RE AL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



nato la cosa rovinar voleva l'ostinato la cosa rovinar la cosa rovinar.)

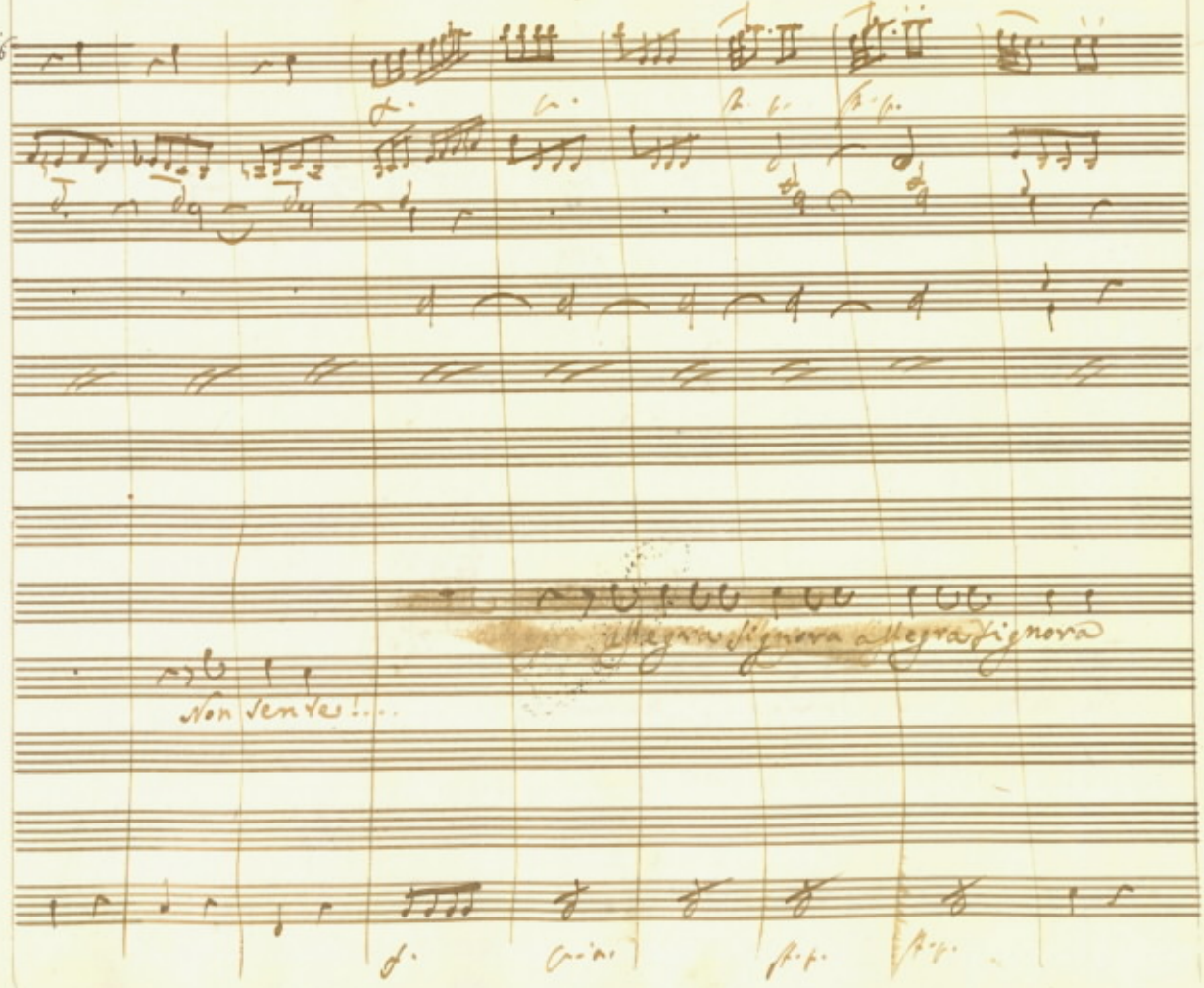


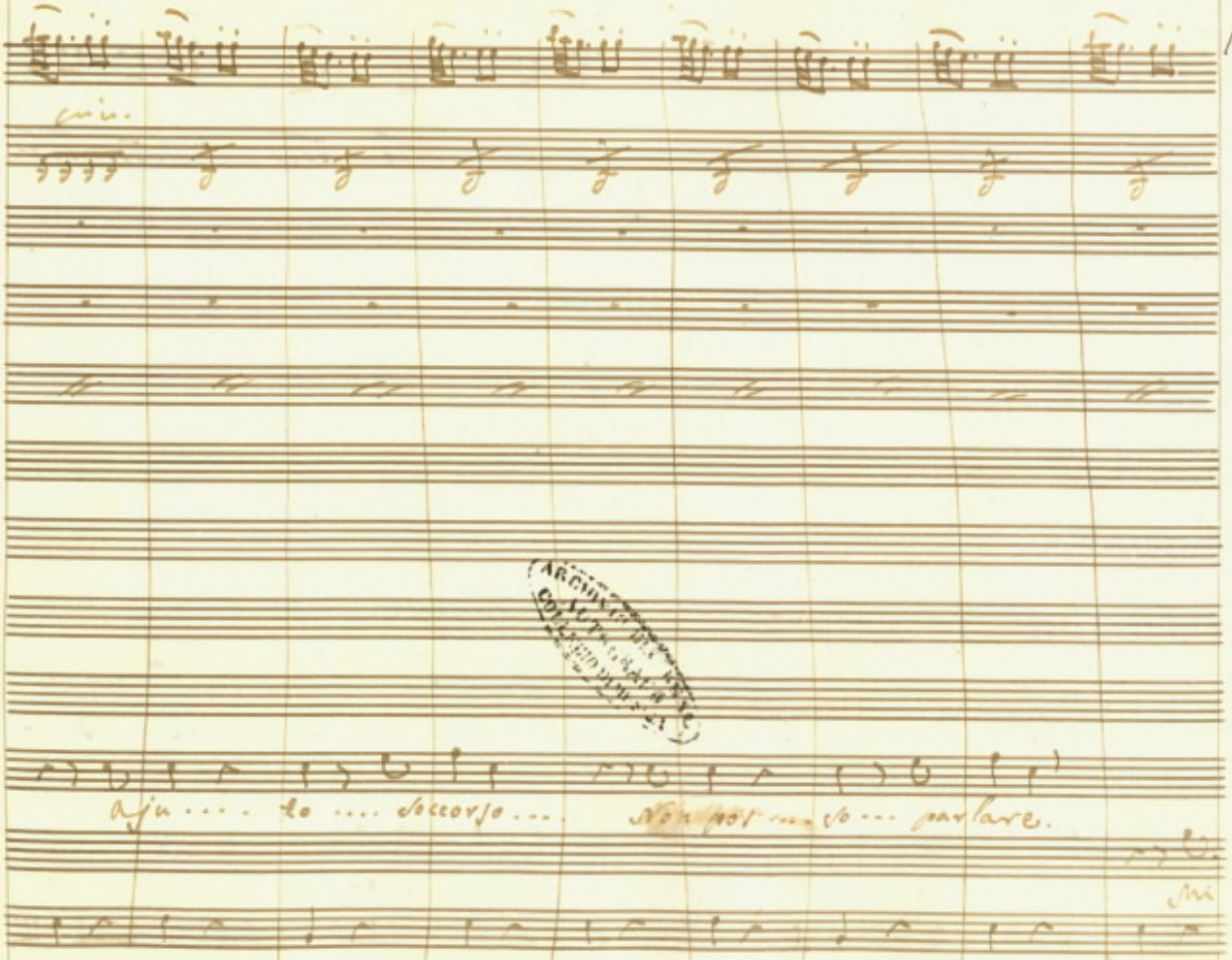
ARCHIVIO DEL BIBLIOTECA AUTOGRAFICA COLLEGIO DI MILANO

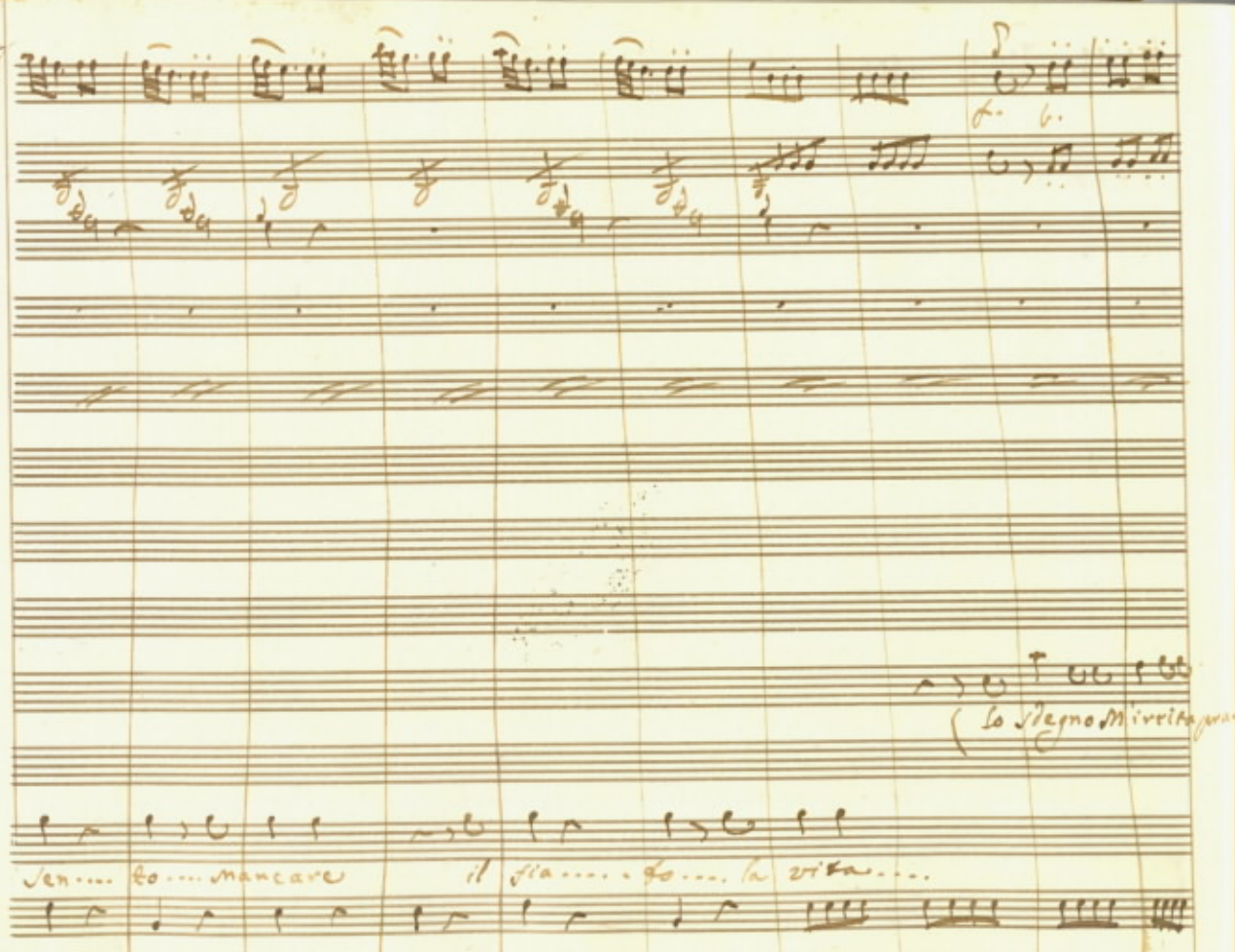

p. 6.
Dete
Vedete che flagello che strage qui si fa.
che vedo!...

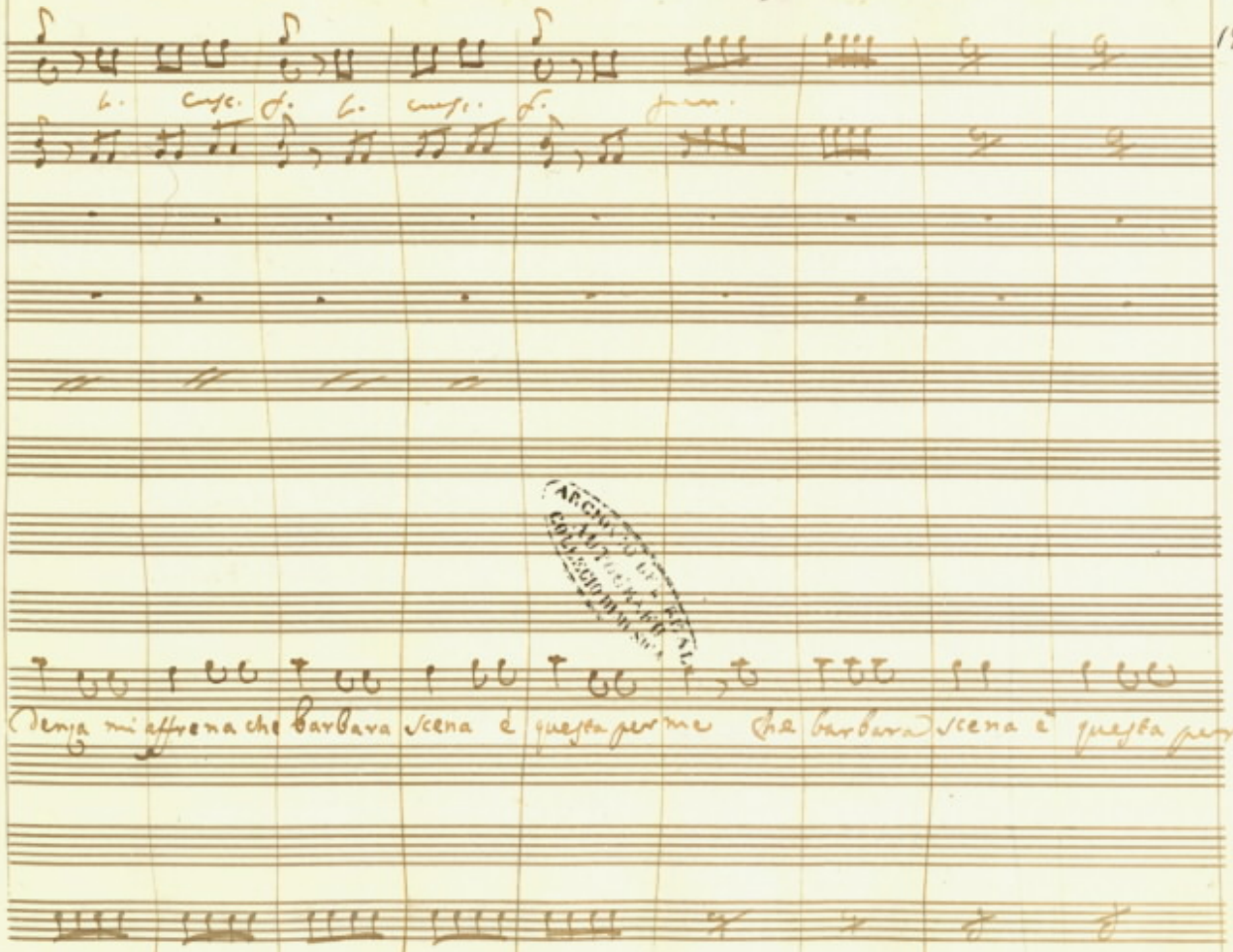
Solo

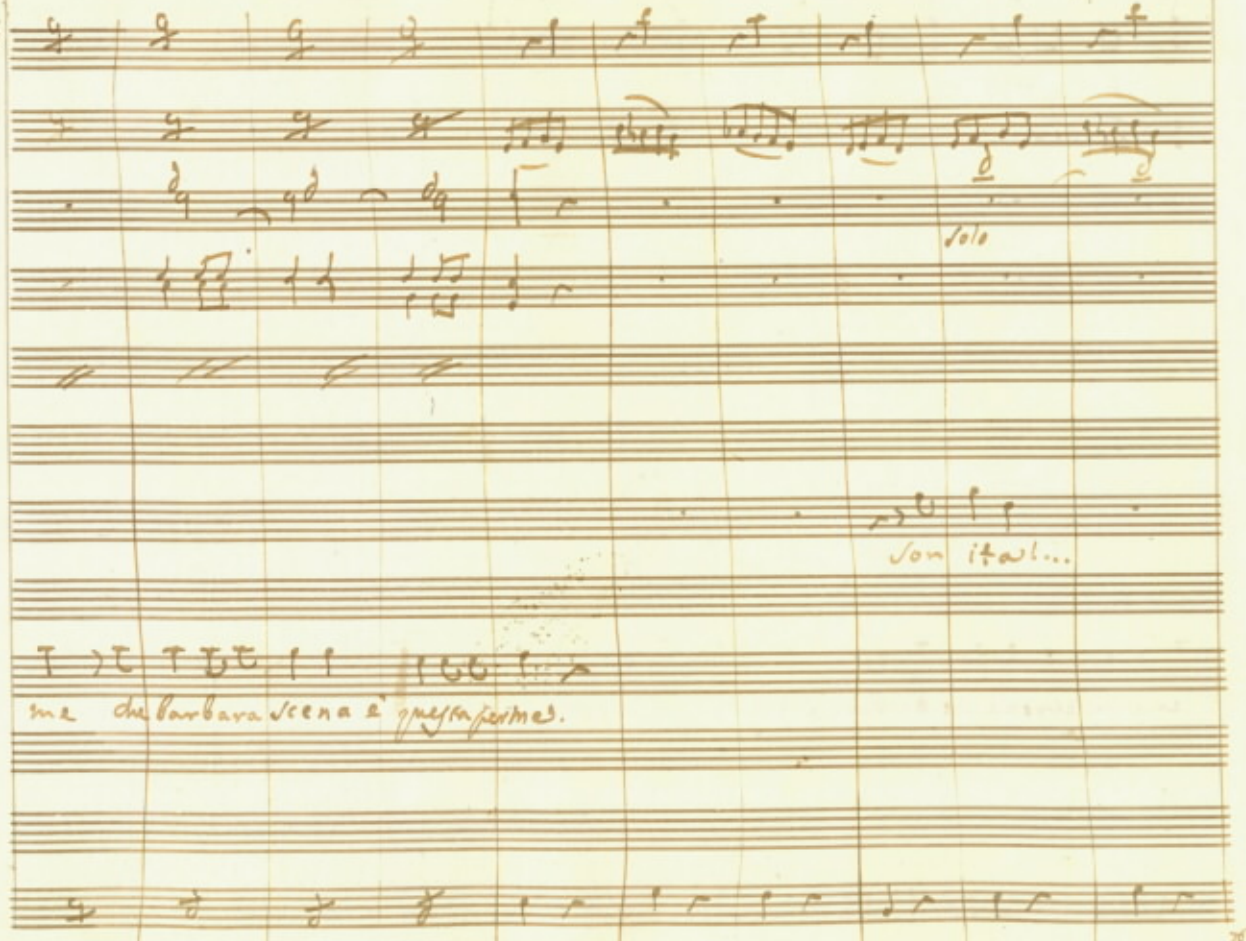
Che vedo! Madama!... Madama!... Non parla


Allegro signora Allegro signora
Non sente!...


aju.... to .... soccorso ... Non pos ... so ... parlare.


f. b.
(lo sdegno Mirrita pra
sen.... to.... mancare il sia.... to.... la vita....


Senza mi affrena che barbara scena è questa per me
che barbara scena è questa per


Solo
Son ital...
ma che barbara scena è questa per me.

96

Son morta!....

Deh .... Deh chi.... mi... con—

ARCHIVIO DEL
AUTOGRAFO
DELLA MUSICA

fr. 6.

Bis

forta

a viol:

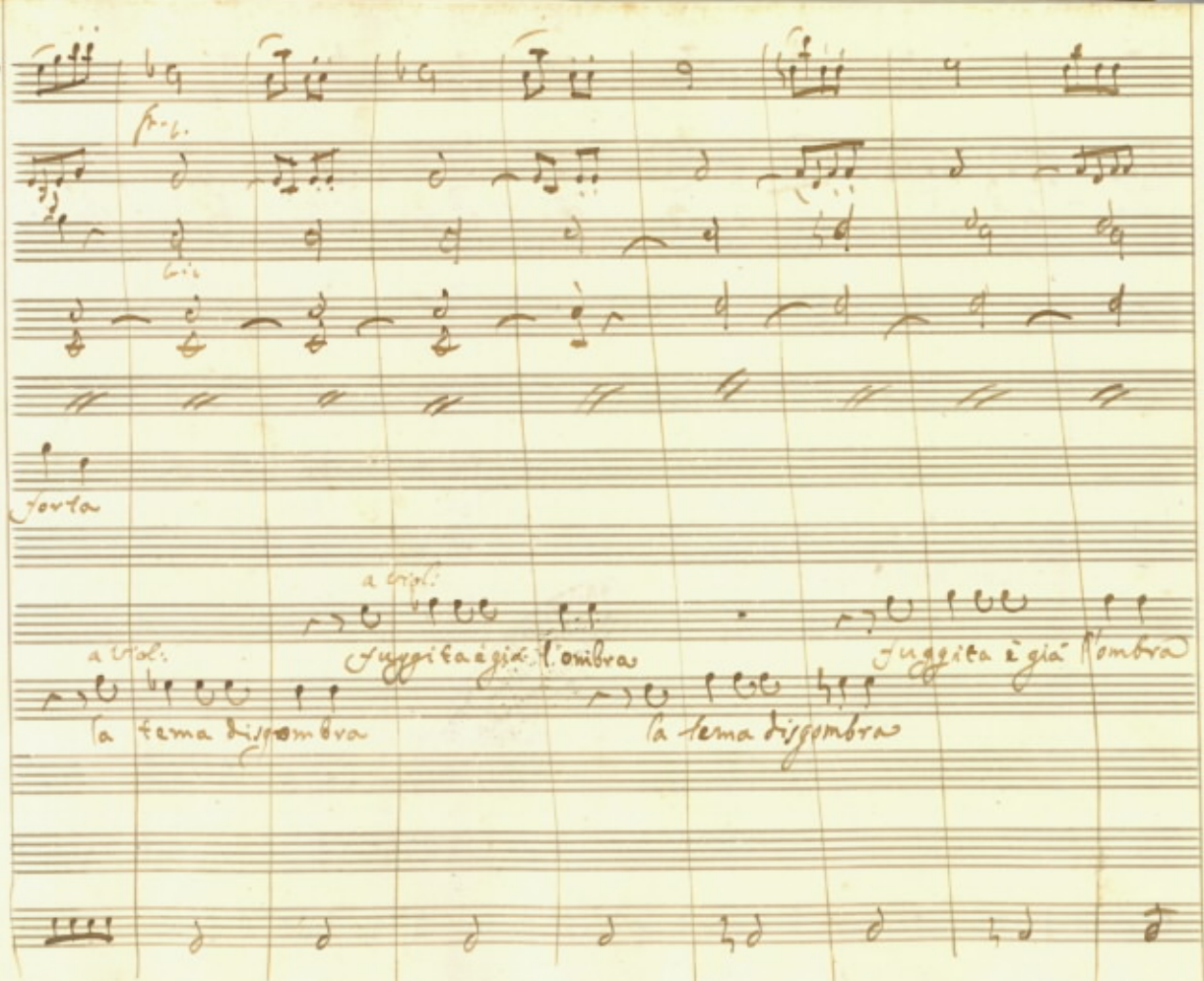
fuggita è già l'ombra

a viol:

la tema disgombra

fuggita è già l'ombra

la tema disgombra

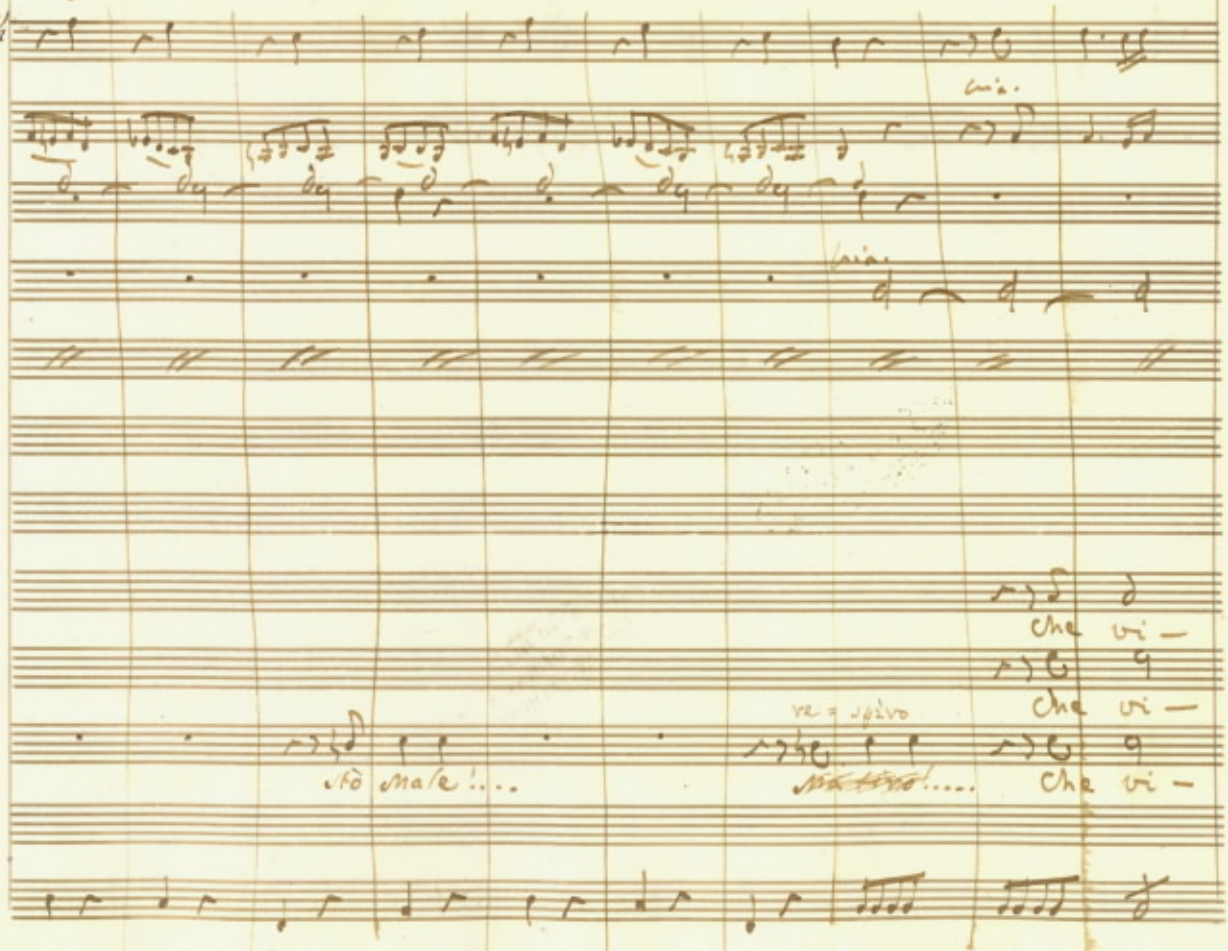


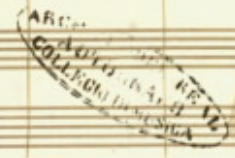
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

a 3 Sod:

Su vivo!...

Che miro!...


Che vi —
Che vi —
Che vi —
re = spiro
Sto male!...
Ma tiro!....



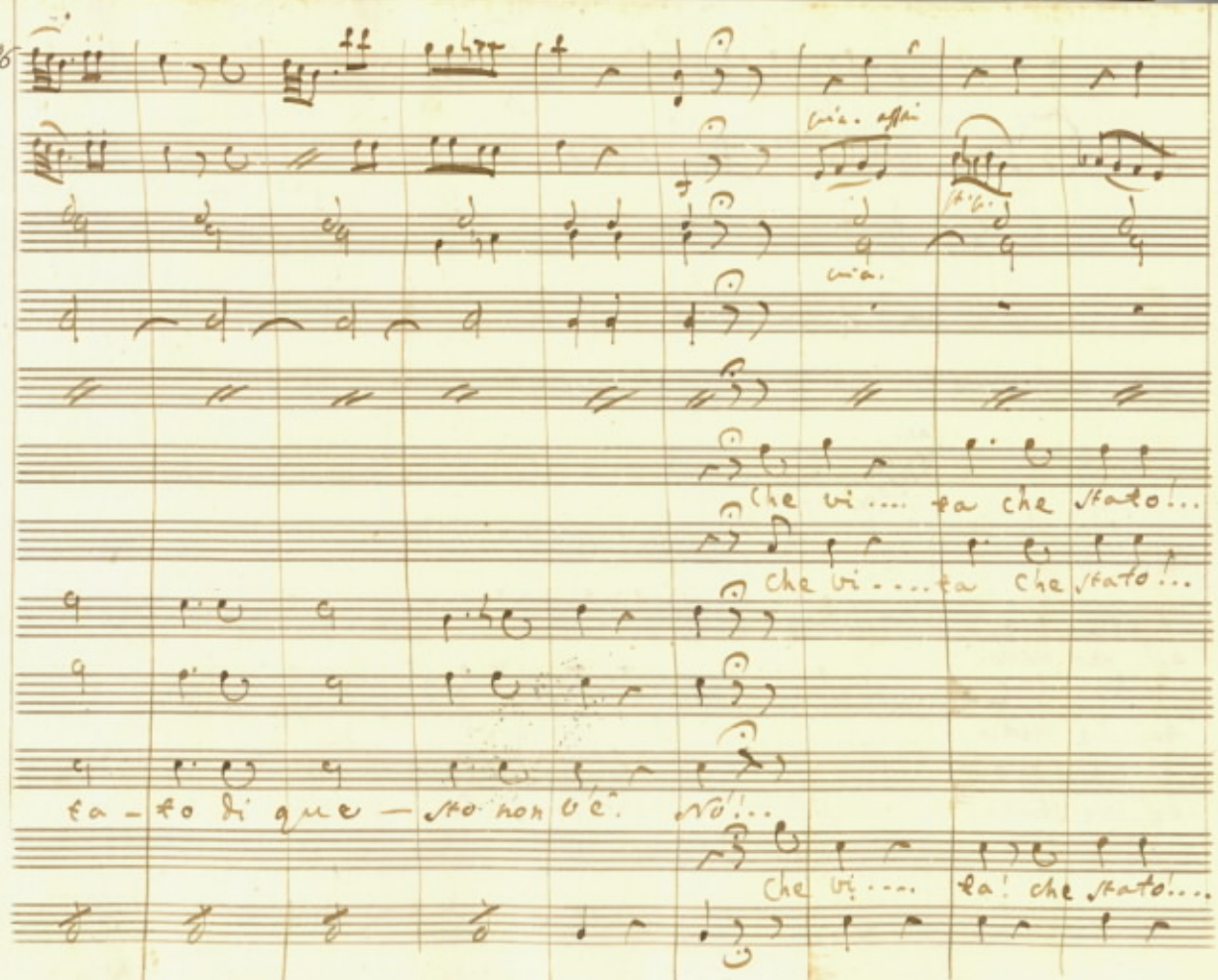
ARCHIVIO ... REAL
COLLEGIO DI MUSICA

98

ta! che stato!

ta! che stato!..

ta! che stato! più ca - so spietato! più ca - so spie -


Che vi.... ta che stato!...
Che vi.... ta che stato!...
ta - to di que - sto non v'è. No!...
Che vi.... ta! che stato!...

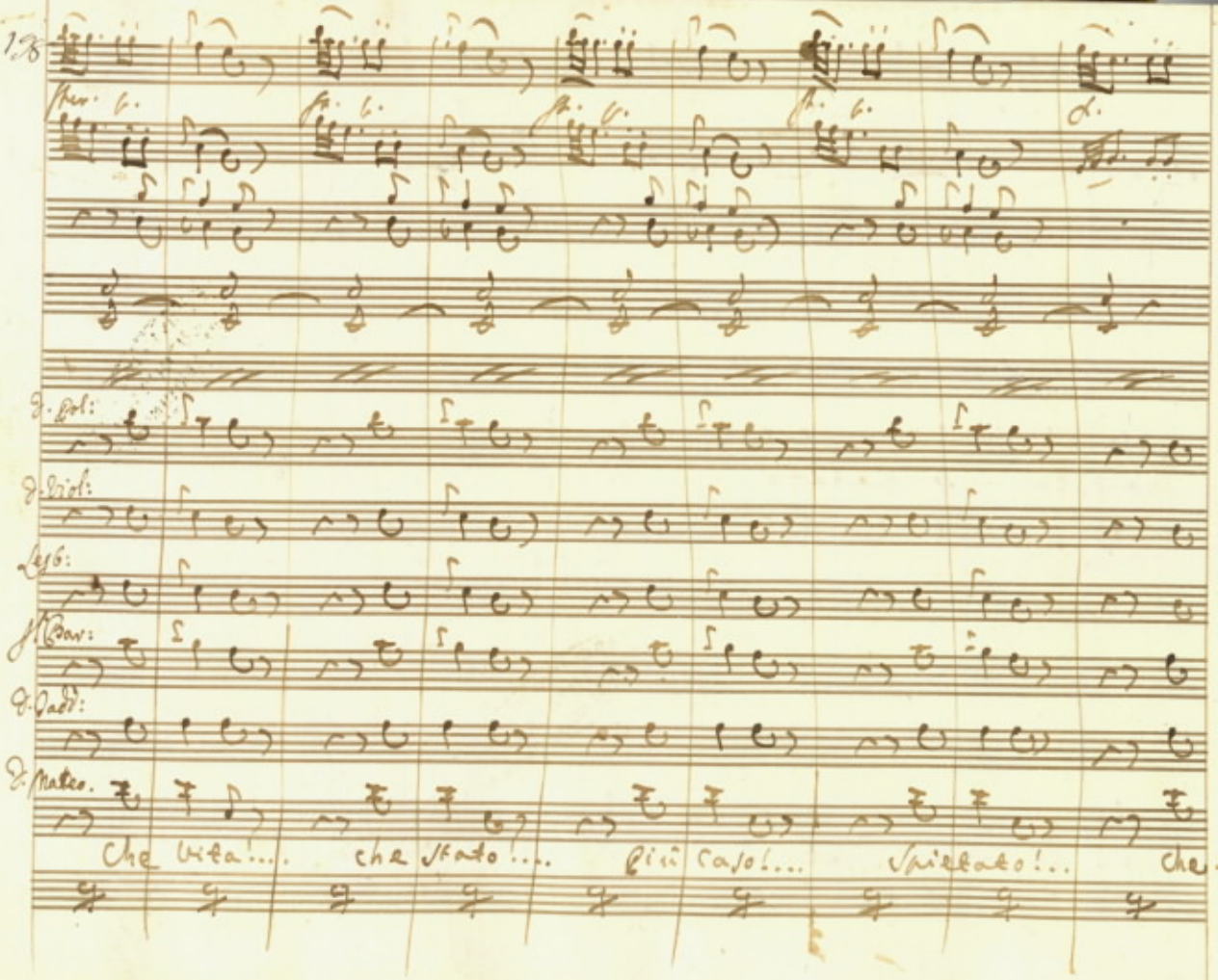
più ca.... so... spietato!... di que!.... sto non v'è!...

di que.... sto non v'è!...

ARCHIVIO DEL RE AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

più ca.... so... spietato!... di que.... sto.... non v'è!...

for.



Ster. 6. Ster. 6. Ster. 6. Ster. 6. Ster. 6.

D. Pol:

D. Viol:

Lesb:

Sf. Bar:

D. Sadd:

D. Mateo.

Che vita!... che stato!... Più caso!... Spietato!... che-

ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

100

Nò Nò Nò

Nò Nò

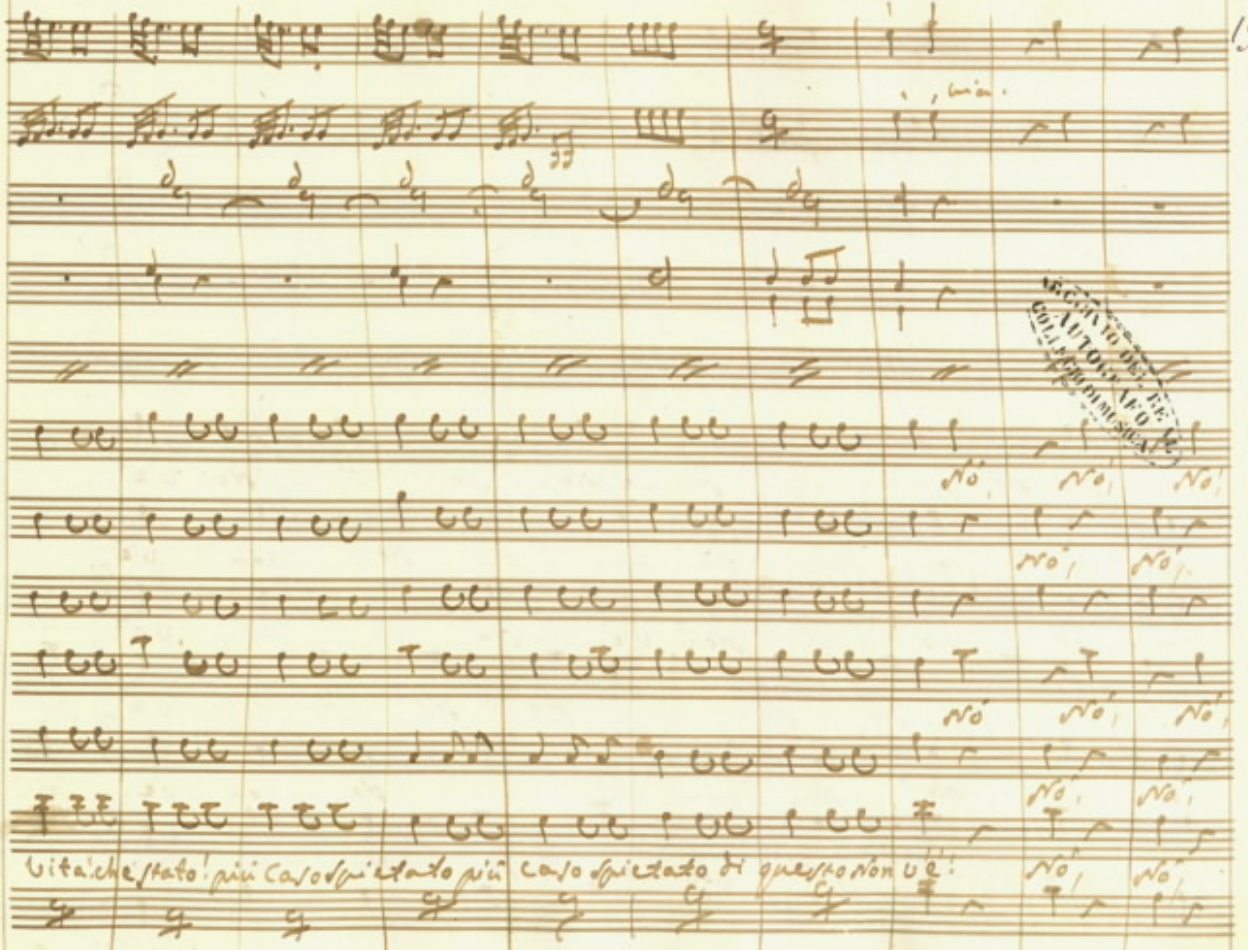
Nò Nò Nò

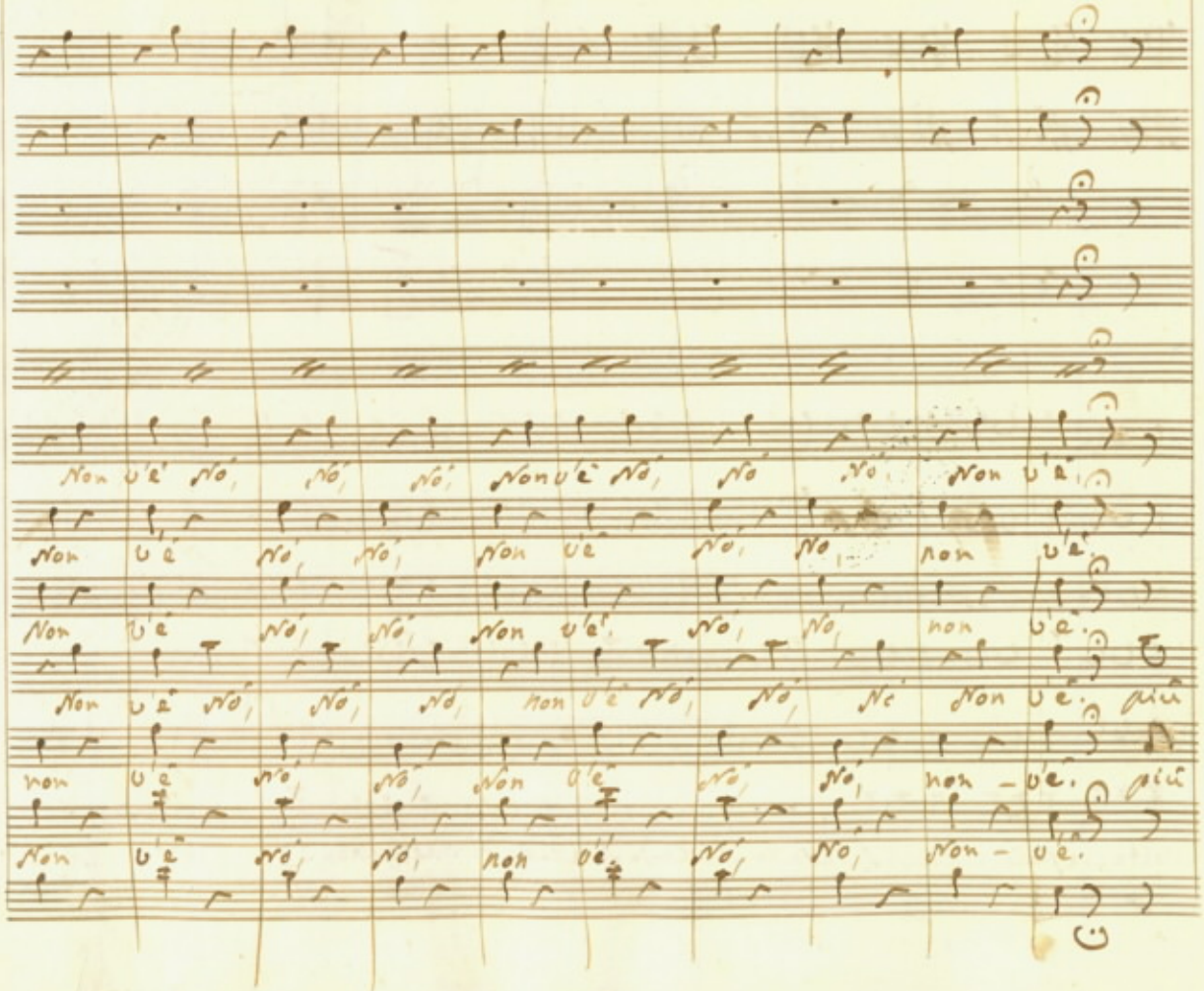
Nò Nò

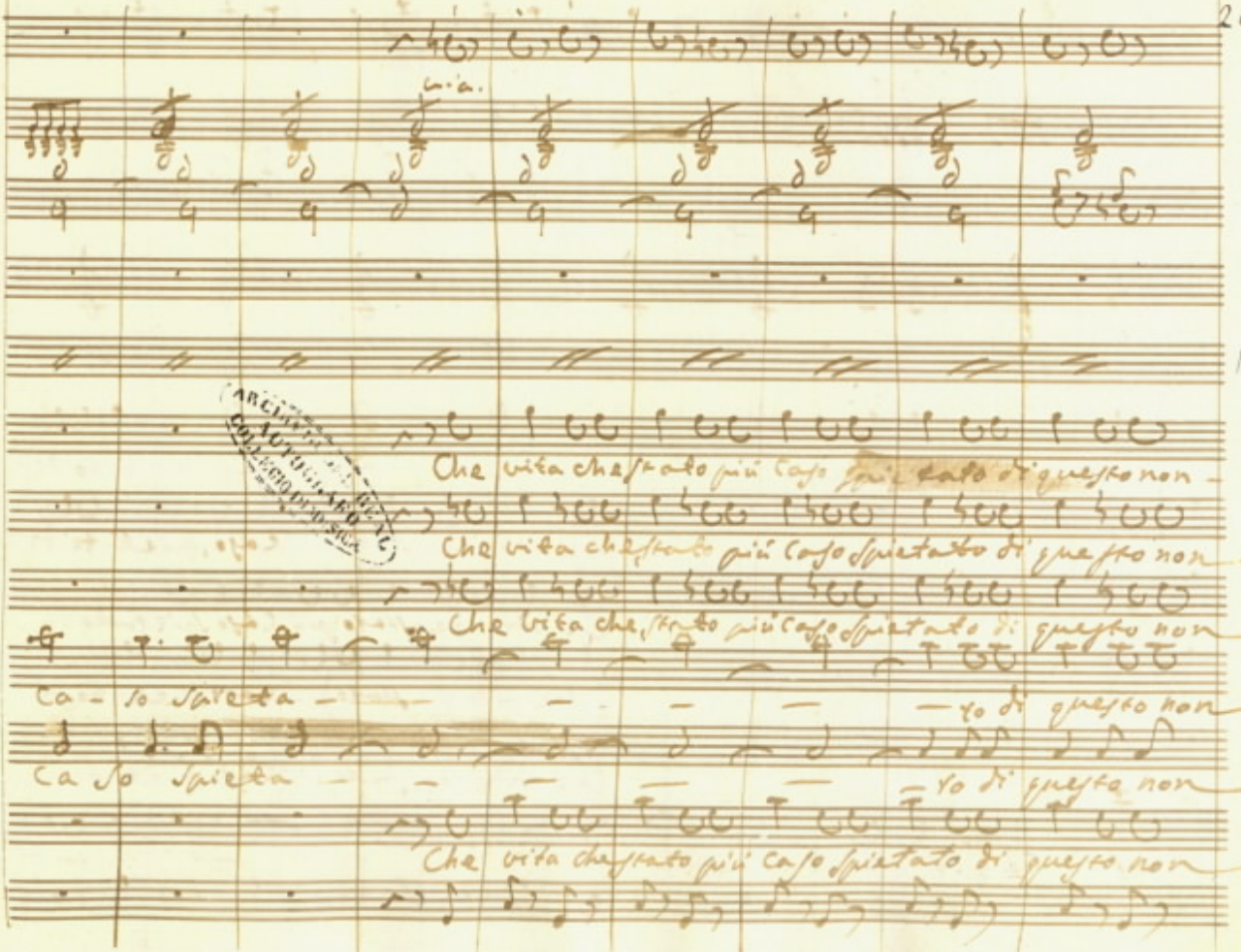
Nò Nò

Vita che stato! più caso spietato più caso spietato di questo non v'è!

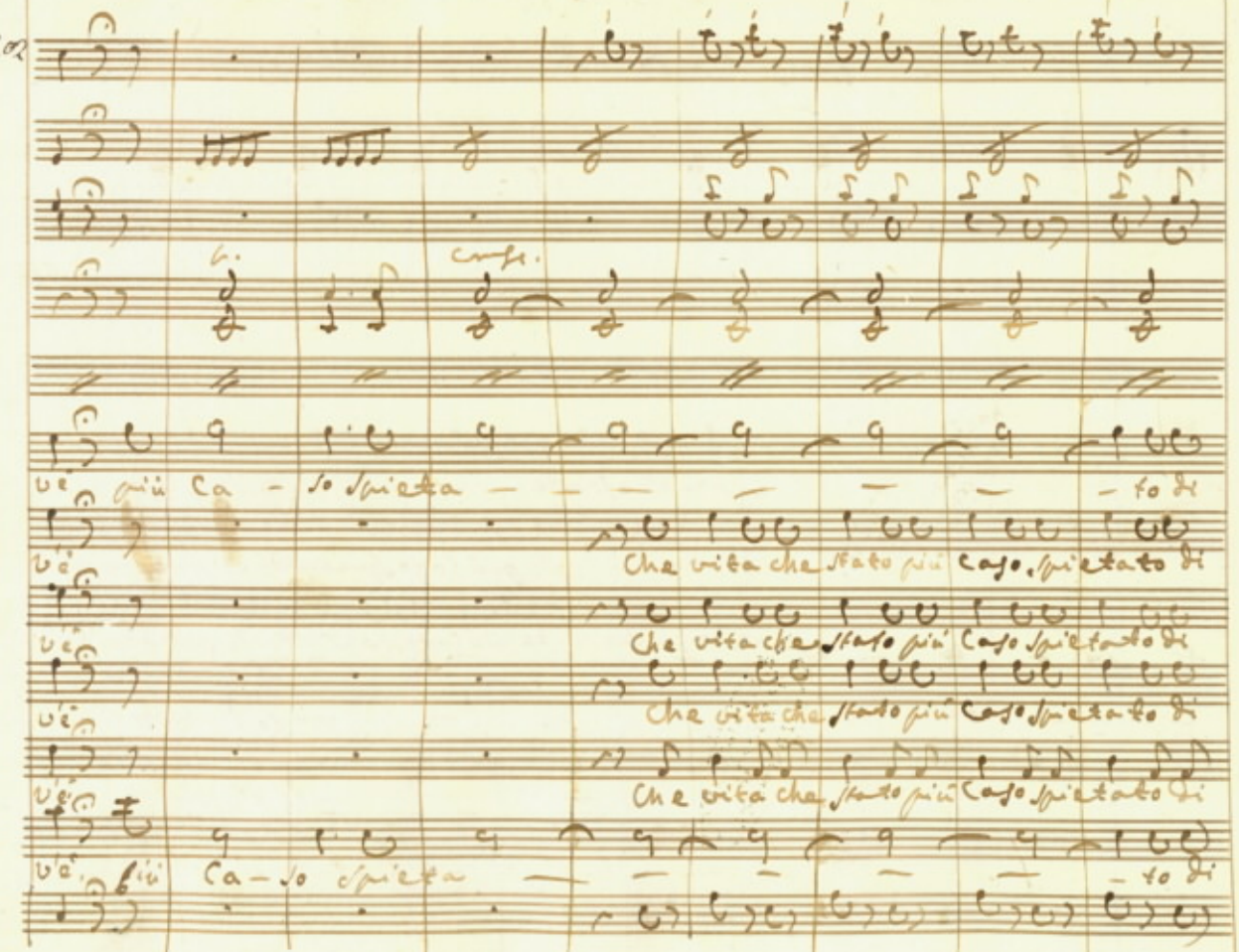
Nò Nò




Non v'è No, No, No, Non v'è No, No No, Non v'è.
Non v'è No, No, Non v'è No, No, non v'è.
Non v'è No, No, Non v'è. No, No, non v'è.
Non v'è No, No, No, non v'è No, No, Ne Non v'è. più
non v'è No, No, Non v'è No, No, non - v'è. più
Non v'è No, No, non v'è No, No, Non - v'è.



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


Che vita che stato più cajo spietato di
Che vita che stato più cajo spietato di
Che vita che stato più cajo spietato di
Che vita che stato più cajo spietato di

102

questo nõ v'è. Nò,

questo nõ v'è Nò,

questo non v'è. nò

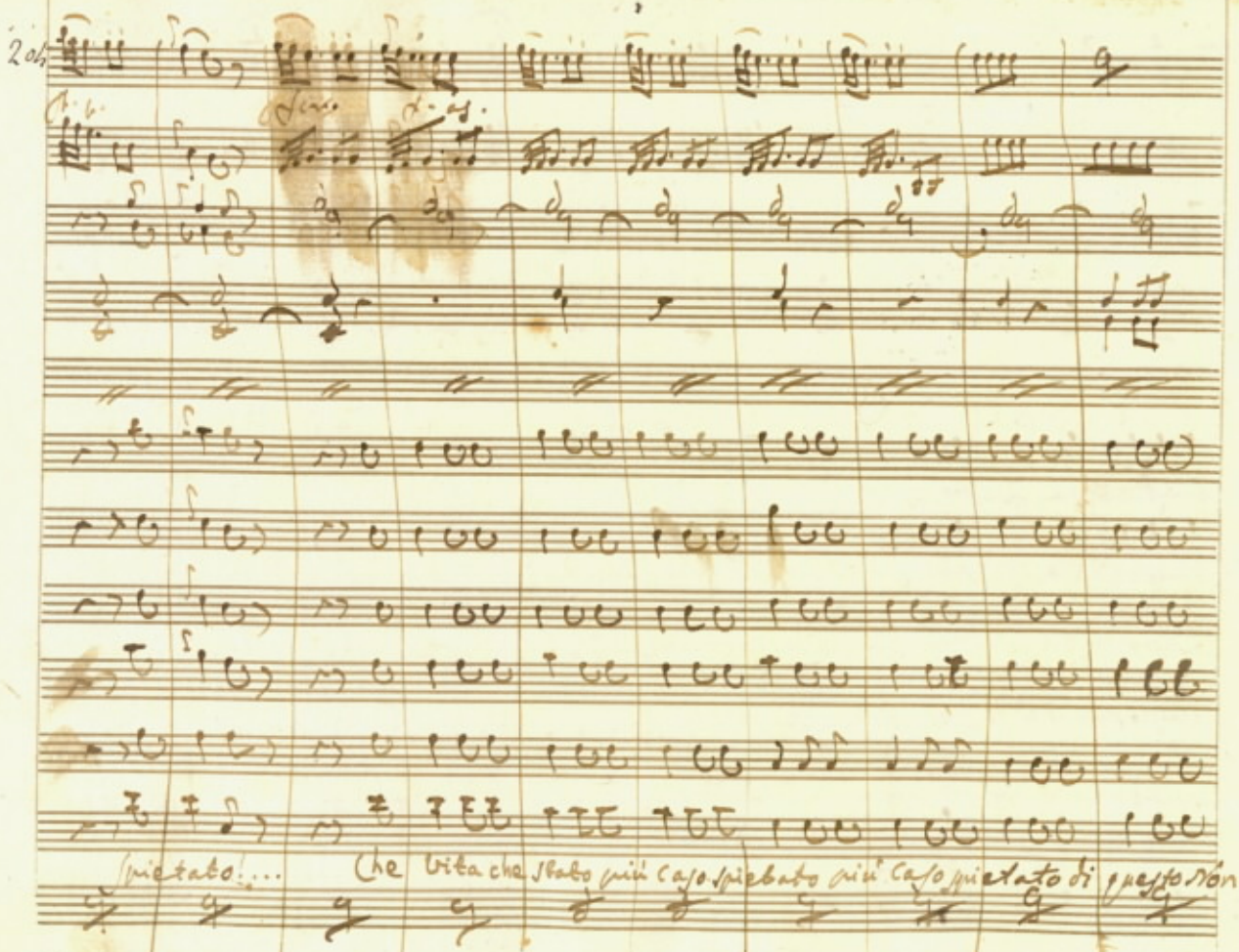
questo Non v'è nò,

questo nõ v'è Nò,

questo non v'è. Nò.

Che vita!... che stato Più Caso

ARCHIVIO DEI REALI AUTOGRAFI COLLEGIO DI MUSICA



Spietato!... Che vita che stato più caso spietato più caso spietato di questo non—

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO DI MILANO COLLEZIONE PIAMONTESA

103

Nó, Nó, Nó, Non v'é, nó, Nó, Nó, Non v'é nó, Nó, Nó,

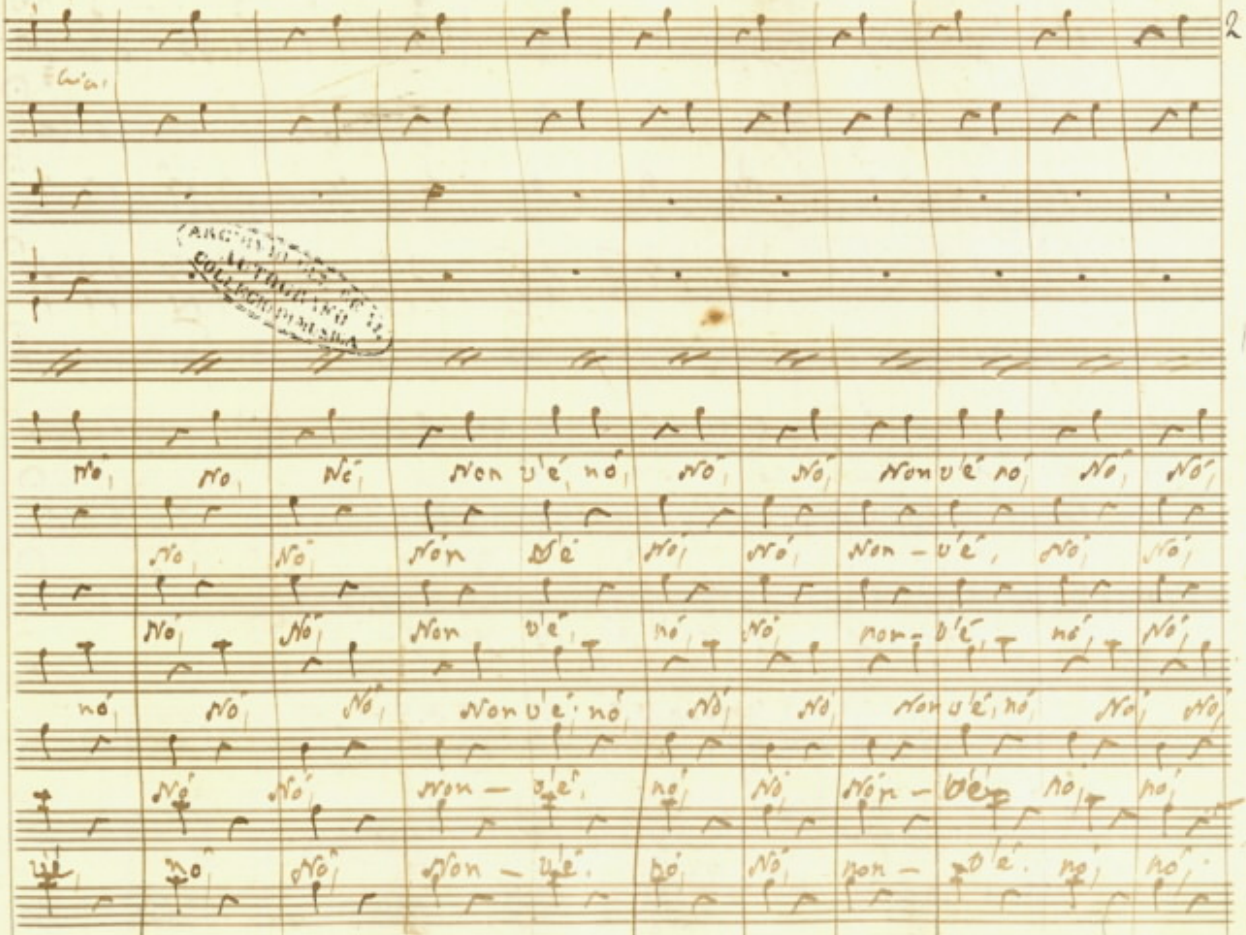
Nó, Nó, Non v'é, Nó, Nó, Non - v'é, Nó, Nó,

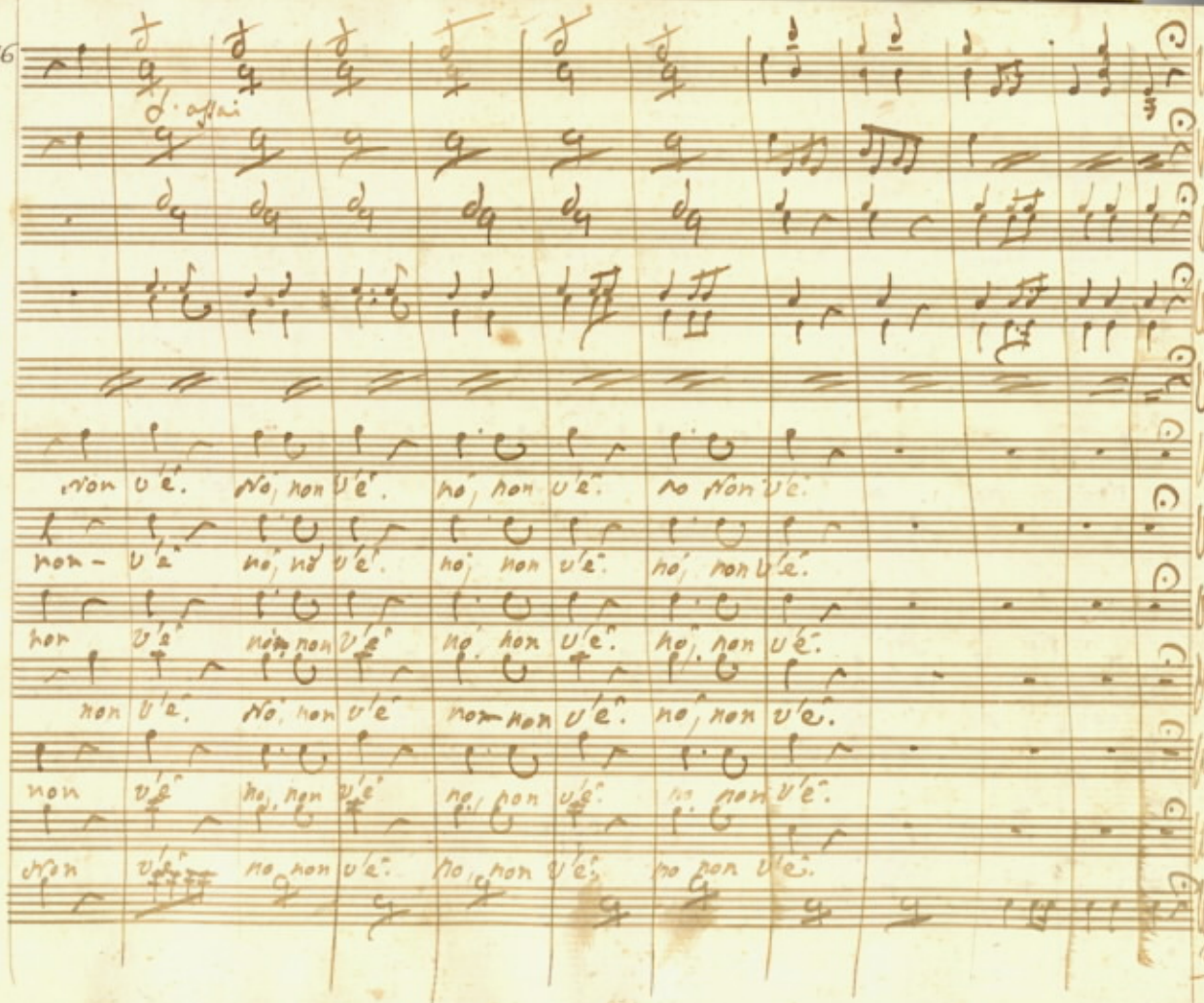
Nó, Nó, Non v'é, nó, Nó, non - v'é, nó, Nó,

nó, Nó, Nó, Non v'é, nó, Nó, Nó, Non v'é, nó, Nó, Nó,

Nó, Nó, Non - v'é, nó, Nó, Non - v'é, nó, nó,

v'é, nó, Nó, Non - v'é, nó, Nó, non - v'é, nó, nó,




non v'è. No, non v'è. no, non v'è. no non v'è.
non - v'è no, nó v'è. no, non v'è. no, non v'è.
non v'è no, non v'è no, non v'è. no, non v'è.
non v'è. No, non v'è non-non v'è. no, non v'è.
non v'è no, non v'è no, non v'è. no non v'è.
non v'è no non v'è. no, non v'è no non v'è.

Atto Terzo

Scena Prima

Il Bar: Lesb:

Il Bar: e Lesb: Io vido ancora, ed il Marchese ardito si è dileguato! come

Il Bar:

neve al Sole. Come t'imposi, ottimar ben facesti con grossi sassi la secreta

Lesb: Il Bar:

via d'onde Riccardo passa in questo muro? Tutto stà fatto. Or hà destina, in=

tanto nella vicina stanza subito mi prepara spada, e Cappello, o un'

Lesb:

abito uniforme di quei miei, che la=sciai quando partij per Fiandra La servi=

Il Bar:

rò; ma questo tavolino a che vi serve? Per fuggar Riccardo con l'arme is=

tesse ond'egli si ser=vì per fugare il Marchesino. or và: lasciami solo.

Lesb:

Resti: e faccia polito; ma si ricordi poi di quel Ma=rito

Scena IIa

Il Bar: poi Da Viol: Da Matt: e Da Sad:

Il Bar:

E' ver fedel mi fù, merita premio, e l'ave=rà: ma

D: Vid:

viene la mia bella crudele, stelle! e perchè non la trovai fedele? Ma

D: Matt:

cento volte hò detto, e lo ri=peto, che non fate per me. Mà il Marche=sino

105

D: Tad:

ova si hà volto il collo aggiunto, o cara, ed Io l'hò sano ancora. Eccolo. Del Marche=

D: Vid:

sino Io sol mi presi divertimento, e mai non vidi il core a cosi vile, e

Il Bar:

sconsigliato amore. Io dunque m'ingannai. Mà Don Riccardo.... aggiunto: quel Si=

D: Matt:

D: Tad:

gnor Don Riccardello.... ma la sbaglia cos= tui: ci è tanta diffe=renza da qui a

D: Vit:

me, quanto da mè a Lui. Che Ric=cardo. ei fù sempre odioso agli occhi

miei. una sol volta disposi del mio core, e lo donai al mio Sposo che amai, ed

amo ancora, ed alla sua memoria mi serberò fedele infin ch'io

Il Bar:

mora. Felice mè, che più bramar posso'Io. vieni frà questo braccia, Solo

D: Vid: D: Matt:

mio.... E come!... che ardire!... Il fitol, che ti volta, Brutto vecchiaccio im=

D: Tad: Il Bar:

mondo.... O magnum opus! è finito il Mondo! Partite, olà, Signori; e Voi Ma=

D: Tad:

dama non dubbitate, il vostro sposo istesso qui ne vede, e ne sente.... Come! l'ombra stà

Il Bar: D: Tad: D: Matt: D: Vid: Il Bar:

quì? stà quì presente. Miseri=cordia.... Ajuto.... Ah me meschina! Ah

D: Vid:

nò: ferma ben mio: guardami alfin: Io Sposo tuo son' Io.... Ah Sposo... ah mia sol=

Il Bar:

ave cara mettà... come, tù vivo!... sogno? Non sogni nò: vivo per tè. Fo=

vito fui nell' azzione, e fatto prigioniero, indi ris=tretto in un' anti=ca

Torre, non mai mi fù concesso venderti note de sventure mie. poi colla pace libertate ot=

D: Vit:

tenni, e qui fedele, a tè, cuor mio ne venni. Ma come!, e l'ombra....

Il Bar:

Questa è un impostura. Basta: per un momento or quì lasciami solo, e vo=

D: Vid: Il Bar:

Ivai, quale io prenda dell'impostor piacevole vendetta. O stupida vado.... mà

D: Vid:

pria dimmi, o cara: mi serbasti il tuo core? e tutto mio? e chiederne po=

107

tvai? Ti amo, Felizia mia, come ti amai.

Segue Duetto:

Duetto...

V.V.

f. pia. ster. pia. ster. pia.

Oboe.

b. soli p.

Corni in Pesa.

pia. assai

Viola.

f. ster. ster.

Violante.

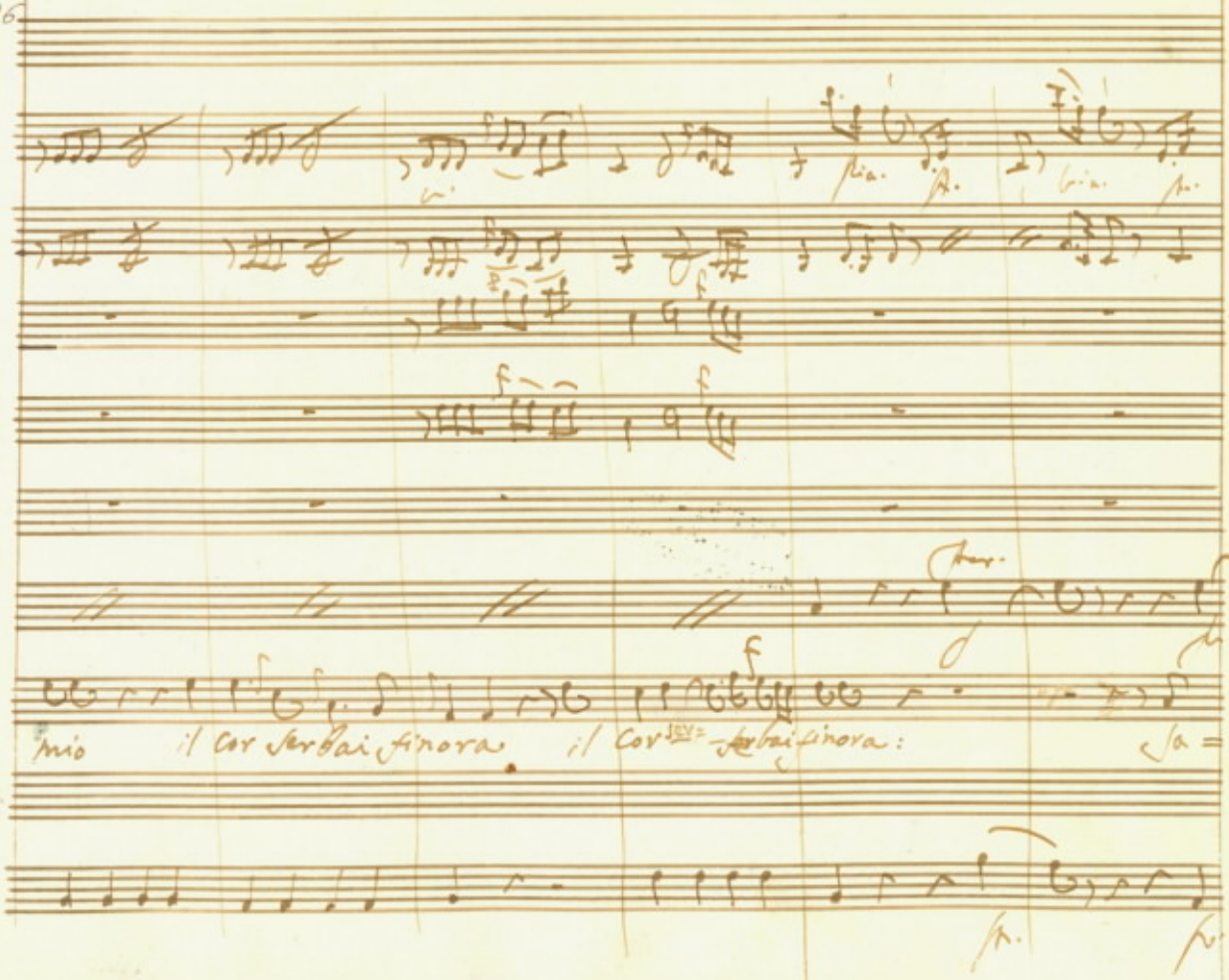
Fedele all'sdol—

il Barone.

Sostenuto

f. ster. ster. pia.

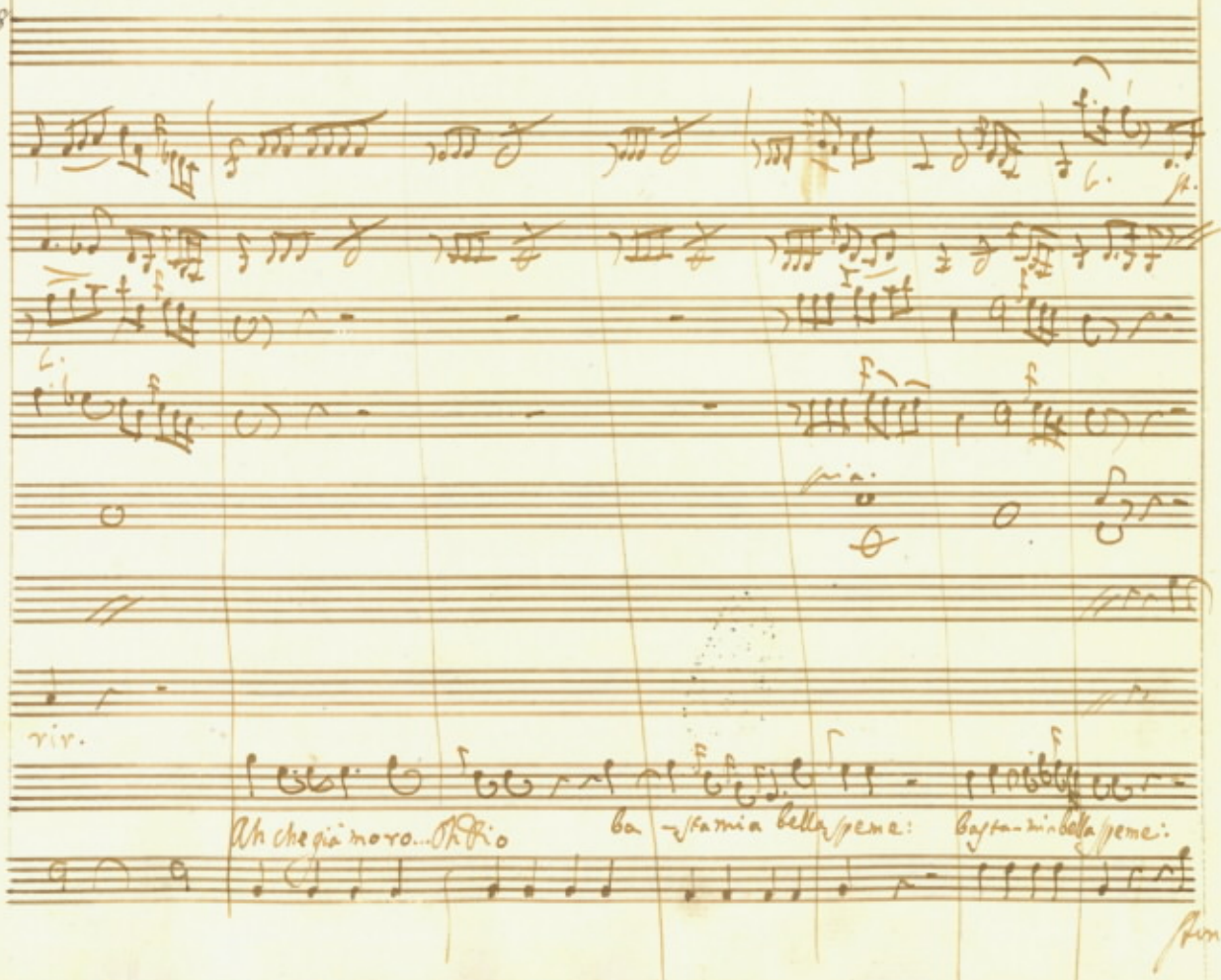
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

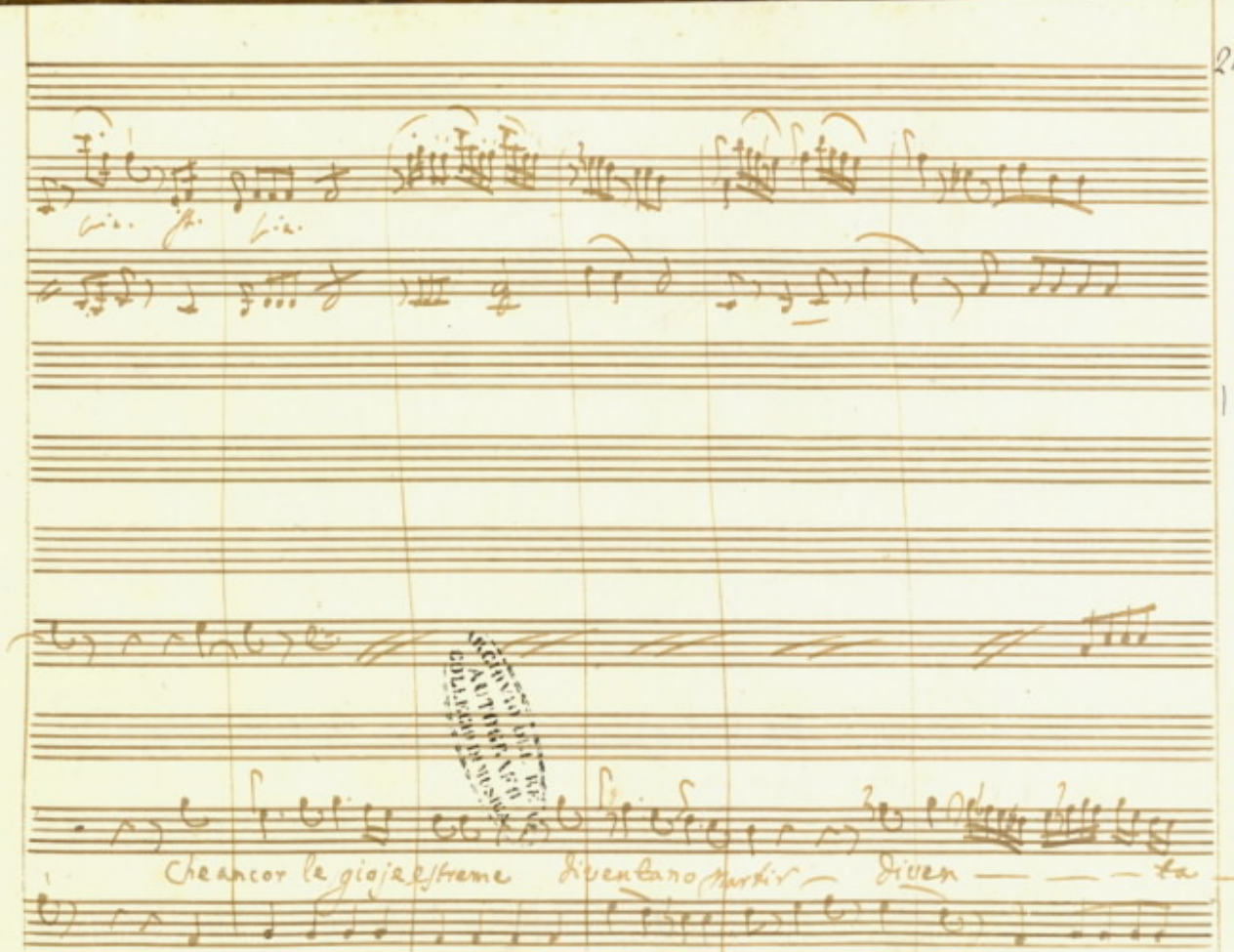

mio il cor serbai finora il cor serbai finora: la =

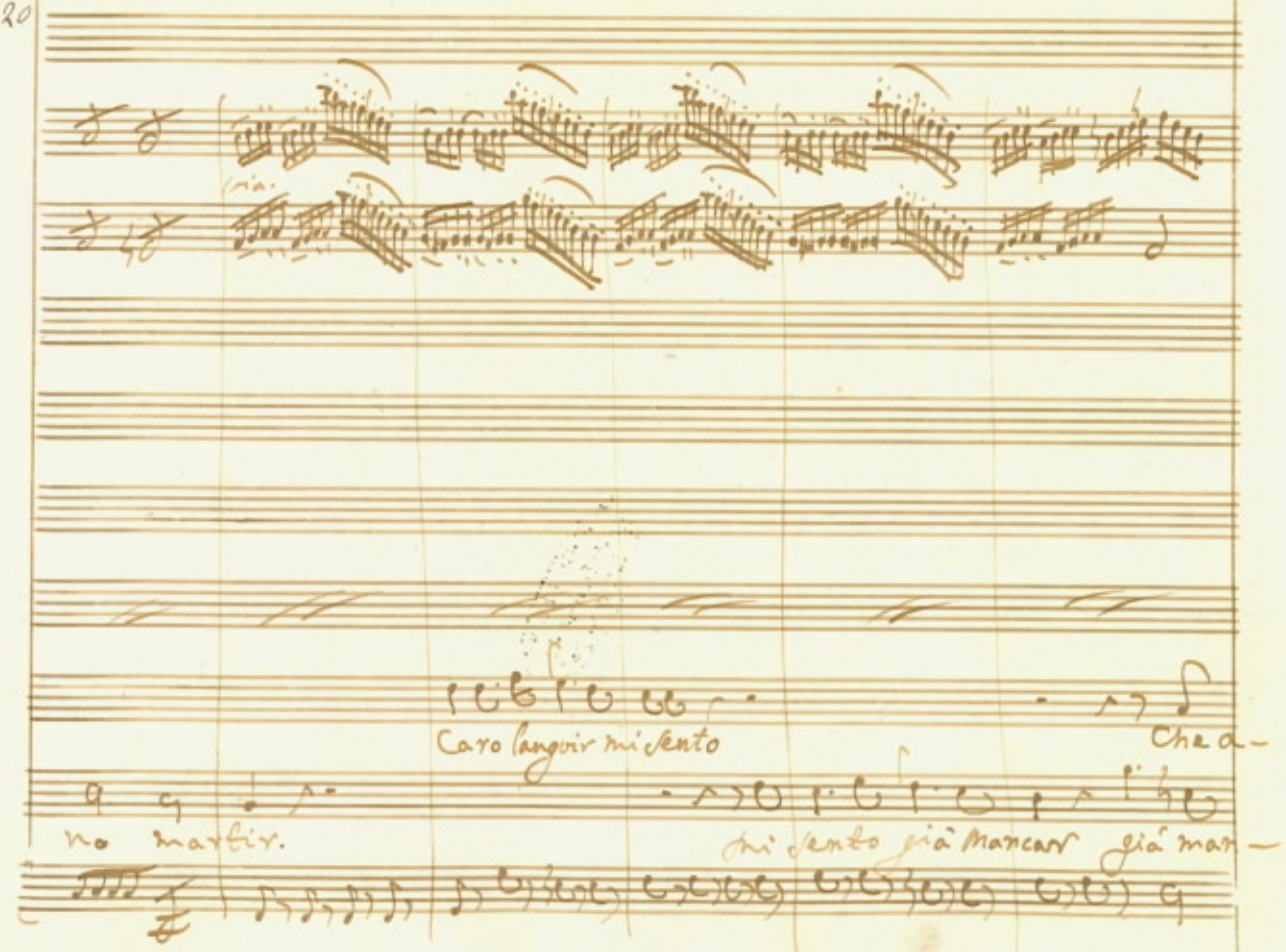
105

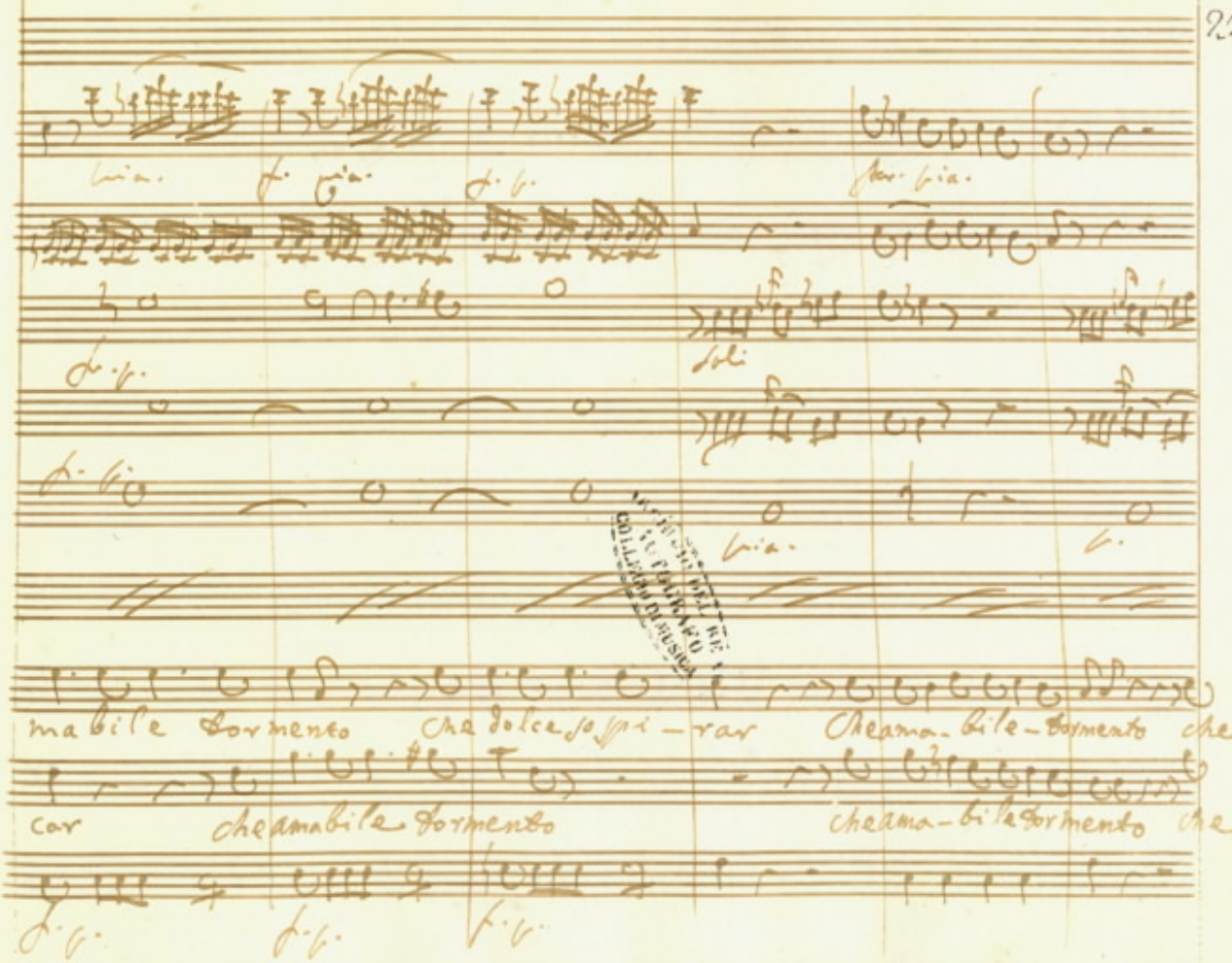
ARCHIVO DEL REY
AUTOLEÓN
COLLECIÓN MUSEA

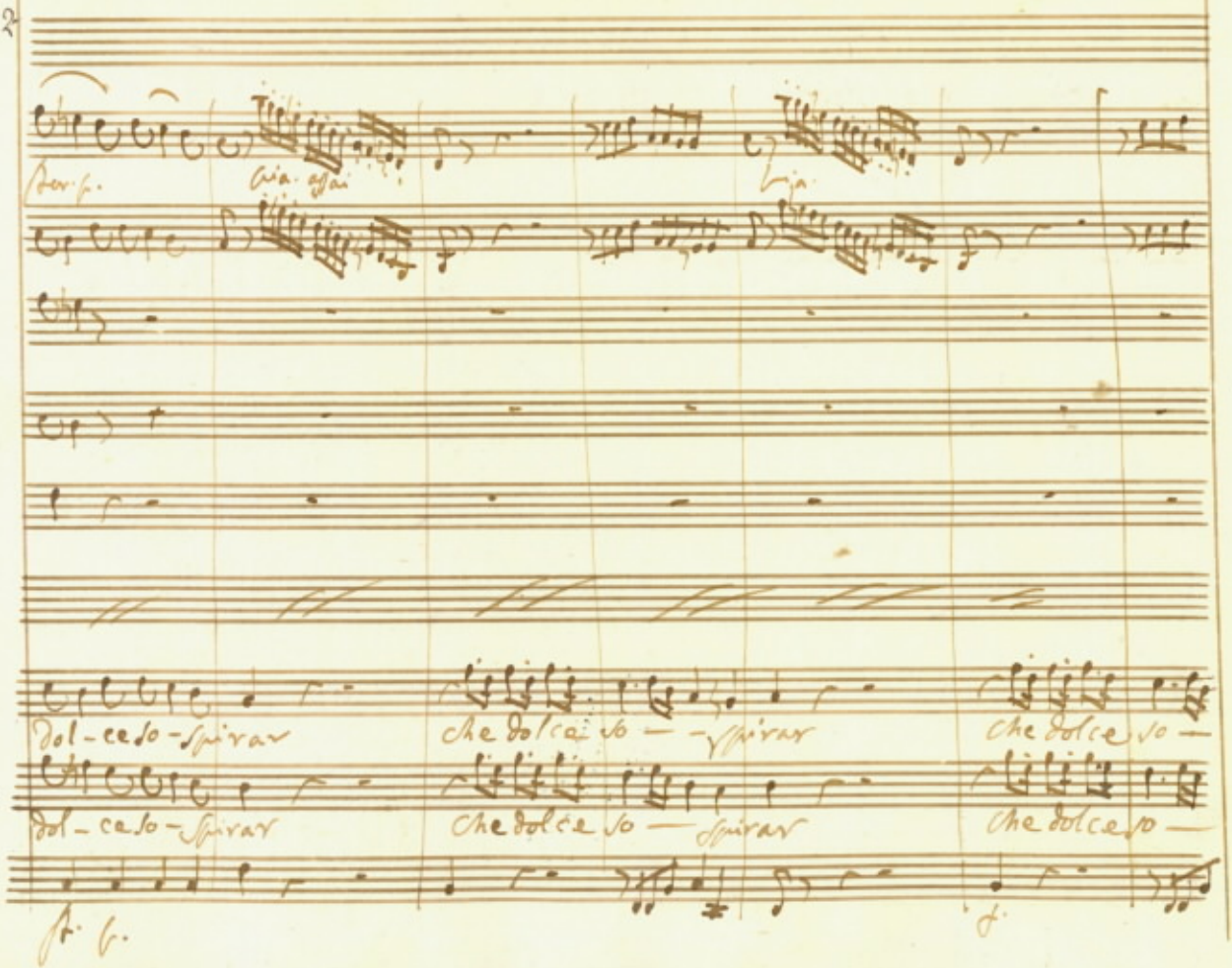
ró fe de le ognora fida sapró morir fi-da fi-da sapró mo-


vir.
Ah che già moro... Ah Dio
ba - sta mia bella speme: Basta mia bella speme:


Che ancor le gioje estreme diventano martir — diven — — — ta —


Caro langvir mi sento
Che a-
no martir.
mi sento già mancar già mar-


mabile Tormento che dolce sospi-rar Chiama-bile-tormento che-
car Chiamabile Tormento Chiama-bile Tormento che


Dol-ce so-spirar
che dolce so — spirar
che dolce so —
Dol-ce so-spirar
che dolce so — spirar
che dolce so —

fi. fi. fi. fi.

fi. fi.

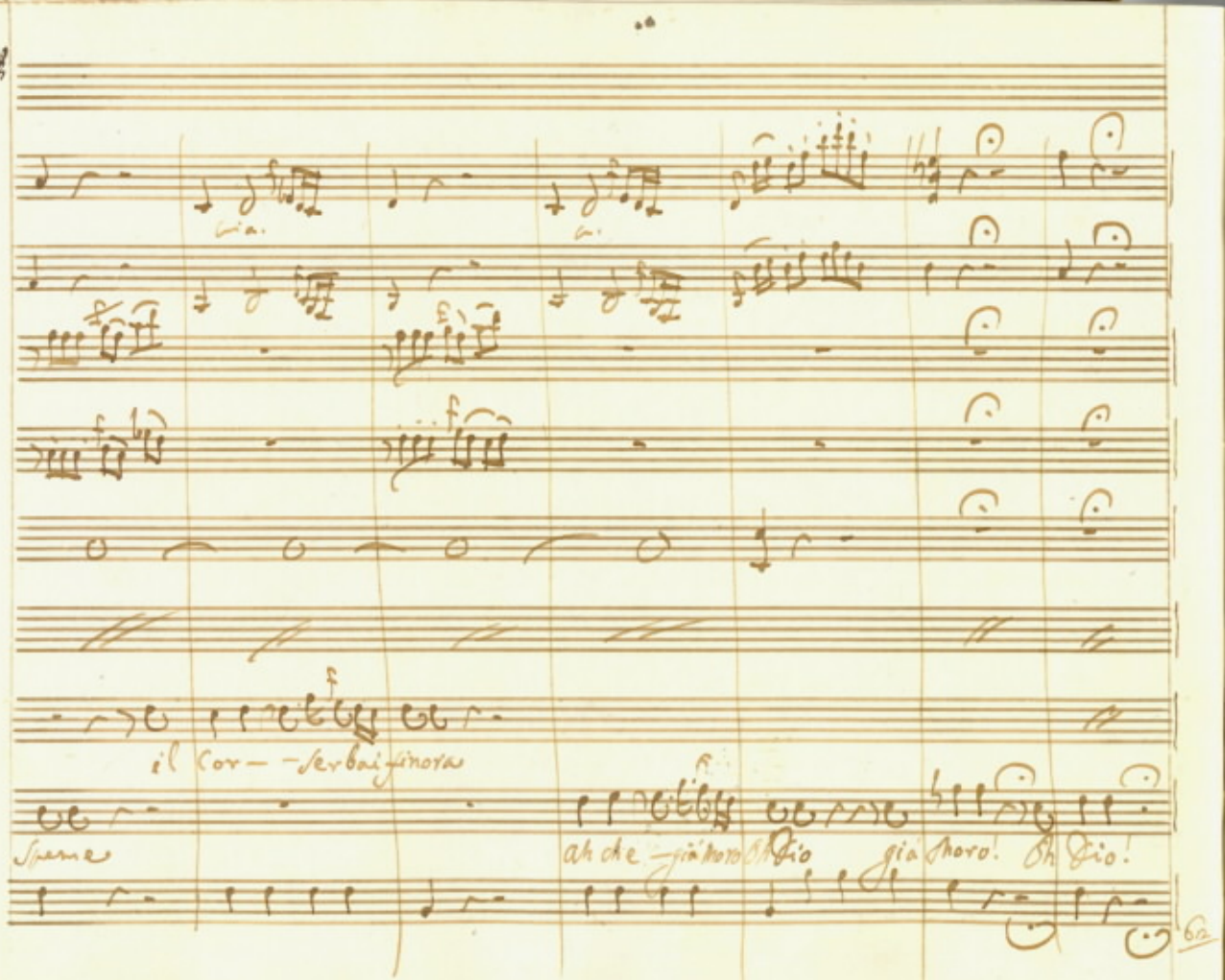
112

— spirar che dolce so — spi — rar. caro languir mi sento

— spirar che dolce so — spirar. basta: basta mia bella

fi. fi. fi. fi.

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO DI MUSICA COLLEGIO DI MUSICA


il Cor— —serbai finora
Speme
ah che — già moro Oh Dio già moro! Oh Dio!

Allegro

for. as.

via. cresc. f.

via.

f.

f.

via.

Che amabile tormento Che dolce sospi-

che amabile tormento. Che

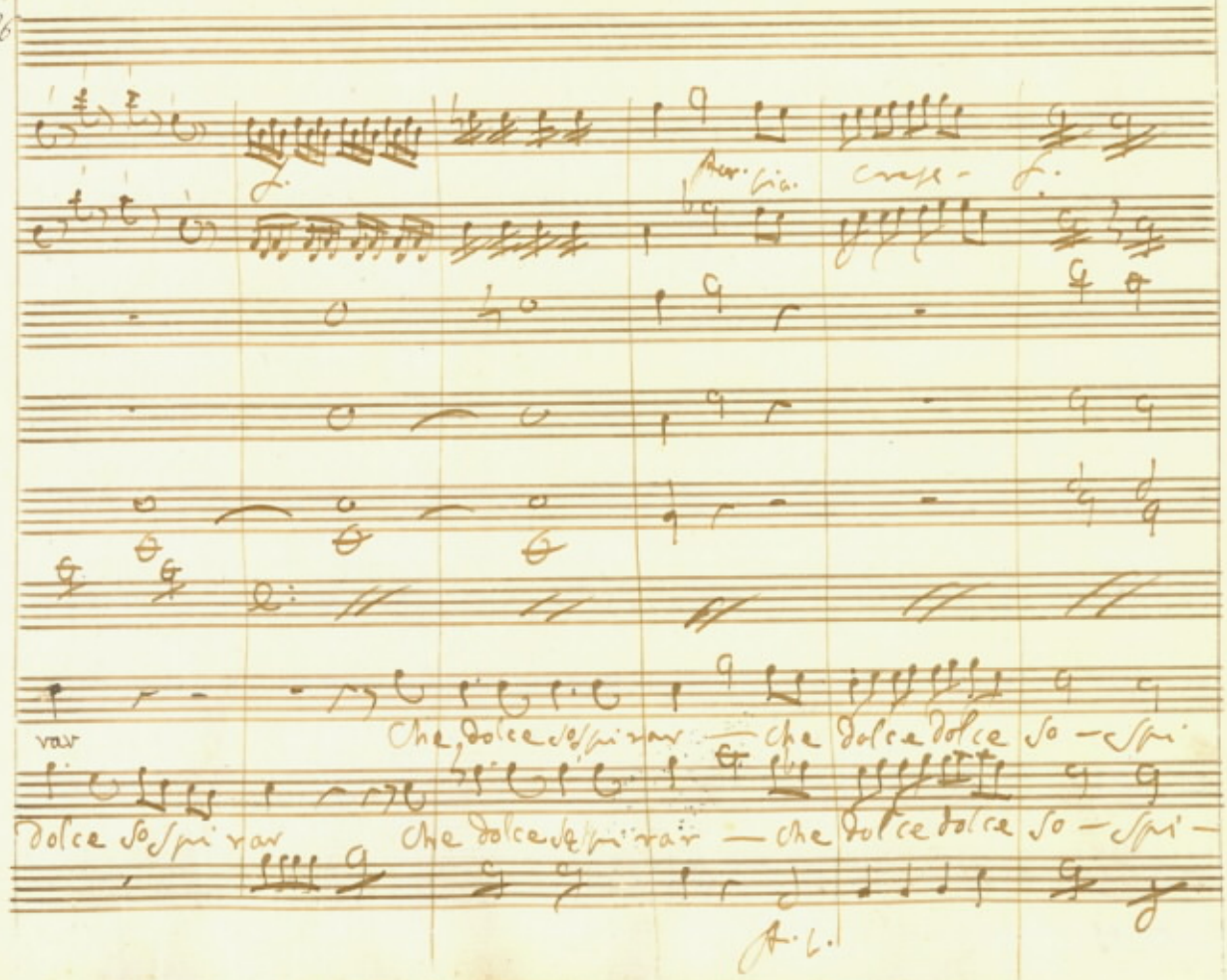
allegro

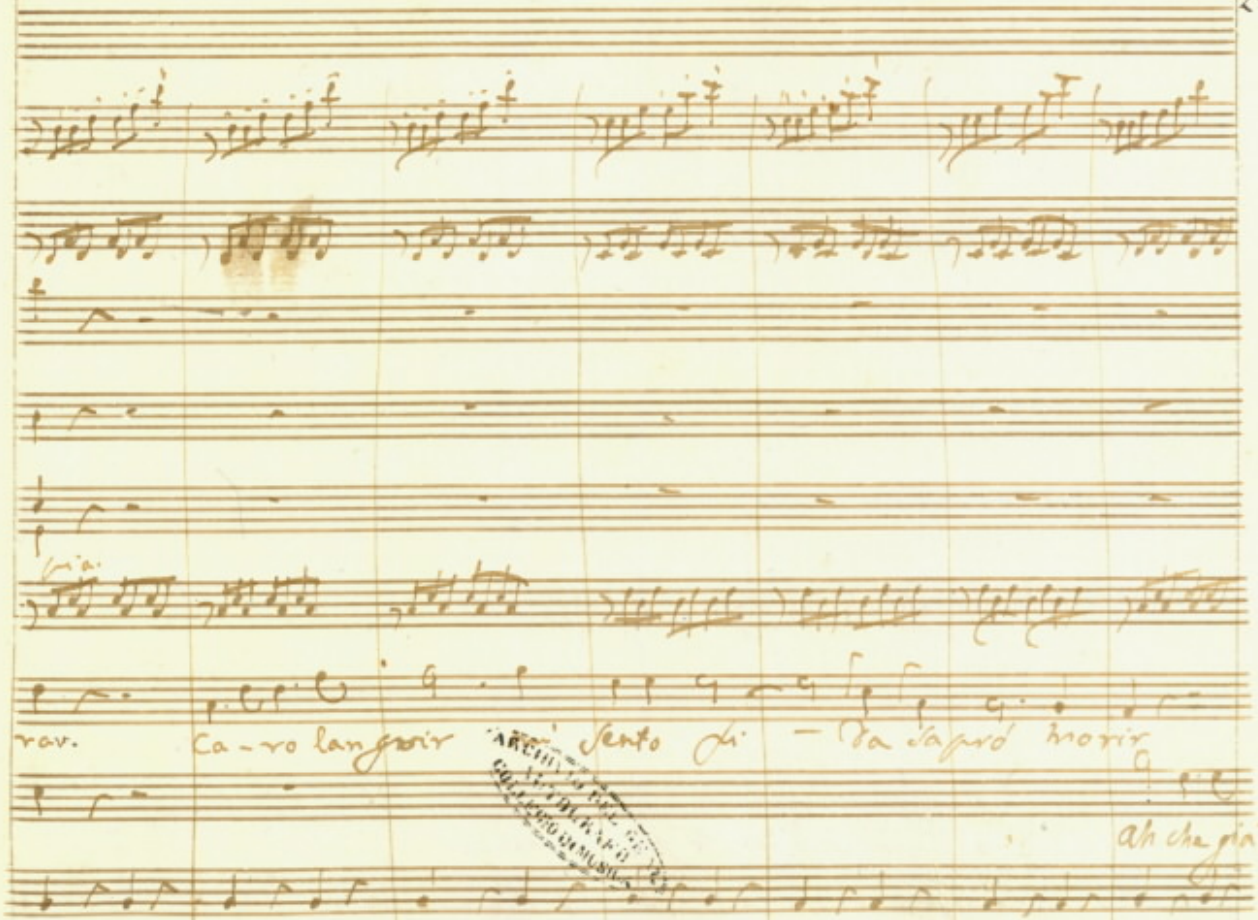
f. as.

ARCHIVIO DEL RE DI AUTOGRAFO COLLEZIONE MUSICA

1B

6a


Acc. sia. cresc. f.
rar
Che dolce sospirar — che dolce dolce so — spi
dolce sospirar Che dolce sospirar — che dolce dolce so — spi —
A. L.

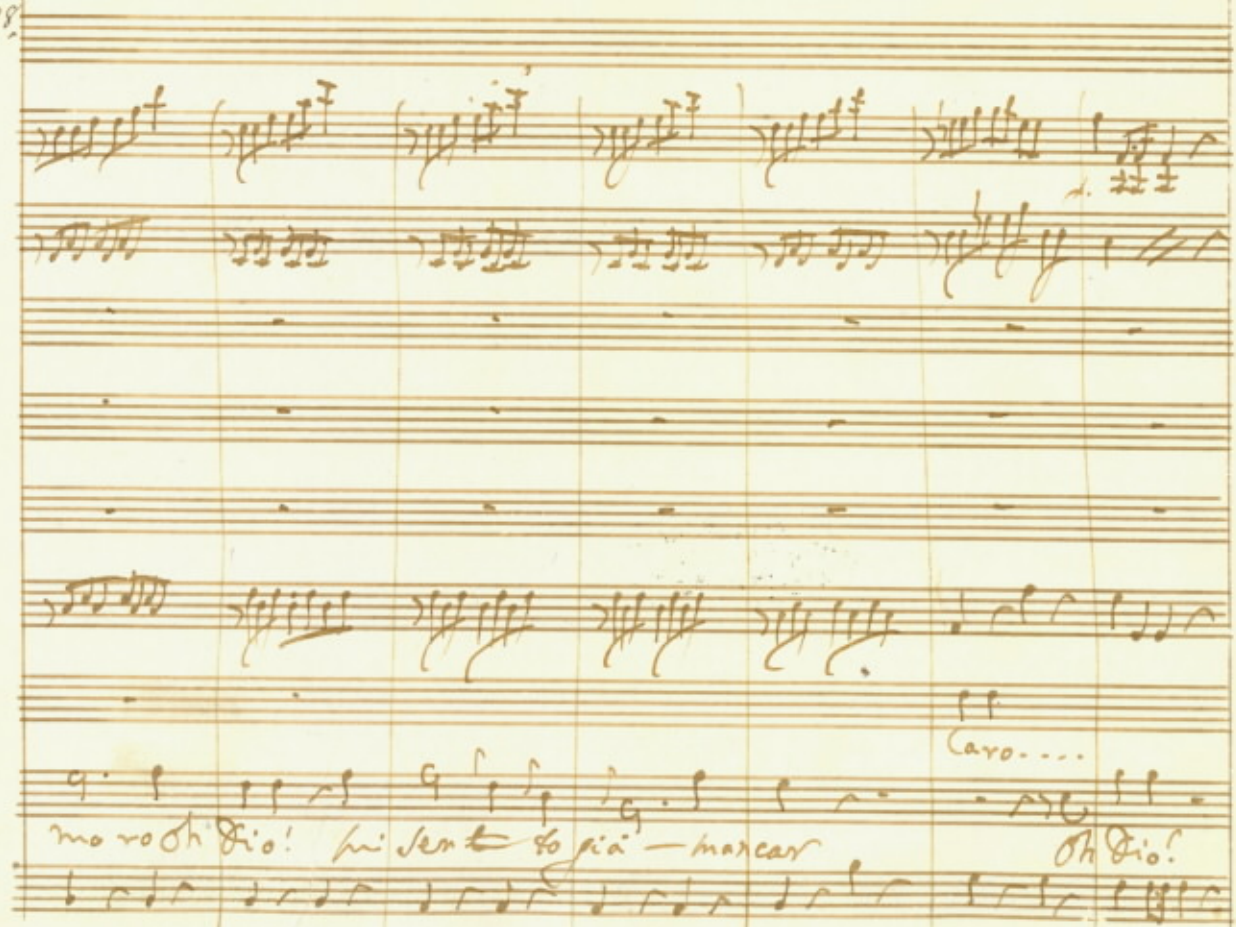


ARCHIVIO DEL ... COLLEGIO DI MUSICA

Caro....

mo ro Oh Dio! mi sento già — mancar

Oh Dio!



Più presto

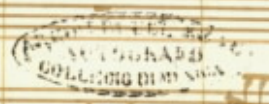
Sto. assai

f. cresc.

f. cresc.

Più presto

Più presto



Che amabile tormento che dolce sospi-

Che amabile tormento che

Più presto

115

AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

pia. cresc.

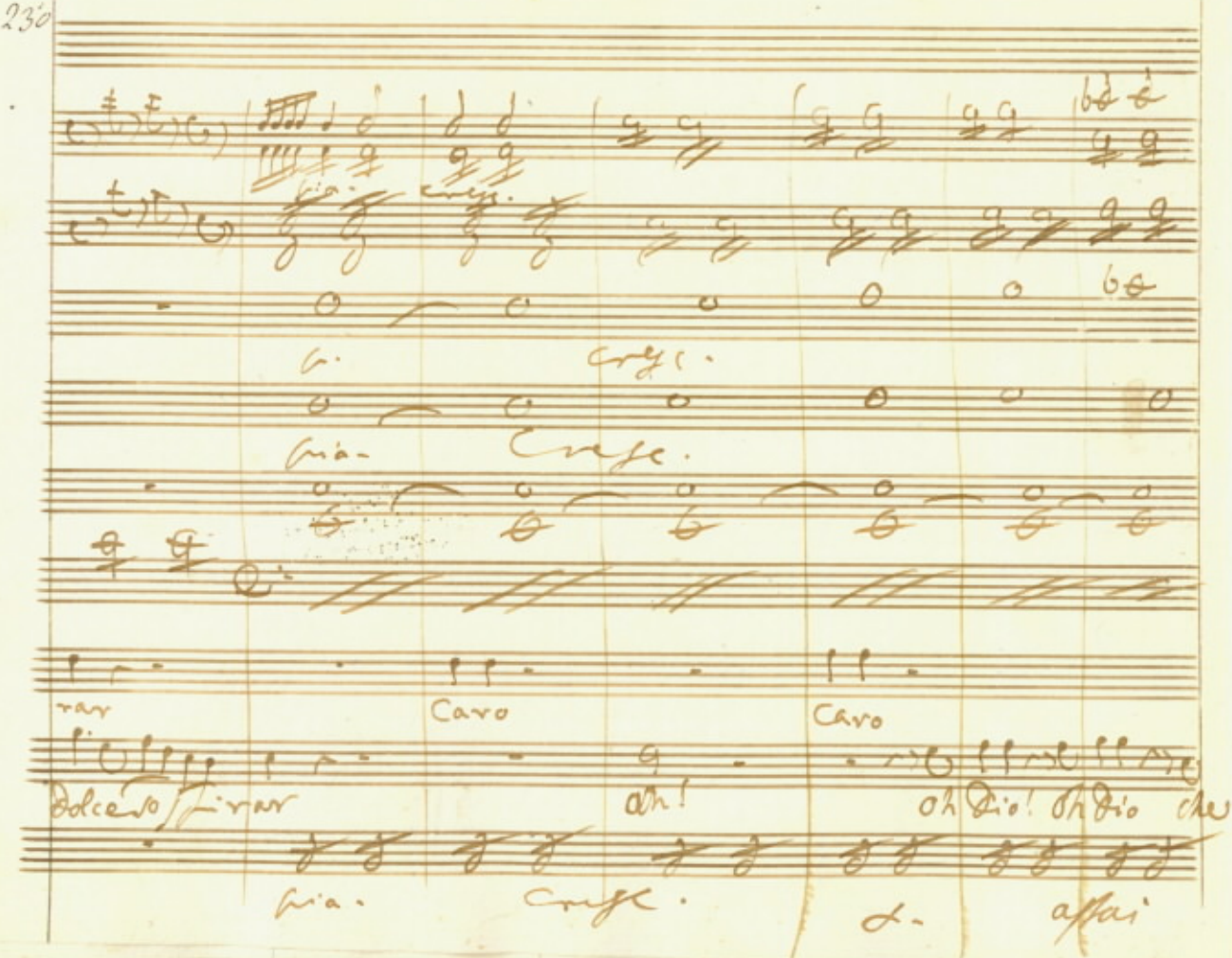
p. cresc.

pia. cresc.

rar Caro Caro

Dolcemente spirar oh! oh Dio! oh Dio che

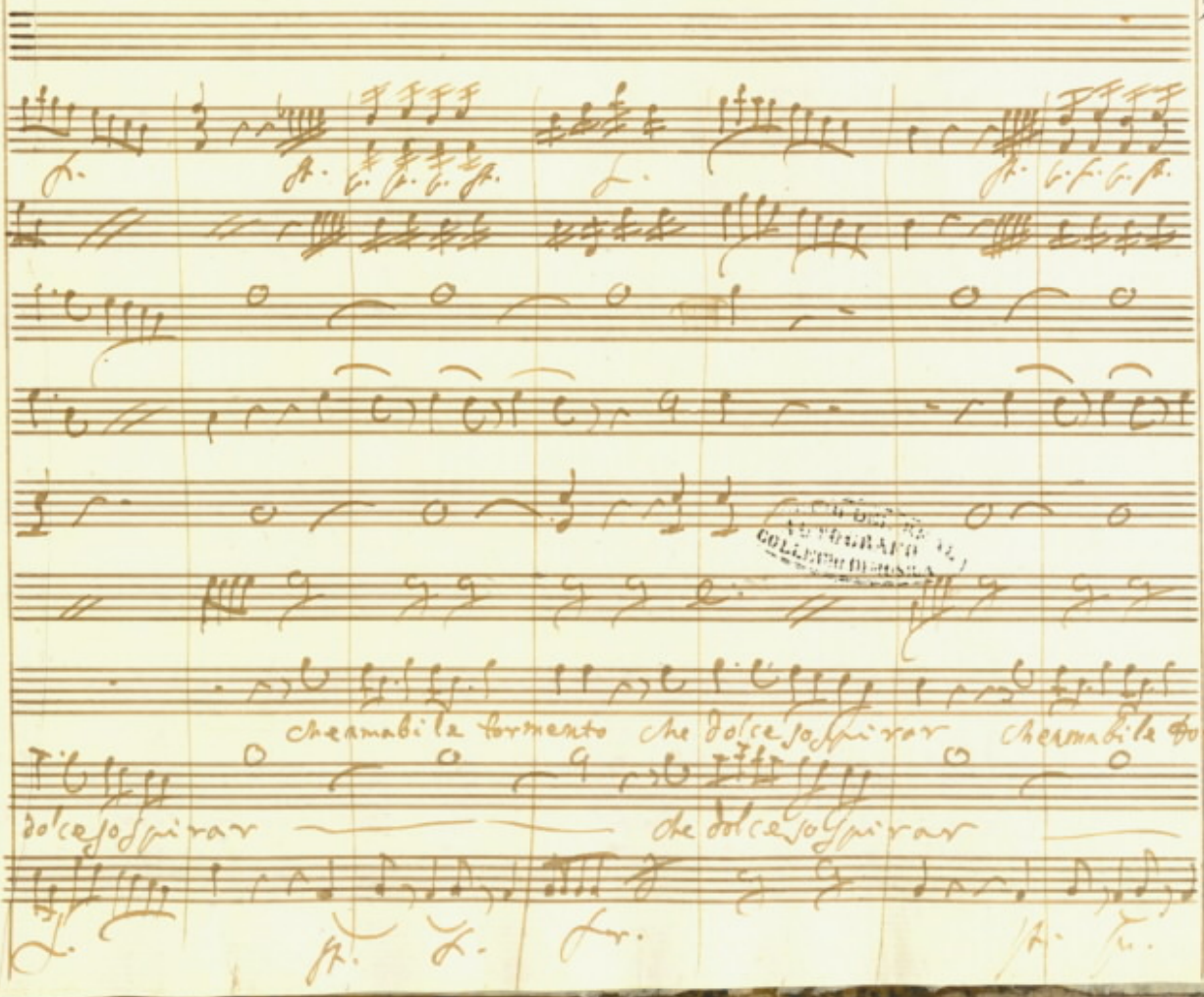
pia. cresc. f. assai



116

che amabile tormento che dolce sospirar che amabile tor=

dolce sospirar che dolce sospirar

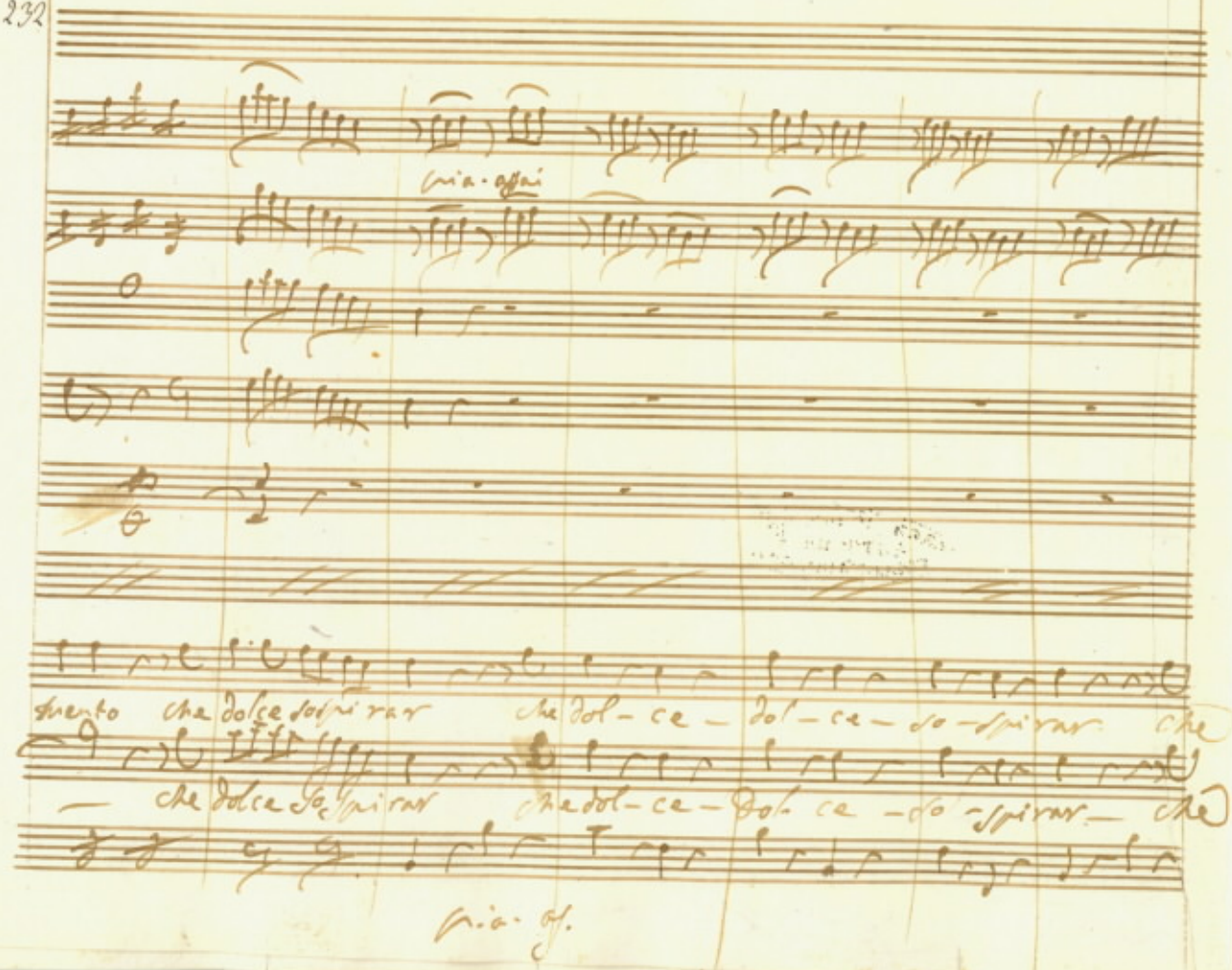


pia. assai

mento che dolce sospirar che dol-ce-dol-ce-so-spirar che

— che dolce so spirar che dol-ce-dol-ce-so-spirar — che

pia. as.



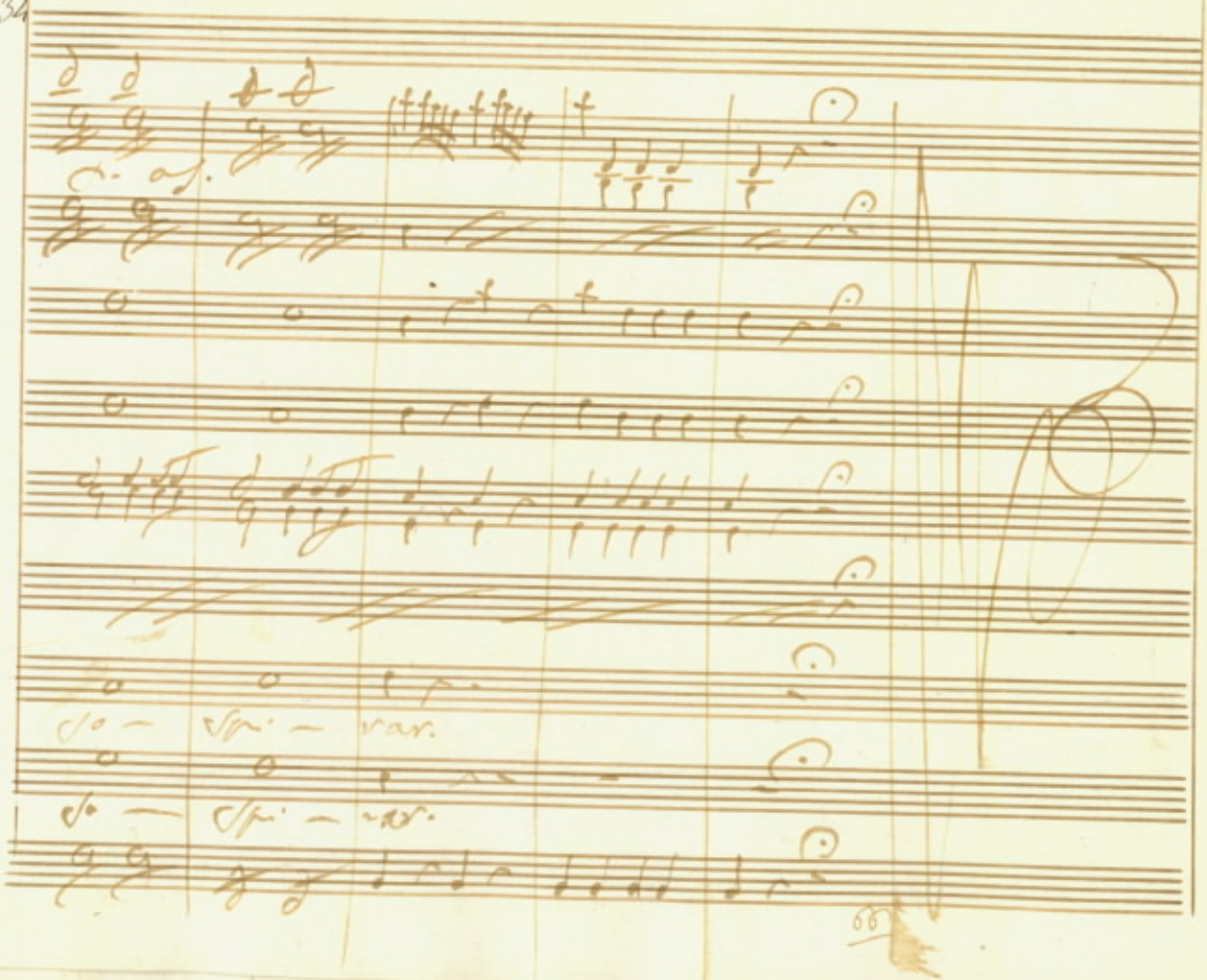
117

Cresc.

ARCH. DI STATO
AUTOGRAFI
COLLEZIONE MUSICA

Dol-ce, dol-ce-do-spi-rar che dol-ce dol-ce-do-spi-rar che dol-ce

dol-ce dol-ce do-spi-rar che dol-ce do-spi-rar che dol-ce


so — spi — rar.
so — spi — rar.

Scena III^a

Il Bar: e D: Ricc:

Il Bar:

Si principij la scena. Ombra — larva, che vai per questi luoghi er =

rando lascia il tuo speco, e vieni: Io tel comando. Che larva maes = tosa!

Ch via deponi quel Tamburo, e ti agguessa. Sovera larva stolta! or

D: Ric: Il Bar:

via, Riccardo ascolta. | ormè! Se presto da qui non parti, il

D: Ric:

mondo vedrà per questa notte fuggire un'ombra colle braccia rotte. | Ar =

Div: tutto si tenti. Amico, io vedo, che già dell'arte sei, questi son tre Rec=

Il Bar:

chini, il posto cedi. D'inganni indegno, se venal mi credi. Parti da quì, Ric=

Ricc:

cardo o che una larva io ti fò comparir, che non potrai vivo mirarla e

Il Bar:

bene venga quest'altra larva. Faremo contrastar arte con arte. Attendimi un mo=

(Parte) D: Ricc:

mento. Venga la larva tua: non mi sgomento.... **Scena IV^a** D: Ricc: poi il Bar:

D: Ric:

Che mai sarà! L'affare diventa serio.... eh via: che l'impostore preso à certo il par=

tito d'involarsi così dagli occhi miei. Ma perchè dunque di seguirlo io temo! Io segui=

Il Bar:

119

rò: lo voglio... oimè! che vedo!... il Barone fra noi! Guardami, in=

D: Ric: Il Bar:

degno, e non tremar se puoi. Misero mè. tu vivi! E vivo ad onta

D: Ric:

della perfidia tua, che ti governa. Destin tiranno! oh mia vergogna e=

Parte

terna!

Scena V^a

Il Bar: poi Dª Polis:

Il Bar:

Il rimorso, e il rossore assai lo fanno della vendetta mia vittima illustre. Ma viene Polis=sena: voglio con essa prolungar la scena.

Dª Polis:

e' desso! ah: glie l'hà fatta. Viva Ric=cardo: se ne andato. viva. E s'io lo dissi, ch'era Saltimbanco. Vieni via per le stanze, ch'io ti farò la scorta.

Il Bar:

Empia, che dici?...

Dª Polis:

Ohimè il Baron.... son

Il Bar:

morta. Sei morta! e non moristi quando la frode ordisti! or di... vis=

pondi... Ma che perdo più tempo? Vio = lento impaziento mi as = petta.

Scena VI

D: Tad:

Basta con questa ancor la mia vendetta.

D: Taddeo

Don Matteo!... Don Mat=

teo! Signor Zio Don Matteo... sassato in testa. si son tutti serrati, ed io frat=

tanto porto una camicia, che sarà diventata, mi figuro, Tela di Persia

Scena VII

D: Bicc: e D: Tad:

con il fondo scuro.

D: Bicc:

Maledetto il destino!

D: Tad:

chiusa è la strada, che riesce al bagno.

D: Bic:

A = juto .... L'ombra... Vuole il

D: Tad:

Cielo, che sia esposta a tutti la vergogna mia.

A à ... à à mi

rare, che sia fuggita: lasciami serrare. Facci le corna adesso, ombra bric=

cona! l'ho fatta, come và... che bizzaria! Io saprìa adesso la tiranna

Scena VIII

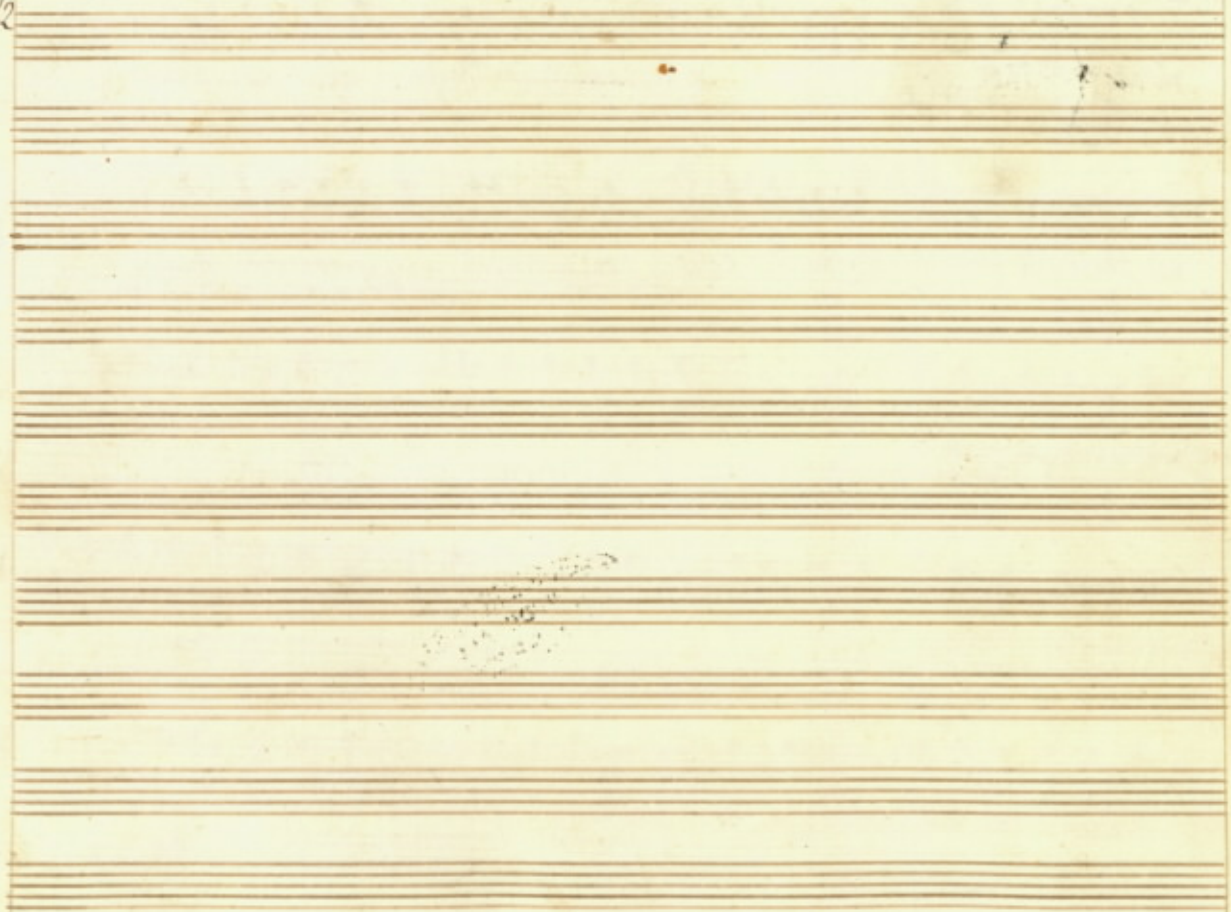
Il Bar: D: Tad: Il Bar:

mia Il Bar: e D: Tad: Dove sarà mia Moglie.... Ah brutta bestia! Sa=

D: Tad:

rà forse di là. Gotta di collo. non serro più, se lo comanda Apollo.

Segue il Coro



Lo comanda Apollo

Coro Ultimo.

Vl.

sono voce

Flauti Traversi

Corni in Telesfore

Viola.

Via.

Via.

Via.

Polisena e in ultimo Lesbina.

sempre Polisena

Violante

sempre Violante.

Il Barone

sempre il Barone.

D. Taddeo.

sempre D. Taddeo.

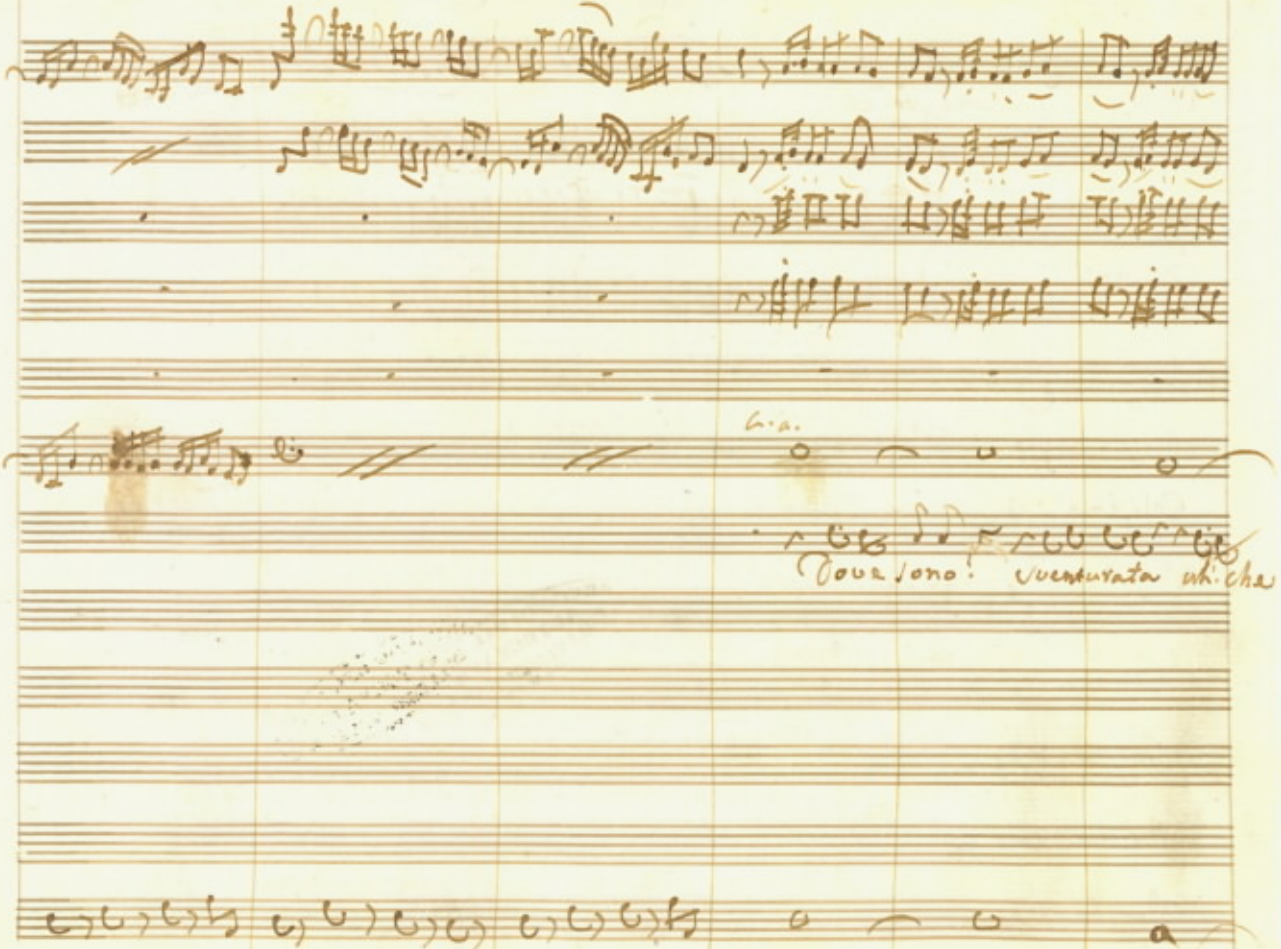
D. Matteo

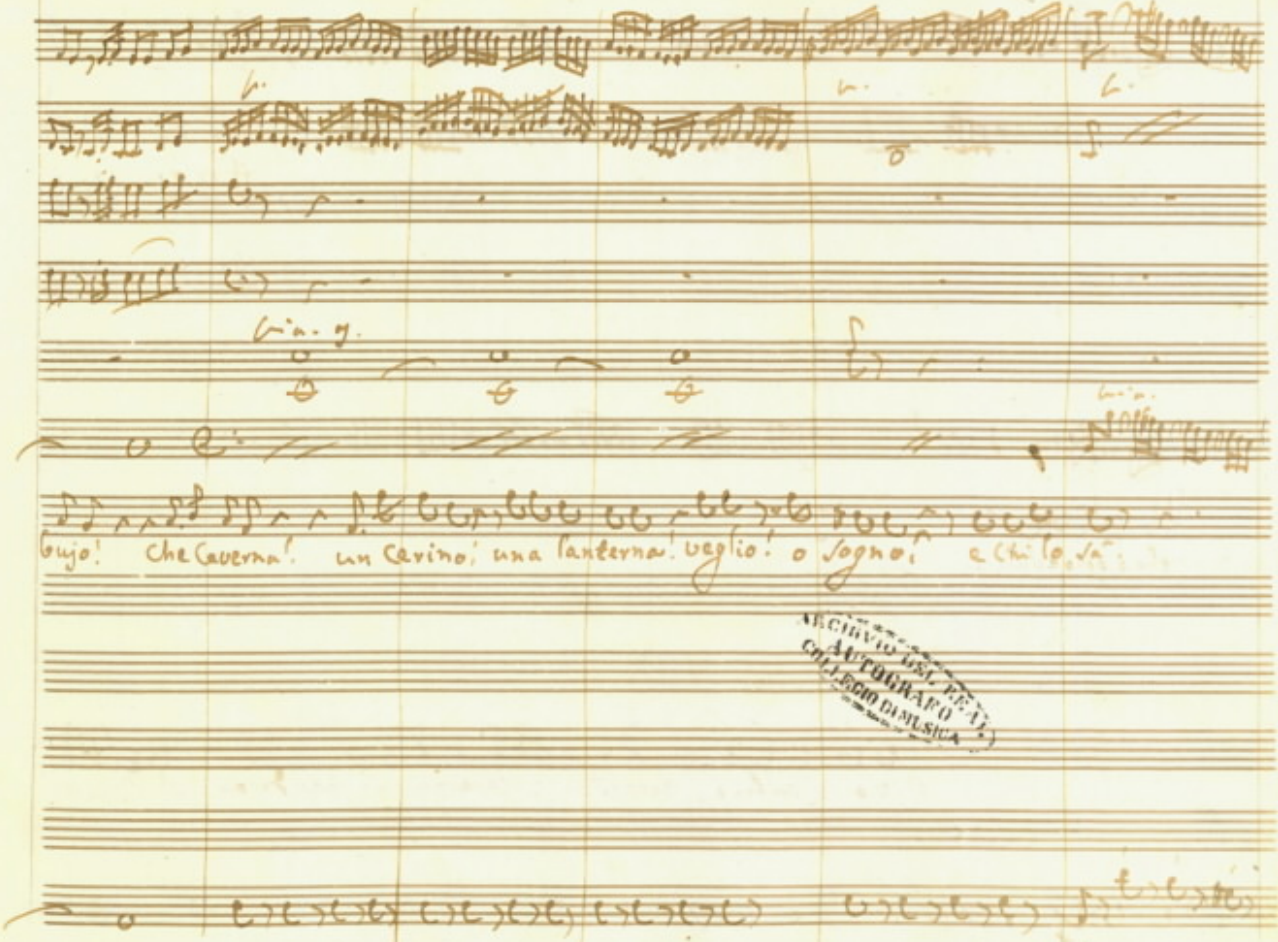
sempre D. Matteo.

Moderato

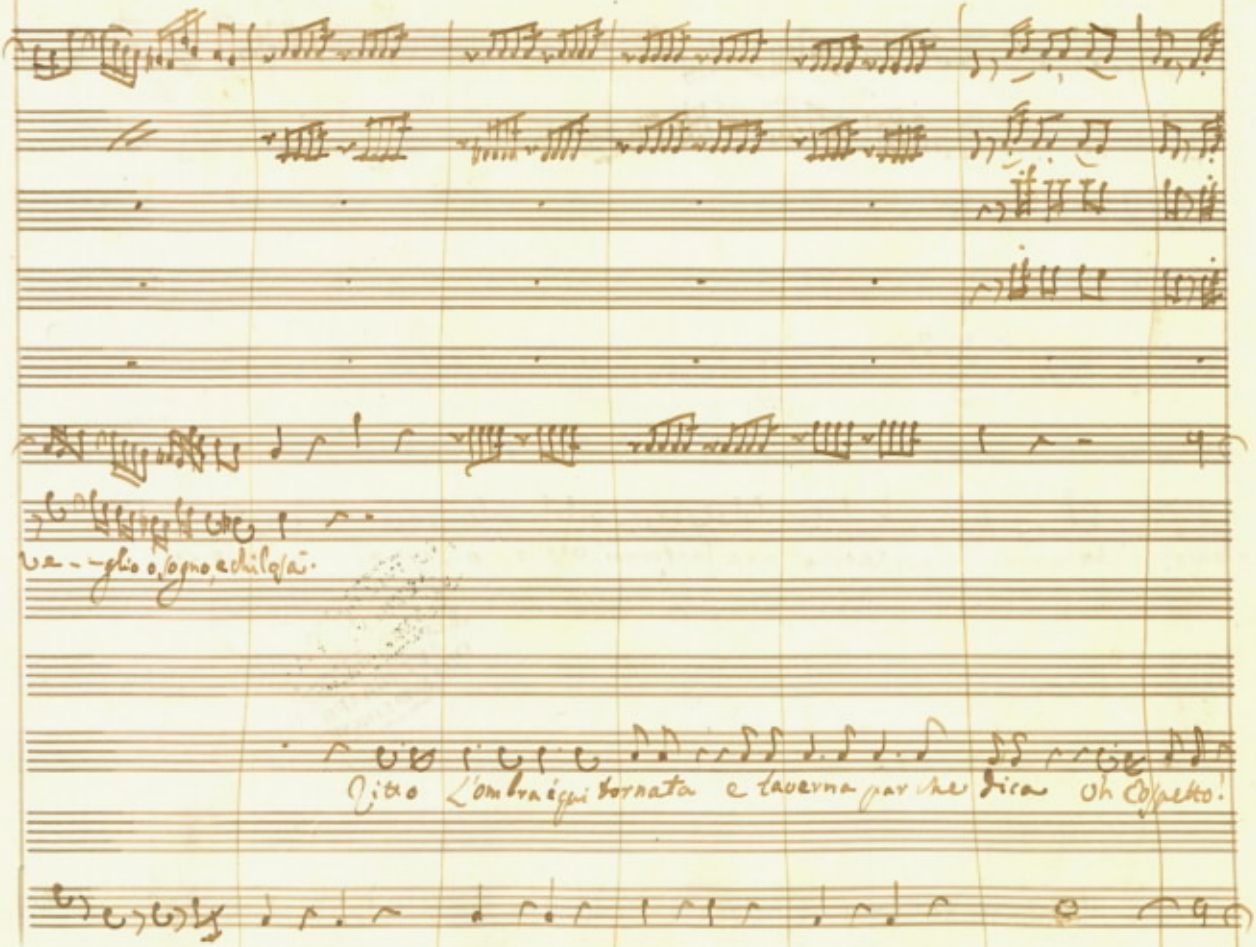
Via.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


G.a.
Dove sono? sventurata ah! che



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

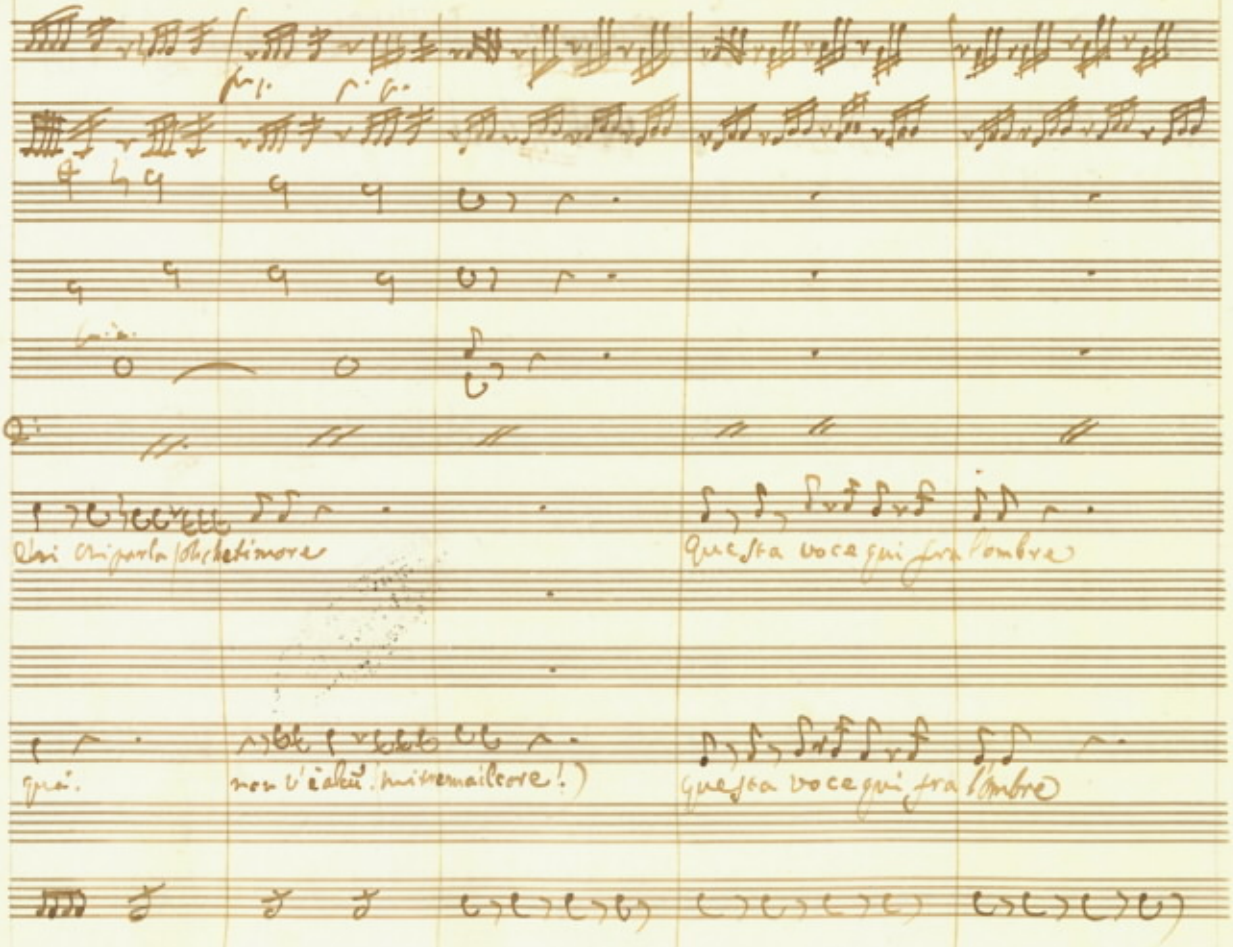


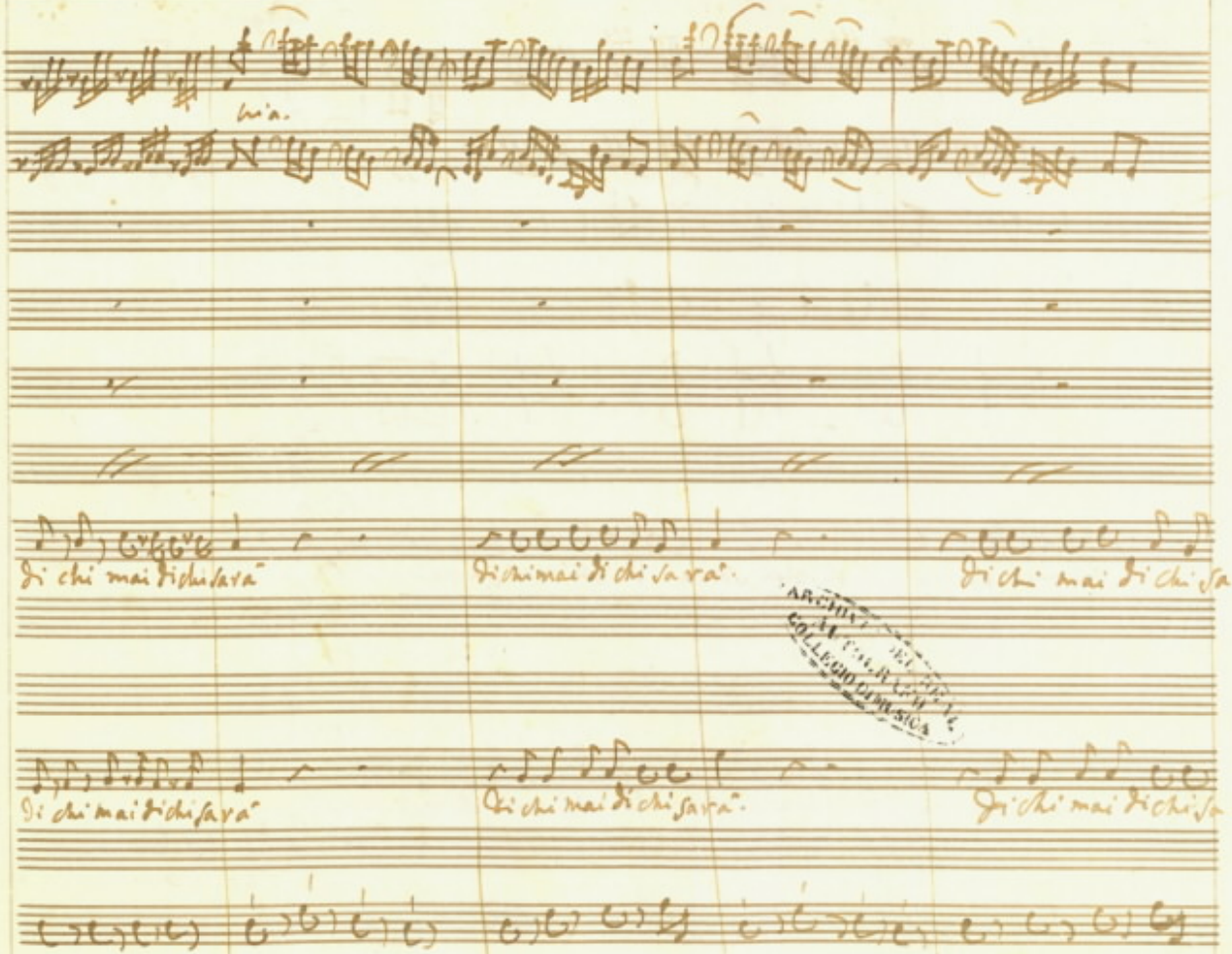
ve--glio o sogno, e chi lo sa.

Zitto L'ombra è qui tornata e taverna par che dica Oh Cospetto!

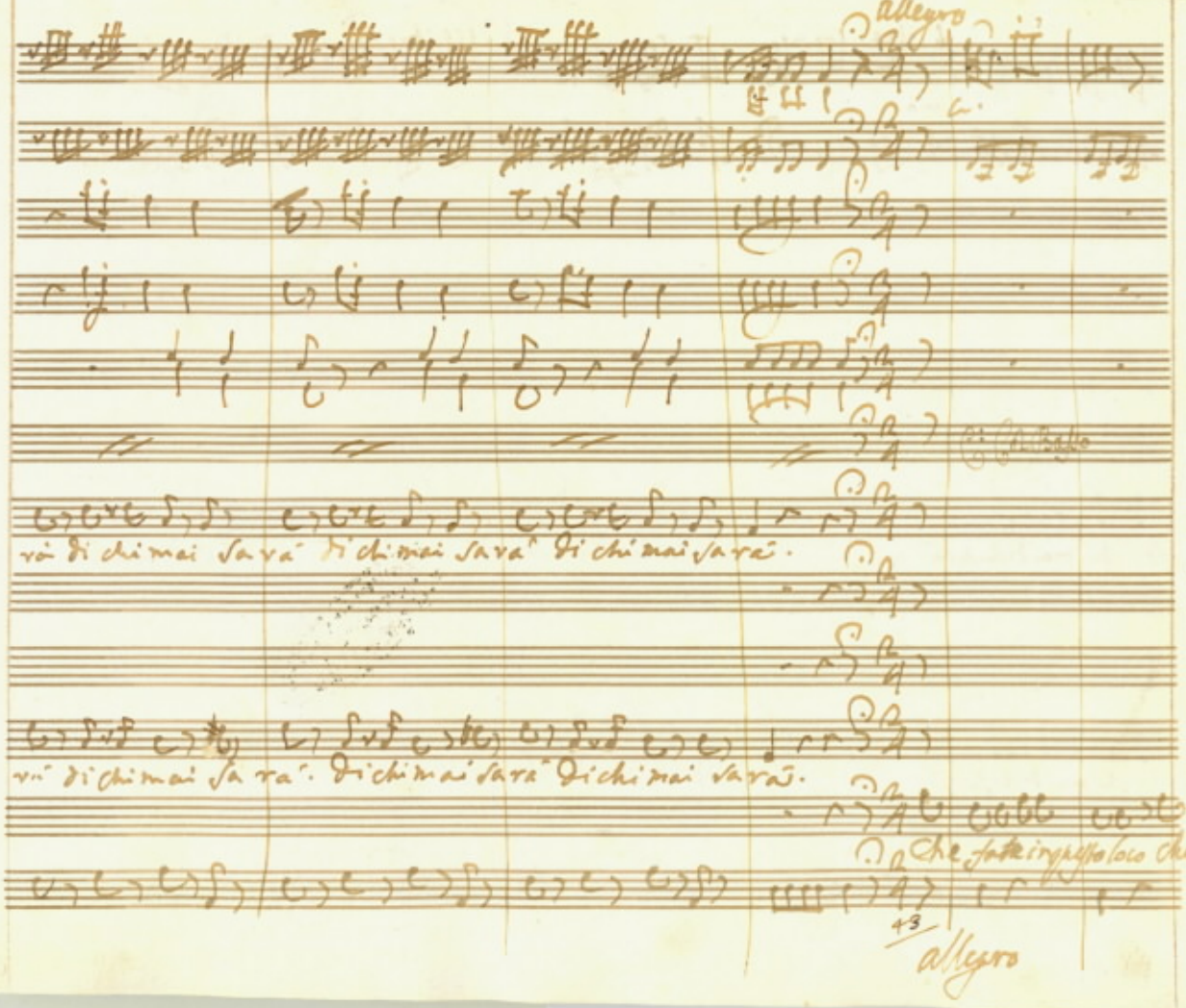
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

che l'antica ubbriaca or fosse qua? Oh Cospetto! ub—briaca or fosse —


Qui chi parla solo che timore
Questa voce qui fra l'ombre
qua.
non v'è alcun (mi tremai il core!)
Questa voce qui fra l'ombre



ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO COLLEGIO DI MUSICA



allegro

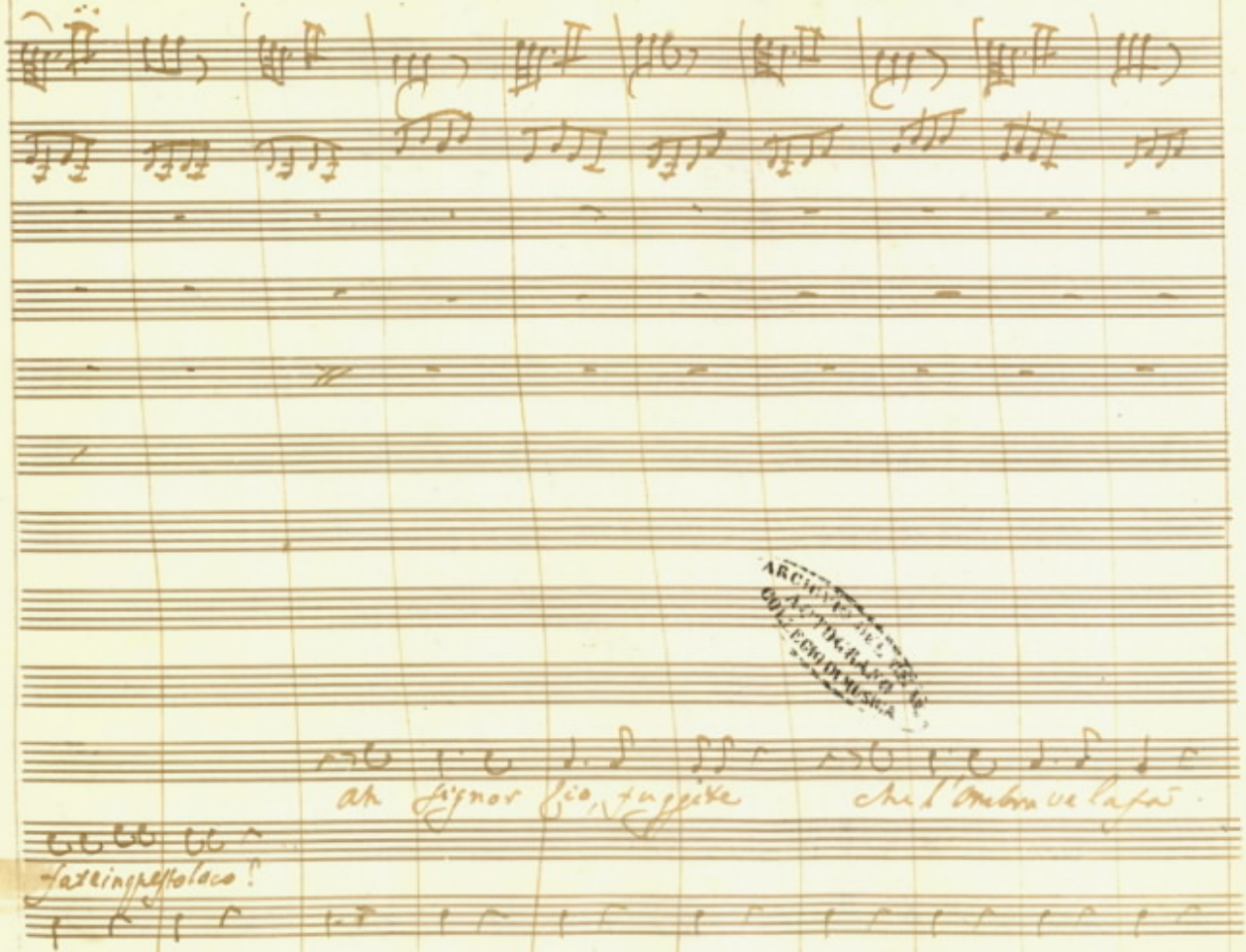
rà di chi mai sarà di chi mai sarà di chi mai sarà.

rà di chi mai sarà. di chi mai sarà di chi mai sarà.

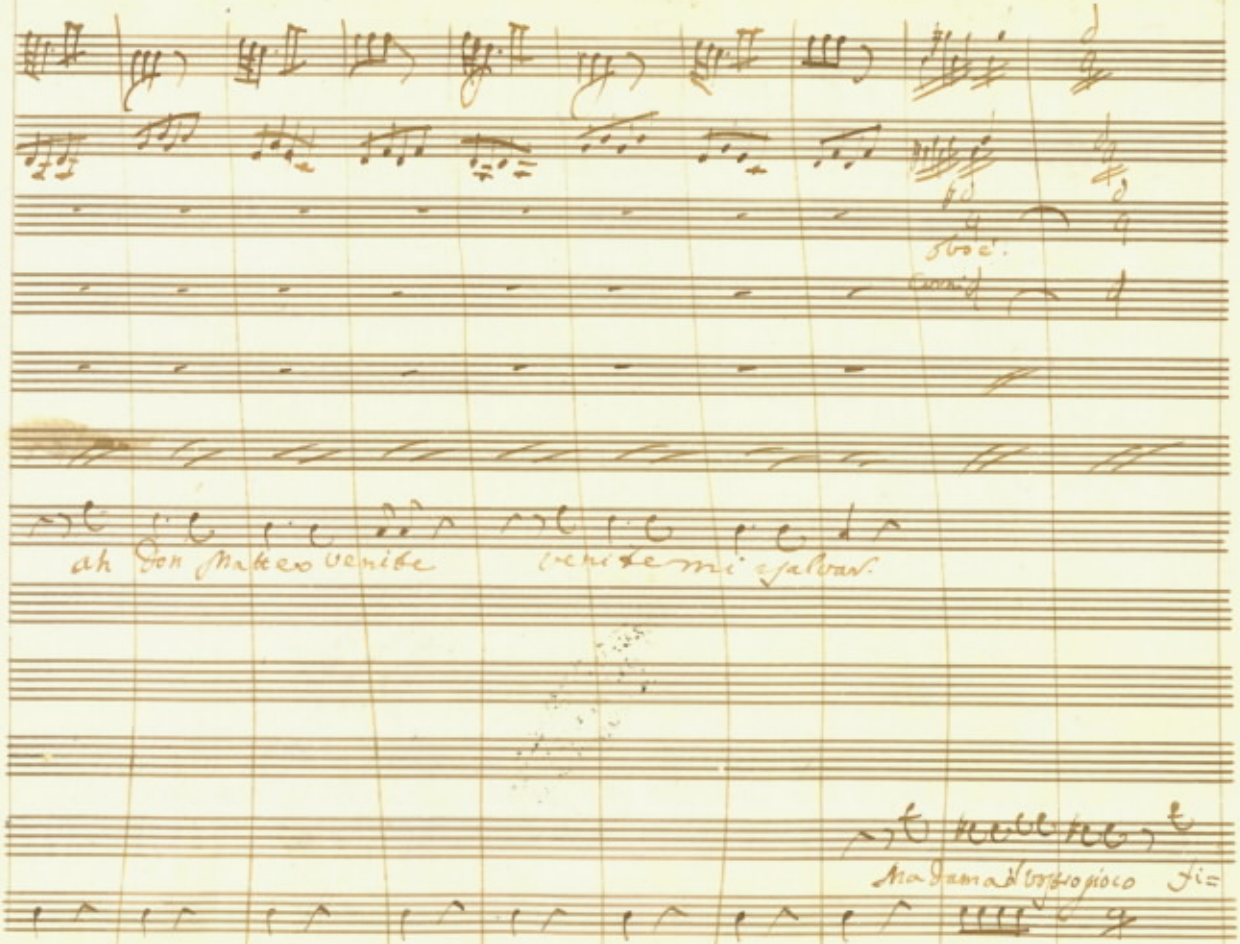
Che fate in questo loco che

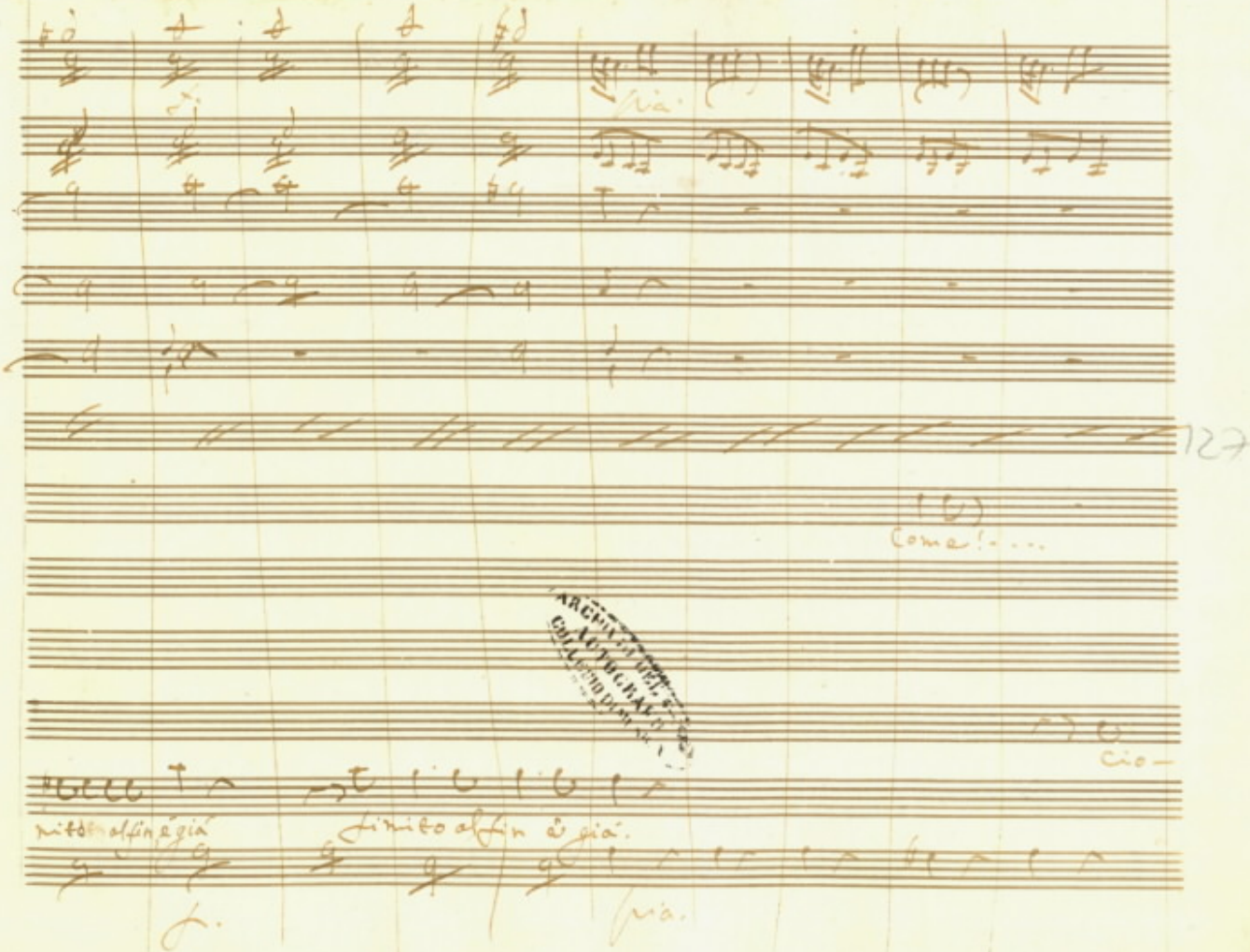
43

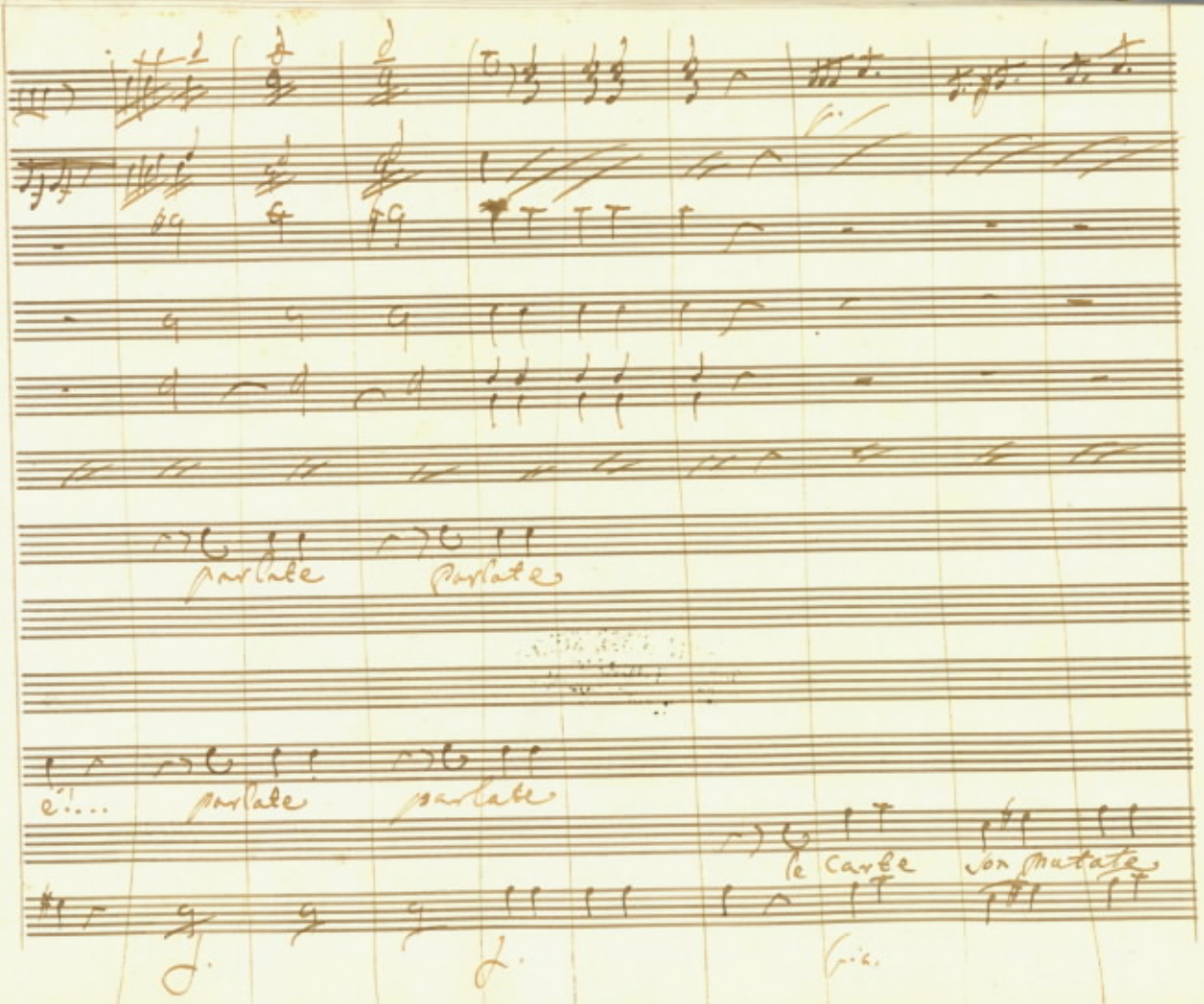
allegro



ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


ah Don Matteo venite
venite mi salvar.
Madama il vostro gioco fi=

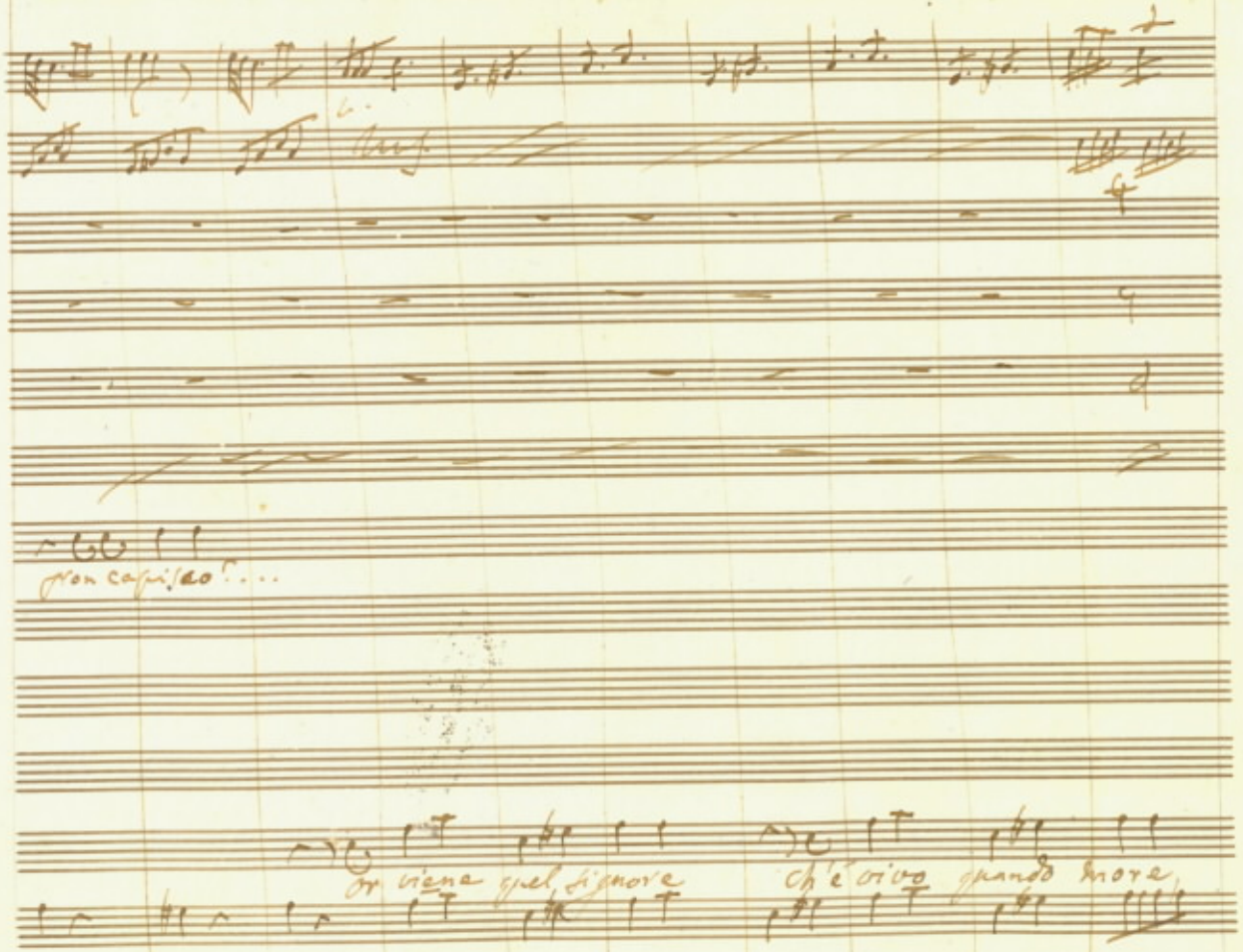

127
Come!...
Cio-
mito al fin è già
finito al fin è già.

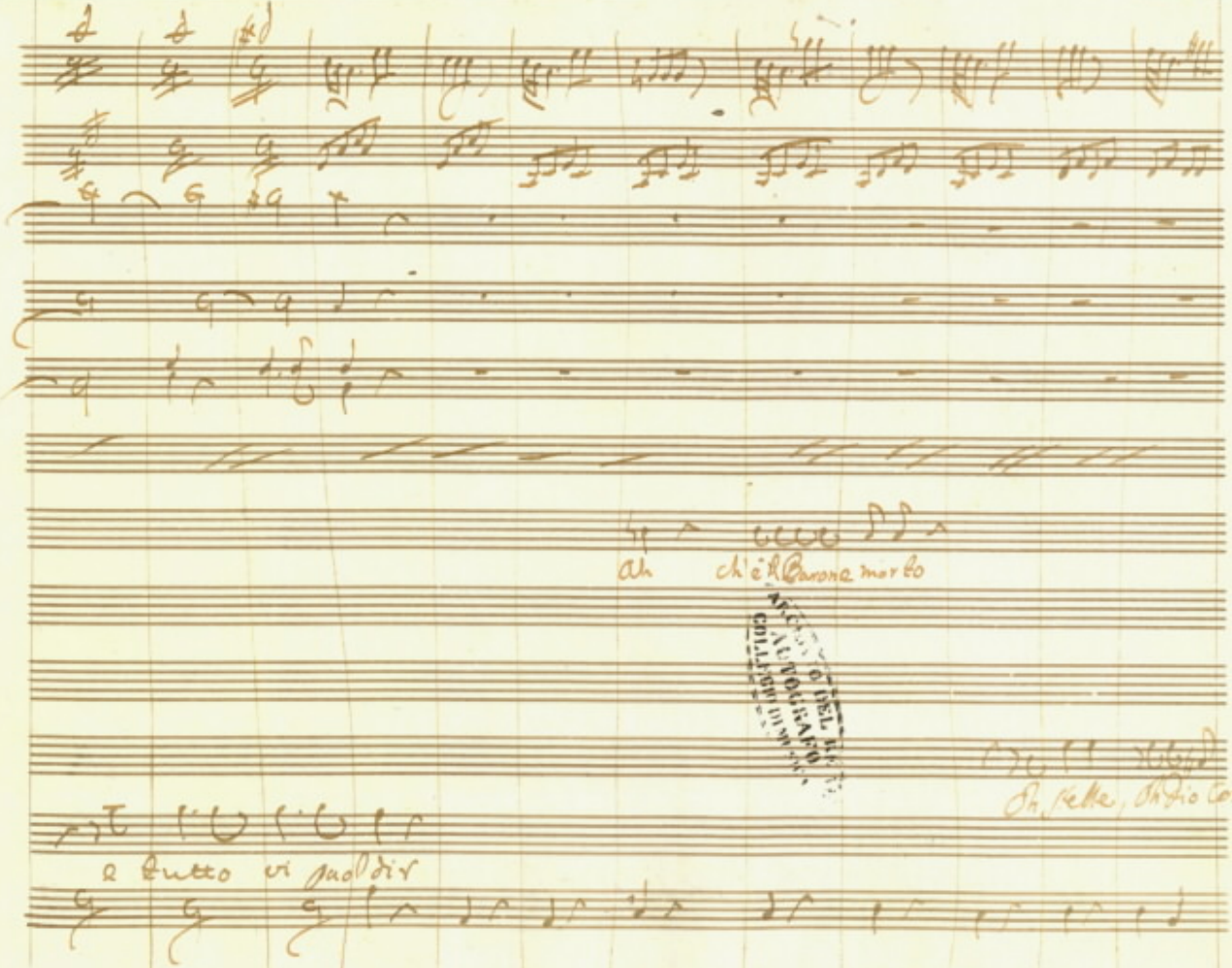

parlate
parlate
parlate
parlate
le carte
son mutate

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

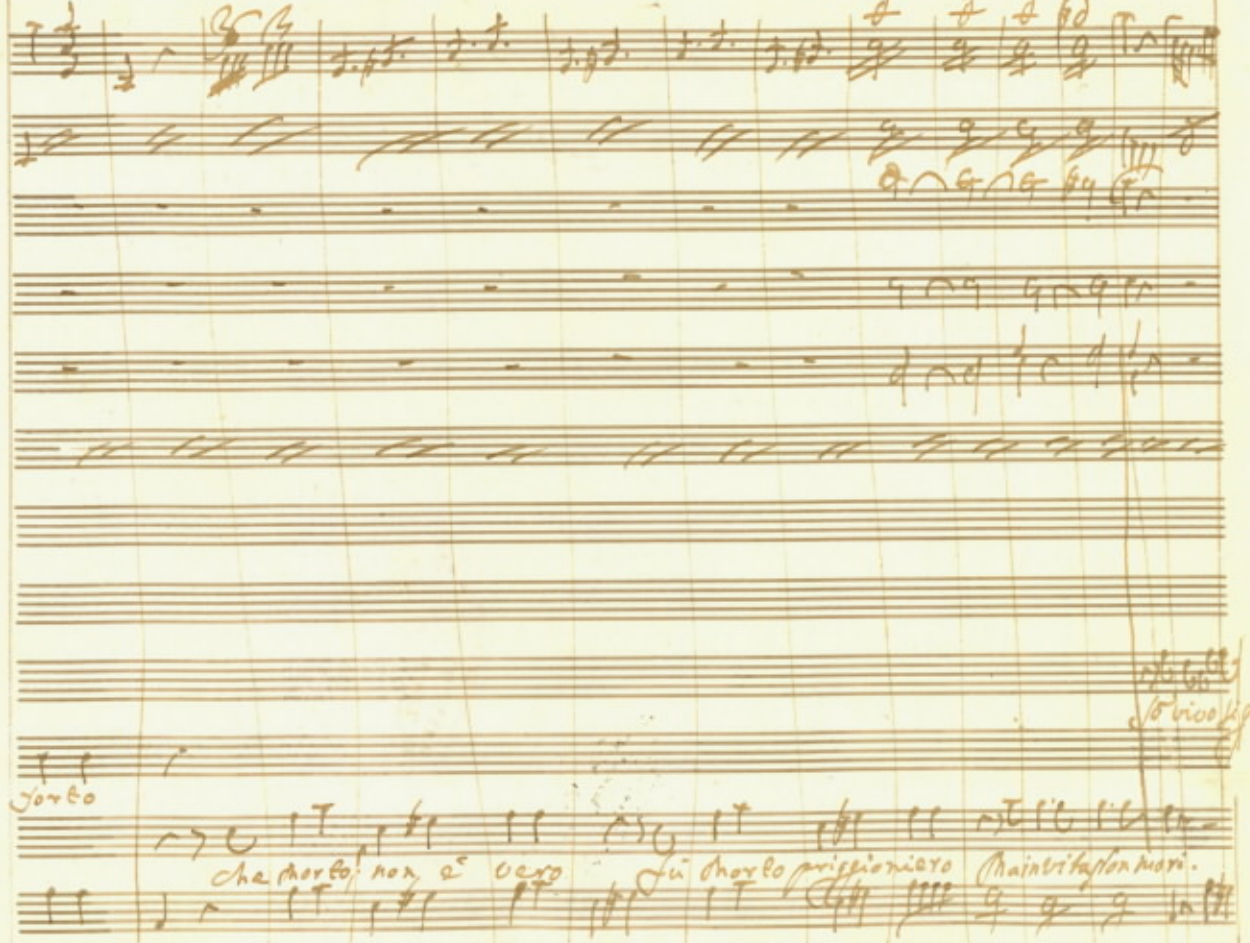
Che dite!...

e quando il corpo venne lo spirito fuggì.


non capisco!...
or viene quel signore
ch'è vivo quando muore



ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


forto
che morto non è vero fu morto prigioniero Ma in vita son mori.

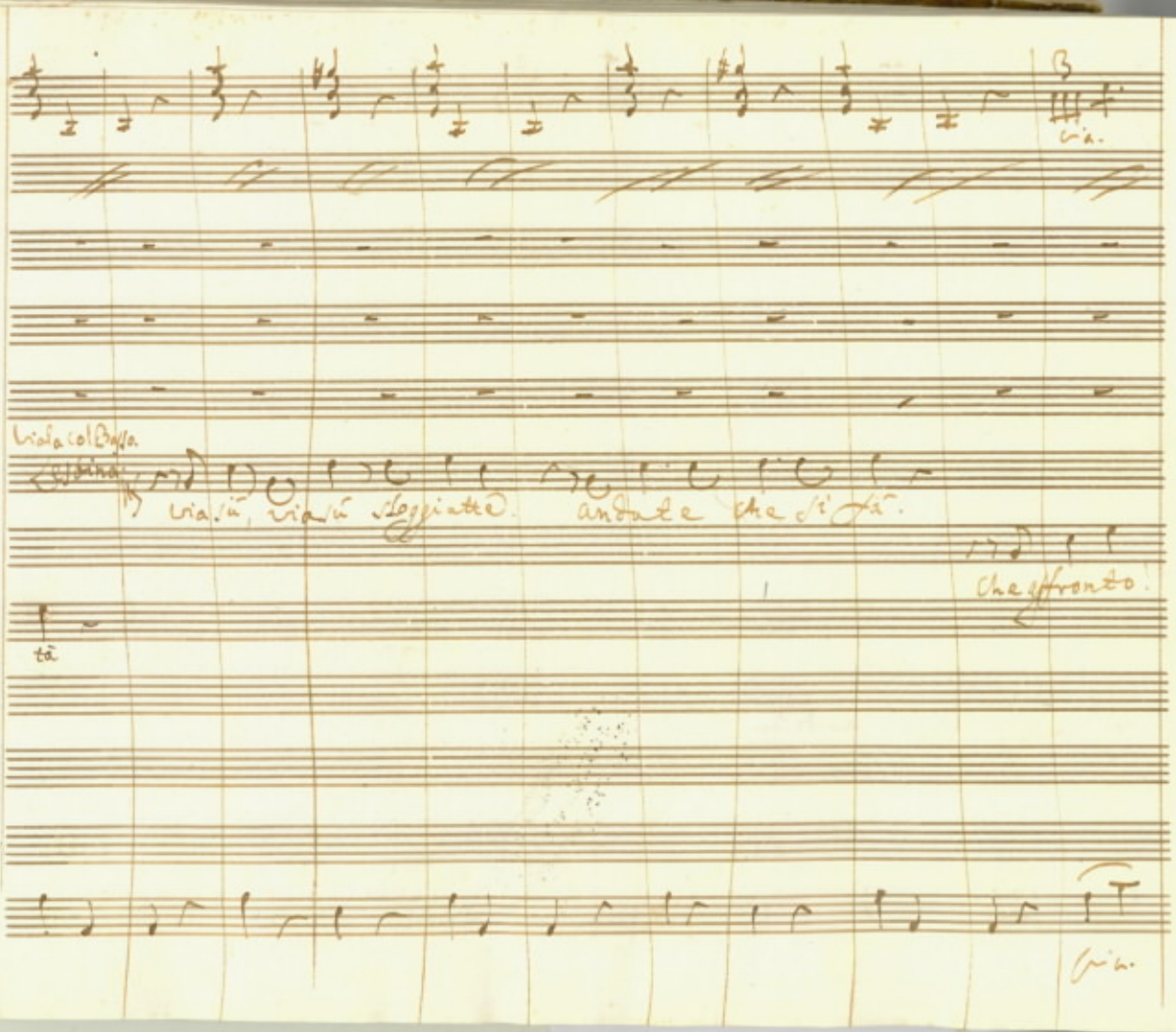
130

Tutti da qui sgombrate

Turbi non v'è pie —

date guardatemi son quà guardatemi son quà.

ARCHIVIO USI E AUTOTELLI DI COLLEGIO DI MUSICA


via.
Viola col Basso.
via sù, via sù sloggiate. andate che si fà.
che affronto!
tà
Pia.

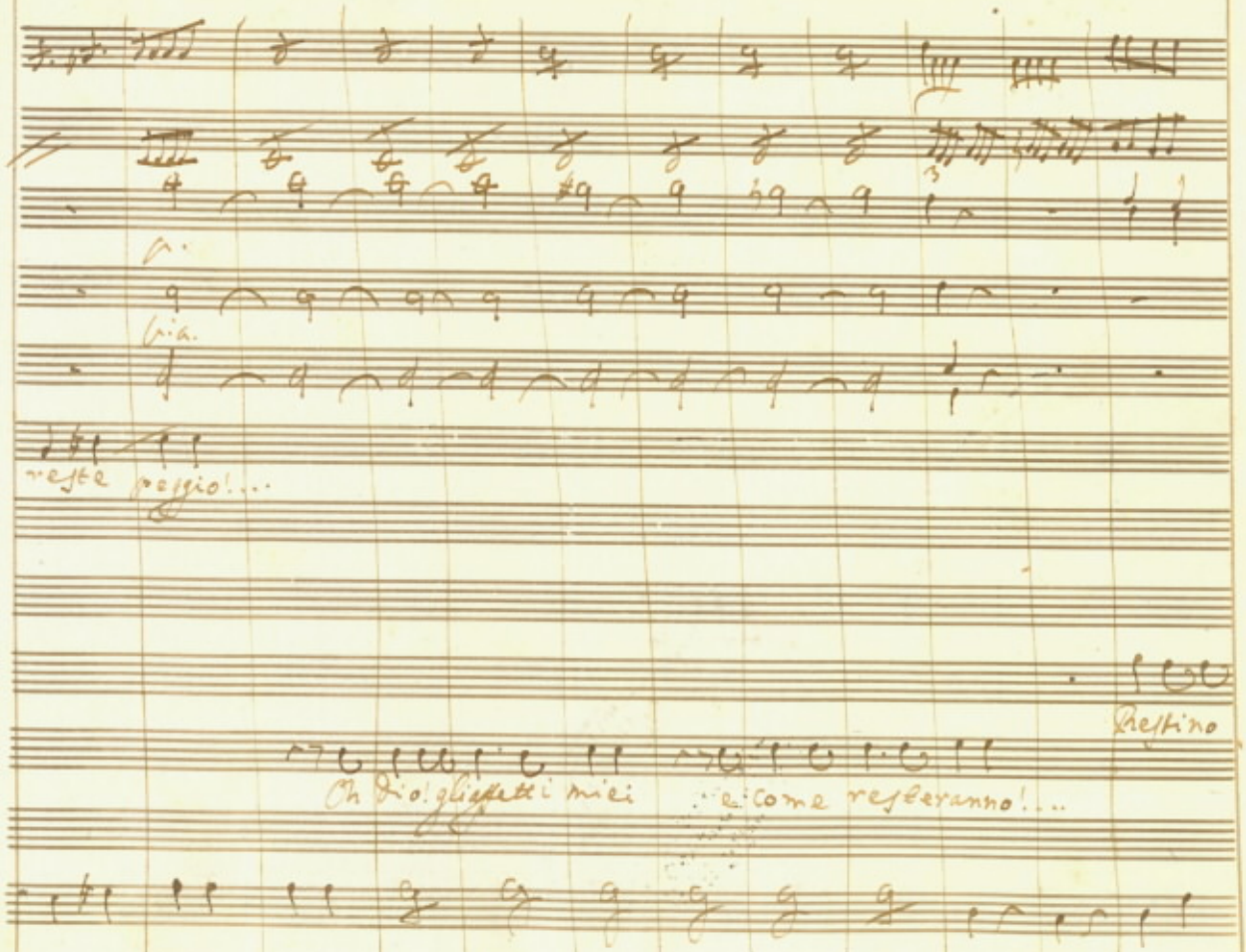
Che rite –

Che vergogna

Non più partir bisogna

Che affronto dime che sfreggio

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO ARTIGIANO COLLEGIO DI MUSICA



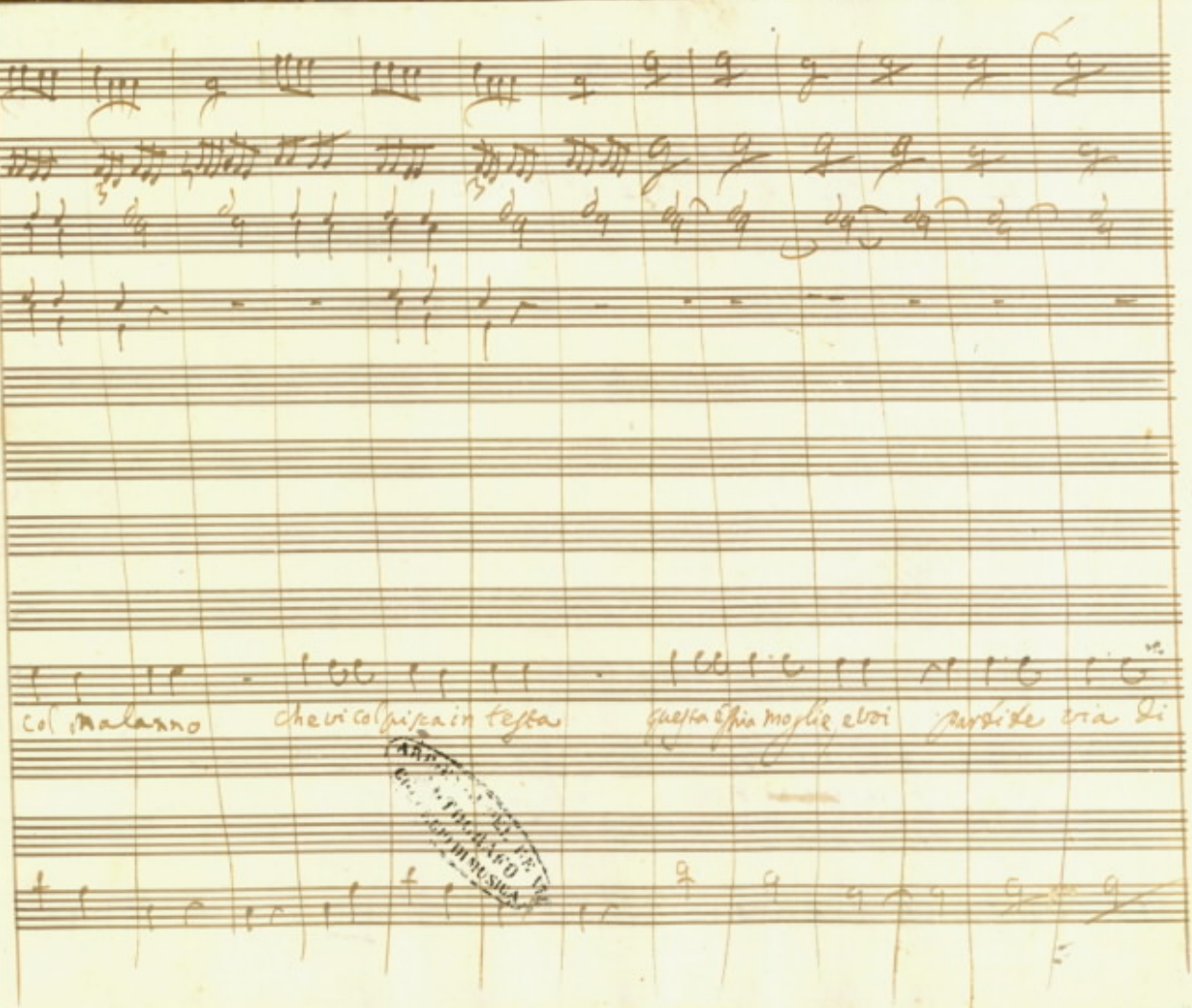
p.

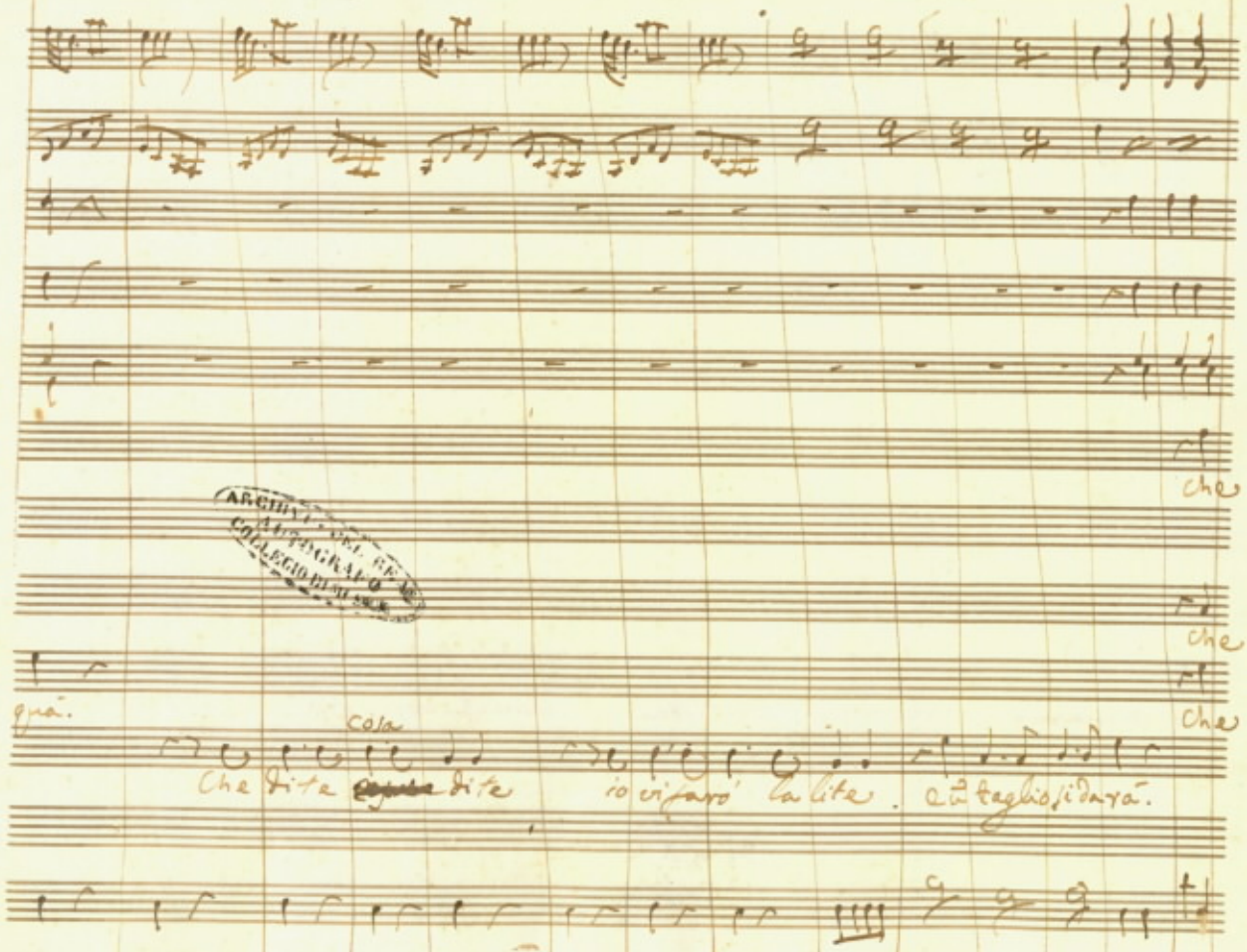
pia.

reste peggio!...

Restino

Oh Dio! gli affetti miei ... e come resteranno!...


col Malanno
che vi colpisca in testa
questa sia moglie e voi
partite via di



che

che

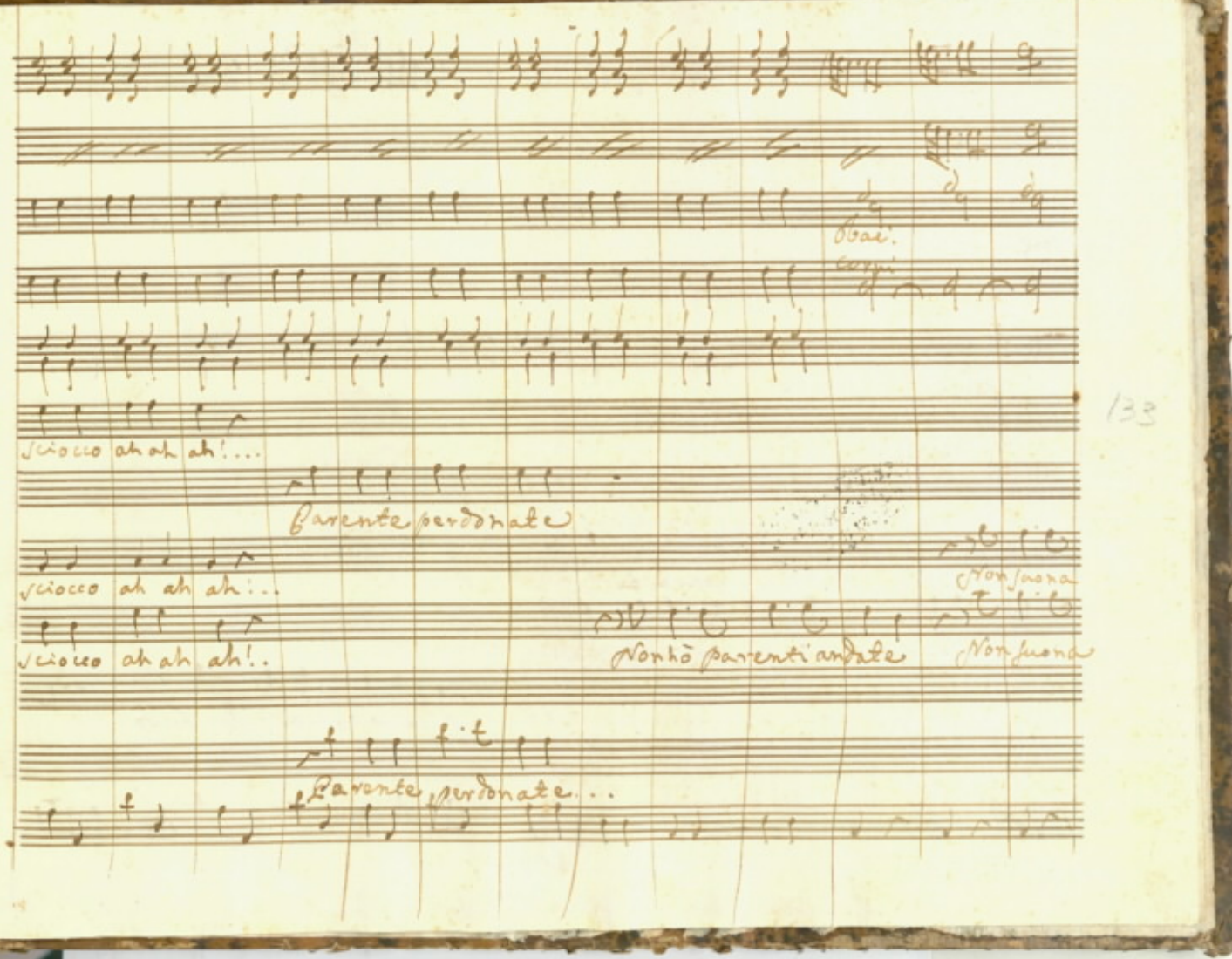
che

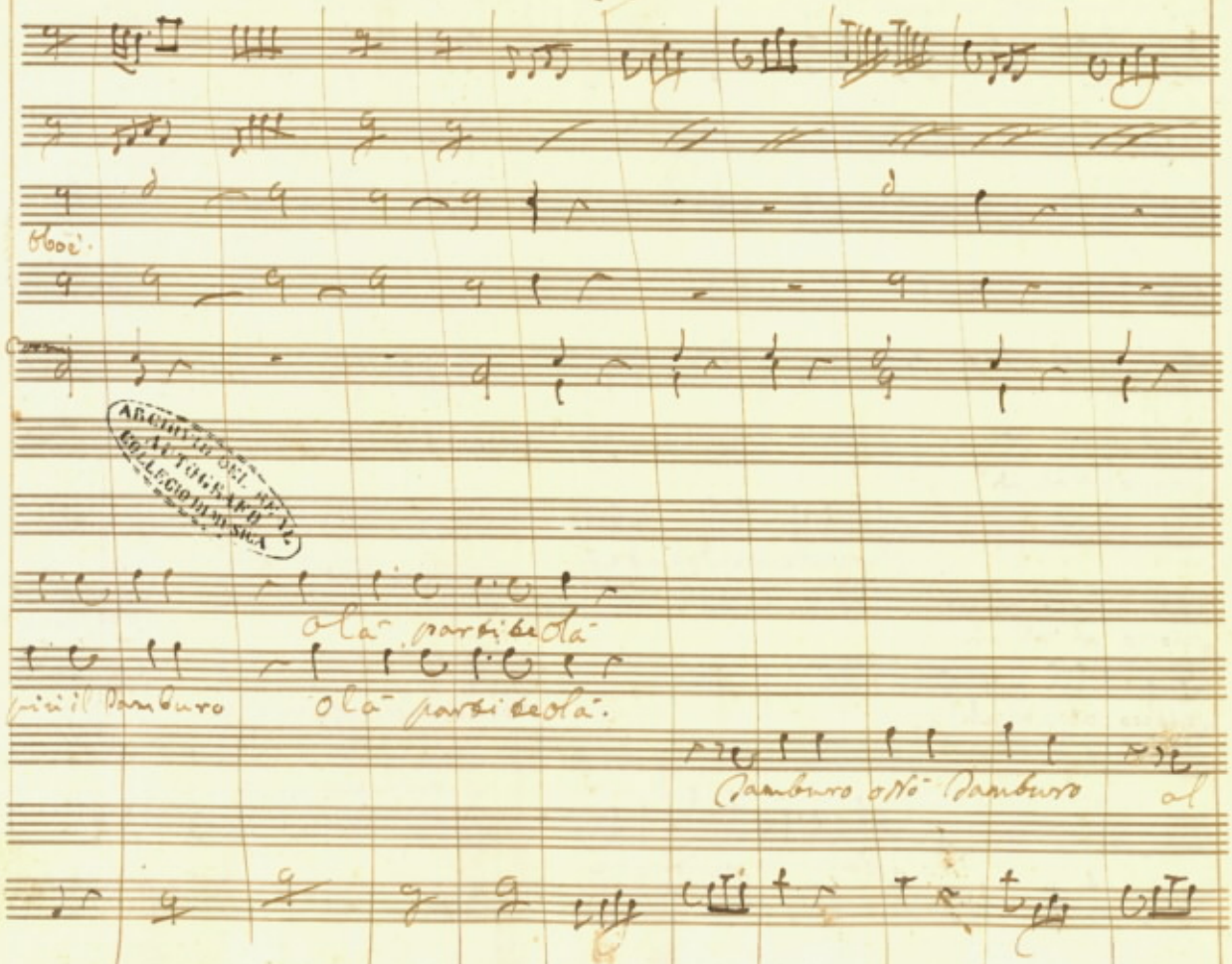
qua.

cosa

Che dite ~~[illegible]~~ dite io vi farò la lite. Cu taglio si darà.

ARCHIVI DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO BIBLIOTECA


Sciocco ah ah ah!...
Parente perdonate
Sciocco ah ah ah!..
Sciocco ah ah ah!..
Non suona
Non suona
Parente perdonate...



Oboè.

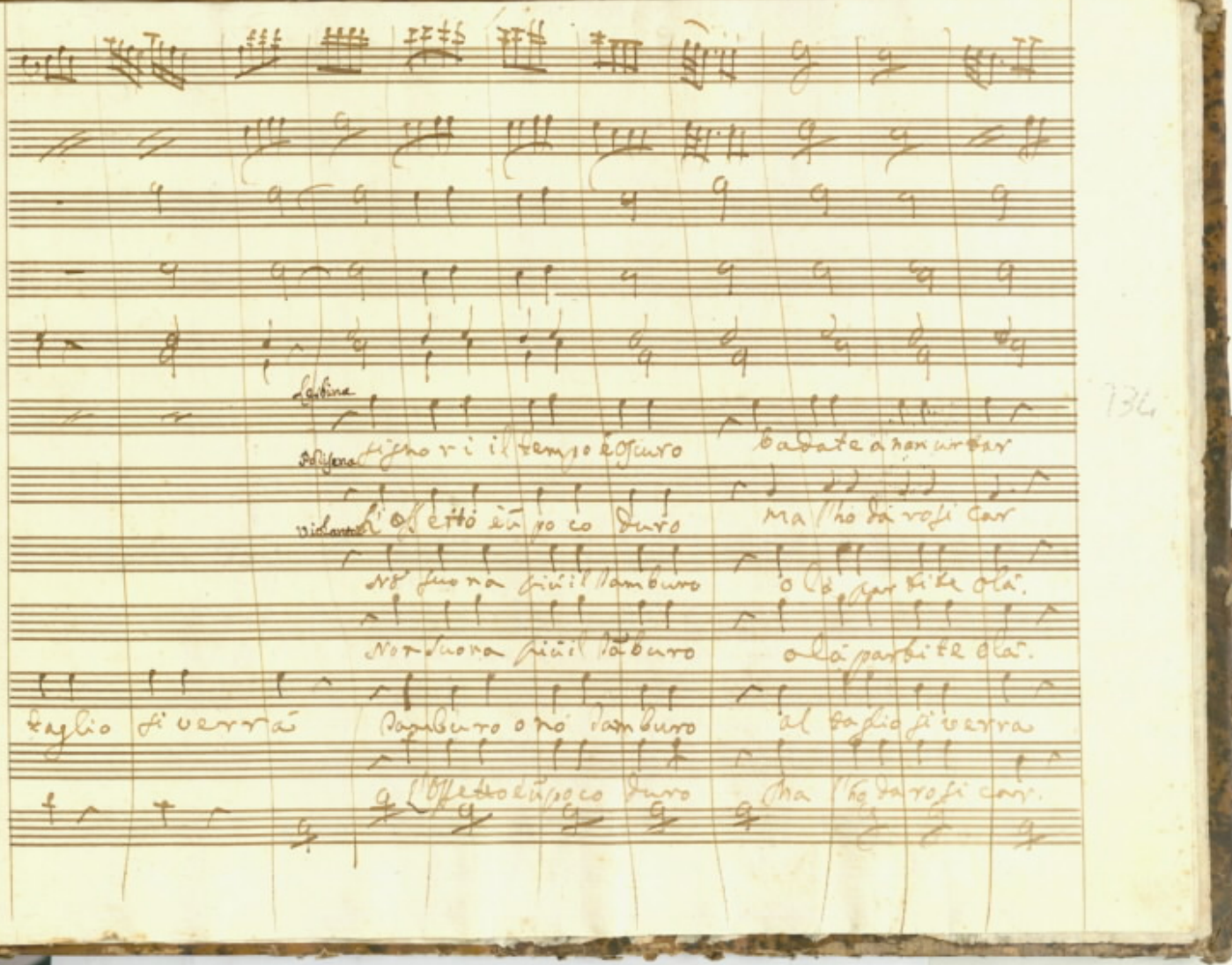
Corni

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Olà partite olà

più il Tamburo Olà partite olà.

Tamburo o No Tamburo al



Lesbina

Polisena

Violante

signori il tempo è oscuro badate a non urtar

L'oggetto è un poco duro ma l'ho da rosi car

Nò suona più il tamburo olà partite olà.

Non suona più il tamburo olà partite olà.

taglio si verrà tamburo o nò tamburo al taglio si verra

L'oggetto è un poco duro ma l'ho da rosi car.

da - date a non urtar a non urtar a non urtar.

ma lho da rosi car da rosi car da rosi car.

o là partite olà partite olà partite olà.

o là partite olà partite olà partite olà.

al - taglio si verrà si verrà si verrà.

ma lho da rosi - car da rosi car da rosi car.

17641